# PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALL'OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI E ALLA QUOTAZIONE DI AZIONI ORDINARIE ERGYCAPITAL S.p.A.

## EMITTENTE

## ERGYCAPITAL S.p.A.

L'Offerta in Opzione ha ad oggetto massime n. 18.964.090 Azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie dell'Emittente già in circolazione. Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 2 luglio 2010 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 30 giugno 2010, protocollo n. 10058827.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede amministrativa dell'Emittente (in Milano, Foro Bonaparte n. 44) e presso la sede legale di Borsa Italiana (Milano, P.zza degli Affari n. 6), nonché sul sito internet www.ergycapital.com e sul sito internet www.borsaitaliana.it.

L'Offerta in Opzione è rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli azionisti dell'Emittente. L'Offerta in Opzione è promossa esclusivamente sul territorio italiano e non è promossa direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia e Giappone ed altri Paesi in cui tali tipologie di sollecitazione è vietata o soggetta a particolari vincoli normativi.

**INDICE**

pag.


**DEFINIZIONI** . . . . . 7

**GLOSSARIO** . . . . . 12

**NOTA DI SINTESI** . . . . . 16

**SEZIONE I**

1. Soggetti responsabili . . . . . 40
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo . . . . . 40
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo . . . . . 40

2. Revisori legali dei conti . . . . . 41
2.1 Revisori legali dell'Emittente . . . . . 41
2.2 Eventuale revoca dell'incarico della società di revisione negli ultimi tre esercizi . . . . . 41

3. Informazioni finanziarie selezionate . . . . . 42
3.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie . . . . . 42
3.1.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali . . . . . 44

4. Fattori di rischio . . . . . 46
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo . . . . . 46
4.1.1 Rischi connessi all'insufficienza del capitale circolante e al debito scaduto . . . . . 46
4.1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo . . . . . 46
4.1.3 Rischi connessi all'entità e alla composizione delle attività immateriali e dell'avviamento . . 47
4.1.4 Rischi connessi all'effettiva realizzazione degli Obiettivi Strategici ed al reperimento delle risorse finanziarie necessarie . . . . . 48
4.1.5 Rischi connessi alla concentrazione del portafoglio investimenti . . . . . 49
4.1.6 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari . . . . . 50
4.1.7 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi 51
4.1.8 Operatività con parti correlate . . . . . 51
4.1.9 Non contendibilità dell'Emittente . . . . . 53
4.1.10 Rischi connessi al possesso dei requisiti di onorabilità da parte degli azionisti dell'Emittente 54
4.1.11 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave di ErgyCapital . . . . . 55
4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui opera il Gruppo . . . . . 55
4.2.1 Rischi connessi agli investimenti in imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico . . . . . 55
4.2.1.1 Rischi connessi alla disponibilità di siti di installazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili . . . . . 55
4.2.1.2 Rischi relativi all'evoluzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita dell'energia elettrica . . . . . 56
4.2.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori delle società operanti nei settori della generazione e dell'impiantistica nonchè all'oscillazione dei prezzi dei componenti dagli stessi forniti . . . . . 56
4.2.1.4 Rischi connessi al rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative nel settore delle energie rinnovabili . . . . . 57
4.2.1.5 Rischi connessi all'influenza delle condizioni climatiche nel settore della produzione di energia rinnovabile . . . . . 57
4.2.1.6 Rischi connessi al quadro normativo relativo al settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico . . . . . 58
4.2.1.7 Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di impianti di generazione . . . . . 58
4.2.2 Rischi connessi all'attività di *investment company* . . . . . 58
4.2.2.1 Rischi connessi al ritorno sugli investimenti . . . . . 58
4.2.2.2 Rischi connessi all'investimento in partecipazioni in società non quotate . . . . . 59
4.2.2.3 Rischi connessi al processo di integrazione delle società partecipate . . . . . 60
4.2.2.4 Rischi connessi alla strategia di disinvestimento . . . . . 60
4.2.2.5 Dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne . . . . . 60
4.2.2.6 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse . . . . . 61
4.2.2.7 Rischi connessi alla concorrenza . . . . . 61
4.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente . . . . . 61
4.3.1 Rischi connessi all'andamento dei mercati finanziari e alla liquidabilità delle azioni . . . . . 61
4.3.2 Rischi di diluizione in relazione al Piano di Stock Option . . . . . 62

4.3.3 Particolari caratteristiche dell'investimento nelle azioni dell'Emittente . . . 63
4.3.4 Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia . . . 63
4.3.5 Rischi connessi a conflitti di interesse . . . 63

5. Informazioni sull'Emittente . . . 65
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente . . . 65
5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente . . . 65
5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione . . . 65
5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente . . . 65
5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e numero di telefono della sede sociale . . . 65
5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente . . . 65
5.2 Investimenti . . . 71
5.2.1 Investimenti effettuati in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie . . . 71
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione . . . 72
5.2.3 Investimenti futuri . . . 73

6. Panoramica delle attività . . . 74
6.1 Principali attività . . . 74
6.1.2 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività e relativi fattori chiave . . . 74
6.1.2.1 Descrizione e finalità delle attività dell'Emittente . . . 74
6.1.2.2 Tipologie di operazioni di investimento e di beni oggetto dell'attività di investimento dell'Emittente . . . 74
6.1.2.3 Requisiti geografici, settoriali e dimensionali delle società oggetto di investimento 75
6.1.2.4 Limiti alla concentrazione del rischio derivante dall'attività di investimento . . . 76
6.1.2.5 Selezione, esame e approvazione delle operazioni di investimento . . . 76
6.1.2.6 Gestione degli investimenti . . . 77
6.1.2.7 La strategia di disinvestimento . . . 78
6.1.2.8 Fattori chiave di successo . . . 79
6.2 Principali mercati . . . 80
6.2.1 Dimensioni e caratteristiche del mercato . . . 80
6.2.2 Fatturato dell'Emittente per attività/mercato geogafico . . . 81
6.2.2.1 Il mercato delle energie rinnovabili in Europa e nel mondo . . . 82
6.2.2.2 Il mercato del fotovoltaico . . . 84
6.3 Eventi eccezionali . . . 89
6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione . . . 89
6.5 Posizione concorrenziale del Gruppo . . . 89
6.6 Quadro normativo di riferimento . . . 89
6.6.1 Quadro normativo di riferimento nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Le principali tecniche di incentivazione del settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del risparmio energetico . . . 90
6.6.1.1 Tecniche di incentivazione . . . 92

7. Struttura organizzativa . . . 98
7.1 Descrizione del gruppo di cui fa parte l'Emittente . . . 98
7.2 Società controllate dall'Emittente . . . 98

8. Immobili, impianti, macchinari e altri beni . . . 102
8.1 Immobili, impianti, macchinari e altri beni . . . 102
8.1.1 Beni immobili in proprietà . . . 103
8.1.2 Beni immobili in uso . . . 103
8.2 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni da parte dell'Emittente . . . 106

9. Resoconto della situazione gestionale e finanziaria . . . 107
9.1 Situazione finanziaria . . . 107
9.2 Gestione operativa . . . 107
9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente . . . 108

9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette risultanti dai bilanci dell'Emittente 117
9.2.3 Politiche e fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente . . . . . 128

10. Risorse finanziarie . . . . . 129
10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente (a breve e lungo termine) . . . . . 129
10.2 Indicazioni delle fonti e degli impieghi e descrizioni dei flussi monetari dell'Emittente . . . . . 135
10.3 Indicazioni del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento dell'Emittente . . . . . 138
10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente . . . . . 138
10.5 Informazioni relative alle fonti di finanziamento ritenute necessarie per rispettare gli impegni relativi ai principali investimenti futuri del Gruppo e alle immobilizzazioni materiali esistenti o pianificate, compresi fabbricati in locazione ed eventuali ipoteche al riguardo . . . . . 140

11. Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze . . . . . 141

12. Informazioni sulle tendenze previste . . . . . 142
12.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione e nell'evoluzione dei costi di produzione dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data del Prospetto Informativo . . . . . 142
12.1.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso . . . . . 142

13. Previsioni e stime degli utili . . . . . 143
13.1 Principali presupposti sui quali sono basate le previsioni dell'Emittente . . . . . 143
13.1.1 Premessa . . . . . 143
13.1.2 Assunzioni di carattere ipotetico sottostanti l'elaborazione degli Obiettivi Strategici e dei relativi Dati Previsionali . . . . . 145
13.1.3 Assunzioni di carattere generale sottostanti l'elaborazione degli Obiettivi Strategici e dei relativi Dati Previsionali . . . . . 147
13.2 Dati Previsionali . . . . . 148
13.3 Relazione della società di revisione sui Dati Previsionali . . . . . 149

14. Organi di Amministrazione, di direzione o di vigilanza e principali dirigenti . . . . . 155
14.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei soci fondatori e degli alti dirigenti . . . . . 155
14.1.1 Consiglio di Amministrazione . . . . . 155
14.1.2 Collegio Sindacale . . . . . 164
14.1.3 Alti dirigenti . . . . . 165
14.1.4 Soci fondatori . . . . . 166
14.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati al precedenti Paragrafi 14.1.1, 14.1.2 e 14.1.3 . . . . . 166
14.1.6 Denominazione di tutte le società o persone giuridiche di cui i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti dell'Emittente sono stati membri degli organi sociali o soci nei cinque anni precedenti la data del Prospetto Informativo con indicazione delle società o persone giuridiche di cui i suddetti soggetti sono ancora membri degli organi sociali o soci . . . . . 166
14.1.7 Provvedimenti giudiziari, amministrativi e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti dell'Emittente . . . . . 173
14.1.8 Procedure concorsuali o di liquidazione volontaria nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti dell'Emittente nei cinque anni precedenti il Prospetto Informativo sono stati coinvolti in ragione del ruolo di membro degli organi sociali o di alto dirigente delle società sottoposte a tali procedure ovvero ad altro titolo 174
14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti . . . . . 174
14.2.1 Conflitti di interessi con l'Emittente, anche potenziali, tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e gli interessi privati o altri obblighi dei soci dell'Emittente nonché dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti . . . . . 174
14.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i soggetti di cui al precedente Paragrafo 14.1 sono stati nominati membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale . . . . . 175

14.2.3 Descrizione di eventuali restrizioni in forza delle quali i soggetti di cui al precedente Paragrafo 14.1 hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute . . . . . 175

15. Remunerazione e benefici . . . . . 176
15.1 Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura corrisposti dall'Emittente ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti per servizi resi in qualsiasi veste all'Emittente . . . . . 176
15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi . . . . . 179

16. Prassi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale . . . . . 180
16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica . . . . . 180
16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente con l'Emittente stesso che prevedono indennità di fine rapporto 180
16.3 Informazioni sul comitato di controllo interno e sul comitato per la remunerazione . . . . . 181
16.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti . . . . . 181

17. Dipendenti . . . . . 188
17.1 Numero dei dipendenti . . . . . 188
17.2 Partecipazioni azionarie dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti e piani di stock option . . . . . 189
17.2.1 Partecipazioni azionarie dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti . . . . . 189
17.2.2 Il Piano di Stock Option . . . . . 189
17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale dell'Emittente . . . . . 191

18. Principali azionisti . . . . . 192
18.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari dell'Emittente . . . . . 192
18.2 Diritti di voto diversi da quelli derivanti dalle azioni dell'Emittente . . . . . 193
18.3 Persone fisiche e giuridiche che esercitano direttamente o indirettamente il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza . . . . . 193
18.4 Patti parasociali . . . . . 193

19. Operazioni con parti correlate . . . . . 195
19.1 Rapporti economici e patrimoniali tra l'Emittente e le Parti Correlate . . . . . 195
19.2 Rapporti economici e patrimoniali tra il Gruppo e le Parti Correlate . . . . . 197

20. Informazioni finanziarie riguardanti attività e passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente . . . . . 202
20.1 Informazioni finanziarie . . . . . 202
20.1.1 Informazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 . . . . . 204
20.1.2 Informazioni finanziarie per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010 . . . . . 208
20.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali . . . . . 209
20.3 Politica dividendi . . . . . 218
20.4 Procedimenti giudiziari ed arbitrali . . . . . 218
20.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente . . . . . 219

21. Informazioni supplementari . . . . . 220
21.1 Capitale azionario . . . . . 220
21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato . . . . . 220
21.1.2 Indicazione dell'esistenza di strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale dell'Emittente e descrizione delle caratteristiche principali . . . . . 220
21.1.3 Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni proprie detenute dall'Emittente . . 220
21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione . . . . . 220
21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale sociale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale . . . . . 220

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale sociale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione . . . 222
21.1.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi . . . 222
21.2 Atto costitutivo e Statuto . . . 223
21.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione del riferimento all'articolo dello Statuto in cui esso è descritto . . . 224
21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza . . . 225
21.2.2.1 Consiglio di Amministrazione . . . 225
21.2.2.2 Collegio Sindacale . . . 228
21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna categoria di azioni esistenti . . . 230
21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni . . . 231
21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie della Società . . . 231
21.2.6 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo . . . 233
21.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta . . . 233
21.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale . . . 233

22. Contratti Importanti . . . 234

23. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi . . . 237
23.1 Pareri di terzi . . . 237
23.2 Riproduzione trasparente delle informazioni relative all'Emittente fornite da terzi . . . 237

24. Documenti accessibili al pubblico . . . 238
25. Informazioni sulle partecipazioni . . . 239

**SEZIONE II**

1. Soggetti responsabili . . . 242
1.1 Identificazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo . . . 242
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo . . . 242

2. Fattori di rischio . . . 243

3. Informazioni fondamentali . . . 244
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante . . . 244
3.2 Fondi propri e indebitamento . . . 244
3.2.1 Fondi propri e indebitamento al 31 marzo 2010 . . . 245
3.2.2 Indebitamento finanziario netto al 30 aprile 2010 . . . 247
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta in Opzione . . . 247
3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi . . . 248

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione . . . 250
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e ammessi alle negoziazioni . . . 250
4.2 Legislazione in base alla quale le azioni sono emesse . . . 250
4.3 Caratteristiche delle azioni dell'Emittente . . . 250
4.4 Valuta di emissione delle azioni . . . 250
4.5 Descrizione dei diritti spettanti alle azioni . . . 250
4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le azioni sono state e verranno emesse . . . 251
4.7 Data prevista per l'emissione delle azioni . . . 251
4.8 Restrizioni alla libera circolazione delle azioni . . . 251
4.9 Esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari . . . 251
4.10 Offerte pubbliche effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso . . . 253
4.11 Regime fiscale . . . 253
4.11.1 Definizioni . . . 253
4.11.2 Regime fiscale relativo ai Warrant . . . 253
4.11.3 Regime fiscale relativo alle Azioni . . . 255

4.11.4 Tassa sui contratti di borsa . . . . . 262
4.11.5 Imposta sulle successioni e donazioni . . . . . 262

5. Condizioni dell'Offerta in Opzione . . . . . 263
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta in Opzione, calendario previsto e modalità di adesione all'Offerta . . . . . 263
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta in Opzione è subordinata . . . . . 263
5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta in Opzione . . . . . 263
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta in Opzione, comprese possibili modifiche, e descrizione delle modalità di sottoscrizione . . . . . 263
5.1.4 Informazioni circa la sospensione e/o revoca dell'Offerta in Opzione . . . . . 264
5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso . . . . . 265
5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo di sottoscrizione . . . . . 265
5.1.7 Ritiro e/o revoca della sottoscrizione . . . . . 265
5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e consegna delle Azioni in Offerta . . . . . 265
5.1.9 Risultati dell'Offerta . . . . . 265
5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati . . . . . 266
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione . . . . . 266
5.2.1 Destinatari e mercati dell'Offerta . . . . . 266
5.2.2 Impegni a sottoscrivere le Azioni . . . . . 267
5.2.3 Procedura per la comunicazione di eventuali informazioni prima dell'assegnazione . . . . . 267
5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni . . . . . 267
5.2.5 Over Allotment e Greenshoe . . . . . 267
5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta . . . . . 268
5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico dei sottoscrittori . . . . . 268
5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta . . . . . 268
5.3.3 Limitazione del diritto di opzione degli azionisti . . . . . 268
5.3.4 Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte degli organi amministrativi, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone affiliate . . . . . 268
5.4 Collocamento e sottoscrizione . . . . . 268
5.4.1 Nome e indirizzo dei responsabili del collocamento dell'Offerta e dei collocatori . . . . . 268
5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario . . . . . 268
5.4.3 Impegno di sottoscrizione e garanzia . . . . . 268
5.4.4 Data di stipula dei contratti di sottoscrizione e garanzia . . . . . 268

6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione . . . . . 269
6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni . . . . . 269
6.2 Altri mercati regolamentati . . . . . 269
6.3 Altre operazioni relative alle Azioni . . . . . 269
6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario . . . . . 269
6.5 Stabilizzazione . . . . . 269

7. Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita . . . . . 270
7.1 Informazioni circa i soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari . . . . . 270
7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita . . . . . 270
7.3 Accordi di *lock-up* . . . . . 270

8. Spese legate all'Offerta in Opzione . . . . . 271
8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta . . . . . 271

9. Diluizione . . . . . 272

10. Informazioni supplementari . . . . . 273
10.1 Soggetti che partecipano all'Operazione . . . . . 273
10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione . . . . . 273
10.3 Pareri o relazioni di esperti . . . . . 273
10.4 Informazioni provenienti da terzi ed indicazione delle fonti . . . . . 273

APPENDICI . . . . . 275

## DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Prospetto Informativo, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

| | |
|---|---|
| **Aledia** | Aledia S.p.A., con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 32, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 08864241008. |
| **Aumento di Capitale** | L'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c., in data 26 aprile 2010 − a valere sulla delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 18 marzo 2010 − per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 10.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto. |
| **Azioni** | Le massime numero 18.964.090 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione ed oggetto dell'Offerta. |
| **Borsa Italiana** | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari, n. 6. |
| **Codice di Autodisciplina** | Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate, istituito da Borsa Italiana, emanato nel marzo 2006. |
| **CONSOB** | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini, n. 3. |
| **Diritti di Opzione** | I diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni, rappresentati dalla cedola n. 1 delle azioni ordinarie dell'Emittente. |
| **Distribuzione** | La delibera dell'assemblea ordinaria di KME Group del 3 agosto 2007 che ha deliberato l'assegnazione a ciascun azionista di KME Group di n. 1 azione dell'Emittente ogni n. 1 azione ordinaria e/o n. 1 azione di risparmio KME Group posseduta, a cui è stata data esecuzione in data 21 gennaio 2008. |
| **E.GEO** | E.GEO S.p.A., con sede a Milano, Forio Buonaparte 44, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 02746051206. |
| **Emittente o ErgyCapital o la Società** | ErgyCapital S.p.A., con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 44, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 05815170963. |

| | |
|---|---|
| **Energetica Invest** | Energetica Invest S.p.A., con sede a Roma, Viale B. Buozzi n. 32, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 08895391004. |
| **Energetica Solare** | Energetica Solare S.p.A., con sede a Roma, Viale B. Buozzi n. 32, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 09302161006. |
| **Ergyca Industrial** | Ergyca Industrial S.r.l., con sede a Milano, Foro Buonaparte n. 44, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 06161730962. |
| **Gruppo Energetica Invest** | Collettivamente, Energetica Invest e le società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. |
| **Gruppo ErgyCapital o Gruppo** | Collettivamente, l'Emittente e le società controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF. |
| **HG Power** | HG Power S.r.l., con sede a Milano, Foro Buonaparte n. 44, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 06161700965. |
| **I2 Real Estate** | I2 Real Estate S.r.l., con sede in Ivrea (TO), Via Camillo Olivetti n. 8, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA 09010920016. |
| **IFRS o IAS/IFRS** | Gli "International Financial Reporting Standards", gli "International Accounting Standards" (IAS), le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) adottati ed omologati dall'Unione Europea entro la data di predisposizione dei dati finanziari presentati. |
| **Intek** | Intek S.p.A., con sede in Ivrea (TO), via Camillo Olivetti n. 8, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA n. 00470590019. |
| **IntekCapital** | IntekCapital S.p.A. (già I2 Capital S.p.A.), con sede in Milano, Foro Buonaparte 44, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 13216310154. |
| **Intermediari Autorizzati** | Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrato di Monte Titoli S.p.A. |
| **Investment Companies** | Società il cui oggetto esclusivo prevede l'investimento in partecipazioni di maggioranza o di minoranza di società quotate o non quotate ovvero in strumenti finanziari emessi da queste ultime, nonché le attività strumentali che hanno le caratteristiche stabilite dal Regolamento di Borsa. |

| | |
|---|---|
| **Istruzioni al Regolamento di Borsa** | Istruzioni al Regolamento di Borsa. |
| **KME Group** | KME Group S.p.A., con sede legale in Firenze, via dei Barucci, 2, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze al n. 00931330583 Tribunale di Firenze. |
| **Monte Titoli** | Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna, n. 6. |
| **Mercato Telematico Azionario o MTA** | Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana. |
| **MTF** | Il mercato telematico dei fondi, che costituiva un segmento del Mercato Telematico Azionario dedicato alla negoziazione dei fondi mobiliari o immobiliari chiusi quotati e delle Investment Companies, organizzato e gestito da Borsa Italiana, sostituito a far data dal 22 giugno 2009 dal MIV. |
| **MIV** | Indica il Mercato Telematico degli investment vehicles, organizzato e gestito da Borsa Italiana. Dedicato esclusivamente alla negoziazione delle quote di fondi chiusi mobiliari o immobiliari chiusi quotati e delle azioni rappresentative del capitale di Investment Companies. |
| **Obiettivi Strategici** | Indica gli obiettivi strategici relativi al periodo 2010-2013 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 febbraio 2010, come successivamente rivisitati dallo stesso Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2010. |
| **Offerta di Scambio** | L'offerta pubblica di scambio volontaria promossa dall'Emittente in data 17 giugno 2010 ai sensi degli artt. 102 e ss. del TUF avente ad oggetto la totalità dei *warrant* ErgyCapital denominati "*Warrant ErgyCapital S.p.A. 2011*" in circolazione quotati sul MIV ed il cui corrispettivo è costituito da nuovi *warrant* denominati "Warrant ErgyCapital S.p.A. 2016" emessi dalla medesima ErgyCapital nel rapporto di n. 1 Warrant 2016 per ogni n. 2 Warrant 2011 portati in adesione all'Offerta di Scambio. |
| **Offerta in Opzione o Offerta** | L'offerta in opzione agli azionisti di ErgyCapital delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. |
| **Offerta in Borsa** | Periodo durante la quale verrà svolta l'offerta in asta al mercato dei diritti di opzione rimasti inoptati all'esito dell'Offerta in Opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 3, c.c. |
| **Periodo di Offerta** | Il periodo di adesione all'Offerta in Opzione, compreso tra il 5 luglio 2010 e il 23 luglio 2010, inclusi. |

| | |
|---|---|
| **Piano di Stock Option** | Il piano di *stock option* dell'Emittente deliberato in data 11 settembre 2007 dall'Assemblea Ordinaria della Società in favore dell'Amministratore Delegato dott. Luca d'Agnese, come meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo. |
| **Prospetto Informativo** | Il presente Prospetto Informativo. |
| **Prospetto Informativo di Ammissione a Quotazione** | Il prospetto informativo depositato presso la Consob in data 16 gennaio 2008 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del nulla osta alla pubblicazione con nota n. 8003781 del 15 gennaio 2008. |
| **Quattroduedue Holding** | Quattroduedue Holding B.V., società di diritto olandese, con sede in Amsterdam (Olanda), Kabelweg n. 37. |
| **Regolamento di Borsa** | Il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana, vigente alla data del Prospetto Informativo. |
| **Regolamento Emittenti** | Il Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. |
| **Regolamento Intermediari** | Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato integrato. |
| **Scissione** | l'operazione di scissione parziale proporzionale inversa di Intek a favore di KME Group per effetto della quale gli strumenti finanziari di ErgyCapital posseduti da Intek, facenti parte del compendio scisso, sono stati trasferiti a KME Group che ha avuto efficacia in data 22 marzo 2010. |
| **Società di Revisione** | KPMG S.p.A., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25. |
| **Statuto** | Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla data del Prospetto Informativo. |
| **Steelma** | Steelma S.p.A., con sede a Bologna, Via Zanardi n. 372/2, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 02276291206.<br>La società a partire dal 1 luglio 2009 è stata posta in liquidazione. |
| **Trina Solar** | Changzhou Trina Solar Energy Co., Ltd., con sede legale in Tian He Road n. 2, Electronics Park, New District, Changzhou, Jiangtsu, China, 213031. |

| | |
|---|---|
| **Testo Unico Bancario o TUB** | Il Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente integrato e modificato. |
| **Testo Unico della Finanza o TUF** | Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato. |
| **Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR** | Il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente integrato e modificato. |
| **Warrant 2011** | I Warrant 2011, quotati sul MIV che attribuiscono ai titolari il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie ErgyCapital in ragione di n. 1 nuova azione ordinaria priva di valore nominale ogni n. 1 Warrant 2011 presentato per l'esercizio, al prezzo di Euro 0,70, a valere sull'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria di ErgyCapital in data 11 settembre 2007, per un ammontare complessivo di massimi Euro 146.130.180,00. |
| **Warrant 2016** | I nuovi warrant, denominati "Warrant ErgyCapital S.p.A. 2016", offerti in scambio agli Aderenti all'Offerta nel rapporto di n. 1 Warrant 2016 per ogni n. 2 Warrant 2011 portati in adesione all'Offerta. |

## Glossario

Sono indicati di seguito i principali termini tecnici riguardanti l'operazione di cui al presente Prospetto Informativo, in aggiunta a quelli indicati nel testo.

| | |
|---|---|
| ***Advisor*** | Soggetto che fornisce assistenza e consulenza per le attività di un'impresa ovvero singole operazioni compiute. |
| **Biomasse** | Sostanze di origine animale e vegetale, non fossili, che possono essere usate come combustibili per la produzione di energia. |
| ***Business Plan*** | Documento nel quale viene esposto un progetto di impresa, o un piano di sviluppo, con riferimento a variabili strategiche, tecnologiche, commerciali ed economiche- finanziarie. Esso è, normalmente, il documento informativo principale da sottoporre all'attenzione di un investitore/finanziatore/perito/valutatore. |
| **Corporate Governance** | Insieme di regole che presiedono ed indirizzano la gestione ed il controllo delle società. |
| **CO2** | Anidride carbonica. |
| **Certificati verdi** | La legge (Decreto Lgs. 79/99 e successive modificazioni) stabilisce l'obbligo per i produttori e importatori di energia elettrica da fonti non rinnovabili di acquisire Certificati verdi per una quantità pari ad una percentuale fissata per legge e crescente di anno in anno (ad oggi è il 3,05%) dell'energia prodotta o importata. L'acquisto del certificato può avvenire direttamente da un produttore di energia da fonti rinnovabili (a cui i certificati vengono rilasciati dal GSE, Gestore Servizi Elettrici, in base alla quantità di energia da fonti rinnovabili prodotta), sul mercato organizzato dal GME (mercato su cui i Certificati verdi vengono negoziati, nel quale vendono gli stessi produttori da fonti rinnovabili) o dal GSE, che li vende ad un prezzo amministrato. |
| **Delibera 90/07** | La Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 90 del 13 aprile 2007, "Attuazione del DM 19 febbraio 2007 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici". |
| **DM 19 febbraio 2007 oppure Nuovo Conto Energia** | Il Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007, "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare" che ha introdotto il nuovo meccanismo di incentivazione degli impianti fotovoltaici, così come attuato dal DM 19 febbraio 2007 e dalla Delibera 90/2007. |

| | |
|---|---|
| ***Due diligence*** | Insieme di attività, svolte direttamente dall'investitore anche per mezzo di consulenti esterni, volte ad approfondire, preventivamente alla finalizzazione dell'investimento, la situazione e le relative criticità contabili, giuridiche, giuslavoristiche, fiscali, ambientali e di conduzione del *business* della società oggetto di potenziale investimento. |
| **Energie rinnovabili** | Energia generata da fonti il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali per le generazioni future o che per loro caratteristica intrinseca si rigenerano o non sono "esauribili" nella scala dei tempi "umani"; come ad esempio sole, vento e acqua. |
| **Energia eolica** | L'energia eolica è il prodotto della conversione dell'energia cinetica del vento in altre forme di energia. Attualmente viene per lo più convertita in energia elettrica tramite l'utilizzo di pale/turbine eoliche. |
| **Energia fotovoltaica/solare** | L'energia prodotta mediante conversione diretta dell'energia della luce solare in energia elettrica (energia fotovoltaica) o in energia termica (energia solare). |
| **ESCO** | Le Energy Service Company sono società che operano ristrutturazioni finalizzate ad accrescere l'efficienza energetica, ovvero consulenze mirate alla riduzione/ottimizzazione del consumo di energia primaria a parità di servizi finali. |
| **Impianto fotovoltaico** | È un impianto industriale che sfrutta l'energia solare per produrre energia elettrica. |
| **Energia geotermica** | Energia derivante da vapori provenienti dalle sorgenti d'acqua del sottosuolo (cosiddetta geotermia ad alta entalpia) o dalla differenza di temperatura tra il sottosuolo e l'ambiente esterno (cosiddetta geotermia a bassa entalpia). L'energia geotermica ad alta entalpia viene sfruttata per la produzione di energia elettrica, quella a bassa entalpia per il riscaldamento e il raffrescamento dell'interno degli edifici. |
| **Generazione** | Produzione di energia elettrica. |
| **GSE** | Gestore del Sistema Elettrico S.p.A. |
| **Impianti di generazione** | Per impianti di generazione si intendono tutti quegli impianti per la produzione di energia elettrica. |
| **Impiantistica** | Attività di realizzazione di impianti di produzione o trasformazione di energia. |
| **Isolamento termico** | Per isolamento termico si intendono tutti i sistemi e le operazioni finalizzati a ridurre il flusso termico scambiato tra due ambienti a temperature differenti. |

| | |
|---|---|
| **Lock-up azioni** | Divieto di vendere per un tempo prefissato una definita partecipazione azionaria. |
| ***Management consulting*** | Consulenza strategica. |
| **M&A** | Operazioni di fusione e acquisizione di società o parte di esse. |
| **Megawatt o MW** | Unità di misura della potenza pari a un milione di Watt. |
| **Megawatt di picco o MWp** | Potenza degli impianti fotovoltaici espressa come somma delle potenze nominali dei moduli installati. |
| **Megawat elettrico o MWe** | Potenza elettrica. |
| **OCSE** | L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha lo scopo di dar vita a forme di cooperazione e coordinamento in campo economico tra le nazioni europee. |
| **Mercati OTC** | I mercati over the counter sono caratterizzati dal non avere un regolamento standard. Sono mercati la cui negoziazione si svolge al di fuori dei circuiti borsistici ufficiali. |
| ***Partners* finanziari e/o industriali** | Soggetti che, in genere, mediante l'assunzione di capitale di rischio, partecipano insieme ad un altro soggetto in un'operazione di investimento nel capitale sociale di un'impresa. |
| ***Pipeline*** | L'insieme delle opportunità per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili contrattualizzate dal Gruppo. |

| | |
|---|---|
| **Protocollo di Kyoto** | Il Protocollo di Kyoto è il trattato internazionale in materia ambientale riguardante il riscaldamento globale sottoscritto a Kyoto l'11 dicembre 1997 da più di 160 paesi in occasione della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Il trattato è entrato in vigore il 16 febbraio 2005.<br>Il protocollo di Kyoto prevede, per i Paesi aderenti, la possibilità di servirsi di un sistema di meccanismi flessibili per l'acquisizione di crediti di emissioni:<br>Clean Development Mechanism (CDM): consente ai paesi industrializzati e ad economia in transizione di realizzare progetti nei paesi in via di sviluppo, che producano benefici ambientali in termini di riduzione delle emissioni di gas-serra e di sviluppo economico e sociale dei Paesi ospiti e nello stesso tempo generino crediti di emissione per i Paesi che promuovono gli interventi.<br>Joint Implementation (JI): consente ai paesi industrializzati e ad economia in transizione di realizzare progetti per la riduzione delle emissioni di gas-serra in un altro paese dello stesso gruppo e di utilizzare i crediti derivanti, congiuntamente con il paese ospite.<br>Emissions Trading (ET): consente lo scambio di crediti di emissione tra paesi industrializzati e ad economia in transizione; un paese che abbia conseguito una diminuzione delle proprie emissioni di gas serra superiore al proprio obiettivo può così cedere (ricorrendo all'ET) tali "crediti" a un paese che, al contrario, non sia stato in grado di rispettare i propri impegni di riduzione delle emissioni di gas-serra. |
| **Risparmio energetico** | Operazioni atte a ridurre i consumi di energia necessaria allo svolgimento delle varie attività umane. Il risparmio può essere ottenuto sia modificando i processi/prodotti in modo che ci siano meno sprechi sia utilizzando tecnologie in grado di trasformare l'energia da una forma all'altra in modo più efficiente. |
| **Servizi energetici** | Interventi relativi all'utilizzo dell'energia, anche finalizzati a migliorarne l'efficienza. |
| **T.E.P.** | Tonnellate equivalenti di petrolio. |

# NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi al Prospetto Informativo (la "**Nota di Sintesi**") è redatta in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (CE) 809/2004 e riporta sinteticamente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo, all'attività dell'Emittente e del Gruppo e agli strumenti finanziari offerti.

## AVVERTENZA PER IL LETTORE

L'Operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi congiuntamente ai Fattori di Rischio e alle restanti informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

In particolare si avverte espressamente che:

- la Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto Informativo;
- qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dell'Emittente deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Informativo nella sua completezza;
- qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento;
- non sussiste alcuna responsabilità civile nei confronti delle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, se non qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.

I termini riportati con la lettera maiuscola sono definiti nell'apposita sezione "Definizioni" del Prospetto Informativo ovvero nel corpo del Prospetto Informativo stesso.
I rinvii a Sezioni, Capitoli, e Paragrafi si riferiscono alle sezioni, capitoli e paragrafi del Prospetto Informativo.

# A. FATTORI DI RISCHIO

Gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'attività dell'Emittente e al Gruppo, al settore in cui l'Emittente opera, nonché all'Offerta in Opzione e agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta, descritti nella Sezione Prima, Capitolo 4 del Prospetto Informativo, i cui titoli vengono nel seguito riportati.

## A.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo

Rischi connessi all'insufficienza del capitale circolante e al debito scaduto

Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

Rischi connessi all'entità e alla composizione delle attività immateriali e dell'avviamento

Rischi connessi all'effettiva realizzazione degli Obiettivi Strategici ed al reperimento delle risorse finanziarie necessarie

Rischi connessi alla concentrazione del portafoglio investimenti

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari

Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Operatività con parti correlate

Non contendibilità dell'Emittente

Rischi connessi al possesso dei requisiti di onorabilità da parte degli azionisti dell'Emittente

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave di ErgyCapital

## A.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui opera il Gruppo

Rischi connessi agli investimenti in imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico

Rischi connessi alla disponibilità di siti di installazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Rischi relativi all'evoluzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita dell'energia elettrica

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori delle società operanti nei settori della generazione e dell'impiantistica nonchè all'oscillazione dei prezzi dei componenti dagli stessi forniti

Rischi connessi al rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative nel settore delle energie rinnovabili

Rischi connessi all'influenza delle condizioni climatiche nel settore della produzione di energia rinnovabile

Rischi connessi al quadro normativo relativo al settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico

Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di impianti di generazione

Rischi connessi all'attività di *investment company*

Rischi connessi al ritorno sugli investimenti

Rischi connessi all'investimento in partecipazioni in società non quotate

Rischi connessi al processo di integrazione delle società partecipate

Rischi connessi alla strategia di disinvestimento

Dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Rischi connessi alla concorrenza

## A.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente

Rischi connessi all'andamento dei mercati finanziari e alla liquidabilità delle azioni

Rischi di diluizione in relazione al Piano di Stock Option

Particolari caratteristiche dell'investimento nelle azioni dell'Emittente

Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia

Rischi connessi a conflitti di interesse

# B. L'EMITTENTE, L'ATTIVITÀ SVOLTA ED I PRODOTTI OFFERTI

## B.1 Informazioni sull'Emittente

ErgyCapital S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**ErgyCapital**" o la "**Società**"), è una società per azioni con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 44, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 05815170963. L'Emittente, inoltre, è iscritto con il n. 39874 nella sezione speciale di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 385/1993, come successivamente integrato e modificato (il "**TUB**"), dell'elenco generale di cui all'art. 106 del medesimo TUB, tenuto dalla Banca d'Italia.

Le azioni ordinarie ErgyCapital ed i Warrant 2011 sono attualmente negoziati sul MIV (che ha sostituito a far data dal 22 giugno 2009 il segmento MTF dell'MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana.

I Warrant 2011, quotati sul MIV, attribuiscono ai titolari il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie ErgyCapital in ragione di n. 1 nuova azione ordinaria, priva di valore nominale, ogni n. 1 Warrant 2011 presentato per l'esercizio, al prezzo di Euro 0,70, a valere sull'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria di ErgyCapital in data 11 settembre 2007, per un ammontare complessivo di massimi Euro 146.130.180,00. I Warrant 2011 sono esercitabili sino al 15 dicembre 2011, alle condizioni indicate nel Regolamento Warrant 2011. Al 15 giugno 2010 (data dell'ultima comunicazione di variazione del capitale sociale) l'ammontare dei Warrant 2011 in circolazione è pari a n. 205.966.129. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto Informativo.

La durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, nei modi e con le formalità previste dalla legge e dallo Statuto. L'Emittente ha adottato il sistema di amministrazione e controllo cd. tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti, c.c.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del presente Prospetto Informativo.

Al 15 giugno 2010 (data dell'ultima comunicazione di variazione del capitale sociale) il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 53.099.452,70, suddiviso in n. 75.856.361 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

L'Assemblea Straordinaria della Società dell'11 settembre 2007 ha deliberato: (i) un aumento di capitale scindibile a pagamento da destinare all'esercizio dei "warrant ErgyCapital S.p.A. 2011" per massimi euro 146.130.180,00 mediante emissione, tenuto conto del raggruppamento in ragione di n. 1 nuovo warrant ogni n. 100 warrant già posseduti così come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 8 maggio 2008, di massime n. 208.757.400 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011; (ii) un aumento di capitale scindibile a pagamento al servizio del "Piano di stock option ErgyCapital S.p.A." per massimi euro 9.863.787,15 mediante emissione, tenuto conto del raggruppamento delle azioni ordinarie in ragione di n. 1 nuova azione ogni gruppo composto da n. 100 azioni ordinarie già possedute così come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 8 maggio 2008, di massime n. 14.091.124 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.

In data 11 settembre 2007, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto c.c., un aumento di capitale sociale, in via scindibile in una o più

tranches, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 9.863.787,15, mediante emissione di massime n. 1.409.112.450 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, al prezzo di Euro 0,007, da riservarsi al Piano di Stock Option contestualmente deliberato dall'Assemblea Ordinaria e destinato all'Amministratore Delegato dell'Emittente, dott. Luca d'Agnese, (il "**Beneficiario**"), conferendo al Consiglio ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option, incluso il potere di procedere all'assegnazione delle opzioni al Beneficiario, l'adozione del relativo regolamento nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e /o attuazione del Piano di Stock Option medesimo.

In data 29 novembre 2007 l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha deliberato di adottare il Piano di Incentivazione rivolto agli alti dirigenti della Società dott. Alberto Scandroglio e dott. Andrea Monti Guarnieri, rispettivamente responsabile direzione finanza e responsabile area *business development* della Società (i "**Destinatari**"), denominato "Piano di Incentivazione alti dirigenti ErgyCapital S.p.A." (il "**Piano di Incentivazione**"), che prevede la possibilità per i Destinatari di ricevere esclusivamente un importo in denaro a titolo di bonus straordinario legato all'andamento sul mercato delle azioni della Società, attraverso il meccanismo del c.d. phantom stock option. Per ulteriori informazioni sul Piano di Stock Option e sul Piano di Incentivazione rivolto agli alti dirigenti della Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1 e Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo.

In data 26 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione delle deleghe conferite dall'Assemblea in data 18 marzo 2010 ha, tra l'altro, deliberato: (i) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile a pagamento, per un ammontare complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) di massimi Euro 10.000.000,00 mediante emissione di un numero di azioni, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto, pari al quoziente della divisione dell'ammontare complessivo dell'aumento di capitale (comprensivo dell'eventiale sovrapprezzo) per il prezzo di emissione delle nuove azioni; (ii) l'emissione di massimi n. 104.070.412 Warrant 2016 da destinarsi al servizio dell'Offerta in Scambio, nonché di aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali Euro 72.849.288,40, mediante emissione di massime n. 104.070.412 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 codice civile, da riservarsi all'esercizio dei Warrant 2016. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.5 del Prospetto Informativo.

## B.2 Storia e sviluppo dell'Emittente

ErgyCapital è stata costituita da KME Group, (*holding* di partecipazioni attiva prevalentemente nel settore della trasformazione del rame, con partecipazioni anche in *business* diversificati) le cui azioni sono quotate sul MTA, in data 3 luglio 2007 in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione KME Green Energy S.r.l. con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 2913, racc. 1444.

In data 17 luglio 2007, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000,00 a Euro 2.435.503,00, sottoscritto da KME Group per Euro 1.938.445,10 e da Aledia per Euro 487.057,90.

In data 3 agosto 2007, l'assemblea ordinaria di KME Group ha deliberato la distribuzione di riserve disponibili mediante assegnazione ai propri azionisti ordinari e di risparmio di tutte le azioni possedute da KME Group nell'Emittente, previa trasformazione di quest'ultimo in società per azioni (la "**Distribuzione**").

In data 11 settembre 2007 l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 3089, racc. n. 1532, ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni e modificato la denominazione sociale in GreenergyCapital.

In data 14 gennaio 2008, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF. In data 20 marzo 2008 è iniziata la negoziazione delle azioni e dei *warrant* dell'Emittente sul MTA, segmento MTF.

In data 21 gennaio 2008, in esecuzione della Distribuzione delibera assunta dall'Assemblea ordinaria di KME Group del 3 agosto 2007 ed a seguito del rilascio del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni e dei *warrant* ErgyCapital da parte di Borsa Italiana è stata data esecuzione all'assegnazione gratuita a favore di tutti gli azionisti ordinari e di risparmio di KME Group (tra cui Intek) di tutte le azioni possedute da KME Group nell'Emittente (pari a n. 254.530.574 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale) secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria ErgyCapital ogni n. 1 azione ordinaria o n. 1 azione di risparmio KME Group posseduta; in data 26 febbraio 2008 si è conclusa l'offerta in opzione agli azionisti dell'Emittente di azioni ErgyCapital rivenienti dall'aumento di capitale a favore degli azionisti, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 11 settembre 2007, da offrire in sottoscrizione in opzione a coloro che sarebbero risultati titolari di azioni ErgyCapital ad esito della Distribuzione.

Ad esito delle suddette operazioni alla data di avvio delle negoziazioni i principali azionisti dell'Emittente risultano essere: Intek con una una partecipazione pari al 48,156% del capitale sociale, Aledia con una una partecipazione pari al 20,000% e Kme Group con una una partecipazione pari al 6,846%.

Nel corso dell'esercizio 2008, ErgyCapital ha acquistato da Aledia l'intero capitale sociale di Energetica Invest S.p.A. nonché nell'ottica di sviluppare l'attività di investimento in aziende che operano nel settore della produzione di energia fotovoltaica, ha costituito cinque nuove società per lo sviluppo di progetti nel settore della generazione di energia da fonti rinnovabili: Ergyca Industrial, Ergyca Sun S.r.l., Ergyca Power S.r.l., HG Power, Greenboat S.r.l. In data 11 giugno 2008 sono state costituite altre due società: ErgyCa Mover S.r.l. ed ErgyCa Green S.r.l.

In data 23 maggio 2008, ErgyCapital ha sottoscritto con KME Group un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Serravalle Scrivia del valore di circa 20 milioni di Euro che è stato successivamente realizzato da Ergyca Industrial, società interamente controllata da ErgyCapital. L'operazione è stata conclusa con parti correlate in quanto a tale data KME Group era controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF, da Intek, principale azionista di ErgyCapital. Di detto accordo è stata data contestualmente informativa al mercato attraverso un comunicato stampa disponibile sul sito *internet* della Società.

In data 3 settembre 2008 l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 4490 racc. n. 2313, ha modificato la denominazione sociale in ErgyCapital.

In data 7 ottobre 2008, il Gruppo ErgyCapital e il Gruppo Beghelli, attivo nei settori della sicurezza, dei sistemi fotovoltaici, dell'illuminazione di emergenza e del risparmio energetico, hanno concluso un accordo per la costituzione di una nuova società per la progettazione, realizzazione e installazione e gestione di impianti fotovoltaici di grande potenza. Nel mese di febbraio 2009 è stata costituita Ergyca Tracker S.r.l., posseduta al 51% da ErgyCapital e al 49% da Beghelli Servizi S.r.l. società che realizza impianti fotovoltaici destinati ad essere installati sulle coperture di edifici industriali ed al suolo e del settore dei servizi.

In data 5 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato gli obiettivi strategici 2010-2013 (gli "**Obiettivi Strategici**"), come successivamente rivisitati dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2010, che confermano la *mission* del Gruppo focalizzata sulla realizzazione di investimenti in imprese del settore delle energie rinnovabili, e si inseriscono in un contesto di mercato favorevole alla diffusione delle energie da fonti rinnovabili in generale e del fotovoltaico e delle biomasse in particolare. Con riferimento agli Obiettivi Strategici la Società ha provveduto a dare opportuna informativa al mercato con comunicato del 5 febbraio 2010 e, successivamente, con comunicato del 26 aprile 2010, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente.

In data 22 marzo 2010 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. a favore di KME Group ("**Scissione**") per effetto della quale gli strumenti finanziari di ErgyCapital posseduti da Intek, facenti parte del compendio scisso, sono stati trasferiti a KME Group. Pertanto, alla data del Prospetto Informativo, Aledia detiene il 18,903% del capitale sociale dell'Emittente e KME Group il 55,064%. Ad esito della Scissione, Intek non detiene più alcuna diretta partecipazione nel capitale sociale di KME Group.

In data 26 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria (l'"**Offerta di Scambio**"), ai sensi dell'articolo 102 e seguenti del TUF, avente ad oggetto la totalità dei warrant ErgyCapital denominati "Warrant ErgyCapital S.p.A. 2011" in circolazione (i "**Warrant 2011**"), emessi dalla stessa ErgyCapital e quotati sul MIV[1].

Il corrispettivo previsto per l'Offerta di Scambio è costituito da nuovi warrant emessi dalla medesima ErgyCapital, i Warrant 2016. L'Emittente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio n. 1 Warrant 2016 per ogni n. 2 Warrant 2011 portati in adesione. I Warrant 2016 attribuiranno ai titolari il diritto di sottoscrivere n. 1 nuova azione ordinaria ErgyCapital priva di valore nominale per ogni n. 1 Warrant 2016 esercitato al prezzo di esercizio di Euro 0,70.

L'Emittente ha provveduto a richiedere a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant 2016 sul MIV. L'inizio delle negoziazioni dei Warrant 2016 è subordinato al raggiungimento di una sufficiente diffusione dei medesimi titoli all'esito dell'Offerta di Scambio.

L'Emittente in data 17 giugno, al fine di coordinare il contenuto del Documento di Offerta e del Prospetto Informativo e di offrire una informativa completa al mercato, ha effettuato una nuova comunicazione ai sensi dell'articolo 102 del TUF, che sostituisce a tutti gli effetti quella effettuata in data 26 aprile 2010 con cui conferma e comunica l'intenzione di procedere all'Offerta di Scambio come deciso dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2010.

L'Offerta di Scambio si svolge in concomitanza con l'Offerta in Opzione. Per ulteriori informazioni relative all'Offerta in Scambio si rinvia al relativo documento di Offerta.

In data 5 maggio 2010, nell'ambito di un processo di semplificazione societaria è divenuta esecutiva l'operazione di scissione delle attività operative possedute dalle società Ergyca Power S.r.l. e Ergyca Sun S.r.l. (cinque impianti fotovoltaici siti nella regione Puglia) in una società di nuova costituzione Ergyca One S.r.l. Contestualmente Ergyca Sun S.r.l. ha incorporato le società Ergyca Power S.r.l, Ergyca Public S.r.l. - attiva nello sviluppo di operazioni presso la Pubblica Amministrazione - e Ergyca System S.r.l. - attiva nello sviluppo e servizi corporate.

[1] In data 26 aprile 2010, ErgyCapital ha effettuato la comunicazione alla Consob ai sensi dell'articolo 102 del TUF riguardante la decisione di promuovere l'Offerta di Scambio; in pari data, l'Offerta è stata comunicata al mercato, mediante pubblicazione del comunicato stampa ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del presente Prospetto Informativo.

## B.3 Attività svolta e prodotti offerti

ErgyCapital è una società costituita per la realizzazione di investimenti in imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili, dei servizi energetici e del risparmio energetico e nelle tecnologie utilizzate in questi settori.

L'attività di investimento di ErgyCapital è rivolta in particolare a società che abbiano o stiano sviluppando impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e a società che offrano prodotti, servizi e tecnologie utilizzati nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

L'attività di ErgyCapital ha ad oggetto investimenti classificabili nelle seguenti tipologie:

- **Partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nel settore sviluppo:** società che svolgono attività di ricerca e selezione di opportunità per la realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili; tali attività proseguono con la contrattualizzazione delle opportunità e la gestione degli *iter* autorizzativi.
- **Partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nel settore della produzione di energia elettrica:** società che posseggono e gestiscono impianti di generazione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, quali l'energia solare fotovoltaica e da biomasse.
- **Partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nei settori impiantistica e servizi energetici e dei prodotti ad essi collegati:** società che progettano, realizzano e commercializzano impianti e componenti specifici di impianti per la produzione di energia rinnovabile, in particolare di tipo solare fotovoltaico o finalizzati al risparmio energetico.
- **Partecipazioni prevalentemente di maggioranza in società** che offrono servizi di gestione dell'energia (cosiddette ESCO) e società che operano nella commercializzazione e nel trading di energia, diritti di emissione, Certificati verdi e titoli di risparmio energetico.
- **Partecipazioni prevalentemente di minoranza in società operanti nel settore della componentistica, dei servizi "verdi":**
  società del settore delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e delle connesse tecnologie, con le quali ErgyCapital intende instaurare rapporti di alleanza strategica quali potenziali fornitori di componenti e tecnologie d'avanguardia, ovvero, per altre forme di cooperazione.

Ad oggi risultano attivati investimenti nelle prime tre categorie.

### *Previsioni e stime degli utili*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5 febbraio 2010 ha approvato gli Obiettivi Strategici contenenti gli obiettivi di crescita economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che prevedevano il raggiungimento di una capacità installata di 110-150 MW al 2013.
In relazione alla notifica del sequestro preventivo di due aree di cantiere ricevuta dalla Società in data 10 febbraio 2010, è stato avviato un processo di rivisitazione degli Obiettivi Strategici ed

in esito di tale processo il Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2010 ha prudenzialmente ritenuto di rivedere gli obiettivi di MWp nel segmento del fotovoltaico alla fine del 2010, tenendo in considerazione un potenziale slittamento di 5 MWp all'esercizio successivo. Non si è ritenuto di modificare i target per fine 2013 in quanto ritenuti conformi alle potenzialità del Gruppo e considerando di poter compensare l'eventuale slittamento con adeguate misure correttive. Pertanto, rimanendo invariati gli obiettivi nel segmento delle biomasse e dell'impiantistica, i *target* di MWp installati nel segmento del fotovoltaico sono previsti per il 2010 a 30-40 MWp rispetto ai 35-45 MWp precedentemente stimati.

Gli Obiettivi Strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione sono riferiti ai dati dei settori operativi "Produzione di Energia Fotovoltaica", "Produzione di Energia da Biomasse" e "Impiantistica". I dati di tali settori operativi sono stati elaborati coerentemente con le disponibilità finanziarie del Gruppo da parte della direzione della Società.

Gli Obiettivi Strategici includono le previsioni dei Ricavi e dell'EBITDA dei settori operativi Produzione di Energia Fotovoltaica ed Impiantistica per l'esercizio 2011 (i "**Dati Previsionali**") che sono stati diffusi al pubblico contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. I Dati Previsionali espongono i valori dei settori operativi e quindi non tengono conto delle eliminazioni inter-settoriali, delle altre rettifiche di consolidamento e dei cosi di struttura dell'Emittente, come descritto nel paragrafo 13.2 della Sezione Prima del presente Prospetto Informativo. I Dati Previsionali sono stati sviluppati assumendo il positivo esito dell'Aumento di Capitale in Opzione e pertanto considerando il positivo impatto sulla disponibilità di risorse per il finanziamento degli investimenti.

Si segnala che sono state già messe a disposizione della Società, ai sensi del Finanziamento meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo, linee di credito per un importo massimo di Euro 8 milioni da parte di IntekCapital e per un importo massimo di Euro 2 milioni da parte di Aledia, che saranno utilizzate per il finanziamento degli investimenti previsti. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno in parte utilizzati per il rimborso parziale del Finanziamento. La restante parte del Finanziamento verrà rimborsata dall'Emittente entro la scadenza contrattuale prevista di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Finanziamento. Per maggiori informazioni sul Finanziamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

I Dati Previsionali presuppongono altresì il reperimento di fondi per la realizzazione degli investimenti attraverso il ricorso a capitale di debito, in misura pari all'80-85% del valore degli stessi investimenti, principalmente con il meccanismo del *project financing*, del *leasing* e del *corporate loan* di progetto.

Gli Obiettivi Strategici sono stati elaborati dal *management* sulla base delle seguenti linee guida, che mirano in particolare a rafforzare il modello di *business* basato sull'integrazione tra produzione di energia, servizi e costruzione di impianti attraverso:

- l'accelerazione degli investimenti relativi ad impianti fotovoltaici al fine di beneficiare dell'attuale positivo quadro normativo sull'incentivazione;
- l'avvio degli investimenti relativi ad impianti di produzione di energia da biogas al fine di diversificare il portafoglio di investimenti;
- lo sviluppo dell'attività impiantistica tramite la crescita del numero di commesse per la realizzazione di impianti fotovoltaici acquisite sia per conto delle società del Gruppo operanti nel settore della Produzione di Energia Fotovoltaica sia per conto di terzi;
- l'utilizzo dei margini realizzati dal settore Impiantistica per il finanziamento degli investimenti del settore Produzione di Energia Fotovoltaica.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Prospetto Informativo.

Si segnala che il volume di investimenti previsti in progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici è pari a circa 75 milioni di Euro il cui finanziamento sarà coperto con importante ricorso al debito. In particolare, ipotizzando che sia possibile ottenere finanziamenti con le condizioni attualmente offerte dal mercato, ovvero con un valore di rapporto debito / *equity* pari a 80/20 e tenendo conto della generazione di cassa rinveniente dalle attività di costruzione, il volume di risorse da reperire è pari a circa 6 milioni di Euro. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno pertanto destinati almeno in tale misura a finanziare gli Obiettivi Strategici.

## B.4 Descrizione e struttura del Gruppo

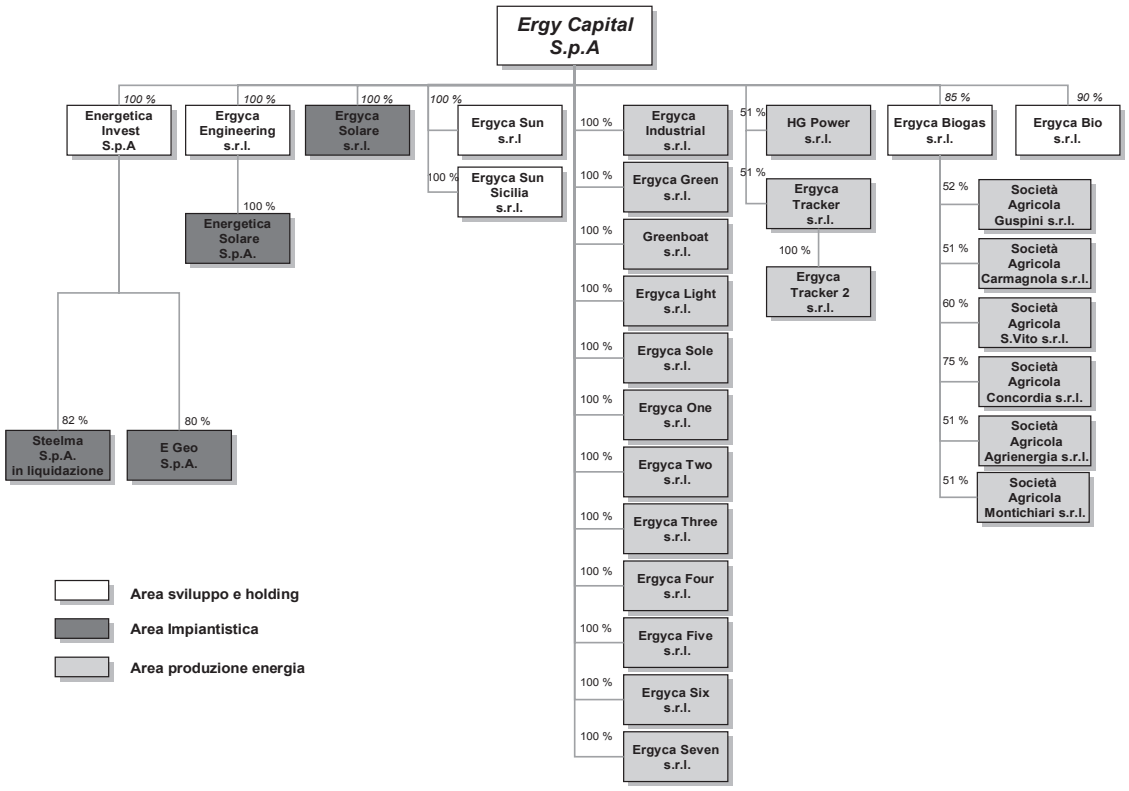
Si segnala che tra gli azionisti KME Group e Aledia è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (il "**Patto Parasociale**") avente per oggetto azioni ordinarie ErgyCapital, originariamente stipulato in data 10 dicembre 2007 tra Intek e Aledia e successivamente modificato e integrato in data 25 febbraio 2010 per effetto di un accordo integrativo e modificativo, e quindi in vigore tra gli attuali azionisti di ErgyCapital, KME Group e Aledia dal 22 marzo 2010, data di efficacia della Scissione. Per maggiori informazioni circa i principali azionisti dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18 del Prospetto Informativo.

In virtù del Patto Parasociale, KME Group e Aledia esercitano congiuntamente un'influenza dominante sulla gestione di ErgyCapital. In forza del Patto Parasociale, nessuno degli aderenti ha il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 TUF. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e all'estratto pubblicato ai sensi di legge.

Si segnala che, come riportato nella relazione sull'andamento della gestione al 31 marzo 2010 di KME Group e considerato che la Scissione è divenuta efficace in data 22 marzo 2010, KME Group iscriverà la partecipazione nell'Emittente con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010. Infatti, in virtù del Patto Parasociale in vigore tra gli azionisti Aledia e Kme Group dal 22 marzo 2010, detti azionisti esercitano un controllo congiunto sull'Emittente.

Pur detenendo KME Group una partecipazione pari al 55,064% del capitale sociale dell'Emittente, ErgyCapital non fa parte di alcun gruppo in virtù del Patto Parasociale sopra descritto.

Nel grafico che segue, sono rappresenta le società del Gruppo ErgyCapital, alla data del Prospetto Informativo, con indicazione delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute dall'Emittente in ciascuna di esse.




Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del presente Prospetto Informativo.

## B.5 Principali Azionisti

Alla data del Prospetto Informativo al capitale sociale dell'Emittente partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute dall'Emittente ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 come successivamente integrato e modificato (il "**TUF**"), nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti soci:

| Dichiarante | Azionista diretto | N. azioni ordinarie | % sul capitale sociale |
|---|---|---|---|
| Quattroduedue Holding (*) | KME Group | 41.769.797 | 55,064% |
| Aledia (**) | Aledia | 14.338.940 | 18,903% |

(*) Si segnala che Quattroduedue Holding B.V. detiene una partecipazione nel capitale sociale ordinario di KME Group indirettamente tramite la sub-holding di diritto italiano Quattroduedue S.r.l., società dalla stessa interamente e direttamente controllata, pari al 23,920% ed, indirettamente, tramite la società IntekCapital S.p.A. (società controllata da Quattroduedue Holding B.V. per il tramite di Intek S.p.A.), una partecipazione pari al 9,166% del capitale sociale. Alla data del Prospetto Informativo, Quattroduedue Holding B.V. esercita il controllo di fatto su KME Group ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Gli azionisti di Quattroduedue Holding B.V. sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano) con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo) con una partecipazione del 32,44%, e Hanseatic Europe Sarl (Lussemburgo) con una partecipazione del 32,44%. Nessuno dei soci, tutti aderenti ad un patto parasociale, detiene il controllo della società, ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

(**) Si segnala che la compagine azionaria di Aledia è composta da un pluralita di soggetti di cui nessun esercita il controllo su Aledia ai sensi dell'articolo 93 TUF. Si segnala inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital, ing. Vincenzo Cannatelli, detiene direttamente n. 1.501.531 azioni, pari al 21,09% del capitale sociale Aledia, società nella quale ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Collegio Sindacale di ErgyCapital, dott. Leonardo Quagliata detiene direttamente n. 200.000 azioni, pari al 2,81% del capitale sociale Aledia. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.1.

Alla data del Prospetto Informativo KME Group detiene n. 113.884.744 Warrant 2011 ed Aledia n. 28.911.214 Warrant 2011.

Si segnala che è in vigore tra KME Group e Aledia un Patto Parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF avente per oggetto azioni ordinarie ErgyCapital S.p.A., originariamente stipulato in data 10 dicembre 2007 tra Intek e Aledia e successivamente modificato e integrato in data 25 febbraio 2010 per effetto di un accordo integrativo e modificativo, e quindi in vigore tra gli attuali azionisti di ErgyCapital, KME Group e Aledia dal 22 marzo 2010, data di efficacia della Scissione.

Il patto contiene pattuizioni parasociali riconducibili ad un patto di consultazione, ad un sindacato di voto, ad un patto che pone limiti al trasferimento di strumenti finanziari e ad un patto avente per effetto l'esercizio congiunto di un'influenza dominante, rilevanti a norma dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d), del TUF.

In virtù del Patto Parasociale, KME e Aledia esercitano congiuntamente un'influenza dominante sulla gestione di ErgyCapital; in forza del patto parasociale, nessuno degli aderenti ha il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 TUF.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 18 del presente Prospetto Informativo.

## B.6 Dipendenti

Alla data del 31 dicembre 2009, il Gruppo ErgyCapital impiegava complessivamente n. 53 dipendenti.

Alla data del 31 marzo 2010 non si sono verificate variazioni significative del personale dipendente del Gruppo ErgyCapital rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Ergycapital ha scelto di fare un ampio utilizzo di risorse esterne al Gruppo, in particolare nelle controllate per le aree tecniche di sviluppo (attività di individuazione terreni e superfici coperte per la realizzazione degli impianti, progettazione e pratiche autorizzative) e costruzione (progettazione esecutiva, direzione lavori, e costruzione). Il Gruppo ha scelto di mantenere al suo interno le risorse che svolgono il coordinamento della progettazione, gli acquisti, la responsabilità di cantiere e il *project management* della commessa. Questa scelta deriva dalla volontà di mantenere una quota ridotta di costi fissi nelle attività legate alla realizzazione di nuovi impianti, il cui volume potrebbe ridursi negli anni successivi, anche in funzione dell'evoluzione della normativa sugli incentivi.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda la Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1, del presente Prospetto Informativo.

## B.7 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente attualmente in carica è composto da 7 membri, nominati dall'Assembla Ordinaria dell'Emittente del 26 aprile 2010. L'intero Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emittente che si chiuderà al 31 dicembre 2012. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

**Membri del Consiglio di Amministrazione**

| Nome e cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|---|---|---|
| Vincenzo Cannatelli (*) | Presidente | Gerocarne (VV) - 15 ottobre 1952 |
| Diva Moriani (*) | Vice Presidente | Arezzo - 18 ottobre 1968 |
| Luca d'Agnese(*) | Amministratore Delegato | Napoli - 30 aprile 1964 |
| Vincenzo Manes | Consigliere[1] | Venafro (IS) - 1 aprile 1960 |
| Luciano Acciari (**) | Consigliere[2] | Roma - 15 aprile 1945 |
| Enrico Testa (**) | Consigliere[1 2] | Bergamo - 5 gennaio 1952 |
| Paolo Vagnone (**) | Consigliere[1 2] | Torino - 4 dicembre 1963 |

(*) Amministratori esecutivi.
(**) Amministratori Indipendenti.
[1] Membri del Comitato per la Remunerazione.
[2] Membri del Comitato per il Controllo Interno.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società, sita in Foro Buonaparte n. 44, Milano.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

## B.8 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica, nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Emittente in data 26 aprile 2010 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2012. I componenti del Collegio Sindacale sono:

**Membri del Collegio Sindacale**

| Nome e cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|---|---|---|
| Leonardo Quagliata | Presidente | Roma - 21 ottobre 1953 |
| Roberto Lazzarone | Sindaco Effettivo | Torino - 29 aprile 1958 |
| Marino Marrazza | Sindaco Effettivo | Brindisi - 30 giugno 1958 |
| Carlo Bosello | Sindaco Supplente | Milano - 8 maggio 1960 |
| Francesca Marchetti | Sindaco Supplente | Orzinuovi (BS) - 14 maggio 1963 |

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo.

## B.9 Alti Dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli alti dirigenti dell'Emittente alla data del Prospetto Informativo.

| Nome e cognome | Luogo e data di nascita | Carica ricoperta | Data di assunzione |
|---|---|---|---|
| Luca d'Agnese | Napoli, 30 aprile 1964 | Dirigente ed Amministratore Delegato | 10 settembre 2007 |
| Giacomo Donnini | Firenze, 13 marzo 1969 | Responsabile direzione finanza | 12 marzo 2008 |
| Andrea Monti Guarnieri | Monza, 29 agosto 1967 | Responsabile *business development* area Fotovoltaico | 1 ottobre 2007 |
| Alberto Scandroglio | Lodi, 13 novembre 1957 | Responsabile *investor relation* e *business development* area Biomasse | 1 ottobre 2007 |

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.3 del Prospetto di Informativo.

## B.10 Revisori Contabili

Il revisore legale dei conti dell'Emittente per i periodi contabili contenuti nel presente Prospetto Informativo è la società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Milano via Vittor Pisani n. 25, società iscritta all'albo delle società di revisione di cui articolo 161 TUF.

L'incarico alla società di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 11 settembre 2007 con effetto dal 20 marzo 2008 - data di avvio delle negoziazioni delle azioni e dei Warrant 2011 e successivamente modificato e integrato dall'Assemblea ordinaria della Società del 27 aprile 2009 e del 26 aprile 2010. Tale incarico scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 2 del Prospetto Informativo.

## B.11 Operazioni con Parti Correlate

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, come definite dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 (Principio Contabile Internazionale n. 24), poste in essere dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008, nonché fino alla Data del Prospetto Informativo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19, del Prospetto Informativo. Con riferimento all'acquisizione del Gruppo Eneergetica Invest da Aledia si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19, Paragrafo 19.2 del Prospetto Informativo. Per una descrizione del Finanziamento concluso tra ErgyCapital, Aledia ed IntekCapital si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, del Prospetto Informativo.

## C. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi delle principali informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria del Gruppo per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2009 e 2008, e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010.

Tali informazioni sono estratte da: i bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 25 marzo 2010 e 25 marzo 2009, e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso le relative relazioni rispettivamente in data 9 aprile 2010 e 8 aprile 2009; il resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2010 e non soggetto a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 ed ha iniziato a svolgere la propria attività a seguito dell'inizio delle negoziazioni dei propri strumenti finanziari, in data 20 marzo 2008, sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF, non vi sono informazioni finanziarie ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito internet dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i dati economici e patrimoniali consolidati del Gruppo.

**Dati economici consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 marzo 2009 | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative in esercizio*** | | | | |
| Ricavi e proventi | 3.722 | 2.398 | 15.288 | 10.003 |
| Costi operativi | (4.605) | (3.789) | (20.726) | (21.286) |
| **Risultato operativo lordo** | **(883)** | **(1.391)** | **(5.438)** | **(11.283)** |
| Ammortamenti e svalutazioni | (793) | (273) | (4.190) | (585) |
| **Risultato operativo netto** | **(1.676)** | **(1.664)** | **(9.628)** | **(11.868)** |
| Proventi e oneri finanziari | (1.066) | (33) | (1.787) | 6.869 |
| **Risultato prima delle imposte** | **(2.742)** | **(1.697)** | **(11.415)** | **(4.999)** |
| Imposte sul reddito | 707 | 415 | 2.783 | 1.462 |
| **Perdita da attività operative in esercizio** | **(2.035)** | **(1.282)** | **(8.632)** | **(3.537)** |
| ***Attività operative cessate*** | | | | |
| **Perdita d'esercizio da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali** | **0** | **(438)** | **(1.928)** | **(1.321)** |
| **Perdita dell'esercizio** | **(2.035)** | **(1.720)** | **(10.560)** | **(4.858)** |

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 92.970 | 90.454 | 43.951 |
| Passività non correnti | (3.390) | (3.122) | (3.471) |
| Capitale circolante netto | (3.020) | (7.019) | 1.692 |
| **Capitale Investito** | **86.560** | **80.313** | **42.172** |
| Posizione finanziaria netta | 56.560 | 47.765 | (1.234) |
| Patrimonio netto | 30.000 | 32.548 | 43.406 |
| **Fonti di finanziamento** | **86.560** | **80.313** | **42.172** |

La posizione finanziaria netta ed il capitale circolante netto consolidati del Gruppo sono di seguito rappresentati.

**Posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|---|---|---|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9.018 | 6.640 | 8.849 |
| Attività finanziarie correnti | 0 | 0 | 3.588 |
| Passività finanziarie correnti | (28.889) | (3.761) | (7.837) |
| Passività finanziarie non correnti | (36.689) | (50.644) | (3.366) |
| **Posizione finanziaria netta** | **(56.560)** | **(47.765)** | **1.234** |

Per maggiori informazioni sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2009 e 2008 nonchè al 31 marzo 2010 si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 20 del Prospetto Informativo.

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2010.

| (Valori in Euro migliaia) | | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|---|---|---|---|
| A. | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9.018 | 6.640 | 8.849 |
| B. | Altre disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 | 0 |
| **D.** | **Liquidità (A + B + C)** | **9.018** | **6.640** | **8.849** |
| **E.** | **Crediti finanziari correnti** | **0** | **0** | **3.588** |
| F. | Debiti bancari correnti | (1.187) | (1.852) | (5.537) |
| G. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (18.555) | (1.682) | (1.971) |
| H. | Altri debiti finanziari correnti | (9.147) | (227) | (329) |
| **I.** | **Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)** | **(28.889)** | **(3.761)** | **(7.837)** |
| **J.** | **Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)** | **(19.871)** | **2.879** | **4.600** |
| K. | Debiti bancari non correnti | (34.828) | (48.272) | (2.901) |
| L. | Obbligazioni emesse | 0 | 0 | 0 |
| M. | Altri debiti non correnti | (1.861) | (2.372) | (465) |
| **N.** | **Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)** | **(36.689)** | **(50.644)** | **(3.366)** |
| **O.** | **Indebitamento finanziario netto[1] (J + N)** | **(56.560)** | **(47.765)** | **1.234** |

1 L'indebitamento finanziario netto è calcolato in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b del gennaio 2005.

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 9,0 milioni, sono vincolate alla data del 31 marzo per Euro 4,8 milioni.

Le passività finanziarie correnti, pari ad Euro 28,9 milioni, sono principalmente relative per Euro 18,6 milioni alla parte corrente del finanziamento per la realizzazione di impianti fotovoltaici, per Euro 1,2 milioni ai debiti verso banche per anticipo su fatture, per Euro 8,0

milioni al finanziamento erogato nel 2010 da IntekCapital S.p.A., per Euro 1,0 milioni dal finanziamento erogato da Aledia S.p.A.
La variazione di Euro 25,1 milioni dell'indebitamento finanziario corrente rispetto al saldo del 31 dicembre 2009, è principalmente dovuta per Euro 9,0 milioni relativamente al finanziamento erogato a febbraio 2010 da Aledia e IntekCapital come sopra menzionato, per Euro 16,3 milioni alla riclassifica tra le passività finanziarie correnti del finanziamento a medio e lungo termine erogato da Centrobanca per gli impianti di Piani di Sant'Elia, Stornara e Stornarella (di cui Euro 1,4 milioni erogati da Centrobanca nel corso dell'esercizio 2010), al netto delle variazioni relative al debito per interessi.

A seguito del sequestro preventivo dell'area su cui è sito l'impianto di Piani di Sant'Elia, come meglio specificato nella Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo, l'ente finanziatore, contrattualmente, ha la facoltà di richiedere il rimborso anticipato di quanto erogato. Per tali motivi il finanziamento in oggetto è stato riclassificato nei Debiti bancari correnti.

Le passività finanziarie non correnti, pari ad Euro 36,7 milioni, sono costituite per Euro 34,8 milioni dalla parte non corrente del finanziamento degli impianti fotovoltaici (comprensiva di Euro 2,2 milioni di fair value dei contratti di copertura sui tassi di interesse, Interest Rate Swap) e da Euro 1,9 milioni per passività finanziarie non correnti principalmente relative ai beni acquisiti in leasing dalle società del Gruppo.

Le passività finanziarie, correnti e non correnti, erogate per gli impianti fotovoltaici sono gravate da pegni su azioni e da garanzie come illustrato nella Sezione Prima, Capitolo 10, del Prospetto Informativo.

Tali informazioni sono estratte dal resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2010 e non soggetto a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Per maggiori informazioni sul resoconto della situazione gestionale e finanziaria e sulle risorse finanziarie si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 9 e 10, del Prospetto Informativo.

Per informazioni circa la dichiarazione relativa al capitale circolante e sui fondi propri e sull'indebitamento (ed ai dati dell'indebitamento finanziario netto al 30 aprile 2010 confrontato con la situazione al 31 marzo 2010) si veda la Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafi 3.1 e 3.2.

# D. CARATTERISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

## D.1 Caratteristiche dell'Offerta

L'Offerta in Opzione ha ad oggetto massime n. 18.964.090 Azioni ordinarie, pari a circa il 20% del capitale sociale (in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta in Opzione), prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie dell'Emittente già in circolazione alla Data del Prospetto.

Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0004614662.
Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Prospetto Informativo.

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta in Opzione rivengono dall'aumento di capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un ammontare complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) di massimi Euro 10.000.000,00 deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 2443 c.c. in data 26 aprile 2010 a valere sulla delega conferita dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 18 marzo 2010 con atto a rogito del dottor Carlo Marchetti, Notaio in Milano, rep. 6.636, racc. 3.453.

Il Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2010 ha deliberato di emettere massime n. 18.964.090 azioni prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti, al prezzo di Euro 0,52 per azione, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 4 azioni possedute.

Per maggiori informazioni sulla delibera, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.5 e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.6 del Prospetto Informativo.

## D.2 Calendario previsto

La seguente tabella riassume il calendario previsto per l'Offerta in Opzione.

| | |
|---|---|
| Inizio del Periodo di Offerta e primo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione | 5 luglio 2010 |
| Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione | 16 luglio 2010 |
| Termine del Periodo di Offerta e termine ultimo per il pagamento delle Azioni | 23 luglio 2010 |
| Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Offerta | entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta |

I Diritti di Opzione, rappresentati dalla cedola n. 1 delle azioni ordinarie dell'Emittente, dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel Periodo di Offerta compreso tra il 5 luglio 2010 e il 23 luglio 2010, estremi inclusi, presso gli Intermediari Autorizzati, nell'osservanza delle norme di servizio che la stessa Monte Titoli diramerà nell'imminenza dell'operazione e mediante sottoscrizione dei moduli appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati.

Potranno esercitare il diritto di opzione gli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, depositate presso un Intermediario Autorizzato ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in borsa dal 5 luglio 2010 al 16 luglio 2010, estremi inclusi. I Diritti di Opzione eventualmente non esercitati entro il 23 luglio 2010 saranno offerti

in Borsa dalla Società, entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, codice civile.

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte di Consob.

L'Offerta è destinata a tutti gli azionisti dell'Emittente nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 4 azioni ordinarie dell'Emittente possedute.

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi Intermediari Autorizzati.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

### D.3 Destinatari e mercati dell'Offerta

I destinatari dell'Offerta in Opzione sono gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, sulla base del Prospetto Informativo.

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente senza limitazione o esclusione del diritto di opzione, ma non è promossa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone e in Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale promozione richieda l'approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali ("**Altri Paesi**"). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

Le Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi.

L'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.1 del Prospetto Informativo.

## D.4 Pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni oggetto dell'Offerta dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato tramite il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante l'esercizio del Diritto di Opzione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico del sottoscrittore.

Le Azioni oggetto dell'Offerta verranno messe a disposizione sui conti degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli nello stesso giorno, a partire dal 26 luglio 2010, in cui gli importi pagati per la sottoscrizione delle stesse saranno disponibili sul conto della Società, fatti salvi eventuali ritardi per eventi non dipendenti dalla volontà della Società, e comunque, agli aventi diritto, entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in Borsa verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8 del Prospetto Informativo.

## D.5 Impegni di sottoscrizione e garanzia

L'azionista KME Group ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital relativamente ai diritti di opzione di n. 35.185.147 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute, pari al 84,220% della quota di spettanza.

L'azionista Aledia ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital, esclusivamente mediante compensazione dei crediti dallo stesso vantati in forza del Finanziamento erogato in favore dell'Emittente (meglio descritto nella Sezione I, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), relativamente ai diritti di opzione di n. 14.338.940 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute.

Non vi sono soggetti terzi che abbiano assunto impegni a sottoscrivere le azioni oggetto dell'Offerta in Opzione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafi 5.2.2 e 5.4.3 del Prospetto Informativo.

## D.6 Diluizione

In relazione all'Aumento di Capitale, trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti dell'Emittente che decideranno di aderirvi esercitando i relativi Diritti di Opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei Diritti di Opzione spettanti, gli azionisti dell'Emittente subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale, pari al 20%.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 9 del Prospetto Informativo.

## D.7 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è funzionale all'attuazione degli Obiettivi Strategici della Società.

I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale (assumendone l'integrale sottoscrizione) compresa la compensazione di cui *infra*, sono stimati in circa Euro 9,3 milioni. L'ammontare complessivo delle spese connesse all'Offerta in Opzione e all'ammissione alla quotazione delle Azioni è stimato in circa Euro 0,7 milioni.

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno destinati in parte a rimborsare parzialmente il Finanziamento della durata di 18 mesi erogato in favore della Società e per la restante parte al finanziamento degli investimenti previsti per la realizzazione degli Obiettivi Strategici. Si prevede che circa il 20% dei proventi dell'Aumento di Capitale saranno destinati al parziale rimborso dei finanziamenti nei confronti di Aledia (tramite la compensazione di cui *infra*) . Per maggiori informazioni sul Finanziamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

Con riferimento ai proventi derivanti dall'Aumento di Capitale si segnala che l'azionista Aledia ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital, esclusivamente mediante compensazione dei crediti dallo stesso vantati in forza del Finanziamento erogato in favore dell'Emittente (meglio descritto nella Sezione I, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), relativamente ai diritti di opzione di n. 14.338.940 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute. [2]

L'Aumento di Capitale in base alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18 marzo 2010, può essere liberato anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti dell'Emittente. Gli azionisti che intendessero avvalersi di tale facoltà dovranno contattare la segreteria societaria dell'Emittente (Tel.: 02 8597911) per gli adempimenti necessari, segnatamente in relazione alla documentazione del credito vantato nei confronti dell'Emittente da utilizzare in compensazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Prospetto Informativo.

[2] Con riferimento ad IntekCapital si segnala che lo stesso ha dichiarato di non essere intenzionato alla data odierna ad esercitare la facoltà di richiedere il rimborso anticipato ai sensi del Finanziamento.

## E. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale di ErgyCapital in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e presso Borsa Italiana, nonché presso il sito *internet* dell'Emittente i seguenti documenti:

- Statuto e atto costitutivo dell'Emittente;
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010;
- fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009, ivi incluse le relazioni della società di revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008, ivi incluse le relazioni della società di revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, ivi incluse la relazione della società di revisione;
- documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni (stock option) per la sottoscrizione di azioni ErgyCapital, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 22 aprile 2008, e successivamente integrato in data 25 settembre 2008;
- documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni figurative (phantom stock option), redatto dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e pubblicato in data 22 aprile 2008;
- documento informativo, relativo all'operazione di acquisizione di Energetica Invest, predisposto dall'Emittente ai sensi degli artt. 71 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti e pubblicato in data 22 aprile 2008;
- prospetto informativo relativo all'offerta e all'ammissione a quotazione nel segmento MTF di azioni ordinarie e warrant dell'Emittente depositato presso la Consob in data 16 gennaio 2008 a seguito del rilascio del nulla osta in data 15 gennaio 2008.

È altresì disponibile l'estratto del Patto Parasociale pubblicato ai sensi dell'articolo 122 del TUF e degli articoli 129 e 130 del Regolamento Emittenti e in Appendice al Prospetto Informativo nonchè il documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, congiuntamente da Intek e KME Group pubblicato il 20 novembre 2009, ed il relativo aggiornamento al predetto documento informativo, pubblicato in data 12 marzo 2010 disponibili tra l'altro sul sito *internet* di KME Group www.kme.com.

pagina intenzionalmente lasciata in bianco

# Sezione I

# 1. Soggetti responsabili

## 1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto Informativo

ErgyCapital con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 44 si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo.

## 1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "**Consob**") in data 2 luglio 2010 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione con nota del 30 giugno 2010, protocollo n. 10058827.

ErgyCapital responsabile della redazione del Prospetto Informativo, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tal scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## 2. Revisori legali dei conti

### 2.1 Revisori legali dell'Emittente

Il revisore legale dei conti dell'Emittente per i periodi contabili contenuti nel presente Prospetto Informativo è la società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Milano via Vittor Pisani n. 25, società iscritta all'albo delle società di revisione di cui articolo 161 TUF.

Più precisamente, l'incarico alla società di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 11 settembre 2007 con effetto dal 20 marzo 2008, data di avvio delle negoziazioni delle azioni e dei Warrant 2011 e successivamente modificato e integrato dall'Assemblea ordinaria della Società del 27 aprile 2009 e del 26 aprile 2010. Tale incarico scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della società di revisione in merito ai bilanci sottoposti a revisione e alle relazioni semestrali sottoposte a revisione contabile limitata.

### 2.2 Eventuale revoca dell'incarico della società di revisione negli ultimi tre esercizi

Fino alla data del Prospetto Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla società di revisione, né la società di revisione ha rinunciato all'incarico stesso.

## 3. Informazioni finanziarie selezionate

Nei Paragrafi 3.1 e 3.2 del presente Capitolo 3 sono riportate alcune informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo predisposte su base consolidata e della capogruppo ErgyCapital relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008. Tali informazioni sono state estratte:

- dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 marzo 2010 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione in data 9 aprile 2010;
- dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 marzo 2009 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione in data 8 aprile 2009.

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 ed ha iniziato a svolgere la propria attività a seguito dell'inizio delle negoziazioni dei propri strumenti finanziari, in data 20 marzo 2008, sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF, non vi sono informazioni finanziarie ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito internet dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alle informazioni contenute nei Capitoli 9, 10 e 20 della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

### 3.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i dati economici e patrimoniali consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008.

**Dati economici consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative in esercizio*** | | | | |
| Ricavi e proventi | 15.288 | 10.003 | 5.285 | 52,8% |
| Costi operativi | (20.726) | (21.286) | 560 | (2,6%) |
| **Risultato operativo lordo** | **(5.438)** | **(11.283)** | **5.845** | (51,8%) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (4.190) | (585) | (3.605) | 616,2% |
| **Risultato operativo netto** | **(9.628)** | **(11.868)** | **2.240** | (18,9%) |
| Proventi e oneri finanziari | (1.787) | 6.869 | (8.656) | (126,0%) |
| **Risultato prima delle imposte** | **(11.415)** | **(4.999)** | **(6.416)** | 128,3% |
| Imposte sul reddito | 2.783 | 1.462 | 1.321 | 90,4% |
| **Perdita da attività operative in esercizio** | **(8.632)** | **(3.537)** | **(5.095)** | 144,0% |
| ***Attività operative cessate*** | | | | |
| **Perdita d'esercizio da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali** | **(1.928)** | **(1.321)** | **(607)** | 46,0% |
| **Perdita dell'esercizio** | **(10.560)** | **(4.858)** | **(5.702)** | 117,4% |

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 90.454 | 43.951 | 46.503 | 105,8% |
| Passività non correnti | (3.122) | (3.471) | 349 | (10,1%) |
| Capitale circolante netto | (7.019) | 1.692 | (8.711) | (514,8%) |
| **Capitale Investito** | **80.313** | **42.172** | **38.141** | **90,4%** |
| Posizione finanziaria netta | 47.765 | (1.234) | 48.999 | (3.970,7%) |
| Patrimonio netto | 32.548 | 43.406 | (10.858) | (25,0%) |
| **Fonti di finanziamento** | **80.313** | **42.172** | **38.141** | **90,4%** |

La posizione finanziaria netta ed il capitale circolante netto consolidati del Gruppo sono di seguito rappresentati.

**Posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 6.640 | 8.849 | (2.209) | (25,0%) |
| Attività finanziarie correnti | 0 | 3.588 | (3.588) | (100,0%) |
| Passività finanziarie correnti | (3.761) | (7.837) | 4.076 | (52,0%) |
| Passività finanziarie non correnti | (50.644) | (3.366) | (47.278) | (1.404,6%) |
| **Posizione finanziaria netta** | **(47.765)** | **1.234** | **(48.999)** | **(3.970,7%)** |

**Capitale circolante netto consolidato del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Rimanenze | 8.009 | 8.151 | (142) | (1,7%) |
| Crediti commerciali | 4.634 | 11.330 | (6.696) | (59,1%) |
| Altre attività correnti | 6.963 | 2.840 | 4.123 | 145,2% |
| Debiti commerciali e altri debiti | (23.738) | (17.729) | (6.009) | 33,9% |
| Altre passività correnti | (2.887) | (2.900) | 13 | (0,4%) |
| **Capitale circolante netto** | **(7.019)** | **1.692** | **(8.711)** | **(514,8%)** |

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei rendiconti finanziari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008.

**Gruppo ErgyCapital - Rendiconto finanziario consolidato**
**Metodo indiretto**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Cash flow netto da attività operative | (463) | (9.688) | 9.225 | (95,2%) |
| Cash flow netto da attività di investimento | (46.932) | (34.335) | (12.597) | 36,7% |
| Cash flow netto da attività finanziaria | 45.186 | 49.918 | (4.732) | (9,5%) |
| **Incrementi netti di cassa e mezzi equivalenti** | **(2.209)** | **5.895** | **(8.104)** | **(137,5%)** |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio | 8.849 | 2.954 | 5.895 | 199,6% |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio | 6.640 | 8.849 | (2.209) | (25,0%) |

### 3.1.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i dati economici e patrimoniali consolidati del Gruppo relativi al 31 marzo 2010.

**Dati economici consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | I trimestre 2010 | I trimestre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative in esercizio*** | | | | |
| Ricavi e proventi | 3.722 | 2.398 | 1.324 | 55,21% |
| Costi operativi | (4.605) | (3.789) | (816) | 21,54% |
| **Risultato operativo lordo** | **(883)** | **(1.391)** | **508** | (36,52%) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (793) | (273) | (520) | 190,48% |
| **Risultato operativo netto** | **(1.676)** | **(1.664)** | **(12)** | 0,72% |
| Proventi e oneri finanziari | (1.066) | (33) | (1.033) | 3.130,30% |
| **Risultato prima delle imposte** | **(2.742)** | **(1.697)** | **(1.045)** | 61,58% |
| Imposte sul reddito | 707 | 415 | 292 | 70,36% |
| **Perdita da attività operative in esercizio** | **(2.035)** | **(1.282)** | **(753)** | 58,74% |
| ***Attività operative cessate*** | | | | |
| **Perdita d'esercizio da attività operative cessate** | **0** | **(438)** | **438** | (100%) |
| **Perdita dell'esercizio** | **(2.035)** | **(1.720)** | **(315)** | 18,31% |

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 92.970 | 90.454 | 2.516 | 2,78% |
| Passività non correnti | (3.390) | (3.122) | (268) | 8,58% |
| Capitale circolante netto | (3.020) | (7.019) | 3.999 | (56,97%) |
| **Capitale Investito** | **86.560** | **80.313** | **6.247** | **7,78%** |
| Posizione finanziaria netta | 56.560 | 47.765 | 8.795 | 18,41% |
| Patrimonio netto | 30.000 | 32.548 | (2.548) | (7,83%) |
| **Fonti di finanziamento** | **86.560** | **80.313** | **6.247** | **7,78%** |

La posizione finanziaria netta ed il capitale circolante netto consolidati del Gruppo sono di seguito rappresentati.

**Posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9.018 | 6.640 | 2.378 | 35,81% |
| Attività finanziarie correnti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Passività finanziarie correnti | (28.889) | (3.761) | (25.128) | 668,12% |
| Passività finanziarie non correnti | (36.689) | (50.644) | 13.955 | (27,56%) |
| **Posizione finanziaria netta** | **(56.560)** | **(47.765)** | **(8.795)** | **18,41%** |

**Capitale circolante netto del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Rimanenze | 7.647 | 8.009 | (362) | (4,5%) |
| Crediti commerciali | 6.583 | 4.634 | 1.949 | 42,1% |
| Altre attività correnti | 7.864 | 6.963 | 901 | 12,3% |
| Debiti commerciali e altri debiti | (21.497) | (23.738) | (2.241) | (9,4%) |
| Altre passività correnti | (3.617) | (2.887) | (730) | 25,3% |
| **Capitale circolante netto** | **(3.020)** | **(7.019)** | **3.999** | **(57,0%)** |

Tali informazioni sono estratte dal resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2010 e non soggetto a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

# 4. Fattori di rischio

Gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, al settore di attività e al mercato in cui essi operano.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Prospetto Informativo.

## 4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo ad esso facente capo

### 4.1.1 Rischi connessi all'insufficienza del capitale circolante e al debito scaduto

L'Emittente ritiene che il capitale circolante di cui il Gruppo dispone, inteso come disponibilità delle risorse necessarie per il Gruppo per soddisfare le obbligazioni in scadenza e gli obiettivi di investimento previsti dagli Obiettivi Strategici nell'arco dei 12 mesi successivi alla data del Prospetto Informativo non sia sufficiente per l'attuazione degli Obiettivi Strategici in assenza del positivo esito dell'Aumento di Capitale.

Pertanto poichè gli investimenti per l'attuazione degli Obiettivi Strategici è previsto vengano effettuati entro 12 mesi dalla data del Prospetto Informativo, in assenza dell'Aumento di Capitale la Società non potrà dare attuazione agli obiettivi previsti. Si segnala che, in relazione all'Aumento di Capitale, i soci KME Group e Aledia hanno assunto gli impegni a sottoscrivere le Azioni nei termini meglio descritti nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo.

In aggiunta si segnala che qualora l'Aumento di Capitale abbia esito negativo, l'Emittente dovrà procedere alla revisione della strategia e del programma di investimenti, procedendo alla cessione a terzi di impianti in funzione, di progetti autorizzati e/o in corso di autorizzazione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per effetuare investimenti in misura significativamente inferiore a quanto previsto negli Obiettivi Strategici e provvedere al ripristino della situazione di normalità dei pagamenti nell'arco di pochi mesi, compatibimente con la tempistica necessaria per la concreta realizzazione delle cessioni di *asset* sopra menzionate. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del Prospetto Informativo.

Alla data del 31 marzo 2010, il Gruppo presenta debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni per circa Euro 3,7 milioni, riferibili principalmente alla fornitura di servizi ovvero componenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici. A fronte di tali scaduti non vi sono state interruzioni nell'attività operativa. Il Gruppo prevede di ritornare ad una situazione di normalità dei pagamenti nel giro di pochi mesi. Non si esclude, tuttavia, che eventuali ingiunzioni di pagamento comportino la necessità di modificare le tempistiche dei pagamenti programmati a favore dei creditori che dovessero azionare procedure monitorie. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Prospetto Informativo.

### 4.1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo alle date del 31 dicembre 2009 e del 31 marzo 2010 ammonta rispettivamente a Euro 47,8 milioni e a Euro 56,6 milioni, con una incidenza sul patrimonio netto pari al 147% al 31 dicembre 2009 e al 189% al 31 marzo 2010.

L'indebitamento finanziario netto alla data del 31 dicembre 2009 è costituito per Euro 49,5 milioni da finanziamenti che prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari di seguito riportati

| Ammontare (in Euro milioni) | debt/equity ratio | debt service cover ratio | loan life cover ratio | Ricavo minimo annuo da tariffa incentivante |
|---|---|---|---|---|
| 18,6 | 80/20 | maggiore di 1,3 | Non previsto | Non previsto |
| 14,9 | 80/20 | maggiore di 1,2 | maggiore di 1,25 | Non previsto |
| 6,7 | Non previsto | Non previsto | Non previsto | superiore a 130 mila Euro/anno |
| 2,8 | Non previsto | Non previsto | Non previsto | superiore a 250 mila Euro/anno |
| 2,8 | Non previsto | Non previsto | Non previsto | superiore a 250 mila Euro/anno |
| 3,7 | Non previsto | Non previsto | Non previsto | superiore a 250 mila Euro/anno |

Alla data del 31 dicembre 2009 i parametri per il rispetto dei requisiti finanziari potevano essere calcolati solo in relazione al finanziamento erogato alla controllata Ergyca Industrial S.r.l. (Euro 18,6 milioni) per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sito in Serrvalle Scrivia (AL) per 4,7 MWp.

Per gli altri finanziamenti il conteggio dei covenant potranno essere effettuati solo a partire dal 31 dicembre 2010 in considerazione del periodo di entrata in funzione dei relativi impianti.
Si segnala che in relazione al finanziamento relativo all'impianto di Serravalle Scrivia, tutti i parametri finanziari risultano rispettati:

| Ammontare (in Euro milioni) | debt/equity ratio al 31 dicembre 2009 | debt service cover ratio al 31 dicembre 2009 |
|---|---|---|
| 18,6 | 80/20 | 1,3 |

Qualora l'Emittente o altre società del Gruppo che hanno sottoscritto contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari dovessero superare i limiti previsti da tali parametri potrebbero essere costrette al rimborso anticipato del finanziamento ovvero ad altre forme di garanzia.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Prospetto Informativo.

### 4.1.3 Rischi connessi all'entità e alla composizione delle attività immateriali e dell'avviamento

L'Emittente alla data del 31 dicembre 2009 iscrive un avviamento per un importo pari a Euro 12,5 milioni pari al 38,5% del patrimonio netto.

L'avviamento è allocato per Euro 10,2 milioni alla divisione operativa impiantistica - Energetica Solare (realizzazione impianti fotovoltaici), per Euro 2,2 milioni all'impiantistica Egeo (realizzazione impianti geotermici) e per Euro 0,1 milioni ad altre unità.

L'avviamento iscritto in bilancio è stato sottoposto a test di *impairment*, basato sul criterio del valore d'uso e calcolato attualizzando i flussi finanziari futuri delle unità. Il risultato del test è stato sottoposto ad una ragionevole valutazione di sensitività dalla quale non sono emersi elementi tali da richiedere una rettifica di valore.

Nel caso in cui le condizioni di mercato dovessero cambiare ovvero i piani di sviluppo aziendali dovessero essere disattesi, è possibile che si renda necessario procedere ad una svalutazione anche significativa degli *asset* in oggetto.

Si segnala che il bilancio dell'Emittente non include altre attività immateriali a vita indefinita.
Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2.1, informazioni relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e alla Sezione Prima, Capitolo 19, Paragrafo 19.2, del Prospetto Informativo.

### 4.1.4 Rischi connessi all'effettiva realizzazione degli Obiettivi Strategici ed al reperimento delle risorse finanziarie necessarie

Nel Prospetto Informativo sono indicati gli obiettivi strategici della Società per il periodo 2010-2013 (gli "**Obiettivi Strategici**") e la destinazione dei proventi nell'ipotesi di sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale, per un'importo complessivo di 10 milioni di Euro.

Gli Obiettivi Strategici assumono, tra l'altro le seguenti principali ipotesi: (i) positivo esito dell'Aumento di Capitale; (ii) incentivi per il triennio 2011-13 in linea con le ultime bozze del decreto ministeriale rese disponibili dalle associazioni di categoria; (iii) disponibilità di finanziamenti da parte del sistema bancario in linea con la situazione attuale di mercato; (iv) presenza di investitori terzi; (v) tempi di ottenimento delle autorizzazioni amministrative per i progetti allineati all'esperienza attuale; (vi) evoluzione del prezzo di vendita dell'energia in linea con le più recenti analisi elaborate dall'Emittente; (vii) decadimento di produttività dei moduli fotovoltaici come da garanzie dei costruttori.
Le sopra elencate assunzioni presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo e sono basate su valutazioni del *management* concernenti eventi futuri e incerti; la mancata realizzazione di tali assunzioni può incidere in modo significativo sulla realizzazione degli Obiettivi Strategici.

Si segnala che i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopra citati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dal Gruppo nella redazione dell'informativa riferita ai settori operativi Produzione di Energia e Impiantistica inclusa nella nota 29 "Informativa di settore" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo, adottando tuttavia per la loro presentazione alcuni criteri di aggregazione che non risultano definiti dai predetti principi contabili e la cui definizione è indicata nella Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.2 del Prospetto Informativo.

Qualora una o più delle assunzioni sottese agli Obiettivi Strategici non si verifichino, o si verifichino solo in parte, il Gruppo potrebbe non raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi previsti ed i risultati del Gruppo potrebbero differire, anche significativamente, da quanto previsto dagli Obiettivi Strategici, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

Gli Obiettivi Strategici, elaborati sulla base delle linee guida ed assunzioni le più importanti delle quali sono state brevemente descritte nella Sezione Prima, Capitolo 13 del Prospetto, includono Dati Previsionali settoriali, con riferimento all'esercizio 2011. Va tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati dei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere ipotetico, si manifestassero.

Per ulteriori informazioni in merito ai principali Obiettivi Strategici e ai Dati Previsionali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, del Prospetto Informativo. La relazione della Società di Revisione sui Dati Previsionali riportati nel Prospetto Informativo è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.3 del Prospetto Informativo.

Lo sviluppo delle iniziative previste dagli Obiettivi Strategici avviene principalmente attraverso il meccanismo del *project financing* (meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.3) ed il reperimento dei fondi necessari prevede prevalentemente il ricorso al debito e per la residua parte l'utilizzo di *equity*. La disponibilità finanziaria richiesta a titolo di *equity* sarà acquisita anche mediante l'Aumento di Capitale. Si rammenta che tale aumento è scindibile e privo di consorzio di collocamento e garanzia. Ne consegue che l'Emittente potrebbe non essere in grado di reperire interamente le attese risorse patrimoniali derivanti dall'Aumento di Capitale e quindi il Gruppo potrebbe non raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi previsti ed i risultati del Gruppo potrebbero differire, anche significativamente, da quanto previsto dagli Obiettivi Strategici, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo e sull'entità degli investimenti prevista dagli Obiettivi Strategici.

Si segnala che il volume di investimenti previsti in progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici è pari a circa 75 milioni di Euro il cui finanziamento sarà coperto con importante ricorso al debito. In particolare, ipotizzando che sia possibile ottenere finanziamenti con le condizioni attualmente offerte dal mercato, ovvero con un valore di rapporto debito/*equity* pari a 80/20 e tenendo conto della generazione di cassa rinveniente dalle attività di costruzione, il volume di risorse da reperire è pari a circa 6 milioni di Euro. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno pertanto destinati almeno in tale misura a finanziare gli Obiettivi Strategici.

Si segnala inoltre che, anche in considerazione dell'attuale contesto dei mercati finanziari, caratterizzati da scarsa liquidità ed elevata incertezza, non vi è certezza sull'ammontare dei finanziamenti ottenibili, finanziamenti ad oggi non ancora acquisiti.

### 4.1.5 Rischi connessi alla concentrazione del portafoglio investimenti

L'Emittente è una società costituita per la realizzazione di attività di investimento, tramite l'assunzione di partecipazioni prevalentemente di maggioranza, in imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e nelle tecnologie utilizzate in questi settori. Allo scopo di perseguire un'adeguata strategia di diversificazione del rischio e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Borsa in merito alle *Investment Companies*, a norma dell'art. 3 dello Statuto dell'Emittente, la politica di investimento di ErgyCapital prevede il rispetto dei limiti alla concentrazione del rischio derivante dall'attività di investimento meglio descritti nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2.4 del Prospetto Informativo. Con riferimento ai suddetti limiti statutari in materia di concentrazione del rischio, si segnala che lo Statuto dell'Emittente prevede che i limiti di investimento possano essere superati in presenza di circostanze eccezionali e, comunque, per un periodo massimo di dodici mesi.

L'attività di investimento di ErgyCapital, in particolare, è rivolta a società che operano nel settore della produzione di energia fotovoltaica. Benché l'Emittente, in conformità alla normativa regolamentare applicabile, preveda di perseguire un'adeguata strategia di diversificazione del rischio riflessa anche nel proprio oggetto sociale, i mezzi patrimoniali a disposizione dell'Emittente oppure le condizioni di mercato potrebbero non consentire una effettiva diversificazione del rischio.

Inoltre, nel caso in cui investimenti di dimensioni significative, ovvero accompagnati dal rilascio di garanzie dovessero subire una perdita rilevante, la remunerazione per gli azionisti potrebbe risentirne in maniera significativa, ancorché nell'ambito di un portafoglio di investimenti diversificato dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1, nonché al Capitolo 21, Paragrafo 21.2.1 del Prospetto Informativo.

### 4.1.6 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari

In data 10 febbraio, 2010 ErgyCapital ha ricevuto notifica del provvedimento di sequestro preventivo di due aree di cantiere, in una delle quali è presente un impianto da 2,6 MWp già connesso alla rete, mentre, nell'altra, era in fase di realizzazione un impianto da 6,7 MWp. Tale sequestro preventivo è relativo a presunte irregolarità nel rilascio dei provvedimenti autorizzatori rilasciati sulle aree dalla Provincia e dal Comune di Rieti e ha comportato il blocco del cantiere avviato nell'area di Ponte Carpegna e l'interruzione dell'esercizio dell'impianto di Piani S. Elia.

La Società ha intrapreso le opportune azioni legali a propria tutela. In particolare, avverso il decreto di sequestro è stata proposta istanza di riesame, ad esito della quale, il Tribunale del Riesame, in data 23 febbraio 2010, emetteva ordinanza di rigetto della richiesta, per sussistenza del fumus (il manufatto serricolo in questione non sembrerebbe idoneo a rientrare nel concetto di serra ex L.R. Lazio 34/96 e non risulterebbe provata la possibilità di realizzare colture al di sotto del manufatto). Nei confronti del provvedimento del Tribunale del Riesame è stato proposto ricorso per Cassazione, accolto per la discussione, con fissazione dell'udienza al 23 settembre 2010. Nel contempo, in data 13 maggio 2010, è stata presentata al GIP istanza di dissequestro, sulla base di una corposa perizia, volta a confermare la possibilità di coltivare nelle aree sottostanti gli ombrai, ad individuare le colture presenti nel PUA ivi realizzabili e l'idoneità dell'ombraio ad essere inteso quale serra ai sensi della L.R. 34/96. In data 21 maggio 2010, il GIP notificava ordinanza di rigetto. In data 31 maggio 2010, è stato presentato atto di appello al Tribunale del Riesame avverso l'ultimo provvedimento di rigetto. Coerentemente con le valutazioni svolte dai propri legali circa il possibile esito del sequestro dei due impianti, ErgyCapital ha ravvisato dei significativi impatti nel breve periodo di tali sequestri e dalla successiva sospensione da parte della banca finanziatrice delle erogazioni finanziarie in favore della società proprietaria dell'impianto completato (Piani di S.Elia). In tal senso, ErgyCapital ha avviato trattative con la banca finanziatrice al fine di definire una ristrutturazione del relativo finanziamento tese a ripristinare sufficienti condizioni di garanzia per la banca medesima nell'ipotesi in cui i due sequestri non si risolvano nel breve periodo.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, l'evento sopra descritto ha comportato la rilevazione di accantonamenti complessivi circa Euro 2 milionial netto dell'effetto fiscale.

Nell'ipotesi in cui la vicenda non dovesse risolversi positivamente per l'Emittente potrebbero esserci ulteriori effetti negativi, attualmente non stimabili, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

L'impatto finanziario dei provvedimenti di sequestro delle aree nel comune di Rieti è stimato pari a circa 7 milioni di Euro. Di tale impatto si è già tenuto conto nella elaborazione dei Dati Previsionali. Il valore netto contabile dell'impianto sito in Piani di S.Elia ammonta a circa Euro 8,5 milioni. Si segnala che l'Emittente stima in circa Euro 6,0 milioni le parti amovibili dell'impianto (principalmente costituite da moduli fotovoltaici) che in caso di dissequestro parziale possono essere riutilizzate su altri impianti. Il valore netto contabile dell'area di Ponte

Carpegna ammonta invece a Euro 1,8 milioni dei quali circa Euro 0,6 milioni sono relative a parti amovibili riutilizzabili, in caso di dissequestro, su altri impianti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo.

### 4.1.7 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

L'Emittente è stato costituito il 3 luglio 2007 e, pertanto, ha una limitata storia operativa pregressa. In data 20 marzo 2008, è iniziata la negoziazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società sul Mercato Telematico Azionario, segmento MTF.

Dalla sua costituzione, l'Emittente non ha conseguito utili a livello consolidato, come evidenziato nella tabella seguente.

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2008 | 31 dicembre 2009 |
|---|---|---|
| Perdita da attività operative in esercizio | (3.537) | (8.632) |
| Perdita da attività operative cessate | (1.321) | (1.928) |
| **Perdita dell'esercizio** | **(4.858)** | **(10.560)** |

Al 31 dicembre 2009 il risultato consolidato dell'Emittente ha evidenziato una perdita netta da attività operative in esercizio per Euro 8,6 milioni. La perdita netta relativa alle attività operative cessate è stata pari a Euro 1,9 milioni. Il risultato operativo lordo consolidato è stato negativo per Euro 5,4 milioni. L'area Produzione di Energia ha contribuito positivamente per Euro 3,3 milioni, l'area Impiantistica ha contribuito positivamente per Euro 1,3 milioni, l'area Sviluppo e Holding ha contribuito negativamente per Euro 3,8 milioni, mentre l'effetto dell'elisione dei margini tra società del Gruppo, principalmente relativo ai margini di Energetica Solare nella realizzazione di impianti fotovoltaici per il Gruppo è stato pari a Euro 6,2 milioni. L'indebitamento finanziario netto è pari a circa Euro 47,8. Le passività finanziarie pari a complessive Euro 54,4 milioni si sono incrementate per Euro 43,2 milioni principalmente in relazione ai finanziamenti sottoscritti ed erogati per finanziare gli impianti fotovoltaici.

In considerazione delle caratteristiche dell'attività svolta e della fase di *start up* in cui prevalentemente si trovano le società in cui investe il Gruppo, l'Emittente, anche qualora si realizzino utili di esercizio, potrebbe decidere di non distribuire dividendi agli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente dipende anche dalla realizzazione e distribuzione dei dividendi delle società controllate o dai tempi di realizzazione delle plusvalenze per la dismissione delle società controllate medesime.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, Paragrafo 9.2, del Prospetto Informativo.

### 4.1.8 Operatività con parti correlate

Il Gruppo ErgyCapital intrattiene e ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate, applicando normali condizioni di mercato. Nei bilanci consolidati e d'esercizio al 31 dicembre 2009, 2008 e 2007, l'Emittente ha provveduto a fornire l'informativa su tali operazioni in osservanza a quanto descritto dalla normativa di riferimento.

Di seguito si riporta la tabella con l'incidenza di tali operazioni sul bilancio separato della Capogruppo per gli esercizi 2007, 2008, 2009:

| (Valori in Euro migliaia) | Totale verso parti correlate | Totale in bilancio | Incidenza % |
|---|---|---|---|
| **Bilancio al 31 dicembre 2007** | | | |
| *Rapporti patrimoniali:* | | | |
| Debiti commerciali | 60 | 1.206 | 5% |
| *Rapporti economici:* | | | |
| Altri costi operativi | 85 | 399 | 21% |

| (Valori in Euro migliaia) | Totale verso parti correlate | Totale in bilancio | Incidenza % |
|---|---|---|---|
| **Bilancio al 31 dicembre 2008** | | | |
| *Rapporti patrimoniali:* | | | |
| Attività finanziarie non correnti | 12.943 | 12.943 | 100% |
| Attività finanziarie correnti | 15.371 | 15.371 | 100% |
| Altre attività correnti | 1.400 | 1.727 | 81% |
| Debiti commericiali e altri debiti | 229 | 915 | 25% |
| Altre passività correnti | 133 | 652 | 20% |
| *Rapporti economici:* | | | |
| Altri ricavi | 637 | 640 | 100% |
| Costi del personale | 86 | 3.494 | 2% |
| Altri costi operativi | 395 | 1.913 | 21% |
| Proventi finanziari | 861 | 1.672 | 51% |

| (Valori in Euro migliaia) | Totale verso parti correlate | Totale in bilancio | Incidenza % |
|---|---|---|---|
| **Bilancio al 31 dicembre 2009** | | | |
| *Rapporti patrimoniali:* | | | |
| Altre attività correnti | 500 | 500 | 100% |
| Attività finanziarie non correnti | 12.608 | 12.608 | 100% |
| Attività finanziarie correnti | 7.072 | 7.072 | 100% |
| Altre attività correnti | 2.562 | 2.809 | 91% |
| Debiti commericiali e altri debiti | 112 | 717 | 16% |
| Altre passività correnti | 588 | 1.374 | 43% |
| *Rapporti economici:* | | | |
| Ricavi delle vendite | 1.600 | 1.600 | 100% |
| Altri ricavi | 291 | 291 | 100% |
| Costi del personale | 43 | 3.223 | 1% |
| Altri costi operativi | 328 | 1.465 | 22% |
| Proventi finanziari | 780 | 815 | 96% |

L'incidenza delle operazioni con parti correlate per quanto riguarda i rapporti finanziari della Capogruppo è di seguito dettagliata con riferimento al 31dicembre 2009.

| (Valori in Euro migliaia) | Flussi verso parti correlate | Totale in bilancio | Incidenza % |
|---|---|---|---|
| Cash flow netto da attività operative | 173 | (2.784) | (6,21%) |
| Cash flow netto da attività di investimento | (415) | (152) | 273% |
| Cash flow netto da attività finanziaria | 232 | 257 | 90% |
| **Incrementi (decrementi) netti di cassa ed equivalenti** | **(10)** | **(2.679)** | |

Si riporta di seguito lo stesso dati con riferimento al 31 dicembre 2008.

| (Valori in Euro migliaia) | Flussi verso parti correlate | Totale in bilancio | Incidenza % |
|---|---|---|---|
| Cash flow netto da attività operative | (312) | (3.155) | 10% |
| Cash flow netto da attività di investimento | (28.314) | (41.767) | 68% |
| Cash flow netto da attività finanziaria | 0 | 46.901 | 0% |
| **Incrementi (decrementi) netti di cassa ed equivalenti** | **(28.626)** | **1.979** | |

Non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

La "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 novembre 2007, ed è divenuta efficace dalla data di inizio delle negoziazioni sul MTF delle azioni ordinarie e del warrant dell'Emittente (20 marzo 2008).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19, del Prospetto Informativo.

### 4.1.9 Non contendibilità dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo gli azionisti che detengono direttamente o indirettamente partecipazioni dell'Emittente superiori al 2% del capitale sociale sono KME Group con una partecipazione pari al 55,064% ed Aledia con una partecipazione pari al 18,903% del capitale sociale dell'Emittente. Alla data del Prospetto Informativo KME Group detiene n. 113.884.744 Warrant 2011 ed Aledia n. 28.911.214 Warrant 2011.

Tra gli azionisti KME Group e Aledia è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (il "**Patto Parasociale**") avente per oggetto azioni ordinarie ErgyCapital, originariamente stipulato in data 10 dicembre 2007 tra Intek e Aledia e successivamente modificato e integrato in data 25 febbraio 2010 per effetto di un accordo integrativo e modificativo, e quindi in vigore tra gli attuali azionisti di ErgyCapital, KME Group e Aledia dal 22 marzo 2010, data di efficacia della Scissione.

Il Patto Parasocialecontiene pattuizioni parasociali riconducibili ad un patto di consultazione, ad un sindacato di voto, ad un patto che pone limiti al trasferimento di strumenti finanziari e ad un patto avente per effetto l'esercizio congiunto di un'influenza dominante, rilevanti a norma dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d), del TUF.

Il Patto Parasociale ha ad oggetto complessive n. 39.328.835 azioni ordinarie ErgyCapital, pari al 51,846% del capitale sociale, di cui n. 25.412.895 azioni, pari al 33,501% del capitale sociale, possedute da KME Group e n. 13.915.940 azioni, pari al 18,345% del capitale sociale, possedute da Aledia.

In virtù del Patto Parasociale, KME Group e Aledia esercitano congiuntamente un'influenza dominante sulla gestione di ErgyCapital. In forza del Patto Parasociale, nessuno degli aderenti ha il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 TUF.

Con particolare riferimento alle pattuizioni attinenti la composizione del Consiglio di Amministrazione previste dal Patto Parasociale si segnala che ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, le parti si impegnano a far sì che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano nominati in base a quanto di seguito previsto. Per quanto riguarda la nomina di 7 amministratori, come segue: (i) 3 membri indicati da KME, tra cui il Vice Presidente e 1 membro in possesso dei requisiti di indipendenza; (ii) 3 membri indicati da Aledia, tra cui il Presidente e 2 membri in possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) 1 membro indicato congiuntamente da KME e Aledia, con funzioni di amministratore delegato. Per quanto riguarda la nomina di 1 ulteriore amministratore, ai fini del rispetto delle modalità di nomina degli amministratori stabilite e disciplinate dallo Statuto ad individuare congiuntamente 1 ulteriore membro (il quale sarà indicato al n. 8 progressivo della lista), da nominarsi ove non sia stata validamente presentata e/o votata alcuna lista di minoranza ai sensi delle applicabili norme di legge e di Statuto. Ai fini di quanto precede, ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, le Parti si impegnano: (i) a far si che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 8 membri; (ii) a presentare − in conformità alle modalità di nomina degli amministratori stabilite e disciplinate dallo Statuto − una lista di candidati composta in conformità a quanto previsto dal patto e a votare detta lista.

Nel caso in cui un consigliere di amministrazione della Società nominato su designazione di una delle parti ovvero congiuntamente dalle stesse cessi, per qualunque causa, dalla carica prima della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione: (i) le parti faranno sì che il Consiglio di Amministrazione in carica provveda alla cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione di quello cessato, nel rispetto delle disposizioni previste dal patto e dello Statuto; (ii) le parti faranno sì che l'assemblea dei soci provveda alla nomina del consigliere cooptato, nel rispetto di quanto previsto dal patto e dello Statuto.

In relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data del Prospetto, si segnala che gli attuali membri sono stati tratti dall'unica lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, composta da n. 7 componenti, presentata congiuntamente da KME Group ed Aledia in data 9 aprile 2010 in qualità di aderenti al Patto Parasociale. Per ulteriori informazioni in merito alla composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione si rinvia al Capitolo 14, Paragrafi 14.1.1, 14.2.2 e al Capitolo 16 Sezione Prima del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni sul contenuto del Patto Parasociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4. del Prospetto Informativo.

### 4.1.10 Rischi connessi al possesso dei requisiti di onorabilità da parte degli azionisti dell'Emittente

In conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative applicabili a tutti gli intermediari finanziari, i soggetti, persone fisiche o giuridiche che detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 5% devono essere in possesso di determinati requisiti di onorabilità prescritti dal D.M. 30 dicembre 1998, n. 517, tra cui, in particolare, il mancato assoggettamento a misure di prevenzione e/o la insussistenza di condanne per reati contro il patrimonio o per reati previsti dalla normativa che disciplina l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare o assicurativa.

La mancanza di detti requisiti di onorabilità preclude all'azionista l'esercizio dei diritti di voto spettanti alle azioni di cui è titolare.

### 4.1.11 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave di ErgyCapital

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa da alcune figure chiave del proprio *management*, in particolare dall'attuale Amministratore Delegato dott. Luca d'Agnese e da alcuni *manager* cui è affidata la gestione delle controllate operative, i quali a giudizio dell'Emittente, grazie alla esperienza maturata nel settore, potranno contribuire in maniera determinante allo sviluppo dell'attività dell'Emittente. Qualora taluno di tali soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con l'Emittente quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sostituire tempestivamente dette figure chiave con altre figure idonee ad assicurare il medesimo apporto, con conseguenti effetti negativi sulla attività e sui risultati del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafi 14.1.1 e 14.1.3 del Prospetto Informativo.

Il contratto di amministrazione del 17 luglio 2007 (di seguito, il "**Contratto di Amministrazione**") disciplina il rapporto di collaborazione del dott. d'Agnese con l'Emittente sia quale dirigente sia quale Amministratore Delegato.

Ai sensi del Contratto di Amministrazione, tra l'altro, il dott. d'Agnese avrà diritto a risolvere il rapporto di lavoro subordinato intercorrente con la Società (con effetto immediato e senza alcun obbligo di preavviso) ed avrà diritto a ricevere a titolo di penale non riducibile l'importo di Euro 1.250.000, nel caso in cui, successivamente alla nomina per il secondo mandato, il dott. d'Agnese abbia rinunciato alla carica di Amministratore ed Amministratore Delegato della Società, al verificarsi di determinate condizioni, oppure in ogni altro caso di rinuncia per giusta causa da parte del dott. d'Agnese, oppure nel caso di revoca senza giusta causa dalla carica di Amministratore e/o di Amministratore Delegato anteriormente alla scadenza del secondo triennio di mandato. Per maggiori informazioni sul Contratto di Amministrazione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.

## 4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui opera il Gruppo

### 4.2.1 Rischi connessi agli investimenti in imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico

#### 4.2.1.1 Rischi connessi alla disponibilità di siti di installazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Con riferimento all'attività di investimento di ErgyCapital rivolta a società che abbiano o stiano sviluppando impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, si segnala che sussistono vincoli all'installazione di detti impianti derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio, dalla possibilità e dai limiti di connessione degli impianti di generazione alle reti di distribuzione di energia elettrica locali e nazionali, dai vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale). Per tali ragioni, il numero di siti disponibili per l'istallazione di impianti di generazione è necessariamente limitato. Inoltre, l'incremento degli impianti di generazione di energia rinnovabile installati e l'incremento della concorrenza nella ricerca di tali siti comporta conseguentemente una diminuzione del numero dei siti disponibili.

Pertanto, qualora per effetto delle circostanze sopra menzionate non sia possibile reperire un numero adeguato di siti disponibili e idonei allo sviluppo dei progetti di installazione di impianti di generazione, ovvero qualora vi sia un incremento dei prezzi di riferimento di detti siti, potrebbero determinarsi limiti all'attività di investimento dell'Emittente in questo settore, con conseguenti effetti negativi sulla strategia di investimento dell'Emittente e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.1.2 Rischi relativi all'evoluzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita dell'energia elettrica

I ricavi delle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile dipendono, tra l'altro, dai prezzi di vendita dell'energia elettrica e dagli elementi di incentivazione decisi nei diversi paesi quali, a titolo esemplificativo certificati verdi, contributi in conto energia, tariffe regolamentate di cessione alla rete. A seconda degli Stati dove l'energia elettrica viene prodotta, i prezzi di vendita possono essere determinati (parzialmente o integralmente) dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, oppure rimessi alla libera determinazione del mercato.

Le principali fonti energetiche in concorrenza con le fonti rinnovabili sono il petrolio, il carbone, il gas naturale e l'energia nucleare. Il progresso tecnologico nello sfruttamento di fonti di energia in concorrenza con le fonti di energie rinnovabili, la scoperta di nuovi grandi giacimenti di petrolio, gas o carbone e la diminuzione dei prezzi di tali combustibili potrebbero rendere meno competitiva la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività e sui risultati economici e finanziari delle società in cui investe l'Emittente e, conseguentemente, dell'Emittente medesimo.

#### 4.2.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori delle società operanti nei settori della generazione e dell'impiantistica nonchè all'oscillazione dei prezzi dei componenti dagli stessi forniti

Le società che operano nel settore della costruzione e della manutenzione di impianti di generazione di energie rinnovabili necessitano dell'approvvigionamento e installazione di componenti tecnologicamente avanzati. Sebbene allo stato attuale non vi siano difficoltà ad approvvigionarsi dei componenti occorrenti per la costruzioni di impianti, non è possibile escludere che in futuro possano manifestarsi fenomeni di eccesso della domanda rispetto all'offerta e/o incrementi di prezzi di tali componenti.

Nonostante il Gruppo abbia stipulato accordi di fornitura con primari operatori del settore, nei prossimi anni tali produttori potrebbero trovarsi in difficoltà nel soddisfare la domanda di mercato di detti componenti. Inoltre l'eventuale interruzione delle relazioni commerciali con taluni di tali fornitori, anche a causa di eventuali inadempimenti, protratti nel tempo, da parte del Gruppo nel pagamento dei relativi debiti, potrebbe determinare per il Gruppo una difficoltà nell'approvvigionamento di detti materiali, ovvero un incremento dei tempi necessari per l'ottenimento degli stessi da altri fornitori. Tale eventualità potrebbe avere ripercussioni sulla realizzazione di impianti nel rispetto delle tempistiche preventivate, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'attività ed i risultati economici e finanziari dell'Emittente, pertanto, dipendono dalle condizioni di mercato in cui si troveranno ad operare le società partecipate. In particolare, l'aumento dei prezzi dei materiali, il possibile ritardo nelle forniture o l'impossibilità da parte dei produttori di componenti di far fronte alla domanda di mercato potrebbero avere effetti negativi sull'attività delle società partecipate dall'Emittente e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.1.4 Rischi connessi al rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative nel settore delle energie rinnovabili

Le società che operano nel settore dello sviluppo, della realizzazione e della gestione di Impianti di Generazione di energie rinnovabili necessitano per la realizzazione degli stessi dell'ottenimento da parte delle autorità pubbliche competenti di autorizzazioni e/o permessi che possono richiedere tempi di ottenimento più o meno lunghi.

Anche se lo studio, la progettazione e l'installazione di nuovi impianti di generazione di energia rinnovabile sono accompagnati da studi sull'impatto ambientale che vengono sottoposti alle competenti autorità pubbliche per l'ottenimento dei necessari permessi e autorizzazioni, la possibilità di installazione di nuovi impianti di generazione di energia rinnovabile è legata all'accettazione di tali impianti da parte della popolazione e delle associazioni locali interessate, che potrebbe osteggiare la costruzione di nuovi impianti invocando rischi ambientali, anche di tipo paesaggistico, o rischi di inquinamento acustico. In aggiunta, si segnala che un'eventuale successiva revoca o annullamento delle autorizzazioni o permessi potrebbe, rispettivamente, ritardare o interrompere la realizzazione o l'entrata in funzione degli impianti.

Inoltre la realizzazione di impianti di generazione di energia da fonte rinnovabile presuppone in taluni casi (in particolare nel caso delle "serre fotovoltaiche") l'interazione con imprenditori agricoli coltivatori delle aree circostanti o sottostanti agli impianti. L'eventuale non conformità alle disposizioni di legge delle azioni di tali imprenditori agricoli potrebbe in via ipotetica determinare allungamenti dei tempi di ottenimento delle autorizzazione e, conseguentemente, nei tempi di realizzazione degli investimenti, nonché rischi legati alla revoca delle autorizzazioni stesse.

Il verificarsi di tali eventualità potrebbe avere effetti negativi sull'attività di investimento dell'Emittente e sullo sviluppo delle società partecipate dall'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6, del Prospetto Informativo.

#### 4.2.1.5 Rischi connessi all'influenza delle condizioni climatiche nel settore della produzione di energia rinnovabile

La produzione di energia rinnovabile è connessa alle condizioni climatiche dei luoghi in cui vengano installati impianti di produzione. In particolare, il settore della generazione fotovoltaica è caratterizzato nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità tipici del settore che rendono discontinua la produzione di energia rinnovabile a causa delle condizioni climatiche. Ne consegue che l'andamento dei ricavi del Gruppo può non essere omogeneo nel corso dell'anno.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.1.6 Rischi connessi al quadro normativo relativo al settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico

L'Emittente opera in un settore condizionato dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili. Inoltre, la redditività degli investimenti in attività di generazione risulta dipendente anche dalla normativa italiana e comunitaria a supporto delle fonti rinnovabili di energia che stanzia incentivi anche significativi per detta attività. In particolare si segnala che è in corso di emanazione la nuova disciplina sulle tariffe incentivanti legate alla produzione di energie da fonti rinnovabili per gli impianti che entreranno in funzione successivamente al 31 dicembre 2010 nell'ambito della quale non sono stati ancora determinati definitivamente gli incentivi applicabili.

La tendenza in atto in tutti i paesi europei in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente tali contributi, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia necessaria per la realizzazione degli impianti, al crescere della sua diffusione. In Italia è prevedibile che la riduzione di tali incentivi possa variare tra il 23% e il 28%, a seconda della dimensione e della tipologia dell'impianto, entro il 2011, nonché di una ulteriore diminuzione del 6% all'anno per gli anni successivi al 2011.

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento o mutamenti negativi delle politiche di sostegno ed incentivazione del settore a livello nazionale o comunitario potrebbero comportare effetti negativi sulle strategie di investimento dell'Emittente e, conseguentemente, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.6 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.1.7 Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di impianti di generazione

La domanda di installazione degli impianti di generazione di energia rinnovabile è strettamente correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose e complesse.

La mancanza di un'offerta di strumenti di finanziamento adeguati da parte del sistema bancario per la realizzazione dei suddetti impianti, anche tenuto conto dell'attuale contesto economico e finanziario a livello mondiale, potrebbe rallentare la crescita della domanda attesa di realizzazione degli stessi, con conseguenze negative per l'attività delle società partecipate dall'Emittente e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

### 4.2.2 Rischi connessi all'attività di *investment company*

#### 4.2.2.1 Rischi connessi al ritorno sugli investimenti

Gli investimenti delle imprese operanti nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico si caratterizzano per essere investimenti a medio/lungo termine senza certezza di

rimborso e remunerazione del capitale investito. È probabile che nel breve periodo tali investimenti non generino alcun flusso di cassa, ovvero producano flussi di cassa insufficienti a remunerare l'investimento effettuato dall'Emittente.

Non vi è alcuna garanzia circa la redditività delle imprese in cui l'Emittente investirà e neppure sull'incremento di valore di tali imprese, né, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento per l'Emittente.

Inoltre, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente sia in grado di realizzare valide opportunità di investimento raggiungendo di volta in volta gli obiettivi di profitto prefissati, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso e neppure sull'incremento di valore delle imprese in cui l'Emittente investe, né, conseguentemente, sui termini di ritorno del proprio investimento.

Si segnala, inoltre, che ove l'Emittente presti garanzie nell'ambito della propria attività caratteristica, in aggiunta agli investimenti effettuati, il rischio a cui potrebbe essere esposto l'Emittente include anche tali garanzie.

L'andamento economico dell'Emittente è legato alla formazione e al realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni, fatti che per loro stessa natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente, e alla realizzazione e distribuzione di utili da parte delle società partecipate. Di conseguenza, l'andamento dei risultati dell'Emittente in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

L'Emittente potrebbe trovarsi nella condizione di dover incrementare gli investimenti inizialmente effettuati nelle società partecipate, ad esempio fornendo, in forme diverse, ulteriore liquidità alle stesse. Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente ritenga tali investimenti opportuni, ovvero che abbia fondi sufficienti per procedere a tali investimenti aggiuntivi. L'eventuale decisione dell'Emittente di non erogare ulteriori risorse, ovvero la mancanza dei fondi necessari a tal fine, potrebbe avere un impatto negativo sulle sorti dell'investimento già effettuato, anche riducendo la capacità dell'Emittente di influenzare il futuro sviluppo e le decisioni strategiche dell'impresa in oggetto.

Si segnala, infine, che la valutazione delle opportunità di investimento comporta il sostenimento di costi da parte dell'Emittente indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.2.2 Rischi connessi all'investimento in partecipazioni in società non quotate

L'Emittente effettua i propri investimenti anche in partecipazioni azionarie di società non quotate su mercati regolamentati o, seppure quotate, trattate con liquidità limitata. I rischi connessi a investimenti in tale tipologia di azioni sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in titoli quotati e/o di facile liquidabilità. Si segnala che alla data del Prospetto non sono presenti investimenti in società quotate.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.2.3 Rischi connessi al processo di integrazione delle società partecipate

L'attività dell'Emittente ha ad oggetto investimenti in società operanti nel settore generazione e nei settori impiantistica e servizi energetici ed in società operanti nei settori collegati a quello delle energie rinnovabili (tra cui quello della componentistica).

Benchè la strategia di gestione di investimenti di ErgyCapital preveda determinate fasi al fine di raggiungere gli obiettivi economico-finanziari individuati tra cui lo sviluppo di sinergie industriali all'interno del Gruppo che consentano di arricchire il *know how* nel settore di riferimento, il coinvolgimento dei manager dell'Emittente nell'impresa partecipata, il monitoraggio dell'attività e l'ottimizzazione della struttura finanziaria attraverso il contenimento dei costi, non vi è garanzia che l'Emittente riesca a raggiungere gli obiettivi prefissati nell'arco di tempo previsto e con i risultati attesi.

Inoltre, non vi è alcuna garanzia che i manager delle imprese partecipate riescano a realizzare i piani di sviluppo del *business* individuati o che riescano a realizzarli nei tempi previsti con conseguente effetto negativo sui risultati economici del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.2.4 Rischi connessi alla strategia di disinvestimento

La strategia di disinvestimento dell'Emittente potrà essere negativamente influenzata, ovvero ostacolata, da diversi fattori, alcuni dei quali non sono prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi sono pertanto garanzie che l'Emittente riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese.

Non vi è, pertanto, alcuna garanzia che l'Emittente realizzi profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati; ugualmente, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente non subisca perdite, anche significative, dai propri investimenti.

Qualora l'Emittente dovesse subire perdite dagli investimenti effettuati, o anche soltanto non realizzare profitti, le spese operative connesse alla gestione e all'esercizio della attività caratteristica potrebbero anche erodere il patrimonio netto dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.2.5 Dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Prospetto Informativo contiene valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso (si veda Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.2 e 6.5 del Prospetto Informativo).

Dette stime e valutazioni sono state formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Prospetto Informativo) ed in relazione al settore di riferimento dell'Emittente e costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dallo stesso dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.2.6 Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il Gruppo ErgyCapital è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse in quanto l'indebitamento è prevalentemente a tasso variabile. Nello specifico, a fronte del flusso di ricavi sostanzialmente costanti e non indicizzati a tassi di inflazione derivanti dal "Conto Energia" (la parte preponderante del flusso di ricavi del comparto Produzione di energia), la struttura dei costi, considerata l'attesa incidenza media dei finanziamenti per capitale investito, è fortemente influenzata dalla variabilità dei tassi.

La politica di copertura del rischio tasso è ispirata alle seguenti linee guida. Il Gruppo non pone in essere derivati con finalità speculative; a fronte dell'esposizione del rischio tasso connesso ai finanziamenti a tasso variabile che il gruppo prevede di ottenere per la realizzazione di impianti fotovoltaici, procede ad una adeguata copertura tramite contratti di Interest Rate Swap, speculari rispetto al piano di ammortamento del finanziamento stesso.

Con riferimento alle coperture da rischio variazione del tasso di interesse, si segnala che sul totale indebitamento finanziario del gruppo pari a 54,4 milioni, la quota oggetto di copertura ammonta a circa l'89%.

Inoltre, le forme di finanziamento a cui ricorre l'Emittente per il perseguimento dei propri investimenti, anche tenuto conto dell'attuale contesto economico e finanziario a livello mondiale, potrebbero non essere disponibili, oppure essere disponibili a condizioni non favorevoli con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

#### 4.2.2.7 Rischi connessi alla concorrenza

L'Emittente compete con investitori istituzionali, operatori specializzati e imprenditori interessati a effettuare investimenti in società operanti nel settore dell'energie rinnovabili e del risparmio energetico e che potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori a quelle dell'Emittente, ovvero di competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire una migliore e più approfondita valutazione dei possibili investimenti (cfr. Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo).

Una maggiore concorrenza dovuta ai fattori di cui sopra potrebbe riflettersi negativamente sull'attività dell'Emittente e/o delle sue partecipate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

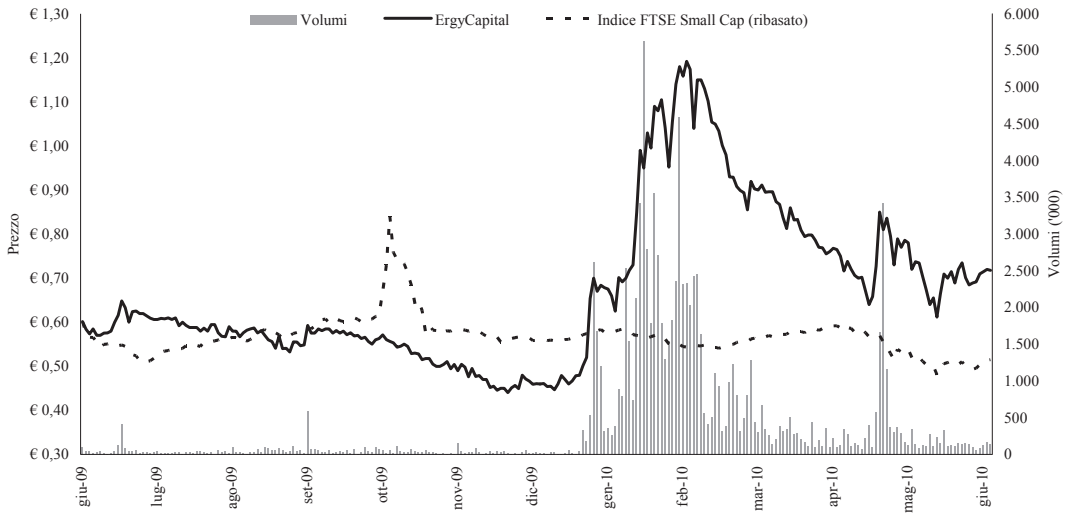
### 4.3 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente

#### 4.3.1 Rischi connessi all'andamento dei mercati finanziari e alla liquidabilità delle azioni

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono attualmente negoziate sul MIV caratterizzato dalla modalità di negoziazione continua. Si segnala che il prezzo di mercato delle azioni ha subito nel

recente periodo una notevole oscillazione legata a molteplici fattori, tra cui l'andamento dei titoli delle società che operano nel settore delle energie rinnovabili e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società e del Gruppo.

Di seguito si riporta in forma grafica l'andamento delle quotazioni (a confronto con quello dell'indice FTSE Italian Small Cap) e dei volumi di azioni ErgyCapital scambiate nell'ultimo anno.




Non vi sono garanzie, anche in considerazione dell'attuale fase di incertezza dei mercati finanziari, che si mantenga un mercato liquido per le azioni e/o che non si verifichino fluttuazioni, anche significative, del prezzo delle stesse o problemi di liquidità comuni e generalizzati, a causa dei quali le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

### 4.3.2 Rischi di diluizione in relazione al Piano di Stock Option

In data 11 settembre 2007, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto c.c., un aumento di capitale sociale, in via scindibile in una o più tranches, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 9.863.787,15, mediante emissione, tenuto conto del Raggruppamento deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 2008, di massime n. 14.091.124 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, al prezzo di Euro 0,70, al servizio del Piano di Stock Option riservato all'Amministratore Delegato dell'Emittente dott. Luca d'Agnese. In data 20 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assegnato all'Amministratore Delegato Luca d'Agnese, a titolo gratuito e personale, n. 14.091.124 opzioni valide per la sottoscrizione di massime n. 14.091.124 nuove azioni, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione assegnata ed esercitata.

L'eventuale esercizio delle opzioni assegnate e la conseguente sottoscrizione delle azioni oggetto del suddetto aumento di capitale riservato avranno effetto diluitivo sulle partecipazioni detenute dagli azionisti dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Option si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo.

### 4.3.3 Particolari caratteristiche dell'investimento nelle azioni dell'Emittente

L'investimento nelle azioni dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e della tipologia di attività dell'Emittente (che svolge attività di *Investment Company* ai sensi del Regolamento di Borsa). Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Si veda anche il precedente Paragrafo 4.2.1 "Rischi connessi agli investimenti in imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico".

### 4.3.4 Rischi connessi all'assenza di un consorzio di garanzia

Non è stato costituito e non si prevede di costituire alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle azioni oggetto dell'Offerta in Opzione.

Pertanto, nell'eventualità in cui gli azionisti non esercitino, in tutto o in parte, i diritti di opzione ad essi spettanti, ovvero le azioni rimangano non optate in maniera significativa anche all'esito dell'offerta in Borsa ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile, potrebbero verificarsi degli effetti negativi sul Gruppo che resterebbe privo nel breve periodo delle risorse finanziarie attese dall'Aumento di Capitale, con possibili ripercussioni sia sulla strategia di crescita del Gruppo medesimo, sia, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

L'Aumento di Capitale è in forma scindibile e pertanto, anche qualora lo stesso non sia integralmente sottoscritto, il capitale sociale dell'Emittente sarà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino al termine stabilito.

L'azionista KME Group ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital relativamente ai diritti di opzione di n. 35.185.147 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute, pari al 84,220% della quota di spettanza. L'azionista Aledia ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital , esclusivamente mediante compensazione dei crediti dallo stesso vantati in forza del Finanziamento erogato in favore dell'Emittente (meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), relativamente ai diritti di opzione di n. 14.338.940 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute.

### 4.3.5 Rischi connessi a conflitti di interesse

Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**"), società appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo ("**Gruppo Intesa Sanpaolo**") ed Equita SIM S.p.A. ("**Equita**") versano in una situazione di conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Banca IMI, si trova in conflitto di interessi in quanto il Gruppo Intesa Sanpaolo è uno dei principali finanziatori di ErgyCapital S.p.A. e del suo gruppo.
  Al 31 dicembre 2009, le linee di credito accordate dal Gruppo Intesa Sanpaolo nei confronti dell'Emittente e del suo gruppo erano pari a Euro 49.915 migliaia.

- Il Gruppo Intesa Sanpaolo ed Equita prestano in via continuativa servizi di *advisory*, di *investment banking* e di finanza aziendale a favore di ErgyCapital S.p.A. e il suo gruppo. In relazione all'Offerta, Banca IMI ed Equita hanno acquisito un mandato per svolgere il ruolo di Joint Placement Agents in virtù del quale questi ultimi forniscono all'Emittente assistenza principalmente con riferimento alla struttura, alla dimensione ed alla tempistica dell'Offerta. In virtù di tale mandato Banca IMI ed Equita percepiranno delle commissioni, a fronte del servizio prestato.
  Banca IMI ed Equita svolgeranno altresì il ruolo di Consulenti Finanziari di ErgyCapital S.p.A., di Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni nonché di Intermediari Incaricati in relazione alla Offerta di Scambio. Per l'organizzazione, il coordinamento e le attività di raccolta delle adesioni all'Offerta di Scambio Banca IMI ed Equita percepiranno delle commissioni a fronte del servizio prestato.
- Il Gruppo Intesa Sanpaolo ed Equita ricoprono il ruolo di *corporate broker* relativamente ad alcuni strumenti finanziari emessi da ErgyCapital S.p.A.
- Banca IMI, nonché le altre società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, ed Equita sono istituzioni attive nel mercato finanziario e dei capitali e, nel normale esercizio della propria attività, possono compiere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dall'Emittente.
- Il Gruppo Intesa Sanpaolo offre assistenza all'Emittente anche in operazioni di carattere finanziario afferenti la copertura del rischio di tasso.

# 5. Informazioni sull'Emittente

## 5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

### 5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione KME Green Energy S.r.l.

In data 11 settembre 2007 l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 3089, racc. n. 1532, ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni e modificato la denominazione sociale in GreenergyCapital.

In data 3 settembre 2008 l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 4490 racc. n. 2313, ha modificato la denominazione sociale in ErgyCapital.

### 5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano con il n. 05815170963.

L'Emittente, inoltre, è iscritto con il n. 39874 nella sezione speciale di cui all'art. 113 TUB, dell'elenco generale di cui all'art. 106 del medesimo TUB, tenuto dalla Banca d'Italia.

### 5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

ErgyCapital è stata costituita in data 3 luglio 2007 in forma di società a responsabilità limitata, con la denominazione KME Green Energy S.r.l. con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 2913, racc. 1444.

La durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, nei modi e con le formalità previste dalla legge e dallo Statuto.

### 5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e numero di telefono della sede sociale

ErgyCapital è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia e avente sede in Milano, Foro Buonaparte n. 44.

Il numero telefonico dell'Emittente presso la sede legale è +39 02 8597911.

### 5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

ErgyCapital è stata costituita da KME Group, (*holding* di partecipazioni attiva prevalentemente nel settore della trasformazione del rame, con partecipazioni anche in *business* diversificati) le cui azioni sono quotate sul MTA, in data 3 luglio 2007.

In data 17 luglio 2007, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000,00 a Euro 2.435.503,00, sottoscritto da KME Group per Euro 1.938.445,10 e da Aledia per Euro 487.057,90.

In data 3 agosto 2007, l'assemblea ordinaria di KME Group ha deliberato la distribuzione di riserve disponibili mediante assegnazione ai propri azionisti ordinari e di risparmio di tutte le azioni possedute da KME Group nell'Emittente, previa trasformazione di quest'ultimo in società per azioni (la "**Distribuzione**").

Per una completa informativa dei fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente dalla data di costituzione fino al 31 dicembre 2007, si rinvia al paragrafo 5.1.5 del Prospetto di Ammissione a Quotazione, pubblicato in data 16 gennaio 2008 e disponibile sul sito *internet* della Società.

In data 14 gennaio 2008, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione delle azioni ordinarie e dei *warrant* della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF (si segnala che l'MTF è stato sostituito a far data dal 22 giugno 2009 dal Mercato Telematico degli *investment vehicles*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MIV**")).

In data 21 gennaio 2008, in esecuzione della Distribuzione ed a seguito del rilascio del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni e dei *warrant* ErgyCapital da parte di Borsa Italiana è stata data esecuzione all'assegnazione gratuita a favore di tutti gli azionisti ordinari e di risparmio di KME Group (tra cui Intek) di tutte le azioni possedute da KME Group nell'Emittente (pari a n. 254.530.574 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale) secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria ErgyCapital ogni n. 1 azione ordinaria o n. 1 azione di risparmio KME Group posseduta.

In data 10 marzo 2008 si è conclusa l'offerta in opzione delle azioni dell'Emittente rivenienti dall'aumento di capitale scindibile e a pagamento dell'Emittente deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente in data 11 settembre 2007 ad esito del quale, in conformità agli impegni indicati nel Prospetto Informativo di Ammissione a Quotazione, (i) Intek ha integralmente esercitato i diritti di opzione ad essa spettanti ed ha esercitato il diritto di prelazione sulle azioni rimaste inoptate al termine del periodo di offerta e (ii) Aledia ha integralmente esercitato i diritti di opzione ad essa spettanti.

La compagine azionaria di ErgyCapital risultava pertanto così composta: Intek con circa il 51,33%, Aledia con circa il 20,00%, KME Group con circa il 6,85% e un flottante pari a circa il 21,82%.

In data 20 marzo 2008, ad esito del collocamento riservato ad investitori istituzionali (per maggiori informazioni in merito al quale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Prospetto di Informativo di Ammissione a Quotazione), è iniziata la negoziazione delle azioni e dei *warrant* dell'Emittente sul MTA, segmento MTF.

Alla data di avvio delle negoziazioni i principali azionisti dell'Emittente risultano essere: Intek con una partecipazione pari al 48,156% del capitale sociale, Aledia con una partecipazione pari a circa il 20% e Kme Group con una partecipazione pari al 6,846%.

In data 7 aprile 2008, ErgyCapital ha acquistato da Aledia − in esecuzione del contratto sottoscritto tra le stesse in data 10 dicembre 2007 − l'intero capitale sociale di Energetica Invest, *holding* di partecipazioni titolare, direttamente ed indirettamente, (i) del 90% del capitale sociale della società Energetica Solare, operante nel settore dell'impiantistica industriale e civile, e, in particolare, nella progettazione e realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica; (ii) del 51% del capitale sociale di Steelma, operante nella realizzazione di progetti architettonici, quali infissi e facciate continue, e (iii) del 70% del capitale sociale di E.GEO, operante nel settore dell'energia geotermica e, in particolare, nella progettazione e installazione di impianti che sfruttano tale energia. L'operazione è stata posta in essere con parti

correlate essendo Aledia azionista di ErgyCapital nonché soggetto aderente al Patto Parasociale. Il controvalore dell'operazione di acquisizione è stato pari ad Euro 9,3 milioni. Il prezzo è stato versato mediante utilizzo di parte delle risorse finanziarie disponibili. Per maggiori informazioni sull'operazione di acquisizione del Gruppo Energetica Invest si rinvia al Capitolo 19, Paragrafo 19.1 nonché al Documento Informativo predisposto dall'Emittente ai sensi degli artt. 71 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 22 aprile 2008 e a disposizione del pubblico sul sito internet della Società.

Successivamente all'acquisizione del controllo di Energetica Invest si è proceduto ad acquisire parte delle quote di minoranza delle altre società del gruppo a seguito del quale, ErgyCapital è venuta a detenere alla data del 31 dicembre 2009, per il tramite di Energetica Invest, il 100% di Energetica Solare e l'80% di E.GEO (si segnala che la residua quota del 20% del capitale sociale di E.GEO risulta, alla data del Prospetto Informativo, di proprietà della società N.C.S. - National Service Company S.r.l.).

Nel corso dell'esercizio 2008 il capitale sociale di Steelma S.p.A. in liquidazione è stato azzerato per la copertura delle perdite cumulate, la ricostituzione dello stesso è stata sottoscritta dai soci con la parziale rinuncia al diritto di prelazione e ha determinato un aumento della quota di possesso di Energetica Invest dal 51% del 30 giugno 2008, all'82,18%.

Con riferimento all'acquisizione di Energetica Invest si segnala che è stato sottoscritto tra ErgyCapital e Aledia in data 23 aprile 2009, un accordo transattivo che prevede tra l'altro il riconoscimento da parte di Aledia di un importo pari ad Euro 500 migliaia da erogarsi nel corso del 2011. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19 del Prospetto Informativo.

In data 11 aprile 2008 ErgyCapital, nell'ottica di sviluppare l'attività di investimento in aziende che operano nel settore della produzione di energia fotovoltaica, ha costituito cinque nuove società per lo sviluppo di progetti nel settore della generazione di energia da fonti rinnovabili: Ergyca Industrial S.r.l., Ergyca Sun S.r.l., Ergyca Power S.r.l., HG Power S.r.l., Greenboat S.r.l. In data 11 giugno 2008 sono state costituite altre due società: Ergyca Mover S.r.l. (successivamente ridenominata Ergyca System S.r.l.) ed Ergyca Green S.r.l.

In data 23 maggio 2008, ErgyCapital ha sottoscritto con KME Group un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Serravalle Scrivia del valore di circa 20 milioni di Euro che verrà realizzato da ErgyCa Industrial, società interamente controllata da ErgyCapital. L'operazione è stata conclusa con parti correlate in quanto a tale data KME Group era controllata, ai sensi dell'art. 93 TUF, da Intek, principale azionista di ErgyCapital. Di detto accordo è stata data contestualmente informativa al mercato attraverso un comunicato stampa disponibile sul sito *internet* della Società.

In data 7 ottobre 2008, il Gruppo ErgyCapital e il Gruppo Beghelli, attivo nei settori della sicurezza, dei sistemi fotovoltaici, dell'illuminazione di emergenza e del risparmio energetico, hanno concluso un accordo per la costituzione di una nuova società per la progettazione, realizzazione e installazione e gestione di impianti fotovoltaici di grande potenza. Nel mese di febbraio 2009 è stata costituita Ergyca Tracker S.r.l., posseduta al 51% da ErgyCapital e al 49% da Beghelli Servizi S.r.l. società che realizza impianti fotovoltaici destinati ad essere installati sulle coperture di edifici industriali e del settore dei servizi ed al suolo. In esecuzione di detto accordo Ergyca Tracker, ha sottoscritto in data 21 maggio 2010 un contratto di *leasing* immobiliare con un primario istituto bancario per la costituzione di un impianto fotovoltaico a Spongano (LE). Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

Sempre nel corso del mese di ottobre 2008 ErgyCapital ha costituito un nuovo veicolo societario Ergyca Biogas, sottoscrivendo e versando l'85% del capitale sociale, pari a Euro 10.000. La società ha come scopo lo sviluppo di opportunità per la produzione di energia elettrica e termica derivante dall'utilizzo di biogas.
In data 31 ottobre 2008 ErgyCapital ha sottoscritto un accordo quadro con Zoom Bioenergy S.r.l., finalizzato all'installazione, presso siti industriali, di impianti per la realizzazione di energia da biomasse. In attuazione di tale accordo, nel corso del mese di novembre 2008, attraverso un aumento di capitale riservato, ErgyCapital ha ottenuto la maggioranza del capitale della società Ergyca Bio S.r.l. (quota di partecipazione pari al 51%) sottoscrivendo e versando Euro 10,4 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2009, ErgyCapital ha aumentato il capitale sociale per Euro 80 migliaia, portando la quota di partecipazione al 90%.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati costituiti dieci veicoli di scopo, interamente posseduti da ErgyCapital e denominati: Ergyca Sole S.r.l., Ergyca Solare S.r.l., Ergyca Light S.r.l., Ergyca Sun Sicilia S.r.l.; Ergyca Two S.r.l., Ergyca Three S.r.l., Ergyca Four S.r.l., Ergyca Five S.r.l., Ergyca Six S.r.l., Ergyca Seven S.r.l., società in gran parte destinate alla produzione di energia fotovoltaica.

Sempre nel corso del 2009, la controllata Ergyca Biogas S.r.l., ha costituito quattro società con imprenditori agricoli locali (che partecipano al capitale sociale delle stesse con quote di minoranza) per la costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia da biogas, ciascuno da 1 MW di potenza. Ergyca Biogas S.r.l. ha successivamente acquisito la quota di maggioranza di una ulteriore società. Le società sono denominate: Società agricola Concordia Biogas S.r.l., Società agricola Guspini Biogas S.r.l., Società agricola Agrienergia S.r.l., Società agricola S. Vito Biogas S.r.l., Società Agricola Carmagnola Biogas S.r.l.

Nel corso del 2009, Energetica Solare ha concluso la riorganizzazione operativa della Società, incluso lo spostamento di sede da Mugnano di Napoli a Fiumicino (Roma). Si è sostanzialmente concluso il processo di abbandono del mercato dei lavori civili e la conseguente riduzione deI personale da 86 unità al 31 dicembre 2008 a 27 unità al 31 dicembre 2009. Dal 1 luglio 2009, Steelma è stata posta in liquidazione; successivamente il liquidatore ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. In data 11 maggio 2010 il Tribunale Civile di Bologna ha emesso decreto di omologa del concordato preventivo proposto.

In data 21 dicembre 2009 è divenuta efficace la scissione parziale di Energetica Invest: la società beneficiaria (Ergyca Engineering S.r.l.) si è costituita per effetto di tale operazione straordinaria. Il compendio scisso è costituito principalmente dalla partecipazione in Energetica Solare, dal finanziamento passivo ricevuto da ErgyCapital, e dal debito per consolidato fiscale verso Energetica Solare: tali poste sono state cedute alla società beneficiaria Ergyca Engineering S.r.l.

In data 5 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato gli obiettivi strategici 2010-2013 (gli "**Obiettivi Strategici**"), come successivamente rivisitati dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2010, che confermano la *mission* del Gruppo focalizzata sulla realizzazione di investimenti in imprese del settore delle energie rinnovabili, e si inseriscono in un contesto di mercato favorevole alla diffusione delle energie da fonti rinnovabili in generale e del fotovoltaico e delle biomasse in particolare. Il Gruppo ErgyCapital ha l'obiettivo di raggiungere i 110-150 MW di potenza installata (100-130 MW fotovoltaico e 10-20 MW biomasse) a fine 2013. Con riferimento agli Obiettivi Strategici la Società ha provveduto a dare opportuna informativa al mercato con comunicato del 5 febbraio 2010 e, successivamente, con comunicato del 26 aprile 2010, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente.

Si segnala che gli Obiettivi Strategici includono le previsioni dei Ricavi e dell'EBITDA dei settori operativi Produzione di Energia Fotovoltaica ed Impiantistica per l'esercizio 2011 (i "**Dati Previsionali**") che sono stati diffusi al pubblico contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e sono descritti al Capitolo 13, Sezione Prima del Prospetto Informativo alla quale si rinvia per maggiori informazioni. La Relazione emessa dalla Società di Revisione a seguito dell'esame condotto sui Dati Previsionali è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.3 del Prospetto Informativo.

Sempre in data 5 febbraio 2010 ErgyCapital ha concluso una operazione di finanziamento avente ad oggetto la concessione di linee di credito per un importo massimo di Euro 8 milioni da parte di IntekCapital S.p.A. (controllata da Intek S.p.A.), e per un importo massimo di Euro 2 milioni da parte di Aledia S.p.A., tramite la sottoscrizione di un contratto con IntekCapital ed uno con Aledia S.p.A., entrambe parti correlate all'Emittente. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

In data 22 marzo 2010 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale proporzionale inversa di Intek a favore di KME Group ("**Scissione**") per effetto della quale gli strumenti finanziari di ErgyCapital posseduti da Intek, facenti parte del compendio scisso, sono stati trasferiti a KME Group. Pertanto, alla data del Prospetto Informativo, Aledia detiene il 18,903% del capitale sociale dell'Emittente e KME Group il 55,064%. Ad esito della Scissione, Intek non detiene più alcuna diretta partecipazione nel capitale sociale di KME Group. Per maggiori informazioni sulla Scissione si rinvia al documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, congiuntamente da Intek e KME Group pubblicato il 20 novembre 2009, ed il relativo aggiornamento al predetto documento informativo, pubblicato in data 12 marzo 2010.

Si segnala che tra gli azionisti KME Group e Aledia è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (il "**Patto Parasociale**") avente per oggetto azioni ordinarie ErgyCapital, originariamente stipulato in data 10 dicembre 2007 tra Intek e Aledia e successivamente modificato e integrato in data 25 febbraio 2010 per effetto di un accordo integrativo e modificativo, e quindi in vigore tra gli attuali azionisti di ErgyCapital, KME Group e Aledia dal 22 marzo 2010, data di efficacia della Scissione.

Il Patto Parasociale contiene pattuizioni parasociali riconducibili ad un patto di consultazione, ad un sindacato di voto, ad un patto che pone limiti al trasferimento di strumenti finanziari e ad un patto avente per effetto l'esercizio congiunto di un'influenza dominante, rilevanti a norma dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d), del TUF.

In virtù del Patto Parasociale, KME Group e Aledia esercitano congiuntamente un'influenza dominante sulla gestione di ErgyCapital. In forza del Patto Parasociale, nessuno degli aderenti ha il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 TUF.

Si segnala che ai sensi del Patto Parasociale, Aledia e KME Group si impegnano ad esprimere un voto uniforme nelle assemblee dei soci di ErgyCapital chiamate a deliberare nelle seguenti materie (le "**Materie Rilevanti**"): (i) approvazione del bilancio d'esercizio; (ii) operazioni sul capitale, compresi gli aumenti di capitale con e senza diritto di opzione; (iii) acquisto di azioni proprie; (iv) votazione della lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione; (v) fusione, scissione, messa in liquidazione, conferimenti. In occasione di ogni assemblea della Società che preveda all'ordine del giorno una delle Materie Rilevanti, KME Group e Aledia – senza alcuna formalità – si consulteranno preventivamente al fine di concordare il voto da esprimere in assemblea. Qualora tra le parti – in sede di preventiva consultazione – emerga un disaccordo in ordine all'espressione del rispettivo voto nelle assemblee chiamate a deliberare sulle Materie Rilevanti, entro i 5 giorni successivi alla consultazione, le parti congiuntamente

nomineranno un terzo al quale sarà richiesto di esprimere, entro 10 giorni dall'accettazione dell'incarico, il proprio parere in ordine al voto da esprimere in assemblea sulle Materie Rilevanti. In difetto di accordo tra le parti circa il nominativo del terzo da designare, lo stesso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, su istanza della parte più diligente. KME e Aledia si sono impegnate ad esprimere il proprio voto in conformità al parere del terzo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e all'estratto pubblicato ai sensi di legge ed in appendice al Prospetto Informativo.

In data 26 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria (l'"**Offerta di Scambio**"), ai sensi dell'articolo 102 e seguenti del TUF, avente ad oggetto la totalità dei warrant ErgyCapital denominati "Warrant ErgyCapital S.p.A. 2011" in circolazione (i "**Warrant 2011**"), emessi dalla stessa ErgyCapital e quotati sul MIV.[3]

Il corrispettivo previsto per l'Offerta di Scambio è costituito da nuovi warrant emessi dalla medesima ErgyCapital, i Warrant 2016. L'Emittente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta di Scambio n. 1 Warrant 2016 per ogni n. 2 Warrant 2011 portati in adesione. I Warrant 2016 attribuiranno ai titolari il diritto di sottoscrivere n. 1 nuova azione ordinaria ErgyCapital priva di valore nominale per ogni n. 1 Warrant 2016 esercitato al prezzo di esercizio di Euro 0,70.

L'Emittente ha provveduto a richiedere a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant 2016 sul MIV. L'inizio delle negoziazioni dei Warrant 2016 è subordinato al raggiungimento di una sufficiente diffusione dei medesimi titoli all'esito dell'Offerta di Scambio.

L'Offerta di Scambio si inserisce nel più ampio contesto di un progetto in coerenza con gli Obiettivi Strategici relativi della Società i quali prevedono un minor fabbisogno di mezzi propri rispetto a quanto previsto nel precedente piano industriale della Societàed è finalizzata alla riduzione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant 2011, attraverso la riduzione del numero di warrant della Società in circolazione, in quanto i mezzi propri derivanti dall'eventuale esercizio degli stessi sono ritenuti eccedenti rispetto alle previste esigenze della Società. La riduzione del numero di warrant in circolazione, inoltre, consentirebbe una potenziale minore diluizione della partecipazione detenuta dagli azionisti nella Società, rispetto a quella derivante dall'eventuale esercizio dei Warrant 2011. Si segnala che, comunque, l'esercizio dei Warrant 2016 comporterebbe un afflusso di risorse per la Società ampiamente sufficiente rispetto ai fabbisogni della stessa.

L'Emittente in data 17 giugno, al fine di coordinare il contenuto del Documento di Offerta e del Prospetto Informativo e di offrire una informativa completa al mercato, ha effettuato una nuova comunicazione ai sensi dell'articolo 102 del TUF, che sostituisce a tutti gli effetti quella effettuata in data 26 aprile 2010 con cui conferma e comunica l'intenzione di procedere all'Offerta di Scambio come deciso dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2010.

L'Offerta di Scambio si svolge in concomitanza con l'Offerta in Opzione. Per ulteriori informazioni relative all'Offerta in Scambio si rinvia al relativo documento di Offerta.

In data 5 maggio 2010, nell'ambito di un processo di semplificazione societaria è divenuta esecutiva l'operazione di scissione delle attività operative possedute dalle società Ergyca

[3] In data 26 aprile 2010, ErgyCapital ha effettuato la comunicazione alla Consob ai sensi dell'articolo 102 del TUF riguardante la decisione di promuovere l'Offerta di Scambio; in pari data, l'Offerta è stata comunicata al mercato, mediante pubblicazione del comunicato stampa ai sensi degli articoli 102 del TUF e 37, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Power Srl e Ergyca Sun Srl (cinque impianti fotovoltaici siti nella regione Puglia) in una società di nuova costituzione Ergyca One Srl. Contestualmente Ergyca Sun Srl ha incorporato le società Ergyca Power Srl, Ergyca Public Srl - attiva nello sviluppo di operazioni presso la Pubblica Amministrazione – e Ergyca System Srl – attiva nello sviluppo e servizi corporate.

Infine, sempre nel corso del mese di maggio 2010, la controllata Ergyca Biogas S.r.l. ha costituito una ulteriore società con un imprenditore agricolo locale, Società agricola Montichiari Biogas S.r.l.

Si segnala che sono in corso negoziazioni per la definizione di un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento**") tra ErgyCapital, il dott. Claudio Peraino (attuali soci di Ergyca Biogas S.r.l. ("**Biogas**")) e Finanziaria Regionale Friuli Venezia-Giulia - Friulia S.p.A. ("**Friulia**"). La partecipazione di Friulia all'Accordo di Investimento avrà lo scopo tra l'altro di sostenere lo sviluppo dell'attività di Biogas nel territorio del Friuli Venezia-Giulia. In sintesi, le principali pattuizioni dell'Accordo di Investimento prevederebbero l'ingresso di Friulia nel capitale sociale di Biogas, attraverso un aumento del capitale sociale della stessa di circa Euro 1,9 milioni (di cui Euro 1 milione a titolo di sovrapprezzo). All'esito dell'aumento di capitale, ErgyCapital deterrebbe il 63% del capitale di Biogas, il dott. Peraino il 7% e Friulia il 30%. Inoltre, ai sensi dell'Accordo di Investimento, contestualmente all'aumento di capitale di cui sopra, Friulia ed Ergycapital si impegnerebbero ad erogare in più tranche a Biogas finanziamenti rispettivamente di Euro 2,2 milioni ed Euro 2,8 milioni.

L'Accordo di Investimento prevede, inoltre, alcune regole in materia di governance di Biogas. In particolare: (i) il diritto alla nomina di un consigliere di amministrazione e di un sindaco effettivo da parte di Friulia; (ii) le usuali clausole che prevedono obblighi e diritti di covendita pro quota a carico di Ergycapital e Friulia in caso di trasferimento a terzi della partecipazione in Biogas detenuta da Ergycapital; (iii) un'opzione di acquisto a favore di Ergycapital e un'opzione di vendita a favore di Friulia, entrambe aventi ad oggetto la partecipazione di quest'ultima in Biogas, esercitabili al ricorrere di determinate circostanze, nonché una clausola cd. di earn-out a favore di Friulia, in caso di cessione a terzi delle partecipazioni in Biogas acquistate a seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto. La Società prevede che, subordinatamente al raggiungimento di un accordo sui testi finali, l'Accordo di Investimento possa essere sottoscritto entro la fine del mese di luglio 2010; di detta circostanza, sarà data informativa al mercato a mezzo apposito comunicato stampa.

## 5.2 Investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

La seguente tabella indica gli investimenti ripartiti per tipologia di beni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009, 31 dicembre 2008.

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Attività materiali | 47.687 | 27.861 | 19.826 | 71,2% |
| Attività immateriali | 60 | 65 | (5) | (7,7%) |
| **Totale investimenti** | **47.747** | **27.926** | **19.821** | **71,0%** |

In data 7 aprile 2008 la Società ha acquistato il 100% del capitale sociale di Energetica Invest da Aledia. L'operazione è stata posta in essere con parti correlate essendo Aledia azionista di ErgyCapital con una partecipazione al capitale sociale pari a circa il 20%.

Energetica Invest, società holding di partecipazioni era titolare, alla data del 7 aprile 2008 del:

- 90% del capitale sociale della società Energetica Solare S.p.A. ("Energetica Solare"), società operante nella progettazione e realizzazione di progetti nel campo delle opere civili e delle energie rinnovabili, in particolare nel settore fotovoltaico;
- 51% del capitale sociale di Steelma S.p.A. ("Steelma"), società operante nella realizzazione di progetti architettonici, quali infissi e facciate continue; e
- 70% del capitale sociale di E.GEO S.p.A. ("E.GEO"), società operante nella progettazione e installazione di impianti geotermici a bassa entalpia per il riscaldamento e il raffreddamento di edifici ad uso abitativo, commerciale e pubblico.

Il corrispettivo contrattuale dell'acquisto ammonta a Euro 9.300 migliaia di Euro con regolamento a pronti, oltre ad oneri accessori all'acquisizione per Euro 69 migliaia, relativi prevalentemente al costo della perizia.
L'operazione ha consentito di acquisire immobili, impianti, macchinari e altri beni per un valore netto pari ad Euro 2.527 migliaia oltre all'iscrizione di un Avviamento pari ad Euro 12.839 migliaia.

Gli investimenti effettuati nel corso del 2008, relativamente alle attività materiali, riguardano principalmente: Euro 3.456 migliaia per il costo storico delle attività materiali acquisite con l'aggregazione aziendale di Energetica Invest (il fondo ammortamento acquisito era pari a Euro 929 migliaia); Euro 19.723 migliaia per l'investimento relativo all'impianto fotovoltaico localizzato in Serravalle Scrivia (AL), realizzato dalla controllata Ergyca Industrial ed entrato in funzione nel corso del mese di dicembre 2008 per i primi 2,7 MWp.

Gli investimenti effettuati nel corso del 2009, sempre relativamente alle attività materiali, e pari ad Euro 47.687 migliaia, sono quasi esclusivamente dovuti agli impianti fotovoltaici ultimati nell'anno o in fase di progettazione, autorizzazione, costruzione.
Gli investimenti del Gruppo sopra indicati sono stati tutti realizzati in Italia.

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007, non vi sono informazioni riguardanti gli investimenti effettuati ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito *internet* dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

### 5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo ErgyCapital ha proseguito l'attività di realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, concentrando la propria attività nel segmento del fotovoltaico, core *business* della Società.

In tale settore il Gruppo ha raggiunto, alla data del 31 marzo 2010, un portafoglio di opportunità per 139 MWp di potenziali impianti fotovoltaici realizzabili su aree contrattualizzate dal Gruppo, così ripartiti:

- 16,2 MWp hanno completato, oltre all'intero processo autorizzativo, l'iter di finanziamento. All'interno di questi:
  - 13,5[4] MWp sono in funzione ovvero l'impianto totalmente integrato realizzato presso il sito industriale del Gruppo KME a Serravalle Scrivia ed ulteriori 6 impianti in Puglia unitamente ad un impianto nel Lazio (commentati nell'andamento dell'Area produzione di energia);

[4] Include l'impianto di Piani di S. Elia sito nel Comune di Rieti (2,6 MWp) attualmente sotto sequestro.

  - 2,7 MWp (suddivisi in due impianti in Puglia, di cui uno completato nel mese di aprile 2010) erano in fase finale di costruzione;
- 14,1 MWp hanno ottenuto le necessarie autorizzazioni amministrative alla realizzazione e all'esercizio[5];
- 109,1 MWp hanno già ottenuto autorizzazioni alla connessione da parte di ENEL Distribuzione (STMG) ed hanno iniziato il processo autorizzativo.

Nel corso del mese di aprile 2010 è entrato in funzione un impianto fotovoltaico da 0,75 MWp sito in Puglia mentre nel corso dei mesi estivi si prevede il completamento degli ulteriori impianti in corso di realizzazione al 31 marzo 2010 per i quali sono state già reperite le riscorse finanziarie necessarie, sia in termini di *equity* che di debito. In particolare per uno di tali impianti è stato ottenuto un finanziamento del tipo *project finance* mentre per l'altro un finanziamento del tipo *Project Corporate Loan*.

Con riferimento ai progetti che al 31 marzo risultavano aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, è in corso il completamento delle attività propedeutiche alla costruzione che è prevista possa essere iniziata a breve così da permettere il completamento degli impianti entro la fine del 2010. Per questi impianti sono in fase avanzata le negoziazioni con le banche al fine di ottenere i finanziamenti necessari a sostenere la realizzazione.

Nel corso della seconda metà del corrente esercizio si prevede che vengano finalizzata la cessione ad investitori terzi di alcuni progetti in fase di autorizzazione per un volume pari a circa 10MW, la cui costruzione sarà comunque realizzata dalle società del gruppo.

Relativamente all'area di *business* Biomasse al 31 marzo 2010, il Gruppo controlla 5 società destinate alla produzione di energia, ognuna con un'opportunità di un impianto a biogas da 1 MWe. Di queste, un'opportunità in Lombardia ha già ottenuto le necessarie autorizzazioni ed il finanziamento da parte delle banche e pertanto saranno avviati i lavori di costruzione nel corso del terzo trimestre dell'esercizio corrente.
Per le altre opportunità si prevede che il processo di ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed all'esercizio venga completato entro la fine dell'esercizio.

### 5.2.3 Investimenti futuri

Alla data del Prospetto Informativo la Società non ha assunto impegni per l'esecuzione di investimenti futuri. Si segnala che in data 5 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i nuovi Obiettivi Strategici per il triennio 2010-2013, successivamente rivisitati dallo stesso Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2010.

Gli Obiettivi Strategici prevedono che nei prossimi anni il gruppo Ergycapital proceda ad investire nella realizzazione di impianti per la generazione di energia da fonte fotovoltaica, raggiungendo al 2013 una volume di impianti in esercizio pari a 100-130 MW di potenza in esercizio. Il Gruppo investirà inoltre in progetti per la realizzazione di impianti per la generazione di energia da fonte biogas, raggiungendo in questo campo una potenza installata a fine 2013 pari a 10-20 MW. Per l'esercizio in corso il volume di investimenti previsti è pari a circa 75 milioni di Euro (di cui Euro 5 milioni circa già effettuati alla data del 31 marzo 2010) il cui finanziamento sarà coperto con importante ricorso al debito. In particolare, è stato ipotizzato che sia possibile ottenere finanziamenti con le condizioni attualmente offerte dal mercato, ovvero con un valore di rapporto debito/*equity* pari a 80/20.

[5] Non include l'opportunità di Ponte Carpegna sito nel comune di Rieti (6,7 MWp) le cui aree sono attualmente sotto sequestro.

# 6. Panoramica delle attività

## 6.1 Principali attività

### 6.1.2 Descrizione della natura delle operazioni dell'Emittente e delle sue principali attività e relativi fattori chiave

#### 6.1.2.1 Descrizione e finalità delle attività dell'Emittente

ErgyCapital è una società costituita per la realizzazione di investimenti in imprese che operano nel settore delle energie rinnovabili, dei servizi energetici, del risparmio energetico e delle tecnologie utilizzate in questi settori.

L'attività di investimento di ErgyCapital ad oggi è rivolta in particolare a società che stiano sviluppando (area di business sviluppo) o posseggano e gestiscano (area di business produzione di energia) impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, e a società che offrano servizi impiantistici ed energetici, prodotti e tecnologie utilizzati nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico (area di business impiantistica).

Il *management* ritiene che la presenza sia nell'area produzione di energia, sia nell'area impiantistica consenta:

a) lo sviluppo di sinergie nell'ambito delle varie fasi della catena del valore (tra cui, progettazione, acquisto componenti, realizzazione e gestione dell'impianto); e
b) di proporsi come partner di lungo termine di grandi gruppi industriali e del settore dei servizi con un'offerta integrata di miglioramento dell'impatto energetico/ambientale delle attività aziendali.

Nella conduzione delle proprie attività ErgyCapital si avvale di un *management team* con esperienza nei settori dell'energia, del *management consulting* e del *private equity*, con a capo l'Amministratore Delegato Luca d'Agnese. Le decisioni di investimento vengono adottate dal Consiglio di Amministrazione in cui figurano *manager* e professionisti con *curriculum* di spicco ed esperienze diversificate nei settori dell'energia e della finanza quali Vincenzo Cannatelli (Presidente), Luca d'Agnese (Amministratore Delegato), Vincenzo Manes, Enrico Testa, Diva Moriani e Paolo Vagnone.

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo ErgyCapital, con indicazione delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute dalla Società alla data del Prospetto Informativo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Prospetto Informativo.

#### 6.1.2.2 Tipologie di operazioni di investimento e di beni oggetto dell'attività di investimento dell'Emittente

L'attività di ErgyCapital ha ad oggetto investimenti classificabili nelle seguenti tipologie:

- **Partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nel settore sviluppo:** società che svolgono attività di ricerca e selezione di opportunità per la realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili; tali attività proseguono con la contrattualizzazione delle opportunità e la gestione degli iter autorizzativi.
- **Partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nel settore della produzione di energia elettrica:** società che posseggono e gestiscono impianti di generazione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, quali l'energia solare fotovoltaica e da biomasse.

- **Partecipazioni prevalentemente di controllo in società operanti nei settori impiantistica e servizi energetici e dei prodotti ad essi collegati:** società che progettano, realizzano e commercializzano impianti e componenti specifici di impianti per la produzione di energia rinnovabile, in particolare di tipo solare fotovoltaico o finalizzati al risparmio energetico.
- **Partecipazioni prevalentemente di maggioranza in società** che offrono servizi di gestione dell'energia (cosiddette ESCO) e società che operano nella commercializzazione e nel trading di energia, diritti di emissione, Certificati verdi e titoli di risparmio energetico.
- **Partecipazioni prevalentemente di minoranza in società operanti nel settore della componentistica, dei servizi "verdi":**
  società del settore delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e delle connesse tecnologie, con le quali ErgyCapital intende instaurare rapporti di alleanza strategica quali potenziali fornitori di componenti e tecnologie d'avanguardia, ovvero, per altre forme di cooperazione.

Ad oggi risultano attivati investimenti nelle prime tre categorie.

Le principali autorizzazioni connesse alle tipologie di *business* in cui investe l'Emittente sono:

1. *Sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili*: le attività comprendono l'individuazione delle aree idonee alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e la loro contrattualizzazione, la progettazione di massima dell'impianto e la gestione dell'*iter* autorizzativo volto ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e alla gestione sia dell'impianto di produzione sia della sua connessione alla rete elettrica nazionale. Il contenuto di quest'ultima attività varia a seconda della dimensione dell'impianto e della sua localizzazione geografica (su base regionale).
2. *Impiantistica:* le attività di impiantistica riguardano la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in particolare impianti fotovoltaici attraverso Energetica Solare e impianti di riscaldamento e raffrescamento che utilizzano la geotermia a bassa entalpia attraverso EGEO.
   Si rendono necessarie tutte le autorizzazioni tipiche dell'attività di costruzione regolate dal testo unico dell'edilizia che a seconda dei casi possono prevedere a titolo esemplificativo l'autorizzazione sismica del Genio Civile, le autorizzazione e le concessioni per la manipolazione del suolo pubblico.
3. *Attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili:* non sono necessarie autorizzazioni aggiuntive a quelle che autorizzano la realizzazione e la gestione degli impianti richiamate nella sezione sviluppo.

### 6.1.2.3 Requisiti geografici, settoriali e dimensionali delle società oggetto di investimento

Gli investimenti nei settori dello sviluppo, della generazione di energia elettrica (area produzione di energia) e dell'impiantistica saranno effettuati principalmente in Italia, dove l'attività di sviluppo del *business* generata dal management e dalla collaborazione con gli azionisti è in grado di offrire le maggiori opportunità.

Gli investimenti di minoranza in società operanti nel settore della componentistica e delle tecnologie "verdi" potranno invece essere realizzati anche nel resto del mondo quando ciò risulterà opportuno per assicurare l'accesso a specifiche opportunità, in particolare di tipo tecnologico.

Quanto ai requisiti dimensionali degli investimenti, ErgyCapital non realizza investimenti singolarmente superiori al 30% delle proprie attività, in coerenza con le disposizioni regolamentari emanate da Borsa Italiana in merito alle c.d. Investment Companies e statutariamente recepite dall'Emittente. In virtù degli elevati tassi di crescita caratteristici del settore delle energie rinnovabili, ErgyCapital non definisce una dimensione minima per i suoi investimenti, poiché anche attività inizialmente di dimensioni ridotte possono svilupparsi in tempi relativamente brevi fino a raggiungere una dimensione interessante per la strategia dell'Emittente.

### 6.1.2.4 Limiti alla concentrazione del rischio derivante dall'attività di investimento

Allo scopo di perseguire un'adeguata strategia di diversificazione del rischio e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2.32, primo comma, del Regolamento di Borsa, e a norma dell'art. 3 dello Statuto dell'Emittente, la politica di investimento di ErgyCapital prevede il rispetto dei seguenti limiti alla concentrazione del rischio derivante dall'attività di investimento:

- ErgyCapital non investe in strumenti finanziari, quotati e non quotati, della stessa società e in parti di uno stesso organismo di investimento collettivo del risparmio (OICR) per un valore superiore al 30% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o trimestrale approvati;
- il totale delle esposizioni di ErgyCapital nei confronti della stessa società o gruppo di società, nei quali ErgyCapital ha investito (ivi comprese le esposizioni derivanti da strumenti finanziari derivati *over-the-counter* (OTC)), è inferiore al 30% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o trimestrale approvati.

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dalle sopra richiamate disposizioni del Regolamento di Borsa, lo Statuto dell'Emittente prevede l'obbligo di ErgyCapital di non investire un ammontare superiore al 20% delle proprie attività, quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o trimestrali approvati, in quote di fondi speculativi, italiani o esteri, fermo restando che tale tipologia di investimento non rientra attualmente nell'attività che ErgyCapital intende svolgere.

I predetti limiti alla concentrazione del rischio non trovano, tuttavia, applicazione, allorché gli strumenti finanziari in cui ErgyCapital ha investito, ovvero intende investire, sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico, di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea. ErgyCapital può, inoltre, superare le sopraindicate soglie relative ai limiti di investimento in parola in presenza di circostanze eccezionali e per un periodo massimo di 12 mesi.

Si precisa che lo Statuto prevede che fino a quando le azioni ordinarie dell'Emittente siano quotate sul MIV, le disposizioni sopra indicate (che, come detto, costituiscono parte integrante dell'oggetto sociale) possano essere modificate dall'Assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente soltanto con deliberazione adottata, in qualunque convocazione, con il voto favorevole di azioni che rappresentino almeno il 90% del capitale sociale.

### 6.1.2.5 Selezione, esame e approvazione delle operazioni di investimento

Le opportunità di investimento per ErgyCapital hanno origine differenziata a seconda che si tratti di aziende operative o di sviluppo di nuove attività.

**Sviluppo nuove iniziative.** Le opportunità di investimento in nuove iniziative (i.e. partecipazione a veicoli societari destinati alla realizzazione di nuovi impianti di generazione o alla fornitura di prodotti ed impiantistica e servizi energetici) possono essere individuate grazie ai contatti commerciali sviluppati dalle partecipate operative (soprattutto nel settore dello sviluppo) nel territorio. Inoltre, tali opportunità di investimento potranno concretizzarsi grazie alle *partnership* con gruppi industriali promosse direttamente dal management dell'Emittente attraverso la rete di contatti propria e degli azionisti.

**Aziende già operative**. Le eventuali ulteriori opportunità di acquisizione di aziende già operanti nei settori della produzione di energia da fonti rinnovabili, dei servizi energetici e della costruzione e vendita di impianti di generazione e componenti per la produzione di energia rinnovabile e il risparmio energetico, vengono individuate attraverso molteplici canali, quali:

- i contatti nel settore dell'energia di manager e azionisti di ErgyCapital;
- banche d'affari, *advisor* e altri intermediari incaricati dagli azionisti delle società *target*;
- le stesse società operative in cui ErgyCapital investe, che possono avere contatti con le società target in qualità di clienti, fornitori o concorrenti.

La valutazione delle opportunità avviene attraverso quattro fasi distinte:

- un'attività di *due diligence* riguardante gli aspetti di tipo tecnico, legale, finanziario e manageriale nonché dello stato di avanzamento degli *iter* autorizzativi relativi all'installazione di impianti di generazione;
- la stesura di un *business plan* dell'iniziativa, eventualmente integrando o modificando sulle basi della *due diligence* il *business plan* inizialmente associato alla proposta di investimento;
- lo sviluppo di un piano di finanziamento dell'iniziativa e un'analisi finanziaria che evidenzi un rendimento atteso soddisfacente per gli azionisti di ErgyCapital;
- l'approvazione della proposta di investimento da parte del Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital.

Queste quattro fasi avvengono secondo modalità e livelli di approfondimento diversi a seconda che l'investimento abbia ad oggetto aziende già operanti, oppure nuove iniziative di investimento.

La decisione di investimento viene approvata dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione medesimo in data 26 aprile 2010 (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1.

#### 6.1.2.6 Gestione degli investimenti

La strategia di gestione degli investimenti prevede la predisposizione di uno specifico *business plan*, da parte del *management team* di ErgyCapital, adottato dagli organi amministrativi delle singole società partecipate per la propria sezione di competenza, che costituirà lo strumento essenziale di gestione e che vedrà al suo interno, tra l'altro:

- l'indicazione delle specifiche opportunità di crescita e investimento che l'unità operativa avrà l'obiettivo di sviluppare;
- le azioni di eventuale riposizionamento strategico e riassetto organizzativo, e gli interventi operativi a sostegno della crescita;
- le modalità di finanziamento individuate per gli investimenti;
- le competenze aziendali da rafforzare mediante l'acquisizione e l'integrazione di altre attività; e
- gli obiettivi economico-finanziari fissati per l'unità.

Il controllo da parte di ErgyCapital sulle imprese oggetto di investimento è finalizzato, oltre all'indirizzo strategico e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi e finanziari, anche al perseguimento di sinergie tra le diverse attività, con particolare riferimento all'utilizzo da parte delle aziende dell'area produzione di energia di prodotti, tecnologie e competenze delle aziende dell'area sviluppo e dell'area impiantistica.

Il controllo diretto sulle unità operative viene esercitato attraverso:

- la partecipazione dei *manager* di ErgyCapital alle riunioni degli organi di amministrazione delle società partecipate;
- periodici aggiornamenti del *business plan*;
- incontri periodici con il *management* delle varie unità operative; e
- il monitoraggio dell'avanzamento dei piani di sviluppo e dei loro effetti economico/finanziari.

Il coinvolgimento dei *manager* di ErgyCapital nell'impresa partecipata, sia a livello operativo, sia nell'ambito degli organi sociali, può essere remunerato con emolumenti per gli incarichi societari – che saranno riversati integralmente a favore di ErgyCapital da parte dei singoli *manager* – e/o con l'addebito da parte dell'Emittente di una *management fee* commisurata all'attività di supporto, indirizzo e coordinamento prestata.

### 6.1.2.7 La strategia di disinvestimento

ErgyCapital non ha particolari vincoli temporali di uscita dagli investimenti oggetto della propria attività. Inoltre, le previsioni di crescita per il settore dell'energia rinnovabile rimangono sostenute per il medio/lungo periodo (si veda il successivo Paragrafo 6.2) e la struttura di veicolo quotato anziché di fondo chiuso costituisce, quindi, un vantaggio secondo il *management* di ErgyCapital proprio perché consente alla società di mantenere gli investimenti nel tempo offrendo allo stesso tempo un investimento liquido agli azionisti di ErgyCapital.

Tuttavia alcune forme di investimento, specialmente nel settore degli impianti di generazione, potranno essere oggetto di disinvestimento, in particolare nei seguenti casi:

- a fronte di specifici accordi con i proprietari dei siti dove gli impianti di generazione vengono realizzati. Con tali soggetti ErgyCapital potrà definire delle condizioni contrattuali che prevedano il riacquisto dell'impianto di generazione da parte del proprietario del sito successivamente al suo sviluppo e ad un eventuale periodo iniziale di gestione da parte di ErgyCapital;
- in presenza di altre opportunità di dismissione delle attività ad un valore che possa garantire un ritorno per gli azionisti di ErgyCapital superiore a quanto ottenibile con il mantenimento dell'attività all'interno del perimetro del Gruppo, ad esempio in presenza di offerte da parte di acquirenti strategici o investitori in grado di riconoscere valutazioni particolarmente favorevoli (come ad esempio fondi infrastrutturali).

Qualora non sia disciplinata da specifiche clausole di uscita, come ad esempio nel primo caso sopra descritto, la cessione potrà avvenire con diverse modalità, quali, tra l'altro:

- cessione ad acquirenti strategici (anche attraverso aste competitive);
- vendita a fondi o altri acquirenti finanziari (per lo più attraverso aste competitive);
- collocamento di strumenti finanziari sul mercato dei capitali;
- fusioni ed accordi con altre società che svolgono attività simili, in concorrenza e/o complementari tali da agevolare lo sviluppo di significative sinergie.

### 6.1.2.8 Fattori chiave di successo

ErgyCapital ritiene che i fattori di successo relativi alla propria attività possano essere così individuati:

**Attrattività del mercato di riferimento**

ErgyCapital ritiene che il settore delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e delle relative tecnologie presentino opportunità di crescita estremamente interessanti.

Nel marzo 2007, il Consiglio Europeo ha definito l'obiettivo di soddisfare il 20% del consumo energetico complessivo (a fronte del 12,8% del 2005, comprensivo della produzione idroelettrica), con energia rinnovabile entro il 2020.

Le politiche di incentivazione adottate dai vari paesi per la produzione di energia senza emissioni di CO2, basate principalmente sul meccanismo feed-in-tariff caratterizzato da incentivi chiari (legati all'energia prodotta), di lunga durata (15-20 anni) per consentire un adeguato ritorno sugli investimenti e stabili nel tempo (una volta acquisito il diritto all'incentivo questo non cambia per tutto il periodo di riferimento), hanno già determinato, come descritto nei paragrafi successivi, una crescita sostenuta dei mercati di riferimento ed esiste un chiaro consenso che le prospettive di crescita futura siano altrettanto positive. Per maggiori informazioni si veda il successivo Paragrafo 6.6.1 che segue.

**Creazione delle opportunità di investimento attraverso lo sviluppo interno**

ErgyCapital si focalizza nella ricerca di opportunità di investimento nel settore delle energie rinnovabili collocate nei segmenti del mercato caratterizzati da interessanti tassi di crescita, quali quelli del fotovoltaico e delle biomasse.

Le società del settore sviluppo individuano le opportunità da realizzare su siti idonei alla progettazione e sviluppo degli impianti, focalizzandosi principalmente su superfici di grande estensione, a destinazione prevalentemente agricola, ma anche incluse all'interno di complessi industriali o a destinazione logistica o commerciale. Lo sviluppo interno delle opportunità di investimento, rispetto all'acquisizione sul mercato delle stesse, consente alla Società da un lato di ottenere importanti economie di scala e quindi economicità nello sviluppo e dall'altro di assicurare un maggiore controllo sullo sviluppo delle opportunità soprattutto per quanto riguarda le fasi autorizzative delle stesse. La strategia dell'Emittente in questo settore viene perseguita anche avvalendosi di consulenti tecnici esterni prevalentemente locali per l'individuazione dei siti di potenziale interesse idonei allo sviluppo di progetti basati sulla produzione di energia rinnovabile.

L'attività di investimento solitamente prevede l'acquisizione del diritto di superficie di queste aree (o l'affitto), con l'obiettivo di realizzare all'interno di esse impianti per la produzione di energia, in particolare fotovoltaici.
Tali opportunità, una volta finalizzate dal punto di vista contrattuale e autorizzativo, vengono trasferite in apposite società di scopo (area produzione di energia), e vengono finanziate con un'opportuna combinazione di capitale proprio e debito finanziario, al fine di realizzare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

**Integrazione verticale nel business fotovoltaico**

Un'altra caratteristica importante dell'approccio al mercato di EgyCapital consiste, limitatamente al business fotovoltaico, nell'integrazione verticale grazie alla presenza nel Gruppo della società Energetica Solare (area impiantistica) che rappresenta la società impiantistica di riferimento del Gruppo per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Questo elemento garantisce al Gruppo ErgyCapital una minore necessità di capitale per sviluppare i propri investimenti grazie al significativo autofinanziamento degli investimenti attraverso i margini dell'attività impiantistica e un minore costo nella realizzazione degli impianti.

**Competenze del *management team***

Il *management team* e i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente hanno maturato significative esperienze nel settore dell'energia, in operazioni di *start up* di attività, nel settore del *private equity* e in operazioni di M&A. L'esperienza nel settore dell'energia permette inoltre l'utilizzo della rete di contatti sviluppata dal *management*.

**Utilizzo di un veicolo quotato**

La natura di società quotata di ErgyCapital offre vantaggi sotto molteplici punti di vista per l'attuazione della sua strategia:

- strategia di disinvestimento: la quotazione del veicolo di investimento offre maggiori flessibilità nella gestione del disinvestimento, consentendo il mantenimento delle partecipazioni in portafoglio anche per tempi lunghi senza compromettere la liquidità dell'investimento degli azionisti;
- accesso alle società target/visibilità: quale emittente quotato, ErgyCapital acquista una maggiore visibilità quale operatore nel settore degli investimenti in società che operano nel settore delle energie rinnovabili, aumentando così le opportunità di investimento;
- trasparenza delle informazioni: ErgyCapital è soggetta alle normative di vigilanza e di trasparenza emanate da Consob e Borsa Italiana per le società quotate su un mercato regolamentato italiano;
- apertura del capitale a co-investimenti da parte di gruppi industriali e altra società del settore: tale caratteristica aumenta la capacità di ErgyCapital di sviluppare partnership con aziende industriali e attrarre imprenditori del settore;
- possibilità di utilizzare azioni dell'Emittente per scambi azionari in relazione ad operazioni di acquisizione e/o fusione.

## 6.2 Principali mercati

### 6.2.1 Dimensioni e caratteristiche del mercato

ErgyCapital è una *Investment Company* operante nel settore delle energie da fonti rinnovabili con particolare focus sul settore fotovoltaico, nel quale opera attraverso le proprie controllate in tre diverse parti della catena del valore:

- nella parte di sviluppo delle iniziative fotovoltaiche (dall'individuazione dell'area su cui potenzialmente realizzare un impianto fotovoltaico fino al completamento del processo di autorizzazione alla realizzazione e alla gestione dell'impianto fotovoltaico e della sua connessione alla rete elettrica nazionale), attraverso Ergyca Sun S.r.l.;

- nella parte di realizzazione chiavi in mano di impianti fotovoltaici del Gruppo e di terzi (EPC), attraverso Energetica Solare;
- nella parte di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, attraverso veicoli di scopo (SPVs) che sono proprietari degli impianti fotovoltaici del Gruppo.

La Società opera, sempre tramite le proprie controllate anche nel settore geotermico (progettazione e realizzazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento ad uso residenziale e commerciale basati sulla tecnologia della geotermia a bassa entalpia, attraverso E.GEO) e delle Biomasse, con principale focus su impianti a biogas (digestione anerobica). Il contesto geografico di riferimento è prevalentemente quello nazionale.

### 6.2.2 Fatturato dell'Emittente per attività/mercato geografico

I ricavi del Gruppo ErgyCapital, sia per l'esercizio 2008 che per l'esercizio 2009, sono stati tutti conseguiti in Italia.

Nelle tabelle seguenti si riportano i Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per settore di attività, relativamente alle attività operative in esercizio.

**ErgyCapital S.p.A. - Conto Economico consolidato chiuso al 31 dicembre 2009**

| (Valori in Euro migliaia) | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica strategica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite | 3.382 | 3.376 | 28.259 | (25.348) | 9.669 |
| Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati | 2.923 | 236 | 384 | 2.076 | 5.619 |
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **6.305** | **3.612** | **28.643** | **(23.272)** | **15.288** |

**ErgyCapital S.p.A. - Conto Economico consolidato chiuso al 31 dicembre 2008**

| (Valori in Euro migliaia) | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica strategica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi delle vendite | 0 | 28 | 13.214 | (3.811) | 9.431 |
| Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati | 640 | 0 | 608 | (676) | 572 |
| **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** | **640** | **28** | **13.822** | **(4.487)** | **10.003** |

Il settore "Sviluppo e Holding" comprende i ricavi per servizi forniti a società del Gruppo e per la vendita a società del Gruppo di progetti autorizzati. Nell'esercizio 2009, la voce "Altri proventi" del settore comprende gli incrementi per lavori in economia su progetti del Gruppo.

Il settore "Produzione di Energia" comprende i ricavi per la produzione di energia elettrica degli impianti del Gruppo.

Il settore "Impiantistica strategica" comprende i ricavi per opere civili e la costruzione di impianti geotermici a terzi, nonchè i ricavi per la costruzione degli impianti fotovoltaici per le società del Gruppo.

### *6.2.2.1 Il mercato delle energie rinnovabili in Europa e nel mondo*

Le fonti rinnovabili rappresentano il segmento di produzione energia con i maggiori tassi di crescita. Infatti, come evidenziato nelle due tabelle seguenti, tra il 2003 e il 2007, a fronte di una crescita nella produzione di energia pari al 4,5% a livello mondiale e di una lieve riduzione a livello europeo -0,7%, la produzione di energia da fonti rinnovabili (con esclusione del c.d. "grande idroelettrico", che rappresenta la tecnologia maggiormente rilevante con il 16% della produzione mondiale nel 2007) si è incrementata rispettivamente del 21,3% e del 24,4%.

Nell'ambito delle fonti rinnovabili, le migliori *performance* di crescita sono state realizzate dal fotovoltaico (48,2% a livello mondiale e 76,0% a livello europeo) e dall'eolico (30,7% a livello mondiale e 25,5% a livello europeo) (Fonte: sezione dati statistici del sito di Terna S.p.A., ww.terna.it, su dati Enerdata 2007).

**PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA - PRINCIPALI PAESI DEL MONDO**
TWh

| | 2003 | 2007 | Crescita media annua |
|---|---|---|---|
| Termica | 11.215 | 13.750 | 5,2% |
| Nucleare | 2.635 | 2.725 | 0,8% |
| Idrica | 2.709 | 3.159 | 3,9% |
| Eolica | 59 | 173 | 30,7% |
| Fotovoltaica | 1 | 5 | 48,2% |
| Geotermica | 50 | 62 | 5,1% |
| **Totale** | **16.670** | **19.874** | **4,5%** |
| **Totale da fonti rinnovabili escluso idroelettrico** | **111** | **240** | **21,3%** |

**PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA - PAESI EUROPEI**
TWh

| | 2003 | 2007 | Crescita media annua |
|---|---|---|---|
| Termica | 3.359 | 3.140 | -1,7% |
| Nucleare | 1.257 | 1.217 | -0,8% |
| Idrica | 792 | 828 | 1,1% |
| Eolica | 43 | 106 | 25,5% |
| Fotovoltaica | 0 | 4 | 76,0% |
| Geotermica | 7 | 10 | 9,2% |
| **Totale** | **5.458** | **5.305** | **-0,7%** |
| **Totale da fonti rinnovabili escluso idroelettrico** | **50** | **119** | **24,4%** |

Tale fenomeno risulta ancor più evidente osservando il confronto 2006-2007, a livello globale infatti il comparto rinnovabili è cresciuto di oltre il 32% contro il 5% delle fonti tradizionali, anche a livello Europeo si registra una forte crescita, +23,5%, rispetto ad un decremento registrato per le fonti tradizionali -11%.

**PRODUZIONE LORDA DI ENERGIA ELETTRICA - 2006-2007**
TWh
**Principali Paesi Mondo**

| | 2006 | 2007 | Crescita media annua |
|---|---|---|---|
| Termica, Nucleare, Idrica | 18.711 | 19.634 | 5% |
| Rinnovabili | 181 | 240 | 32,7% |
| **Totale** | **18.891** | **19.874** | **5,2%** |

**Principali Paesi Europei**

| | 2006 | 2007 | Crescita media annua |
|---|---|---|---|
| Termica, Nucleare, Idrica | 5.820 | 5.185 | -11% |
| Rinnovabili | 97 | 119 | 23,5% |
| **Totale** | **5.917** | **5.305** | **-10,3%** |

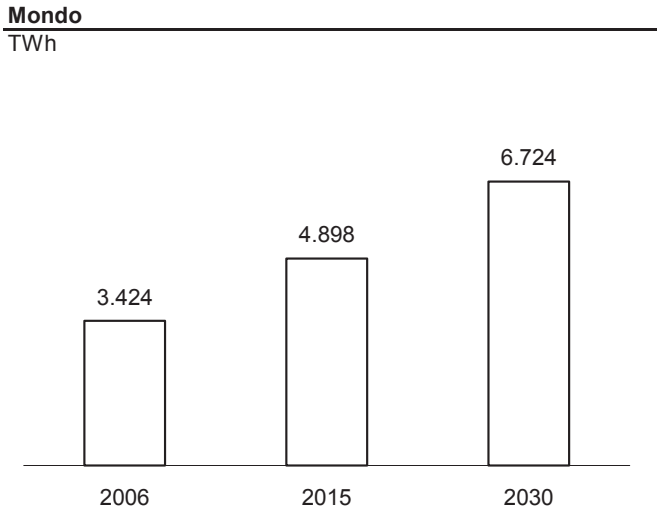
Fonte: sezione dati statistici del sito di Terna S.p.A., ww.terna.it, su dati Enerdata.

Le ragioni di tale crescita sono da ricercarsi principalmente nel crescente consenso politico e regolatorio dei paesi industrializzati allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili. Si segnala, in particolare:

- l'impegno dell'Unione Europea di rafforzare le proprie ambizioni in materia di energia e cambiamenti climatici con un piano di azione volto al raggiungimento di tre obiettivi in ambito europeo al 2020: a) la riduzione del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra rispetto ai livelli del 1990; b) l'aumento al 20% della quota di energie rinnovabili a copertura del consumo interno lordo di energia; c) la riduzione dei consumi finali del 20% rispetto ai livelli tendenziali previsti al 2020. Il 23 gennaio 2008 la Commissione ha presentato una proposta di direttiva per la promozione di energie rinnovabili (Direttiva COM(2008) 19) che, tra l'altro, in base ad una modulazione degli impegni che ha tenuto conto dell'andamento del PIL nazionale congiuntamente ai risultati perseguiti negli ultimi anni in termini di sviluppo delle energie rinnovabili rispetto al potenziale tecnico del sistema paese, assegna all'Italia un obiettivo del 17% di energie rinnovabili a copertura del consumo finale di energia nel 2020 (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.6);
- l'utilizzo da parte dei singoli Paesi di meccanismi di sostegno economico agli investimenti in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, quali: (a) il meccanismo c.d. feed in tariffs (utilizzato dalla maggior parte dei Paesi europei), ovvero prezzi fissi corrisposti per ogni KWh immesso in rete e obbligatoriamente ritirato dai gestori per un certo periodo di tempo (15-20 anni); e (b) il meccanismo c.d. a quantità fissa che consiste nel determinare una quantità obbligata di energia elettrica rinnovabile da immettere nel sistema, il cui obbligo – in capo a produttori, trader o venditori – è soddisfatto attraverso lo scambio dei c.d. certificati verdi. L'Italia si caratterizza per l'utilizzo di entrambi i meccanismi di incentivazione e, con particolare riferimento alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici per l'utilizzo del meccanismo *feed in tariffs*;
- il crescente interesse da parte delle aziende a ricercare opportunità in questo settore, sia in risposta agli incentivi governativi e alla crescita del prezzo dei prodotti e servizi energetici, sia come ricerca di opportunità di miglioramento della propria immagine presso il pubblico.

Nei prossimi anni la crescita della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è prevista proseguire a ritmi sostenuti, come illustrato dal seguente grafico ci si aspetta una potenza installata complessiva di quasi 7.000 TWh. (Fonte: IEA, International Energy Outlook 2009).

**CRESCITA PREVISTA DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI**

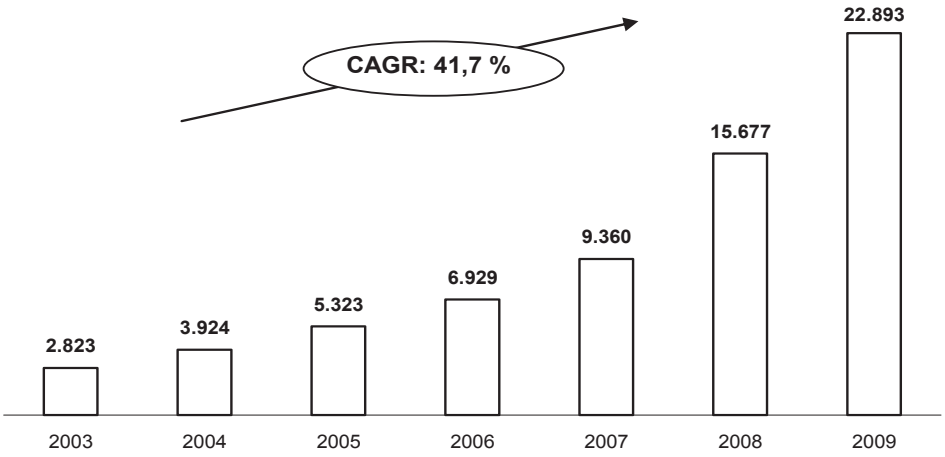



### *6.2.2.2 Il mercato del fotovoltaico*

*Il contesto internazionale*

Il settore fotovoltaico, focus primario del piano di sviluppo della Società, ha sperimentato negli ultimi anni una crescita significativa. In particolare, il tasso di crescita medio del settore negli ultimi 6 anni (CAGR 2003-2010) è stato del 41,7 % e nel 2009 la potenza cumulata installata a livello globale ha raggiunto quasi i 23 GWp[6].

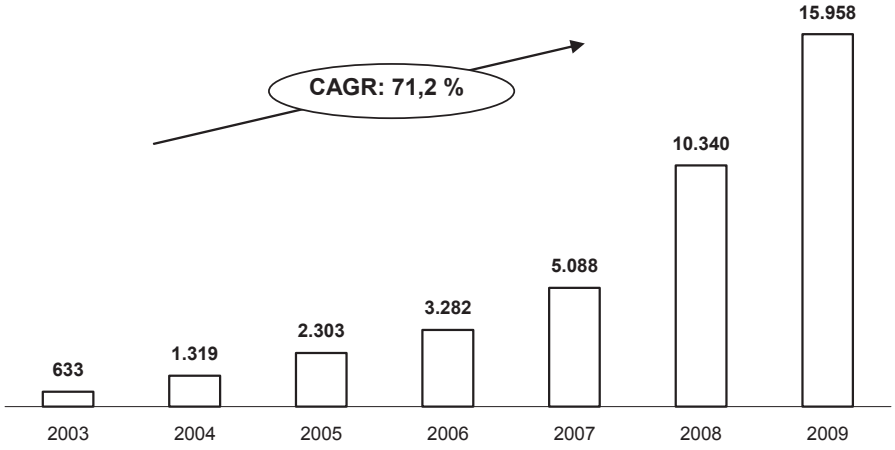
**Capacità cumulata installa a livello globale**
**MWp**




[6] Report "*Global Market Outlook for Photovoltaics until 2014*", EPIA, Maggio 2010. Dato soggetto a possibili modifiche.

A livello europeo, la crescita è stata ancora più sostenuta (+71,2%) ed ormai l'Europa rappresenta oltre i due terzi della capacità installata a livello mondiale.

**Capacità cumulata installa a livello Europeo**
**MWp**

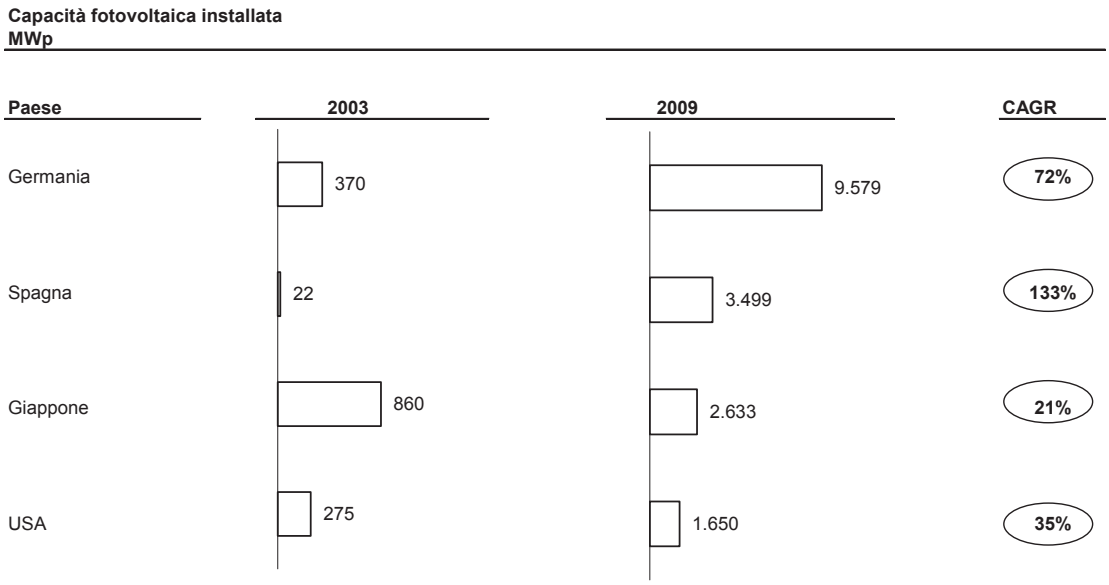



Il fatturato complessivo dell'industria fotovoltaica ha raggiunto i 27 miliardi di dollari statunitensi nel 2007 con una previsione di crescita a 274 miliardi di dollari statunitensi nel 2012[7].

Osservando la capacità installata dei principali paesi produttori d'energia fotovoltaica, si osservano i seguenti aspetti:

- la Germania si conferma di gran lunga il paese *leader* a livello mondiale, con una capacità installata a fine 2009 di oltre 9 GW, pari a circa il 42% della capacità installata a livello mondiale e a circa il 60% della capacità installata in Europa;
- la Spagna, si conferma il secondo paese a livello mondiale con 3,5 GW installati nonostante la pesante riduzione delle installazioni nel 2009 (solo 69 i MWp installati), imputabile al cambiamento della normativa.

[7] Fonte: Photon Consulting, Solar Annual 2008.




*Le previsioni di crescita del mercato fotovoltaico a livello globale e europeo*

Le prospettive di crescita del settore fotovoltaico sono concordemente valutate da analisti, associazioni di categoria e istituzioni internazionali come molto positive.

L'European Photovoltaic Industry Association (EPIA) in uno studio sul settore fotovoltaico pubblicato a maggio 2010[8] ha ipotizzato due diversi scenari di crescita per il settore a livello mondiale:

- lo scenario "Base", che prevede non vengano introdotti nei prossimi anni ulteriori meccanismi incentivanti, né vengano potenziati gli attuali. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuale medio della capacità cumulativa complessivamente installata del 14% nel periodo 2010-2014;
- lo scenario "Policy driven", che prevede che gli attuali meccanismi di supporto al mercato si estendano a livello globale e/o vengano potenziati quelli esistenti. Tale scenario prevede un tasso di crescita annuale della capacità cumulativa complessivamente installata del 24% nel periodo 2010-2014.

[8] Report "*Global Market Outlook for Photovoltaics until 2013*", EPIA, maggio 2010.

La tabella sottostante presenta un dettaglio della crescita di mercato attesa per Paese relativa all'anno 2014:

**Capacità installata annua attesa al 2014**
**MWp**

| Paese | Base scenario | Policy Driven |
|---|---|---|
| USA | 3.000 | 6.000 |
| Germania | 4.000 | 5.500 |
| Cina | 600 | 2.500 |
| Giappone | 1.200 | 2.400 |
| Italia | 1.200 | 2.000 |
| Resto del Mondo | 700 | 4.100 |
| Spagna | 675 | 1.060 |
| Francia | 660 | 1.300 |
| Grecia | 190 | 585 |
| Resto Europa | 400 | 1.250 |
| India | 250 | 1.500 |
| Portogallo | 90 | 250 |
| Rep. Ceca | 175 | 500 |
| UK | 250 | 500 |
| Bulgaria | 100 | 250 |
| Belgio | 240 | 280 |
| **Totale** | **13.730** | **29.975** |

*Il mercato fotovoltaico in Italia*

Il mercato fotovoltaico italiano ha fatto registrare una performance di rilievo nell'anno 2009, infatti, sono entrati in funzione impianti per una capacità di circa 720 MWp[9], con un incremento del 113% rispetto al precedente anno, posizionando il mercato italiano al secondo posto a livello mondiale in termini di nuova capacità installata nel 2009 alle spalle della Germania. Considerando Primo e Secondo Conto Energia, al 31 dicembre 2009, in Italia la capacità installata totale risultava pari a circa 1.138 MWp, con oltre 70 mila impianti in esercizio.

**Risultati complessivi Primo e Secondo Conto Energia**
MWp, #

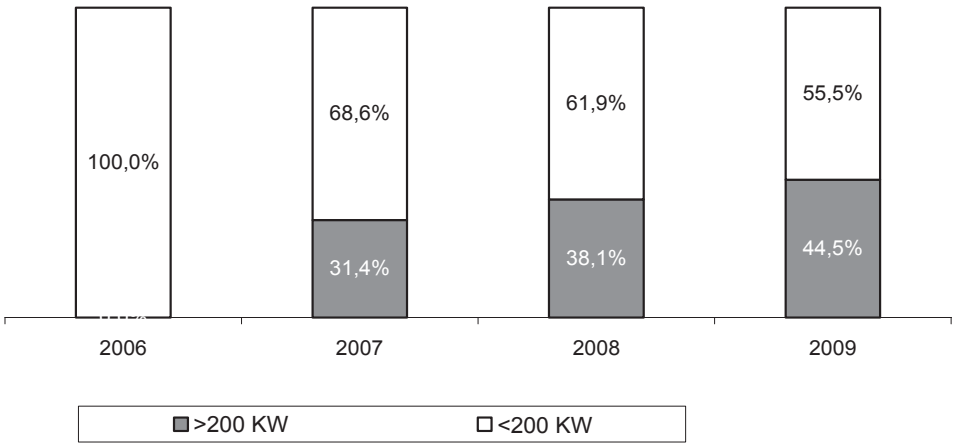
| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| **Nuovo Conto Energia (DM 19 febbraio 2007)** | | | | | |
| MWp | | 18 | 274 | 682 | **974** |
| Numero impianti | | 3.436 | 23.162 | 38.866 | **65.464** |
| **Primo Conto Energia** | | | | | |
| MWp | 9 | 52 | 65 | 39 | **165** |
| Numero impianti | 1.403 | 2.841 | 934 | 549 | **5.727** |
| **Risultati complessivi** | | | | | |
| MWp | 9 | 70 | 338 | 720 | **1.138** |
| Numero impianti | 1.403 | 6.277 | 24.096 | 39.415 | **71.191** |

*Fonte: Risultati incentivazione, GSE*

[9] *Fonte: Risultati Incentivazione, aggiornamento 30 aprile 2010, GSE.*

Nel 2009 oltre alla conferma dell'effettiva partenza del mercato fotovoltaico in Italia dopo i primi segnali positivi registrati nel 2008, si è registrata una crescita significativa nel segmento degli impianti di taglia industriale (impianti con potenza unitaria superiore ai 200 KWp); tale categoria oggi rappresenta il 44,5 % della potenza cumulata installata, come illustrato dalla figura seguente .

**Capcità installata per taglia di impianto**
**MWp**




*Fonte: Solar EnergyRreport 2009, Politecnico di Milano.*

Per la fine del 2009 era attesa la definizione della nuova tariffa incentivante per gli anni successivi al 2010, così come previsto dal Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007. Ad oggi questo non è ancora avvenuto, anche se sono circolate diverse bozze della nuova tariffa incentivante del nuovo Conto Energia che per quanto non definitive evidenziano alcuni chiari trend:

- Estensione dell'incentivazione degli impianti fotovoltaici per ulteriori 3000 MWp nel triennio 2011-2013.
- Forte riduzione delle tariffe tra 2010 e fine 2011, variabile a seconda della dimensione e della tipologia di impianto, fino a circa il 25%.
- Riduzione della tariffa suddivisa in 3 quadrimestri, per evitare un brusco gradino tra fine 2010 ed inizio 2011.
- Riduzione della tariffa per gli anni successivi al 2011 del 6% per ciascun anno.

In termini di crescita prevista per il mercato italiano, l'EPIA prevede che in Italia ogni anno si realizzino nuovi impianti per una nuova capacità installata tra 1.250 e 1.600 MWp all'anno (dati EPIA per l'anno 2013 nei 2 scenari "Base" e "Policy driven").

In termini cumulati, per il mercato italiano, gli scenari proposti dall'EPIA per il periodo 2010-2014 unitamente ai dati a consuntivo a fine 2009, implicano il raggiungimento di una capacità complessiva installata nel nostro Paese al 2013 compresa tra i 4.550 MWp del "base" scenario (CAGR 2009-2013 del 46%) e i 5.900 MWp del "Policy driven" scenario (CAGR 2009-2013 del 56%).

## 6.3 Eventi eccezionali

Fatto salvo quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 20, Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo con riferimento alla notifica alla Società del provvedimento di sequestro preventivo di due aree di cantiere, alla data del Prospetto Informativo non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente o del Gruppo.

## 6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Data la natura dell'attività dell'Emittente non si segnalano dipendenze da brevetti, marchi, licenze, né da contratti commerciali, finanziari e industriali.

## 6.5 Posizione concorrenziale del Gruppo

Tra le diverse aree di *business* in cui opera il Gruppo Ergycapital quella con il peso maggiore all'interno degli investimenti del Gruppo, sia attuali sia prospettici, è la generazione di energia da impianti fotovoltaici di grandi dimensioni.

Quest'area di *business* presenta oggi in Italia un panorama competitivo molto frammentato, con la presenza di svariati operatori che comprendono aziende elettriche tradizionali, operatori specializzati nelle rinnovabili e fondi di investimento.

A fronte di una capacità installata a fine 2009 di 1.138MWp (fonte: sito GSE, dati aggiornati al 31 marzo 2010), circa 500MWp (pari al 44% del totale) sono impianti di taglia industriale (>200KWp) e costituiscono il mercato di riferimento di ErgyCapital.

Sulla base della potenza degli impianti connessi alla rete a fine 2009 da essa controllati (13,5 MWp), ErgyCapital detiene a fine 2009 circa il 2,7% di tale mercato.

Con riferimento alle altre aree di *business* in cui opera il Gruppo si segnala che la Società non ha a disposizione dati sullo scenario competitivo degli altri settori di riferimento.

## 6.6 Quadro normativo di riferimento

Si riporta qui di seguito una breve descrizione del quadro normativo in cui si inserisce l'attività dell'Emittente. A tal riguardo, si precisa che l'Emittente è iscritto con il n. 39874 nella sezione speciale di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 385/1993, come successivamente integrato e modificato (il "TUB"), dell'elenco generale di cui all'art. 106 del medesimo TUB, tenuto dalla Banca d'Italia.

La normativa applicabile impone ai soggetti che svolgono, non nei confronti del pubblico, le attività indicate nell'art. 106, co. 1, TUB − assunzione di partecipazioni, concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, prestazione di servizi di pagamento ed intermediazione in cambi − l'iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Banca d'Italia di cui all'art. 113 TUB.

L'attività di assunzione di partecipazioni in società svolta non nei confronti del pubblico è principalmente soggetta alle disposizioni in materia bancaria e creditizia, per lo più contenute nel TUB.

In particolare per i soggetti iscritti nell'apposita sezione ex art. 113 TUB è previsto che essi siano in possesso (i) dei requisiti di onorabilità da parte dei partecipanti al capitale, previsti dall'art. 108 del TUB e relativo D.M. attuativo n. 517 del 30.12.98, pubblicato sulla G.U. del 9.4.99; (ii) dei requisiti di onorabilità previsto dall'art.109 TUB e relativo D.M. attuativo n. 516 del 30.12.98, per soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari.

Inoltre ai soggetti iscritti nell'apposita sezione ex art. 113 TUB è inibito l'esercizio, nei confronti del pubblico, di una o più attività finanziarie previste dall'art. 106 del TUB.

Le società iscritte nell'elenco generale di cui all'articolo 1113 del Testo Unico Bancario sono soggette ad obblighi di trasparenza. In particolare, esse sono tenute a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite ai fini dell'iscrizione.

Infine, come sopra ricordato, gli azionisti di tutti gli intermediari finanziari, che detengono una partecipazione nel capitale sociale superiore al 5%, devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal D.M. 30 dicembre 1998, n. 517, mentre i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eleggibilità stabiliti dal D.M. 30 dicembre 1998, n. 516.

### 6.6.1 Quadro normativo di riferimento nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Le principali tecniche di incentivazione del settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e del risparmio energetico

Il Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici del 1997 stabilisce impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei Paesi industrializzati al fine di contrastare il surriscaldamento climatico del globo. I mezzi di azione previsti per il perseguimento degli obiettivi si sostanziano nell'istituzione e nel rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni oltre allo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti.

L'Unione Europea (UE), firmataria del Protocollo di Kyoto in data 29 aprile 1998, nel rispetto degli obblighi assunti in tale sede, ed in uniformità con il "Libro verde della Commissione" del 20 novembre 1996 sulle fonti energetiche rinnovabili, mira ad implementare l'uso di tali risorse al fine di limitare la dipendenza dalle fonti fossili convenzionali ed allo stesso tempo far fronte ai pressanti problemi di carattere ambientale che sono generati dal loro utilizzo, ha provveduto all'emanazione della Direttiva 2001/77/CE, rubricata "Promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili".

Con la Direttiva 2001/77/CE viene posto come traguardo il soddisfacimento, entro il 2010, di una quota pari al 12% del consumo interno lordo di energia e al 22% di quello dell'energia elettrica. Per ottenere questi risultati nella Direttiva sono indicati degli obiettivi differenziati per ogni singolo Stato membro e, da parte sua, l'Italia si è prefissata di raggiungere, entro il 2010, una quota pari al 22% della produzione elettrica nazionale.

Il 23 gennaio 2008 la Commissione ha presentato una proposta di direttiva per la promozione di energie rinnovabili (Direttiva COM (2008) 19) che, tra l'altro, in base ad una modulazione degli impegni che ha tenuto conto dell'andamento del PIL nazionale congiuntamente ai risultati perseguiti negli ultimi anni in termini di sviluppo delle energie rinnovabili rispetto al potenziale tecnico del sistema paese, assegna all'Italia un obiettivo del 17% di energie rinnovabili a copertura del consumo finale di energia nel 2020.

Ciascun Stato membro dell'UE ha dato attuazione alla Direttiva attraverso fonti normative nazionali di recepimento ed, in particolare, il Governo Italiano, in tale contesto, ha emanato il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, rubricato "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", che introduce una serie di misure volte a superare i problemi connessi al mercato delle diverse fonti di energia rinnovabile.

Il sistema di promozione dell'energia rinnovabile in Italia era inizialmente incentivato con delibera n. 6 del 29 aprile 1992 del Comitato Interministeriale Prezzi (CIP), nota come CIP6/92, ed è stato riformato con il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79, che ha introdotto l'obbligo per le imprese che producono o importano elettricità da fonti fossili a immettere in rete una quota prodotta da impianti nuovi o potenziati alimentati da fonti di energia rinnovabili. Tale quota era stata fissata inizialmente al 2% dell'energia eccedente i 100 GWh. Successivamente, con l'art. 4 del D.Lgs. n. 387/2003 la quota minima di elettricità prodotta da fonti rinnovabili da immettere in rete nell'anno successivo è stata incrementata dello 0,35% annuo fino al 2006. Per il periodo 2007-2012 la medesima quota è incrementata annualmente di 0,75 punti percentuali. Con decreti del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono stabiliti gli ulteriori incrementi della stessa quota per gli anni successivi al 2012.

**Il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387**

Il D.Lgs. n. 387/2003 recepisce gli adempimenti richiesti dalla Direttiva 2001/77/CE.
I punti principali della norma sono:

- Il sostegno delle fonti energetiche rinnovabili (biomasse e solari) e delle specifiche tecnologie necessarie al loro utilizzo (artt. 4, 5, 6, 7);
- Il rilascio di una specifica certificazione per l'energia prodotta attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, che specifichi i dati dell'impianto e il riconoscimento delle medesime certificazioni attribuite in altri paesi dell'Unione Europa. (art. 9);
- Lo snellimento e la semplificazione delle procedure amministrative di autorizzazione per la realizzazione di impianti attraverso la dichiarazione delle stesse come opera di pubblica utilità degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (art. 12);
- L'avvio di campagne informative sulle fonti rinnovabili (artt. 13, 14, 15, 16);
- L'inclusione tra le fonti rinnovabili dei rifiuti (art. 17);
- Interventi mirati a favorire la sostenibilità economica degli investimenti nelle fonti rinnovabili non ancora pienamente competitivi per il mercato, ed in particolare si incentivano gli impianti alimentati a biomasse e rifiuti;
- La promozione e lo sviluppo delle risorse energetiche rinnovabili.

In seguito, i Decreti del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 15296 e n. 15298 del 20 luglio 2004, individuano:

(i) nuovi obiettivi quantitativi di risparmio energetico da ottenersi nel quinquennio di riferimento 2005-2009;

(ii) la previsione di un programma di iniziative di supporto gestito dal Ministero delle Attività Produttive e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

(iii) alcune precisazioni relative agli interventi di risparmio energetico ammissibili e alla possibilità di erogare un contributo tariffario per la copertura dei costi sostenuti dai distributori per il conseguimento degli obiettivi;

(iv) l'introduzione di specifiche e di precisazioni relative al ruolo delle Regioni e delle Province Autonome in materia di determinazione di obiettivi di risparmi energetico e relative modalità di raggiungimento.

In particolare, i Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004, successivamente modificati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2007, n. 29037, prevedono specifici obiettivi quantitativi a livello nazionale per il miglioramento dell'efficienza energetica relativa al quinquennio 2005-2009, espressi in T.E.P. e definiti su base annuale. Tali obiettivi sono ripartiti tra i distributori di energia elettrica e di gas, sulla base del rapporto tra la quantità di energia elettrica/gas naturale distribuita dal singolo distributore e quella complessivamente distribuita sull'intero territorio nazionale, entrambe riferite all'anno precedente ultimo trascorso.

La Legge n. 239 del 23 agosto 2004 (cd. Legge Marzano) ha introdotto ulteriori novità laddove si estende il trattamento offerto alle energie rinnovabili all'energia elettrica prodotta con l'utilizzo dell'idrogeno, ovvero con celle a combustibile, nonché l'energia prodotta da impianti di cogenerazione, abbinati al teleriscaldamento.

#### 6.6.1.1 Tecniche di incentivazione

**I certificati verdi**

I Certificati verdi, ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 24 ottobre 2005, n. 19806, attestano la produzione di energia da fonti rinnovabili al cui obbligo, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 79/1999, sono tenuti produttori e importatori di energia elettrica da fonti non rinnovabili. Tale decreto delegato prevede infatti che, a partire dal 2002, i produttori e importatori di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili hanno l'obbligo di immettere ogni anno in rete una quota di energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili pari al 2% dell'energia elettrica prodotta o importata da fonte non rinnovabile nell'anno precedente, eccedente i 100 GWh/anno.

I Certificati verdi sono emessi dal GSE (Gestore Sistema Elettrico) su comunicazione del produttore e riguardano la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dell'anno precedente o la produzione attesa nell'anno in corso o nell'anno successivo. I Certificati verdi sono emessi per i primi otto anni di esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e, a partire dal 1° gennaio 2008, ai sensi dell'art. 2, comma 147 della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) i certificati verdi emessi dal GSE, ai fini del soddisfacimento della quota d'obbligo di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 79/1999, hanno un valore unitario pari a 1 MWh e sono collocati sul mercato a un prezzo, riferito al MWh elettrico, pari alla differenza tra il valore di riferimento, fissato in sede di prima applicazione in 180 Euro per MWh, e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas in attuazione dell'articolo 13, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, registrato nell'anno precedente e comunicato dalla stessa Autorità entro il 31 gennaio di ogni anno a decorrere dal 2008. I certificati verdi possono essere venduti o acquistati sul mercato dei Certificati verdi dai soggetti con eccessi o deficit di produzione da fonti rinnovabili. L'obbligo previsto dal D.Lgs. n. 79/99 può infatti essere soddisfatto anche attraverso l'acquisto di certificati verdi relativi alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili effettuata da altri soggetti. Il GME (Gestore Mercato Elettrico) organizza e gestisce il mercato dei certificati verdi, al quale possono partecipare, come acquirenti o venditori, il GSE, i produttori nazionali ed esteri, gli importatori di energia elettrica, i clienti grossisti e le formazioni associative (associazioni di consumatori e utenti, ambientaliste, sindacati) previa domanda al GME e ottenimento della qualifica di operatore di mercato.

In data 31 maggio 2010 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". Il decreto legge prevede all'art. 45 che il GSE non sarà più soggetto, su richiesta dei detentori, all'obbligo di ritiro dei certificati verdi introdotto dall'art. 2, comma 149, della Legge Finanziaria 244 del 24 dicembre 2007 e dall'art. 15, comma 1, del D.M. del 18 dicembre 2008, ad un prezzo predeterminato dalla legge. Peraltro detta normativa non riguarda il settore fotovoltaico.

**Sistema della tariffa onnicomprensiva**

Su richiesta del produttore, in alternativa ai Certificati Verdi, l'incentivazione può essere riconosciuta dal GSE mediante la corresponsione di una tariffa Onnicomprensiva nel caso di impianti di potenza nominale media annua non superiore a 0,2 MW, per gli impianti eolici, o non superiore ad 1 MW per gli altri impianti, con l'esclusione degli impianti termoelettrici a fonte convenzionale in esercizio prima del 1/4/1999 e che iniziano ad operare come centrali ibride dopo il 31/12/2007.

I limiti di potenza nominale media annua sono riferiti alla somma delle potenze nominali medie annue complessivamente installate, per ciascuna fonte, a monte di un unico punto di connessione alla rete elettrica.

La tariffa onnicomprensiva comprende sia il valore dell'incentivo che il ricavo per la vendita dell'energia elettrica prodotta. Inoltre solo la quota parte dell'energia elettrica netta da fonte rinnovabile prodotta dall'impianto ed immessa in rete, come definita nell'allegato A del DM 18/12/2008, può accedere alla tariffa onnicomprensiva.

I valori della tariffa onnicomprensiva, di entità variabile a seconda della fonte, sono riportati nella tabella 3 della Legge Finanziaria 2008. Tale tabella è stata aggiornata dalla Legge 23/07/2009 n. 99, come sotto riportata.

| N° | FONTE | TARIFFA (€cent/kWh) |
|---|---|---|
| 1 | Eolica per impianti di taglia inferiore a 200 kW | 30 |
| 3 | Geotermica | 20 |
| 4 | Moto ondoso e maremotrice | 34 |
| 5 | Idraulica diversa da quella del punto precedente | 22 |
| 6 | Biogas e biomasse, esclusi i biocombustibili liquidi ad eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e di controllo previsto dal regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 | 28 |
| 8 | Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biocombustibili liquidi ad eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e di controllo previsto dal regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 | 18 |

La tariffa onnicomprensiva può essere variata ogni tre anni con decreto del Ministro dello sviluppo economico assicurando la congruità della remunerazione ai fini dell'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili. Al termine dei quindici anni l'energia elettrica è remunerata, con le medesime modalità, alle condizioni economiche previste dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

**Scelta della tipologia di incentivazione**

Il diritto di opzione tra i certificati verdi e la tariffa omnicomprensiva è esercitato all'atto della richiesta al GSE della qualifica IAFR. È consentito, prima della fine del periodo di incentivazione, salva l'eccezione di cui all'art. 21 comma 2 del DM 18/12/08, un solo passaggio da un sistema incentivante all'altro; in tal caso, la durata del periodo di diritto al nuovo sistema incentivante è ridotta del periodo già fruito con il precedente sistema.

I soggetti aventi diritto alla tariffa fissa onnicomprensiva che, nelle more dell'emanazione del DM 18 dicembre 2008 hanno fatto richiesta dei certificati verdi, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso Decreto possono optare per la tariffa fissa onnicomprensiva. In tal caso, la durata del periodo di validità della tariffa fissa onnicomprensiva è ridotta del periodo a cui è riferita la produzione incentivata che ha già percepito i certificati verdi.

I soggetti aventi diritto alla tariffa fissa onnicomprensiva che non hanno fatto richiesta dei certificati verdi e che, nelle more dell'entrata in vigore del DM 18 dicembre 2008, hanno chiesto il ritiro dell'energia ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del D.Lgs. 387/03, hanno diritto alla tariffa fissa onnicomprensiva a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto. A tal fine, il GSE opera conguagli sulla tariffa applicata.

**Indicazioni specifiche per l'incentivazione delle biomasse**

Ulteriori chiarimenti alla normativa sulle incentivazioni delle fonti rinnovabili sono contenuti nella Legge 29 novembre 2007, n. 222 (Collegato alla Finanziaria 2008) che fa riferimento specifico (articolo 26, comma 4-*bis*) ad impianti alimentati da biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ivi inclusi i sottoprodotti, ottenuti nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, oppure di filiere corte, cioè ottenuti entro un raggio di 70 km dall'impianto che li utilizza per produrre energia elettrica.

Qualora nel periodo di vigenza delle incentivazioni venga sostituito il combustibile di cui al comma 382, come aggiornato dall'articolo 26, comma 4-*bis* della Legge 29 novembre 2007 n. 222, con altre biomasse agricole si può accedere alle incentivazioni specifiche per esse previste. In particolare in questo caso si accede alle incentivazioni di cui al punto 6 delle Tabelle 2 e 3 della Legge Finanziaria 2008 come aggiornata dalla Legge 23/07/2009 n. 99.

Con successivo Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto col Ministro dello Sviluppo Economico saranno stabiliti:

- i criteri per la destinazione delle biomasse combustibili a scopi alimentari, industriali ed energetici;
- le modalità per garantire la provenienza e la tracciabilità della filiera delle biomasse.

Il Ministero delle Politiche Agricole in data 31/03/2010 ha firmato la circolare esplicativa per le modalità di tracciabilità provvisoria e i requisiti per la tracciabilità a regime degli oli vegetali puri destinati alla produzione di energia elettrica, al fine dell'erogazione della tariffa onnicomprensiva di 0,28 euro a kWh.

**Certificati bianchi**

Il sistema dei certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica) è stato introdotto con i già citati Decreti Ministeriali del 20 luglio 2004, successivamente modificati dal D.M. 21 dicembre 2007, che fissano gli obiettivi nazionali di risparmio di energia primaria, con i relativi obblighi, a carico dei distributori di energia elettrica e di gas (con più di 50.000 clienti finali alla data del 31

dicembre di due anni antecedenti a ciascun anno d'obbligo) al fine di promuovere la diffusione di elettrotecnologie che garantiscano Risparmio energetico.

Il conseguimento degli obiettivi avviene attraverso l'implementazione di progetti mirati, che vengono valutati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas la quale, in caso di valutazione positiva, richiede al Gestore del Mercato Elettrico di emettere a favore del soggetto attuatore del progetto Titoli di Efficienza Energetica corrispondenti ai risparmi certificati (in numero e tipologia).

**Certificati neri**

Nell'ambito di applicazione del Protocollo di Kyoto, l'Unione Europea ha assunto l'impegno di ridurre dell'8% le emissioni di gas ad effetto serra. Tale obiettivo comune è stato ripartito tra gli Stati membri attraverso il meccanismo del burden sharing. L'Italia ha l'obbligo di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 nel periodo compreso tra il 2008 e il 2012.

In tale contesto si è inserita la Direttiva 2003/87/CE (la "**Direttiva ETS**") – implementata in Italia dal D.L. n. 273/04, convertito dalla Legge n. 316 del 30 dicembre 2004, e dal D.Lgs. 4 aprile 2006, n. 216 – che ha istituito un sistema comunitario per lo scambio di quote di emissioni di gas denominato Emission Trading System secondo criteri di efficacia dei costi ed efficienza economica. Tale sistema di "cap and trade" delle emissioni dirette prevede la fissazione di un limite massimo alle emissioni degli impianti industriali e lo scambio delle quote di emissioni, attraverso degli appositi "certificati neri".

I certificati neri attribuiscono il diritto ad immettere una tonnellata di biossido di carbonio equivalente in atmosfera nel corso dell'anno di riferimento della quota stessa. Ogni anno i gestori degli impianti regolati dalla Direttiva ETS sono tenuti a restituire un numero di quote corrispondenti alle emissioni reali prodotte. L'eventuale surplus di quote (differenza positiva tra le quote assegnate ad inizio anno e le emissioni effettivamente immesse in atmosfera) potrà essere accantonato o venduto sul mercato, mentre il deficit potrà essere coperto attraverso l'acquisto delle quote.

Le quote vengono assegnate agli impianti attraverso i Piani Nazionali di Assegnazione ("PNA"), soggetti all'approvazione della Commissione Europea, che determinano il numero totale di quote di emissioni che si intendono assegnare per il periodo di riferimento, nonché le modalità di assegnazione e di rilascio delle stesse ai singoli impianti.

**Il DM 19 febbraio 2007**

Con l'approvazione del DM 19 febbraio 2007, che stabilisce i criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici, il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha emanato un nuovo meccanismo di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici che garantisce l'ammortamento del costo iniziale dell'impianto attraverso la corresponsione di contributi commisurati in base alla quantità di energia prodotta (cd. Nuovo Conto Energia). Il Nuovo Conto Energia è subentrato ai precedenti Decreti Ministeriali del 28 luglio 2005, n. 18908 e del 6 febbraio 2006, n. 20998 in materia di incentivazione dell'energia derivante da fonte fotovoltaica (cd. Conto Energia), ed è entrato in vigore solo dopo la pubblicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas n. 90/07 relativa alle condizioni e modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti.

Le principali caratteristiche del Nuovo Conto Energia sono le seguenti:

- abolizione della fase istruttoria preliminare per l'ammissione alle tariffe incentivanti; con il Nuovo Conto Energia la richiesta di incentivazione viene presentata al GSE dopo l'entrata in esercizio dell'impianto. Secondo quanto previsto dal Nuovo Conto Energia, il soggetto che intende realizzare un impianto deve inoltrare al GSE il progetto preliminare dell'impianto stesso e richiedere al gestore la connessione alla rete: una volta realizzato l'impianto è necessario trasmettere al gestore di rete la comunicazione di ultimazione dei lavori unitamente alla richiesta di concessione della tariffa pertinente;
- redditività degli investimenti nei sistemi di produzione di energia rinnovabile; sono previste infatti tariffe incentivanti differenziate in base alla tipologia e alla tecnologia applicata all'impianto, alla potenza nominale e al sito sul quale viene realizzato l'impianto. Secondo quanto previsto dal DM 19 febbraio 2007, per gli impianti che entreranno in esercizio nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2010, le tariffe saranno decurtate del 2% per ciascuno degli anni successivi al 2008, con arrotondamento alla terza cifra decimale. Per gli impianti che entreranno in funzione negli anni successivi al 2010, le tariffe saranno ridefinite con appositi decreti del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- ricavi basati sulla produzione effettiva di energia, parametrati al kWh e non al kW installato;
- incentivo concesso sull'energia effettivamente prodotta dall'impianto per un periodo di 20 anni. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DM 19 febbraio 2007, infatti, la tariffa incentivante viene riconosciuta per un periodo di 20 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ed è costante in moneta corrente in tutto il periodo della sua corresponsione;
- accesso prioritario alla rete elettrica per l'energia prodotta da fonti rinnovabili, con conseguente regolamentazione necessaria per gli impianti funzionanti a combustibili fossili.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 19 febbraio 2007, possono beneficiare delle tariffe incentivanti: le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici e i condomini di unità abitative e/o di edifici.

Il soggetto responsabile dell'impianto è beneficiario inoltre di un vantaggio economico ulteriore rispetto alle tariffe incentivanti di cui all'art. 6 del DM 19 febbraio 2007 in quanto può, alternativamente:

- vendere l'energia elettrica prodotta sul libero mercato;
- vendere a prezzo amministrato l'energia elettrica prodotta al GSE, secondo le modalità di cui alla Delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas n. 280/2007;
- usufruire del servizio di scambio sul posto (solo per impianti di potenza fino a 200 kWp), facendone richiesta all'impresa distributrice locale competente sul territorio ove l'impianto è ubicato. Tale servizio consiste nell'operare un saldo annuo tra l'energia elettrica immessa in rete e l'energia elettrica prelevata dalla stessa. Lo scambio sul posto consente di scontare dai consumi del soggetto produttore-consumatore l'energia prodotta attraverso l'impianto fotovoltaico.

Con riferimento agli impianti i cui soggetti responsabili sono Enti locali, l'art. 2, comma 173, della Legge Finanziaria 2008, al fine di incentivare maggiormente l'installazione di pannelli fotovoltaici da parte delle pubbliche amministrazioni, ha previsto l'equiparazione di detti impianti alla categoria degli impianti totalmente integrati, ovvero alla categoria di impianti che beneficia della tariffa incentivante maggiore.

Il meccanismo introdotto dal Nuovo Conto Energia permette di incentivare sia l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, sia il potenziamento di installazioni già esistenti. In quest'ultimo caso l'incentivazione sarà limitata alla produzione aggiuntiva ottenuta a seguito dell'intervento di potenziamento.

Si segnala infine che l'art. 12 del DM 19 febbraio 2007 fissa l'obiettivo nazionale di potenza nominale fotovoltaica cumulata da installare in Italia in 3.000 MW entro il 2016, ed il limite massimo della potenza elettrica cumulativa di tutti gli impianti che possono beneficiare degli incentivi di cui al Nuovo Conto Energia è stabilito, dall'art. 7, in 1.200 MW. Si precisa, tuttavia, che possono comunque avvalersi dei benefici previsti dal decreto in esame tutti gli impianti che entreranno in esercizio entro 14 mesi dalla data di raggiungimento del limite di potenza di 1.200 MW: il termine è di 24 mesi per gli impianti i cui soggetti responsabili sono soggetti pubblici.

**Misure fiscali di incentivo al Risparmio energetico**

Per favorire la diffusione di misure di risparmio energetico con L. del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) sono state previste specifiche misure di incentivo di natura fiscale quali le detrazioni fiscali del 55% delle spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici, per l'installazione di pannelli solari termici e per impiantistiche "due alternative". L'art. 1, comma 20, della Legge Finanziaria 2008, ha prorogato le agevolazioni fiscali al risparmio energetico previste dalla Legge Finanziaria 2007 alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2010.

## 7. Struttura organizzativa

### 7.1 Descrizione del gruppo di cui fa parte l'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo l'Emittente non fa parte di alcun gruppo.

Per maggiori informazioni circa i principali azionisti dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18 del Prospetto Informativo.

Si segnala che tra gli azionisti KME Group e Aledia è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (il "**Patto Parasociale**") avente per oggetto azioni ordinarie ErgyCapital, originariamente stipulato in data 10 dicembre 2007 tra Intek e Aledia e successivamente modificato e integrato in data 25 febbraio 2010 per effetto di un accordo integrativo e modificativo, e quindi in vigore tra gli attuali azionisti di ErgyCapital, KME Group e Aledia dal 22 marzo 2010, data di efficacia della Scissione.

In virtù del Patto Parasociale, KME Group e Aledia esercitano congiuntamente un'influenza dominante sulla gestione di ErgyCapital. In forza del Patto Parasociale, nessuno degli aderenti ha il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 TUF. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e all'estratto pubblicato ai sensi di legge ed in appendice al Prospetto Informativo.

Si segnala che, come riportato nella relazione sull'andamento della gestione al 31 marzo 2010 di KME Group e considerato che la Scissione è divenuta efficace in data 22 marzo 2010, KME Group iscriverà la partecipazione nell'Emittente con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010. Infatti, in virtù del Patto Parasociale in vigore tra gli azionisti Aledia e Kme Group dal 22 marzo 2010, detti azionisti esercitano un controllo congiunto sull'Emittente.

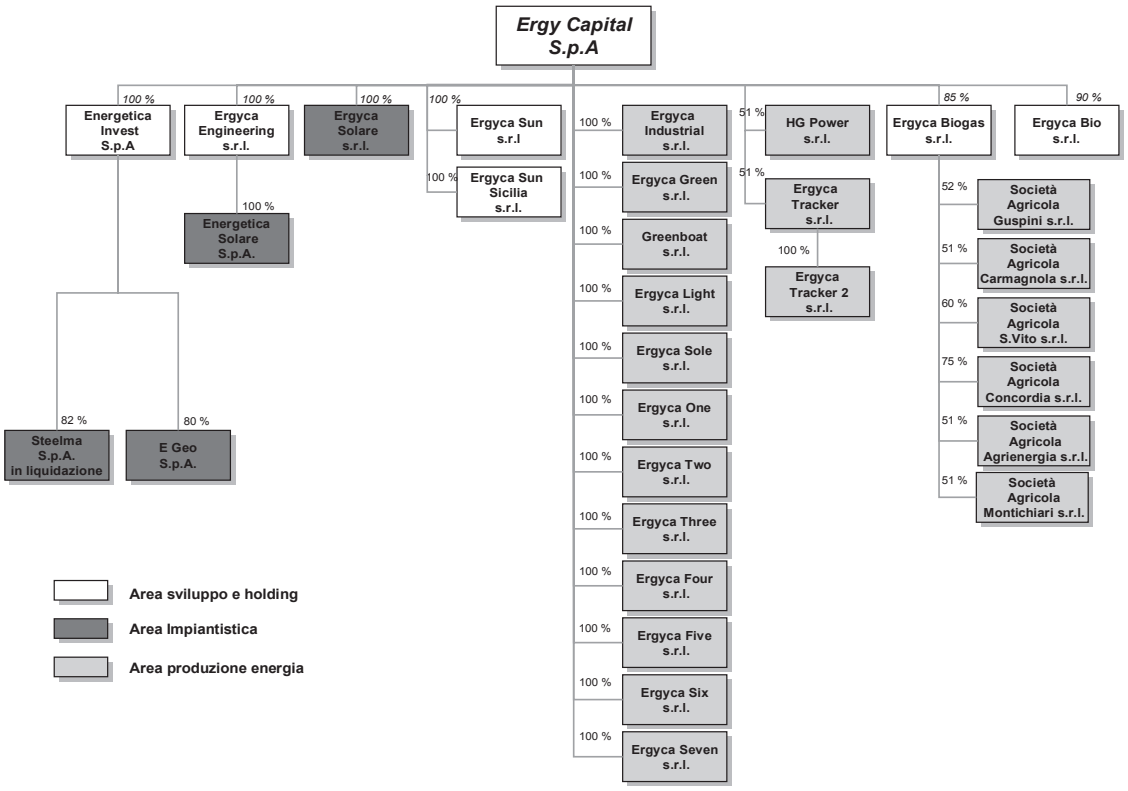
L'Emittente ritiene di non essere soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di KME Group, in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento quali l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, la determinazione di strategie operative del gruppo, l'accentramento di rapporti di tesoreria con la stessa, l'Emittente infatti:

- opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale;
- opera in autonomia nei rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori;
- ha nominato, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina, il Comitato di Controllo Interno composto da amministratori indipendenti.

La presenza nel Consiglio di Amministrazione di amministratori indipendenti (si veda Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo), unitamente ai Comitati per il Controllo Interno e per la Remunerazione (si veda Capitolo 16, Paragrafo 16.4 del Prospetto Informativo) è finalizzata ad assicurare un giudizio autonomo e non condizionato sulle delibere proposte dagli Amministratori esecutivi.

### 7.2 Società controllate dall'Emittente

Il seguente grafico rappresenta le società del Gruppo ErgyCapital, alla data del Prospetto Informativo, con indicazione delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute dall'Emittente in ciascuna di esse:




L'area denominata "impiantistica" comprende le società: E.Geo, attiva nella progettazione e realizzazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento ad uso residenziale e commerciale basati sulla tecnologia della geotermia a bassa entalpia; Energetica Solare, attiva nella costruzione di impianti fotovoltaici (prevalentemente per il Gruppo); Steelma in liquidazione dall'1 luglio 2009; Ergyca Solare S.r.l., costituita nel 2009 e al momento inattiva.

L'area denominata "sviluppo e holding" comprende le società dedicate allo sviluppo di progetti per impianti fotovoltaici, oltre alle attività svolte dalla holding. Tali società sono interamente possedute da EgyCapital e sono: Ergyca Sun S.r.l. ed Ergyca Sun Sicilia S.r.l..

L'area denominata "*power generation*" comprende le società veicolo proprietarie degli impianti del Gruppo. Si segnalano: Ergyca Industrial proprietaria dell'impianto fotovoltaico sito in Serravalle Scrivia; Ergyca Green S.r.l. proprietaria degli impianti di Stornara, Stornarella e Piani di S. Elia (posto sotto sequestro preventivo in data 10 febbraio 2010); Ergyca Tracker S.r.l. costituita in joint venture con Beghelli Servizi S.r.l., la quale detiene interamente Ergyca Tracker 2 S.r.l., proprietaria dell'impianto in Monteveglio.

Ergyca Biogas S.r.l. ed Ergyca Bio S.r.l. sono focalizzate nelle attività di sviluppo per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute e della quota di possesso delle stesse, con la specipicazione della sede sociale e della principale attività svolta:

| Denominazione sociale | Sede | Controllante diretta | Capitale sociale | % di partecipazione | Numero di azioni o quote possedute | Principale attività | *Società attiva/non attiva* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Energetica Invest S.p.A. | Roma | ErgyCapital S.p.A. | 360.000 | 100,00% | 360.000 | Holding di partecipazioni | Società attiva |
| Ergyca Engineering S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 100.000 | 100,00% | 100.000 | Holding di partecipazioni | Società attiva |
| Energetica Solare S.p.A. | Roma | Ergyca Engineering S.r.l. | 1.000.000 | 100,00% | 1.000.000 | Impiantistica fotovoltaico e lavori civili | Società attiva |
| E.GEO S.p.A. | Milano | Energetica Invest S.p.A. | 500.000 | 80,00% | 400.000 | Impianti geotermici | Società attiva |
| Steelma S.p.A. in Liquidazione | Bologna | Energetica Invest S.p.A. | 170.000 | 82,18% | 139.706 | Impiantistica facciate continue | Società non attiva |
| Ergyca Industrial S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 100.000 | 100,00% | 100.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Sun S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 100.000 | 100,00% | 100.000 | Sviluppo fotovoltaico | Società attiva |
| HG Power S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 100.000 | 51% | 51.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società non attiva |
| GreenBoat S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Green S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Biogas S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 85,00% | 8.500 | Sviluppo biomasse | Società attiva |
| Ergyca Bio S.r.l. | Firenze | ErgyCapital S.p.A. | 100.000 | 90,00% | 90.000 | Sviluppo biomasse | Società attiva |
| Ergyca Sun Sicilia S.r.l. | Catania | ErgyCapital S.p.A. | 50.000 | 100,00% | 50.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Light S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Sole S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società non attiva |
| Ergyca Solare S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società non attiva |
| Ergyca One S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 100.000 | 100,00% | 100.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Two S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Three S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società non attiva |
| Ergyca Four S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società non attiva |
| Ergyca Five S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società non attiva |

| Denominazione sociale | Sede | Controllante diretta | Capitale sociale | % di partecipazione | Numero di azioni o quote possedute | Principale attività | *Società attiva/non attiva* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ergyca Six S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società non attiva |
| Ergyca Seven S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 10.000 | 100,00% | 10.000 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |
| Società agricola Agrienergia S.r.l. | Milano | Ergyca Biogas S.r.l. | 20.000 | 51,00% | 10.200 | Società di scopo (biomasse) | Società attiva |
| Società Agricola San Vito Biogas S.r.l. | Casarsa della Delizia (PN) | Ergyca Biogas S.r.l. | 10.000 | 60,00% | 6.000 | Società di scopo (biomasse) | Società attiva |
| Società Agricola Carmagnola Biogas S.r.l. | Carmagnola (TO) | Ergyca Biogas S.r.l. | 10.000 | 51,00% | 5.100 | Società di scopo (biomasse) | Società attiva |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Concordia Saggitaria (VE) | Ergyca Biogas S.r.l. | 10.000 | 75,00% | 7.500 | Società di scopo (biomasse) | Società attiva |
| Società Agricola Guspini Biogas S.r.l. | Guspini (CA) | Ergyca Biogas S.r.l. | 10.000 | 52,00% | 5.200 | Società di scopo (biomasse) | Società attiva |
| Società Agricola Montichiari Biogas S.r.l. | Montichiari (BS) | Ergyca Biogas S.r.l. | 10.000 | 51,00% | 5.100 | Società di scopo (biomasse) | Società non attiva |
| Ergyca Tracker S.r.l. | Milano | ErgyCapital S.p.A. | 1.000.000 | 51,00% | 510.000 | Joint venture (fotovoltaico) | Società attiva |
| Ergyca Tracker 2 S.r.l. | Milano | Ergyca Tracker S.r.l. | 10.000 | 51,00% | 5.100 | Società di scopo (fotovoltaico) | Società attiva |

## 8. Immobili, impianti, macchinari e altri beni

### 8.1 Immobili, impianti, macchinari e altri beni

Nella tabella che segue sono dettagliati gli immobili, impianti, macchinari e altri beni del Gruppo alla data del 31 dicembre 2009 e 2008:

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Costruzioni leggere | 0 | 6 | (6) | (100,0%) |
| Impianti e macchinari | 0 | 48 | (48) | (100,0%) |
| Impianti fotovoltaici | 51.767 | 11.089 | 40.678 | 366,8% |
| Attrezzature industriali e commerciali | 250 | 497 | (247) | (49,7%) |
| Immob. in corso ed acconti | 17.747 | 14.148 | 3.599 | 25,4% |
| Altre immobilizz. | 388 | 749 | (361) | (48,2%) |
| **Totale immobilizzazioni materiali** | **70.152** | **26.537** | **43.615** | **164,4%** |

Al 31 dicembre 2009 il valore netto contabile iscritto in bilancio degli impianti fotovoltaici ultimati è pari ad Euro 51.767 migliaia. Tale importo è costituito da un costo storico degli impianti pari ad Euro 52.924 migliaia, al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 1.157 migliaia. La voce include inoltre la svalutazione dell'impianto di Piani di Sant'Elia per Euro 1.181 migliaia.

I principali investimenti relativi alla voce Impianti fotovoltaici (costo storico al 31 dicembre 2009) sono relativi all'impianto da 4,7 MWp di Serravalle Scrivia (AL) per Euro 20,5 milioni, all'impianto da 2,6 MWp di Piani di S. Elia (RI) per Euro 7,4 milioni (valore al netto di una svalutazione pari a Euro 1,2 milioni), oltre a 6 impianti realizzati in Puglia (circa 5,7 MWp) per complessivi Euro 23,0 milioni.

Di seguito la tabella riepilogativa degli impianti fotovoltaici con indicazione della potenza, dell'ubicazione e del titolo di proprietà.

| (Valori in Euro migliaia) | Potenza dell'impianto (MWp) | Ubicazione | Titolo di proprietà |
|---|---|---|---|
| Impianto SERRAVALLE | 4,7 | Serravalle Scrivia (AL) | Impianto di proprietà su capannone in affitto |
| Impianto Monteveglio | 0,5 | Monteveglio (BO) | Impianto in leasing finanziario |
| Impianto ALTAMURA | 1 | Altamura (BA) | Impianto di proprietà su terreno in affitto |
| Impianto GALATINA 1 | 0,8 | Galatina (LE) | Impianto di proprietà su terreno in affitto |
| Impianto GALATINA 83 | 1 | Galatina (LE) | Impianto di proprietà su terreno in affitto |
| Impianto GALATINA DM | 1 | Galatina (LE) | Impianto di proprietà su terreno in affitto |
| Impianto PIANI DI SANT'ELIA (*) | 2,6 | Piani di S. Elia (RI) | Impianto di proprietà su terreno con diritto di superficie |
| Impianto STORNARA | 0,9 | Stornara (FG) | Impianto di proprietà su terreno con diritto di superficie |
| Impianto STORNARELLA | 1 | Stornarella (FG) | Impianto di proprietà su terreno con diritto di superficie |

(*) Impianto attualmente sotto sequestro.

Le svalutazioni indicate, pari a Euro 1,2 milioni, sono state operate tutte nel 2009 ed esclusivamente per l'impianto di Piani di Sant'Elia.

Le immobilizzazioni in corso, che al 31 dicembre 2009 sono pari ad Euro 17.747, sono relative agli impianti in corso di progettazione, autorizzazione, costruzione, di proprietà delle società del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui finanziamenti per la costruzione degli impianti e le garanzie da cui sono assisititi si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1, del Prospetto Informativo.

Gli immobili della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi alle società del settore impiantistica ed acquisiti in leasing.

Gli immobili della voce "Altre immobilizzazioni" riguardano principalemente macchine elettroniche, arredi e altro di proprietà delle società del Gruppo.

### 8.1.1 Beni immobili in proprietà

L'Emittente e le società del Gruppo ErgyCapital non hanno immobili di proprietà.

### 8.1.2 Beni immobili in uso

**Contratti di locazione stipulati dall'Emittente**

*Sede di Milano*

In data 20 settembre 2007 l'Emittente (in qualità di conduttore) ha sottoscritto con I2 Real Estate, società partecipata indirettamente da Intek per il tramite di IntekCapital, un contratto di locazione immobiliare (oltre a servizi connessi, come uso sale riunioni e servizio di centralino e reception) avente ad oggetto l'immobile dove si trova la sede legale della Società, in Milano Foro Buonaparte n. 44, il quale prevede un canone di locazione annuo pari complessivamente ad Euro 106.600,00, oltre ad IVA di legge.

*Uffici di Roma*

In data 20 settembre 2007 l'Emittente (in qualità di conduttore), ha sottoscritto con Aledia un contratto locazione immobiliare (oltre a servizi connessi, come uso sale riunioni e servizio di centralino e reception) avente ad oggetto l'immobile dove si trovano gli uffici della Società in Roma, Viale B. Buozzi n. 32, che prevede un canone di locazione annuo pari complessivamente ad Euro 48.000,00, oltre ad IVA di legge.

A giudizio della Società, il canone di locazione indicato in entrambi i contratti è in linea con le condizioni di mercato.

*Contratti di locazione stipulati dalle società del Gruppo ErgyCapital*

Nella tabella che segue sono elencati i beni immobili che, alla data del Prospetto Informativo, si trovano nella disponibilità delle società del Gruppo ErgyCapital in forza di contratti di locazione.

| Società conduttrice | Oggetto | Società locatrice | Ubicazione | Destinazione | Canone annuo | Scadenza contratto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ErgyCapital S.p.A. | Contratto di Locazione | I2 Real Estate S.r.l. | Milano | Sede società | 106.600,00 | 31/12/2015 |
| ErgyCapital S.p.A. | Contratto di Locazione | Aledia S.p.A. | Roma | Sede secondaria | 48.000,00 | 28/02/2012 |
| Ergyca Power S.r.l. | Contratto di Locazione | Ferrulli Donatangelo | Altamura (BA) | Terreno - Impianto fotovoltaico | 12.840,00 | 10/01/2039 |
| Ergyca Power S.r.l. | Contratto di supercifie | Immobiliare Montecarlo S.p.A. | Modena (MO) | Ufficio | 40.600,00 | 31/03/2015 |
| Ergyca Green S.r.l. | Contratto di supercifie | Anzivino Liliana - Anzino Anna Margherita | Stornarella (FG) | Terreno - Impianto fotovoltaico | 18.171,00 | 23/07/2031 |
| Ergyca Green S.r.l. | Contratto di supercifie | Zaffai Ripalta | Stornara (FG) | Terreno - Impianto fotovoltaico | 11.850,00 | 02/07/2031 |
| Ergyca Green S.r.l. | Contratto di supercifie | Gerbino Luigi - Gerbino Maria Chiara - Gerbino Giuseppe Adamo Camillo | Piani di Sant'Elia (RI) | Terreno - Impianto fotovoltaico | 33.665,00 | 21/07/2031 |
| Ergyca Green S.r.l. | Contratto di supercifie | Vecchio Salvatore- Staller Carlota Geltrudes | Cutrofiano (LE) | Terreno - Impianto fotovoltaico | 8.653,85 | 02/12/2031 |
| GreenBoat S.r.l. | Contratto di supercifie | Emilio Buonoconto | Rieti (RI) | Terreno - Impianto fotovoltaico | 80.000,00 | 02/12/2031 |
| Ergyca Sun S.r.l. | Contratto di locazione | Ing. Caldara | Bergamo | Sede società | 28.200,00 | 31/12/2010 |
| Ergyca Sun S.r.l. | Contratto di locazione | D'Ambrosio Claudio | Lecce-Surbo | Terreno - Impianto fotovoltaico | 15.000,00 | 12/09/2028 |
| Ergyca Sun S.r.l. | Contratto di locazione | De Matteis Carlo | Galatina-Loc. Paradisi | Terreno - Impianto fotovoltaico | 11.000,00 | 17/02/2039 |
| Ergyca Sun S.r.l. | Contratto di locazione | Galluccio Giuseppe | Galatina-Loc. Case Rosse | Terreno - Impianto fotovoltaico | 10.000,00 | 06/11/2030 |
| Ergyca Sun S.r.l. | Contratto di locazione | Galluccio Giuseppe | Galatina-Loc. Case Rosse | Terreno - Impianto fotovoltaico | 10.000,00 | 06/11/2030 |
| Ergyca Sun S.r.l. | Contratto di diritto di superficie | Stomeo/Cazzato/Scrutinio/Notaro | Lecce-Loc. Strusci o Tarallo | Terreno - Impianto fotovoltaico | 5.255,00 | 03/12/2031 |
| Ergya Biogas S.r.l. | Contratto di Locazione | Elettroimpianti S.r.l. | Staz. Prosecco 29/e - SGONICO | Sede operativa | 12.000,00 | 31/12/2010 |
| Società Agricola Agrienergia S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | San Bernardino S.r.l. | Rio Saliceto (RE), Fabbrico (RE) | Terreni coltivabili | 192.609,00 | 09/11/2014 |
| Società Agricola Carmagnola Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Società Pramolli | Ceresole d'Alba (CN) | terreni coltivabili | 10.904,00 | 10/11/2011 |
| Società Agricola Carmagnola Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Società Tetti Rossi | Ceresole d'Alba (CN) | terreni coltivabili | 8.316,00 | 10/11/2011 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Campagna Paola | Portogruaro (VE) | Terreni coltivabili | 58.000,00 | 11/11/2014 |

| Società conduttrice | Oggetto | Società locatrice | Ubicazione | Destinazione | Canone annuo | Scadenza contratto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Soc. Agr. Rinelda S.r.l. | Annone Veneto (VE) | Terreni coltivabili | 44.735,83 | 10/11/2013 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig. Bernardo Orfeo, Sig.ra Moretto Anna | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 8.800,00 | 10/11/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig. Bozza Giorgio | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 800,00 | 31/12/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Gasparoni Cav. Alessandro, Gasparoni Angelo, Gasparoni Cav. Orfelio | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 5.600,00 | 10/11/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Gasparoni Cav. Alessandro | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 6.190,00 | 10/11/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig. Segato Romano | San Stino di Livenza (VE) | Terreni coltivabili | 7.670,00 | 10/11/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig.ra Bozzato Annamaria, Sig. Vello Daniele, Sig.ra Vello Lucia, Sig. Vello Paolo | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 800,00 | 31/12/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig. Vello Claudio, Sig.ra Florean Santa | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 800,00 | 31/12/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig. Vello Vittorio, Sig.ra Zanco Elena | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 800,00 | 31/12/2014 |
| Società Agricola Concordia Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig. Salvador Giuseppe, Sig.ra Bozza Rosa | Concordia Sagittaria (VE) | Terreni coltivabili | 4.675,00 | 31/12/2014 |
| Società Agricola San Vito Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Soc. Agr. Immobiliare Morassutti S.n.c. | Gruaro, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena | Terreni coltivabili | 75.000,00 | 10/11/2014 |
| Società Agricola San Vito Biogas S.r.l. | Contratto affitto fondo rustico | Sig.ra Asquini Fabiola | San Vito al Tagliamento | Terreni coltivabili | 20.928,00 | 10/11/2014 |
| Ergyca System S.r.l. | Contratto di locazione | Marinella Bosetto-Francesca Fusi-Lorenzo Fusi | Firenze-via del Gelsomino, 20 | Sede società controllata | 24.000,00 | 31/05/2014 |
| Ergyca Industrial S.r.l. | Contratto di locazione | KME ITALY S.p.A. | Serravalle Scrivia (AL) via Cassano, 113 | porzioni di tetti | 1.833,33 | 30/06/2038 |
| Ergyca Bio S.r.l. | Contratto di Locazione | Andrea Donnini<br>Alessio Amos George Donnini | Firenze - via Lorenzo il Magnifico, 83 | Ufficio | 30.000,00 | 04/03/2015 |
| E.Geo S.p.A. | Contratto di locazione | Immobiliare Bergamo Center S.r.l. | Bergamo | Foresteria | 19.200,00 | 02/01/2011 |
| E.Geo S.p.A. | Contratto di locazione | Sig. Maurizio Balbi | Bergamo | Foresteria | 5.160,00 | 02/01/2011 |
| Energetica solare | Contratto di locazione | Obelisco S.r.l. | Roma | Sede operativa | 86.950,00 | 14/03/2015 |

## 8.2 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni da parte dell'Emittente

Con riferimento alle problematiche ambientali e di sicurezza sul lavoro connesse all'attività svolta dal Gruppo si segnala che gli impianti sono sottoposti alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro generalmente applicabili alle imprese industriali e commerciali.

Alla data del Prospetto Informativo il Gruppo ErgyCapital non è a conoscenza di eventuali problemi ambientali che possano influire sull'utilizzo delle proprie immobilizzazioni materiali.

## 9. Resoconto della situazione gestionale e finanziaria

Nel presente Capitolo è fornita l'analisi della situazione finanziaria e gestionale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008. Sono inoltre fornite informazioni gestionali e finanziarie relative al primo trimestre 2010.

Le informazioni finanziare ed i risultati economici del Gruppo riportati nel presente Capitolo sono stati estratti dai bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008, predisposti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni relativamente al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009, in data 9 aprile 2010 e relativamente al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008, in data 8 aprile 2009.
Le informazioni gestionali e finanziarie relative al primo trimestre 2010 sono state estratte dal Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010. Il Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

I bilanci consolidati al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono stati altresì predisposti in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio in applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo 38/2008, nonché delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Si evidenzia che il 2008 è il primo anno in cui è stato redatto il bilancio consolidato del Gruppo ErgyCapital.

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 ed ha iniziato a svolgere la propria attività a seguito dell'inizio delle negoziazioni dei propri strumenti finanziari, in data 20 marzo 2008, sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF, non vi sono informazioni finanziarie ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito internet dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

I dati finanziari del presente Capitolo devono essere letti congiuntamente ai bilanci, incorporati mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo).

### 9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo è analizzata nel Capitolo 10 del presente Prospetto Informativo. Si rinvia, inoltre, ai bilanci consolidati della Società relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 e al Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 che sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente.
Si segnala che le informazioni riportate nel presente capitolo sono state altresì estratte dalla relazione sulla gestione alle Relazioni finanziarie annuali alle date del 31 dicembre 2008 e del 31 dicembre 2009.

### 9.2 Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo negli esercizi del periodo in esame. I dati e le informazioni contenuti in questa Sezione del Prospetto Informativo devono essere letti congiuntamente alle relazioni sulla gestione e alle note integrative dei bilanci consolidati degli esercizi presi in esame.

### 9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

Di seguito sono riportati i principali fattori che hanno caratterizzato il biennio 2008 e 2009 ed hanno avuto un impatto significativo sui risultati dei due esercizi.

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008*

Il 2008 è stato l'anno di avvio delle attività del Gruppo ErgyCapital, attraverso la definizione di un'operazione di aumento di capitale che ha portato il capitale sociale della società a circa Euro 51 milioni, avviata nel corso dell'esercizio 2007.
In data 21 gennaio 2008 è stata data esecuzione da parte di KME Group all'assegnazione della partecipazione detenuta in Ergycapital in favore dei propri azionisti.

In data 10 marzo 2008 si è conclusa l'offerta in opzione delle azioni ErgyCapital S.p.A. con l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale. A ciascun sottoscrittore sono stati inoltre assegnati tre *warrant* ErgyCapital 2011 per ciascuna azione.

In data 26 febbraio 2008 l'Emittente ha portato a compimento il processo di quotazione in Borsa e l'inizio delle contrattazioni dei titoli ErgyCapital S.p.A. sul segmento MTF del mercato azionario, è avvenuto il 20 marzo 2008.

L'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale avutasi a seguito della conclusione dell'offerta in opzione delle azioni ErgyCapital, nonché il successivo esercizio dei Warrant 2011 e la conseguente emissione di nuove azioni per Euro 214 migliaia, hanno portato il capitale sociale ad Euro 51.359 migliaia, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 48.923 migliaia. L'operazione ha comportato inoltre la rilevazione nella voce Altre riserve di costi per l'aumento di capitale sociale, al netto del relativo effetto fiscale, per Euro 977 migliaia.

Nel corso del 2008, ErgyCapital ha successivamente concentrato le sue attività nell'organizzazione e sviluppo del core *business* nelle aree Impiantistica e Power Generation, attraverso l'acquisizione di società industriali specializzate nei segmenti e la costituzione di società veicoli. In particolare:

**Area impiantistica**

In data 7 aprile 2008, ErgyCapital S.p.A. ha acquisito dall'azionista Aledia la società Energetica Invest, per un importo pari a Euro 9,3 milioni.

L'operazione è stata posta in essere con parti correlate essendo Aledia azionista di ErgyCapital con una partecipazione al capitale sociale pari a circa il 20%. Ai sensi degli art. 71 e 71-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 è stato reso pubblico il Documento informativo sull'operazione di acquisizione in oggetto.

Alla data dell'acquisizione Energetica Invest era titolare del:

- 90% del capitale sociale di Energetica Solare, società operante nella progettazione e realizzazione di progetti nel campo delle energie rinnovabili, in particolare nel settore fotovoltaico;

- 51% del capitale sociale di Steelma S.p.A., società operante nella realizzazione di progetti architettonici, quali infissi e facciate continue;
- 70% del capitale sociale di E.GEO società operante nella progettazione e installazione di impianti che sfruttano l'energia geotermica.

L'acquisizione di Energetica Invest da Aledia ha consentito al Gruppo di ottenere le risorse industriali per avviare le attività inerenti all'impiantistica, strategiche nel creare le sinergie di gruppo nella costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Successivamente all'acquisizione del controllo di Energetica Invest si è proceduto ad acquisire parte delle quote di minoranza delle altre società del Gruppo Energetica Invest come di seguito dettagliato:

- in data 29 aprile 2008 Energetica Invest ha acquistato il 10% del capitale sociale di E.GEO dal Sig. Manfroi (parte correlata all'Emittente in quanto amministratore delegato della stessa E.GEO), per un corrispettivo pari ad Euro 200 migliaia;
- in data 28 maggio 2008 Energetica Invest ha acquistato il 10% del capitale sociale di Energetica Solare da Aledia al prezzo di Euro 140 migliaia;
- in data 25 giugno 2008, Energetica Invest ha acquistato per Euro 450 migliaia il 30% del capitale sociale di Energetica Solare, partecipazione detenuta dall'Arch. Vartuli (parte correlata all'Emittente in quanto amministratore delegato della stessa Energetica Solare) a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione allo stesso assegnati da Energetica Invest in esercizi precedenti;
- nel corso dell'esercizio 2008, Energetica Invest S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione nella controllata Steelma S.p.A. passando dal 51% al 82,18% a seguito della sottoscrizione di aumenti di capitale non paritetici con l'altro azionista della società (Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa). L'ammontare complessivo della ricapitalizzazione da parte di Energetica Invest S.p.A. è stato pari a Euro 691 migliaia. Si segnale che Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa non è parte correlata all'Emittente.

A seguito delle operazioni sopra riportate, alla data del 31 dicembre 2008, ErgyCapital è venuta a detenere, per il tramite di Energetica Invest, il 100% di Energetica Solare, l'80% di E.GEO (si segnala che la residua quota del 20% del capitale sociale di E.GEO risulta, alla data del Prospetto Informativo, di proprietà della società N.C.S. - National Service Company S.r.l.) e il 82,18% di Steelma.

L'operazione di acquisizione di Energetica Invest ha comportato nel bilancio consolidato l'iscrizione di un avviamento per Euro 12,8 milioni[10] pari alla differenza tra il corrispettivo totale (Euro 9,3 milioni circa) e la differenza tra attività e passività acquisite (negativo per Euro 3,5 milioni circa). L'avviamento così determinato è stato allocato alle *cash generating unit* corrispondenti alla partecipazione in E.Geo S.p.A. per Euro 2,2 milioni e alla partecipazione in Energetica Solare S.p.A. per Euro 10,6 milioni. Il consolidamento delle società del gruppo Energetica Invest inoltre ha determinato la rilevazione nel bilancio consolidato di ErgyCapital di ricavi aggregati e consolidati rispettivamente per Euro 23.272 migliaia ed Euro 19.414 migliaia (nel periodo dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2008). Le transazioni con le minoranze

[10] Si segnala che a seguito di trattative condotte tra ErgyCapital ed Aledia S.p.A., in relazione alle garanzie contrattuali da questa ultima prestate in termini di patrimonio netto garantito in sede di cessione della partecipazioni Energetica Invest, è stato sottoscritto tra le parti in data 23 aprile 2009, un accordo transattivo che prevede il riconoscimento da parte di Aledia di un importo pari ad Euro 500 migliaia da erogarsi nel corso del 2011 oltre al rilascio di garanzie di *performance* sulla controllata Energetica Solare. L'ammontare in oggetto è stato rilevato nel corso dell'esercizio 2009 a riduzione del valore dell'avviamento.

hanno invece comportato la rilevazione di una riduzione della voce Altre riserve per Euro 1.110 migliaia.

Energetica Solare

Nel corso dell'esercizio Energetica Solare ha gradualmente concentrato la propria attività per la costruzione degli impianti del Gruppo, ottenendo una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse aziendali; è stato al contempo avviato un processo di riorganizzazione aziendale volto a dismettere completamente le attività nel settore delle costruzioni civili, caratterizzato da margini negativi. L'operazione in oggetto ha comportato la rilevazione nel bilancio consolidato di un onere per ristrutturazione pari a Euro 800 migliaia.

E.GEO

La società E.GEO ha proseguito la propria attività nel settore dell'impiantistica geotermica, confermando le aspettative in termini di crescita del *business* contribuendo al consolidato con Euro 1,6 milioni di ricavi.

Steelma

La società Steelma ha contributo al risultato consolidato con una perdita netta pari ad Euro 1.321 migliaia, anche a causa dell'andamento difficile del mercato dell'edilizia.

**Area Power Generation - Fotovoltaico**

La costituzione e acquisizione di società veicolo per lo sviluppo dei progetti relativi ai siti fotovoltaici ha dato l'avvio alle attività del Gruppo nell'area di *business*.

Nel corso dell'esercizio 2008 ErgyCapital e le società dalla stessa controllate hanno proseguito nell'assunzione del *management team* e del personale operativo per l'implementazione delle attività amministrative, per lo sviluppo dei progetti e l'ottenimento delle relative autorizzazioni.
Al termine dell'esercizio 2008, le società del settore "*Power generation*" hanno investito complessivamente Euro 24.257 migliaia, di cui Euro 19.723 migliaia per l'impianto realizzato presso il sito industriale di KME Group in Serravalle Scrivia (AL).

L'investimento in oggetto è stato finanziato con mezzi propri, poi quasi interamente sostituito da un finanziamento ottenuto da Ergyca Industrial, società interamente detenuta da ErgyCapital e che ha realizzato l'impianto fotovoltaico di Serravalle, per un ammontare complessivo pari a circa 18,6 milioni di Euro.

Si ricorda che KME Group è parte correlata in quanto alla data di operazione era controllata da Intek, soggetto che a tale data esercitava un'influenza dominante congiuntamente con l'azionista Aledia.

In relazione all'investimento in oggetto è stato stipulato un contratto tra Ergyca Industrial e Kme Group che prevede il pagamento di un canone di locazione complessivo per l'intero periodo di durata dell'impianto pari a Euro 660 migliaia, corrisposto in via anticipata nel corso dell'esercizio. L'accordo prevede inoltre che l'energia prodotta dall'impianto venga ceduta al Gruppo KME a prezzi in linea a quelli di mercato.

Nel corso del mese di giugno 2008, Ergyca Power S.p.A., società interamente controllata da ErgyCapital, ha siglato un accordo triennale (2008-2010) con Trina Solar, per la fornitura di moduli fotovoltaici per un controvalore massimo di 158 milioni di dollari. A fronte dell'impegno di spesa denominato in valuta, il Gruppo ErgyCapital aveva proceduto ad adeguare le coperture su cambi già poste in essere sulle forniture previste per il 2008, estendendole all'esercizio 2009.

Nel corso del mese di novembre 2008, in conseguenza del particolare andamento del cambio Euro/Dollaro, si è proceduto a rinegoziare il contratto Trina Solar concordando dei nuovi prezzi denominati in Euro per le forniture ancora da evadere.

Coerentemente con l'operazione di rinegoziazione del contratto Trina Solar, si è proceduto a chiudere i contratti di copertura da rischio oscillazione cambi precedentemente stipulati per i quali non vi era più sottostante da coprire.

A seguito dell'operazione sopra descritta, il conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 rileva proventi finanziari pari a Euro 6,0 milioni circa (utili su cambi).
La rinegoziazione del contratto con Trina Solar ha comportato inoltre la rilevazione di costi per oneri contrattuali per un ammontare pari a Euro 0,4 milioni circa.

**Area *Power Generation* - Biomasse**

Nel corso del mese di ottobre 2008 ErgyCapital ha costituito un nuovo veicolo societario, Ergyca Biogas S.r.l. sottoscrivendo e versando l'85% del capitale sociale, pari a Euro 10.000. Successivamente, in data 3 novembre 2008, ErgyCapital ha effettuato un versamento in conto capitale per Euro 200 migliaia.

La società ha come scopo lo sviluppo di opportunità per la produzione di energia elettrica e termica derivante dall'utilizzo di biogas.

In data 21 ottobre 2008 ErgyCapital ha sottoscritto un accordo quadro con Zoom Bioenergy S.r.l., finalizzato all'installazione, presso siti industriali, di impianti per la realizzazione di energia da biomasse. In attuazione di tale accordo, nel corso del mese di novembre 2008, attraverso un aumento di capitale riservato, ErgyCapital ha ottenuto la maggioranza del capitale della società ErgycaBio S.r.l. (quota di partecipazione pari al 51%), sottoscrivendo e versando Euro 10,4 migliaia. Il rimanente 49% era detenuto da Zoom Bioenergy S.r.l. Successivamente, sempre nel mese di novembre, ErgyCapital ha versato in conto capitale ulteriori Euro 350 migliaia.

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009*

Nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo ErgyCapital ha proseguito l'attività di realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, concentrando la propria attività nel segmento del fotovoltaico, *core business* della Società.

In tale settore il Gruppo ha raggiunto un portafoglio di opportunità per 141 MWp di potenziali impianti fotovoltaici realizzabili su aree contrattualizzate dal Gruppo.

**Area Impiantistica**

Nel 2009 il Gruppo ErgyCapital ha completato il processo di ristrutturazione del segmento dei lavori civili.

Questa attività ha comportato l'avvio della liquidazione della controllata Steelma S.p.A. in Liquidazione con la successiva richiesta da parte del liquidatore di concordato preventivo, ed il completamento del processo di riorganizzazione di Energetica Solare, che ha visto una significativa riduzione del personale impiegato, il trasferimento della sede operativa da Napoli a Roma e le risoluzioni dei contratti in essere nel segmento dei lavori civili.

Energetica Solare

Si è conclusa la riorganizzazione operativa della Società, incluso lo spostamento di sede operativa da Mugnano di Napoli a Fiumicino (Roma). Si è sostanzialmente concluso il processo di abbandono del mercato dei lavori civili e la conseguente riduzione deI personale da 86 unità al 31 dicembre 2008 a 27 unità al 31 dicembre 2009. Il Reddito operativo lordo risulta positivo per Euro 1,3 milioni ed include il contributo negativo di Euro 2,4 milioni derivante dal completamento della ristrutturazione del comparto dei lavori civili.

E.GEO

È continuato lo sviluppo della società E.GEO, attiva nella progettazione e realizzazione di impianti di riscaldamento e raffrescamento ad uso residenziale e commerciale basati sulla tecnologia della geotermia a bassa entalpia. Nell'esercizio la società ha realizzato ricavi per circa Euro 2,8 milioni in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 1,3 milioni +110%) chiudendo il 2009 in sostanziale pareggio. Positivi anche i risultati in termini di ordini acquisiti nel periodo (Euro 3,8 milioni) con un portafoglio ordini residuo pari a Euro 3,0 milioni.

Steelma

La società acquisita nel corso del 2008 con lo scopo di integrarla nell'ambito del Gruppo al fine di sviluppare il *business* del risparmio energetico, a causa del difficile andamento del mercato dell'edilizia ed a seguito dei negati risultati ottenuti, a partire dal 1 luglio 2009 è stata posta in liquidazione. Successivamente il liquidatore ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, la cui apertura è stata dichiarata con decreto del tribunale in data 27 ottobre 2009. Il 18 febbraio 2010 ErgyCapital si è impegnata a mettere a disposizione di Steelma S.p.A. in liquidazione, per migliorare la sua proposta di concordato preventivo, la somma di Euro 1,4 milioni, da versare all'esito dell'avvenuto passaggio in giudicato del provvedimento definitivo di omologa del Concordato Preventivo. In data 17 marzo 2010, il Commissario Giudiziale ha comunicato che è stata superata la percentuale di adesioni necessaria per l'approvazione del concordato da parte dei creditori.

A seguito della perdita di controllo della società derivante dall'apertura della procedura concordataria, Steelma S.p.A. in liquidazione è stata deconsolidata. Inoltre a seguito della cessazione della propria attività, è stata contabilizzata come previsto dall'IFRS 5 per le attività operative cessate, esponendo su un'unica riga separata del prospetto di conto economico il risultato netto.

Steelma S.p.A. in liquidazione ha contribuito al consolidato con una perdita netta nell'anno di Euro 1,9 milioni, rilevato alla voce Perdita netta di esercizio da attività operative cessate.

**Area *Power Generation* - Fotovoltaico**

Nel corso dell'anno 2009, il Gruppo ha ultimato la costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica da moduli fotovoltaici per complessivi 10,8 MWp, che si aggiungono ai 2,7 MWp completati nel 2008, per un totale di 13,5 MWp.

Lo sviluppo nel settore fotovoltaico è stato conseguito, come previsto dalla strategia di ErgyCapital, attraverso l'utilizzo della finanza di progetto o del "*corporate loan*", strumenti attraverso i quali sono stati acquisiti finanziamenti per circa l'80-85% del valore degli impianti.
Alla fine del mese di febbraio 2009, l'impianto presso il sito industriale KME Group in Serravalle Scrivia (AL) è stato ultimato ed entrato in esercizio per tutti i 4,7 MWp. La costruzione di tale impianto, inizialmente finanziata integralmente dalla Capogruppo ErgyCapital, è stato oggetto di finanziamento nel mese di aprile 2009 da parte di Monte dei Paschi di Siena - Capital Service, per un importo pari a Euro 18,64 milioni.

È stata inoltre avviata una *partnership* nel settore, attraverso la costituzione della *joint venture* Ergyca Tracker S.r.l. con Beghelli Servizi S.r.l.

In data 10 febbraio 2010 ErgyCapital ha ricevuto notifica del provvedimento di sequestro preventivo di due aree di cantiere, in una delle quali è presente un impianto da 2,6 MWp già connesso alla rete, mentre nell'altra era in costruzione un impianto da 6,7 MWp. Tale sequestro preventivo è relativo a presunte irregolarità nei provvedimenti autorizzatori rilasciati sulle aree dalla Provincia e dal Comune di Rieti. La Società ha intrapreso le opportune azioni legali a propria tutela.

In sede di redazione del Bilancio consolidato, l'evento sopra riportato ha comportato la rilevazione di accantonamenti complessivi, al netto dell'effetto fiscale per un ammontare pari a Euro 2,0 milioni circa. Coerentemente con il parere dei propri legali circa l'esito della vicenda relativa al sequestro dei due impianti, la direzione di ErgyCapital ha ravvisato dei significativi impatti nel breve periodo derivanti dalla interruzione dell'esercizio dell'impianto di Piani di S. Elia, dal blocco del cantiere avviato nell'area di Ponte Carpegna e dalla sospensione da parte della banca finanziatrice delle erogazioni finanziarie relative alla società proprietaria dell'impianto completato (Piani di S. Elia). Nell'ipotesi in cui la vicenda non dovesse risolversi in tempi brevi, la Direzione ha avviato trattative con la banca finanziatrice al fine di definire una ristrutturazione del debito che ripristini sufficienti condizioni di garanzia per la banca.

**Area *Power Generation* - Biomasse**

Relativamente all'area di *business* Biomasse al 31 dicembre 2009, il Gruppo controlla 5 società destinate alla produzione di energia, ognuna con un'opportunità di un impianto a biogas da 1 MWe.

## Informativa di settore

Di seguito vengono riportate le informazioni per settori operativi di attività relative agli esercizi 2008 e 2009:

**Gruppo ErgyCapital - Dati economici consolidati per l'esercizio 2009**

| (Valori in Euro migliaia) | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi | 3.382 | 3.376 | 28.259 | (25.348) | 9.669 |
| Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati | 2.923 | 236 | 384 | 2.076 | 5.619 |
| **Totale ricavi e proventi** | **6.305** | **3.612** | **28.643** | **(23.272)** | **15.288** |
| Costi del personale | (5.521) | (17) | (3.245) | 173 | (8.610) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (5.720) | (6.212) | (476) | 8.218 | (4.190) |
| Altri costi operativi | (4.587) | (313) | (24.077) | 16.861 | (12.116) |
| **Risultato operativo** | **(9.523)** | **(2.930)** | **845** | **1.980** | **(9.628)** |
| **ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE:** | | | | | |
| **Risultato Operativo** | | | | | **(1.720)** |
| **TOTALE:** | | | | | |
| **Risultato Operativo** | | | | | **(11.347)** |

**Gruppo ErgyCapital - Dati economici consolidati per l'esercizio 2008**

| (Valori in Euro migliaia) | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
|---|---|---|---|---|---|
| Ricavi | 0 | 28 | 13.214 | (3.811) | 9.431 |
| Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati | 640 | 0 | 608 | (676) | 572 |
| **Totale ricavi e proventi** | **640** | **28** | **13.822** | **(4.487)** | **10.003** |
| Costi del personale | (4.190) | (95) | (5.822) | 163 | (9.944) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (6) | (22) | (2.167) | 1.610 | (585) |
| Altri costi operativi | (3.144) | (352) | (11.558) | 3.712 | (11.342) |
| **Risultato operativo** | **(6.700)** | **(441)** | **(5.725)** | **998** | **(11.868)** |
| **ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE:** | | | | | |
| **Risultato Operativo** | | | | | **(1.526)** |
| **TOTALE:** | | | | | |
| **Risultato Operativo** | | | | | **(13.394)** |

Il settore Sviluppo e Holding comprende la Capogruppo, la sub-holding Energetica Invest e le altre società che operano nel settore dello sviluppo degli impianti.

**Area sviluppo e *holding***

| *Euro/'000* | Area Sviluppo e Holding (dati aggregati) | |
|---|---|---|
| | 2009 | 2008 |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 6.305 | 640 |
| Risultato operativo lordo (EBITDA) | (3.803) | (6.694) |
| Risultato operativo netto | (9.523) | (6.700) |

L'incremento dei ricavi ed il miglioramento del Risultato operativo lordo (rispettivamente Euro 5,7 milioni ed Euro 2,9 milioni) riflettono l'avanzamento dell'attività e l'incremento di valore dei progetti. Il peggioramento del Risultato operativo netto (Euro 2,9 milioni) è interamente dovuto alle svalutazioni effettuate nel bilancio della Capogruppo, per Euro 3,7 milioni. Queste sono dovute a svalutazioni e accantonamento a fondo rischi, relativi alle società che posseggono gli impianti sequestrati nell'area di Rieti.

**Area Impiantistica**

| *Euro/'000* | Impiantistica (dati aggregati) | |
|---|---|---|
| | 2009 | 2008 |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 28.643 | 13.822 |
| Risultato operativo lordo (EBITDA) | 1.321 | (3.558) |
| Risultato operativo netto | 845 | (5.725) |

I ricavi del periodo del settore impiantistica sono stati pari a complessivi Euro 28,6 milioni in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Ai ricavi di periodo hanno contribuito E.Geo per Euro 2,8 milioni ed Energetica Solare per Euro 25,8 milioni. I ricavi di quest'ultima sono principalmente connessi alla realizzazione degli impianti fotovoltaici per il Gruppo.

**Area produzione di energia**

| *Euro/'000* | Produzione di energia (dati aggregati) | |
|---|---|---|
| | 2009 | 2008 |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 3.612 | 28 |
| Risultato operativo lordo (EBITDA) | 3.282 | (419) |

Nell'esercizio 2009 la produzione di energia elettrica complessiva è stata pari a 5,9 GWh, ed ha generato ricavi per Euro 3,6 milioni. In particolare l'impianto di Serravalle Scrivia ha raggiunto i 5,5 GWh, facendo registrare un incremento della produzione di circa il 9% rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti contratti di finanziamento per un ammontare complessivo pari a Euro 57,8 milioni (Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2008). L'ammontare dei finanziamenti erogati nel periodo ammonta a complessivi Euro 46,6 milioni (Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2008).

Il Risultato operativo lordo dell'area evidenzia una crescita sostanziale passando da un valore negativo di circa Euro 0,4 milioni a Euro 3,3 milioni grazie all'intero anno di funzionamento dell'impianto di Serravalle Scrivia (4,7 MWp) ed all'entrata in esercizio di ulteriori 8,8 MWp nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Il Risultato operativo netto dell'Area è invece in peggioramento per circa Euro 2,5 milioni per l'effetto di accantonamenti e svalutazioni per circa Euro 4,8 milioni circa effettuate sugli impianti dell'area di Rieti, oggetto di sequestro preventivo nel 2010, in precedenza commentati.

*Primo trimestre 2010*

Sono di seguito riepilogati i principali eventi del primo trimestre 2010. Si rammenta che il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 non è stato assoggettato a revisione contabile.
In data 5 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i nuovi Obiettivi Strategici per il triennio 2010-2013. Il Gruppo ErgyCapital ha l'obiettivo di raggiungere i 110-150 MW di potenza installata (100-130 MW fotovoltaico e 10-20 MW biomasse) a fine 2013.
Sempre in data 5 febbraio 2010 ErgyCapital ha concluso una operazione di finanziamento avente ad oggetto la concessione di linee di credito per un importo massimo di Euro 8 milioni da parte di IntekCapital S.p.A. (controllata da Intek S.p.A.), e per un importo massimo di Euro 2 milioni da parte di Aledia S.p.A., tramite la sottoscrizione di un contratto con IntekCapital ed uno con Aledia S.p.A., entrambe parti correlate all'Emittente. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.
In data 10 febbraio 2010 ErgyCapital ha ricevuto notifica del provvedimento di sequestro preventivo di due aree di cantiere, in una delle quali è presente un impianto da 2,6 MWp già connesso alla rete, mentre nell'altra era in costruzione un impianto da 6,7 MWp. Tale sequestro preventivo è relativo a presunte irregolarità nei provvedimenti autorizzatori rilasciati sulle aree dalla Provincia e dal Comune di Rieti ha comportato l'interruzione delle attività di costruzione dell'impianto di Ponte Carpegna e di produzione di energia nell'impianto di Piani S. Elia. La società ha intrapreso le opportune azioni legali a propria tutela.
In data 17 marzo 2010, il Commissario Giudiziale della liquidazione di Steelma S.p.A. ha comunicato che è stata superata la percentuale di adesioni necessaria per l'approvazione del concordato da parte dei creditori.
In data 18 marzo 2010 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di ErgyCapital S.p.A., dando seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 2010, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di un anno, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi 10 milioni di Euro, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti.
L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato altresì di attribuire una delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale a pagamento al servizio dell'esercizio di emittendi nuovi warrant da offrire ai titolari di Warrant ErgyCapital 2011 nell'ambito di un progetto finalizzato alla riduzione del numero complessivo dei warrant in circolazione (Offerta Pubblica di Scambio volontaria)

Successivamente al 31 marzo 2010, in data 6 aprile 2010 l'impianto fotovoltaico da 0,75 MWe sito in Cutrofiano (LE) è stato completato e connesso alla rete elettrica.
In data 26 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione, esercitando integralmente le deleghe conferitagli dall'Assemblea Straordinaria di cui sopra, ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento e in via scindibile, per massimi 10 milioni di Euro, mediante emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare, prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, e ha deliberato in merito all'Offerta pubblica di scambio volontaria di cui sopra (per la quale si rinvia a quanto comunicato in tale data ai sensi della normativa applicabile).

Nell'ambito di un processo di semplificazione societaria, in data 5 maggio 2010 è divenuta esecutiva l'operazione di scissione delle attività operative possedute dalle società Ergyca Power S.r.l. e Ergyca Sun S.r.l. (cinque impianti fotovoltaici siti nella regione Puglia) in una società di nuova costituzione Ergyca One S.r.l. Contestualmente Ergyca Sun S.r.l. ha fuso per incorporazione le società Ergyca Power S.r.l., Ergyca Public S.r.l. – attiva nello sviluppo di operazioni presso la Pubblica Amministrazione – e Ergyca System S.r.l. – attiva nello sviluppo e servizi *corporate*.

In data 11 maggio 2010 il Tribunale Civile di Bologna ha emesso decreto di omologa del concordato preventivo proposto da Steelma S.p.A. in liquidazione.

### 9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette risultanti dai bilanci dell'Emittente

**Andamento economico consolidato al 31 dicembre 2009 confrontato con quello al 31 dicembre 2008**

Di seguito sono riportati i conti economici consolidati riclassificati relativi all'esercizio 2009 posto a confronto con i corrispondenti dati relativi all'esercizio 2008. I dati finanziari del presente Capitolo devono essere letti congiuntamente ai bilanci della Società relativi all'esercizio 2008 e all'esercizio 2009, incorporati mediate riferimento nel presente Prospetto Informativo (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo).
Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, a seguito della messa in liquidazione della Società Steelma S.p.A. e dell'apertura della procedura concordataria, Steelma S.p.A. in liquidazione è stata deconsolidata. Inoltre a seguito della cessazione della propria attività, la partecipazione è stata contabilizzata come previsto dall'IFRS 5 per le attività operative cessate, esponendo su un'unica riga separata del prospetto di conto economico il risultato netto. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato pertanto riclassificato per permettere un confronto omogeneo tra i due esercizi.

**Dati economici consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | % | Esercizio 2008 | % | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative in esercizio*** | | | | | | |
| Ricavi e proventi | 15.288 | 100,0% | 10.003 | 100,0% | 5.285 | 52,8% |
| Costi operativi | (20.726) | (135,6%) | (21.286) | (212,8%) | 560 | (2,6%) |
| **Risultato operativo lordo** | **(5.438)** | (35,6%) | **(11.283)** | (112,8%) | **5.845** | (51,8%) |
| Ammortamenti e altre svalutazioni | (4.190) | (27,4%) | (585) | (5,8%) | (3.605) | 616,2% |
| **Risultato operativo netto** | **(9.628)** | (63,0%) | **(11.868)** | (118,6%) | **2.240** | (18,9%) |
| Proventi e oneri finanziari | (1.787) | (11,7%) | 6.869 | 68,7% | (8.656) | (126,0%) |
| **Risultato prima delle imposte** | **(11.415)** | (74,7%) | **(4.999)** | (50,0%) | **(6.416)** | 128,3% |
| Imposte | 2.783 | 18,2% | 1.462 | 14,6% | 1.321 | 90,4% |
| **Perdita dell'esercizio da attività operative in esercizio** | **(8.632)** | (56,5%) | **(3.537)** | (35,4%) | **(5.095)** | 144,0% |

**Dati economici consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | % | Esercizio 2008 | % | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative cessate*** | | | | | | |
| **Perdita netta da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali** | **(1.928)** | (12,6%) | **(1.321)** | (13,2%) | **(607)** | 46,0% |
| **Perdita dell'esercizio** | **(10.560)** | (69,1%) | **(4.858)** | (48,6%) | **(5.702)** | 117,4% |

## Ricavi e proventi

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Ricavi su contratti di appalto | 6.123 | 9.403 | (3.280) | (34,9%) |
| Vendita di energia elettrica | 3.188 | 28 | 3.160 | 11.285,7% |
| Lavori in economia e capitalizzati | 5.088 | 0 | 5.088 | – |
| Rimborso danni | 57 | 11 | 46 | 418,2% |
| Sopravvenienze attive | 64 | 87 | (23) | (26,4%) |
| Altri ricavi | 768 | 474 | 294 | 62,0% |
| **Totale ricavi** | **15.288** | **10.003** | **5.285** | **52,8%** |

Nel corso dell'esercizio 2009, il Gruppo ErgyCapital ha registrato Ricavi e proventi pari Euro 15,3 milioni in crescita del 52,8% rispetto a Euro 10,3 milioni del 2008. I ricavi su contratti di appalto (pari a Euro 6,1 milioni) sono relativi alle commesse per impianti civili, fotovoltaici e geotermici e sono in diminuzione rispetto al 2008 in seguito alla decisione di uscire dal comparto dei lavori civili.
La vendita di energia elettrica si attesta su Euro 3,2 milioni ed il confronto non è significativo essendo il 2008 anno di inizio delle attività.

I lavori in economia e capitalizzati (pari ad Euro 5,1 milioni) comprendono i costi interni capitalizzati nel corso dell'esercizio sugli impianti fotovoltaici realizzati ed in fase di realizzazione.

Gli altri ricavi, per Euro 768 migliaia, comprendono Euro 358 migliaia per servizi forniti per l'impianto di Monteveglio (il saldo 2008, pari ad Euro 474 migliaia, comprende Euro 462 migliaia fatturati a KME Group per l'impianto di Serravalle Scrivia).

## Costi Operativi

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Salari e stipendi | 3.650 | 4.044 | (394) | (9,7%) |
| Oneri sociali | 1.302 | 1.475 | (173) | (11,7%) |
| Oneri per piani a benefici definiti | 40 | 40 | 0 | 0,0% |
| Oneri per piani a contribuzione definita | 101 | 75 | 26 | 34,7% |
| Oneri per piano incentivazione alti dirigenti | 211 | 410 | (199) | (48,5%) |
| Oneri per piano di stock option | 275 | 358 | (83) | (23,2%) |
| Compensi agli amministratori e rimborso spese | 1.569 | 1.510 | 59 | 3,9% |
| Altri costi per il personale | 1.462 | 1.835 | (373) | (20,3%) |
| **Totale costi del personale** | **8.610** | **9.747** | **(1.137)** | **(11,7%)** |
| Costi materie prime, sussidiarie, di consumo | 1.875 | 1.572 | 303 | 19,3% |
| Appalti per lavori edili | 4.274 | 4.141 | 133 | 3,2% |
| Oneri per penalità contrattuali su contratti di appalto | 266 | 578 | (312) | (54,0%) |
| Oneri per rinegoziazione contratti | 0 | 459 | (459) | (100,0%) |
| Consulenze tecniche | 2.408 | 829 | 1.579 | 190,5% |
| Assicurazioni e manutenzioni | 370 | 113 | 257 | 227,4% |
| Locazioni | 693 | 522 | 171 | 32,8% |
| Noleggio macchine attrezzature | 215 | 465 | (250) | (53,8%) |
| Canoni automezzi/altri | 52 | 43 | 9 | 20,9% |
| Trasporti | 29 | 60 | (31) | (51,7%) |
| Spese societarie | 980 | 860 | 120 | 14,0% |
| Consulenze fiscali, legali, tributarie | 529 | 450 | 79 | 17,6% |
| Prestazioni professionali varie | 448 | 251 | 197 | 78,5% |
| Servizi amministrativi | 105 | 175 | (70) | (40,0%) |
| Sopravvenienze passive e penali | 207 | 104 | 103 | 99,0% |
| Commissioni e servizi bancari | 235 | 156 | 79 | 50,6% |
| Altri costi | 561 | 761 | (200) | (26,3%) |
| Utilizzo fondo perdite a finire su commesse | (1.131) | 0 | (1.131) | – |
| **Totale altri costi operativi** | **12.116** | **11.539** | **577** | **5,0%** |
| **Totale costi operativi** | **20.726** | **21.286** | **(560)** | **(2,6%)** |

I costi operativi passano da Euro 21,3 milioni del 2008 a Euro 20,7 milioni del 2009. La riduzione è principalmente dovuta al decremento del costo del personale passato da Euro 9,7 milioni a Euro 8,6 milioni come effetto principalmente della riduzione del personale dovuto alla ristrutturazione aziendale di Energetica Solare.

Gli altri costi operativi passano da Euro 11,5 milioni nel 2008 a Euro 12,1 milioni nel 2009; l'incremento è ascrivibile a maggiori costi per consulenze tecniche e societarie. I costi per consulenze tecniche sono relativi ai costi di sviluppo sostenuti dalla Capogruppo per le società del fotovoltaico oltre alle progettazioni e consulenze esternalizzate dalle società

dell'impiantistica per le commesse. Le spese societarie comprendono i costi per gli organi di controllo del gruppo (revisione, collegi sindacali, altri organi di controllo), i costi della holding per gli adempimenti da leggi 262 e 231 e per gli adempimenti borsistici.

### Risultato Operativo Lordo

Nel 2009 il **Risultato Operativo Lordo** consolidato è negativo per Euro 5,4 milioni (negativo per Euro 11,3 milioni nel 2008). L'area Produzione di energia ha contribuito positivamente per Euro 3,3 milioni; l'area impiantistica ha contribuito positivamente per Euro 1,3 milioni; il settore Sviluppo e Holding contribuisce negativamente per Euro 3,8 milioni, mentre l'effetto dell'elisione dei margini tra società del Gruppo, principalmente relativo ai margini di Energetica Solare nella realizzazione di impianti fotovoltaici del Gruppo, è stato di Euro 6,2 milioni.

### Ammortamenti e svalutazioni

| (valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Svalutazione impianti | 2.243 | 0 | 2.243 | – |
| Ammortamento immobili, impianti macchinari e altri beni | 1.431 | 260 | 1.171 | 450,4% |
| Ammortamento attività immateriali | 29 | 13 | 16 | 123,1% |
| Accantonamento a fondi rischi | 100 | 165 | (65) | (39,4%) |
| Svalutazioni crediti e altre | 387 | 147 | 240 | 163,3% |
| **Totale** | **4.190** | **585** | **3.605** | **616,2%** |

La voce Ammortamenti e svalutazioni passa da Euro 585 migliaia nel 2008 a Euro 4.190 migliaia nel 2009. Gli ammortamenti su immobili, impianti, macchinari e altri beni si incrementano di Euro 1.171 migliaia, a Euro 1.431 migliaia, per effetto dell'inizio dell'operatività degli impianti per la produzione di energia. La voce svalutazione impianti, pari nel 2009 a Euro 2.243 migliaia, comprende Euro 1.461 migliaia per l'impianto di Piani di Sant'Elia (ultimato nel 2009) ed Euro 587 migliaia per l'impianti in costruzione di Ponte Carpegna ed Euro 248 migliaia relativamente agli oneri accessori al debito finanziario. Tale accantonamento è stato effettuato a seguito del sequestro preventivo effettuato dalle autorità giudiziarie descritto precedentemente.

### Risultato Operativo Netto

Il risultato operativo netto consolidato è negativo per Euro 9,6 milioni, in miglioramento di Euro 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. Tale risultato include una svalutazione di Euro 2,3 milioni principalmente connessa al sequestro degli impianti di Rieti, commentato in precedenza.

**Proventi e oneri finanziari**

Di seguito il riepilogo della voce Proventi finanziari:

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Interessi attivi bancari | 57 | 826 | (769) | (93,1%) |
| Variazione *fair value* del debito verso azionisti di minoranza di Steelma S.p.A. in Liquidazione | 0 | 399 | (399) | (100,0%) |
| Utili su cambi | 0 | 6.102 | (6.102) | (100,0%) |
| **Totale proventi finanziari** | **57** | **7.327** | **(7.270)** | **(99,2%)** |

I Proventi finanziari passano da Euro 7.327 migliaia nel 2008 a Euro 57 migliaia nel 2009. Nel 2009 la voce è relativa a interessi attivi bancari maturati sulle disponibilità liquide del Gruppo, mentre nel 2008 sono stati rilevanti gli utili su cambi pari Euro 6.102 migliaia.

Tali utili erano relativi principalmente all'operazione di chiusura dei contratti di copertura da rischio di oscillazione cambi posti in essere a fronte dell'impegno di acquisto in dollari di pannelli fotovoltaici. A seguito della rinegoziazione del contratto di fornitura di pannelli e la denominazione dello stesso in moneta di conto, i relativi contratti di copertura sono stati liquidati (acquisti a termine di dollari).

Il *fair value* del debito verso gli azionisti di minoranza di Steelma S.p.A. in Liquidazione, non ha successive rilevazioni nell'esercizio 2009 a seguito del deconsolidamento della società.

Gli oneri finanziari, il cui dettaglio è riepilogato nella tabella allegata, si riferiscono principalmente a interessi passivi per debiti bancari.

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Interessi passivi bancari | 135 | 141 | (6) | (4,3%) |
| Interessi passivi su finanziamenti | 1.301 | 37 | 1.264 | 3.416,2% |
| Interessi passivi altri | 65 | 14 | 51 | 364,3% |
| Premio per contratti derivati | 0 | 240 | (240) | (100,0%) |
| Fair value IRS | 343 | 0 | 343 | – |
| Perdite su cambi | 0 | 26 | (26) | (100,0%) |
| **Totale oneri finanziari** | **1.844** | **458** | **1.386** | **302,6%** |

Il *fair value* dei derivati IRS rilevato a conto economico, pari ad Euro 343 migliaia, riguarda l'IRS sottoscritto per coprire il rischio tasso sul finanziamento erogato per l'impianto di Piani di Sant'Elia, già commentato precedentemente.

### Imposte sul reddito

Le imposte rilevate negli esercizi 2009 e 2008 sono di seguito dettagliate:

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 |
|---|---|---|
| *Imposte correnti:* | | |
| IRES | 0 | (1.326) |
| IRAP | (286) | 0 |
| *Imposte differite:* | | |
| IRES | 2.832 | 2.685 |
| IRAP | 237 | 103 |
| **Totale** | **2.783** | **1.462** |

Le imposte differite sono state rilevate principalmente su perdite illimitatamente riportabili oltre che su differenze temporanee sul valore delle attività e passività.

### Perdita netta d'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2009, il Gruppo ErgyCapital ha registrato una perdita netta d'esercizio da attività operative in esercizio pari a Euro 8,6 milioni (Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2008). La perdita netta relativa alle attività operative cessate ammonta invece a Euro 1,9 milioni (1,3 milioni al 31 dicembre 2008), per un perdita netta consolidata complessiva pari a Euro 10,6 milioni (Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2008).

L'attività operativa cessata è relativa al settore impiantistica in dismissione e riguarda la società Steelma S.p.A. in liquidazione.

### Attività operative cessate

Di seguito si allega il prospetto di conto economico di Steelma S.p.A. in Liquidazione, attività operativa cessata a seguito della perdita del controllo della stessa. La società è stata messa in liquidazione dai propri soci il 1 luglio 2009, nel corso del mese di ottobre 2009 è stata aperta la procedura di concordato preventivo e nel mese di marzo 2010 si è raggiunta la percentuale di approvazione da parte dei creditori.

**Steelma S.p.A. in Liquidazione - Prospetto di conto economico**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative cessate*** | | | | |
| Ricavi | 3.378 | 9.706 | (6.328) | (65,2%) |
| Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati | 46 | 206 | (160) | (77,7%) |
| **Totale ricavi e proventi** | **3.424** | **9.912** | (6.488) | (65,5%) |
| Costi del personale | (754) | (1.060) | 306 | (28,9%) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (494) | (150) | (344) | 229,3% |
| Altri costi operativi | (3.896) | (10.228) | 6.332 | (61,9%) |
| **Risultato operativo** | **(1.720)** | **(1.526)** | (194) | 12,7% |
| Oneri finanziari | (74) | (160) | 86 | (53,8%) |
| Proventi finanziari | 0 | 3 | (3) | (100,0%) |
| **Risultato prima delle imposte** | **(1.794)** | **(1.683)** | (111) | 6,6% |
| Imposte sul reddito | (134) | 362 | (496) | (137,0%) |
| **Perdita da attività operative in esercizio** | **(1.928)** | **(1.321)** | **(607)** | **46,0%** |

## Andamento economico consolidato al 31 marzo 2010 confrontato con quello al 31 marzo 2009

Di seguito viene riportato il conto economico consolidato riclassificato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2010 posto a confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

**Dati economici consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | I trimestre 2010 | I trimestre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative in esercizio*** | | | | |
| Ricavi e proventi | 3.722 | 2.398 | 1.324 | 55,21% |
| Costi operativi | (4.605) | (3.789) | (816) | 21,54% |
| **Risultato operativo lordo** | **(883)** | **(1.391)** | **508** | (36,52%) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (793) | (273) | (520) | 190,48% |
| **Risultato operativo netto** | **(1.676)** | **(1.664)** | **(12)** | 0,72% |
| Proventi e oneri finanziari | (1.066) | (33) | (1.033) | 3.130,30% |
| **Risultato prima delle imposte** | **(2.742)** | **(1.697)** | **(1.045)** | 61,58% |
| Imposte sul reddito | 707 | 415 | 292 | 70,36% |
| **Perdita da attività operative in esercizio** | **(2.035)** | **(1.282)** | **(753)** | 58,74% |
| ***Attività operative cessate*** | | | | |
| **Perdita d'esercizio da attività operative cessate** | **0** | **(438)** | **438** | (100%) |
| **Perdita dell'esercizio** | **(2.035)** | **(1.720)** | **(315)** | 18,31% |

Nel corso del primo trimestre del 2010, il Gruppo ErgyCapital ha registrato ricavi per Euro 3,7 milioni. Il risultato netto è stato negativo per Euro 2,0 milioni (Euro 1,7 milioni al 31 marzo 2009) dopo aver rilevato costi del personale per Euro 1,8 milioni, ammortamenti e svalutazioni per Euro 0,8 milioni, altri costi operativi per Euro 2,8 milioni, oneri finanziari netti per Euro 1,1 milioni e imposte attive per Euro 0,7 milioni. Gli oneri finanziari netti riferiscono per circa Euro 378 migliaia al finanziamento, attualmente in fase di rinegoziazione, relativo all'impianto sito in Piani di S.Elia ad oggi sottoposto a sequestro preventivo.

L'EBITDA consolidato dei primi tre mesi è caratterizzato da un EBITDA negativo del settore Holding e sviluppo per Euro 1,1 milioni (in leggero miglioramento rispetto al corrispondente valore del periodo precedente) correlato all'attività di sviluppo del periodo oltre ai costi di struttura; il settore produzione di energia ha contribuito positivamente per Euro 0,8 milioni, in miglioramento rispetto al 31 marzo 2010 grazie al maggior numero di MWp in produzione nel periodo (+6,6 MWp) rispetto al corrispondente periodo precedente; il settore impiantistica, anch'esso in miglioramento (+Euro 0,7 milioni), ha contribuito positivamente all'Ebitda consolidato per Euro 0,1 milioni, mentre l'effetto dell'elisione dei margini tra società del Gruppo, principalmente relativo ai margini di Energetica Solare nella realizzazione di impianti fotovoltaici del Gruppo, è stato di Euro 0,6 milioni.

Di seguito riportiamo i principali dati economici di ciascun settore operativo e i relativi commenti:

**Risultati consolidati del periodo**

| *Euro/'000* | I trimestre 2010 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 1.226 | 924 | 4.984 | (3.376) | 3.722 |
| EBITDA | (1.118) | 729 | 97 | (591) | (883) |
| EBIT | (1.389) | 162 | 46 | (496) | (1.676) |

**Risultati consolidati del periodo**

| *Euro/'000* | I trimestre 2009 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 547 | 425 | 2.426 | (1.000) | 2.398 |
| EBITDA | (1.274) | 396 | (615) | 102 | (1.391) |
| EBIT | (1.721) | 195 | (689) | 551 | (1.664) |

### *Area produzione di energia*

| *Euro/'000* | Produzione di energia (dati aggregati) | |
|---|---|---|
| | I trimestre 2010 | I trimestre 2009 |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 924 | 425 |
| EBITDA | 729 | 396 |
| EBIT | 162 | 195 |

Nel I trimestre 2010 la produzione di energia elettrica complessiva è stata pari a 1,9 GWh rispetto a 0,8 GWh del primo trimestre 2009 ed ha generato ricavi per Euro 0,9 milioni. Tali ricavi, a fronte di un incremento dei MW in produzione di 6,2 MWp, sono cresciuti in maniera non proporzionale principalmente a causa delle condizioni climatiche non favorevoli che hanno caratterizzato il trimestre di riferimento rispetto al primo trimestre 2009.

L'EBITDA della divisione evidenzia una crescita, passando da Euro 0,4 milioni a Euro 0,7 milioni , mentre i maggiori ammortamenti portano a un EBIT trimestrale sostanzialmente allineato.

### *Area Impiantistica*

| *Euro/'000* | Impiantistica (dati aggregati) | |
|---|---|---|
| | I trimestre 2010 | I trimestre 2009 |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 4.948 | 2.426 |
| EBITDA | 97 | (615) |
| EBIT | 46 | (689) |

I ricavi del periodo del settore impiantistica sono stati pari a complessivi Euro 4,9 milioni in forte crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Ai ricavi di periodo hanno

contribuito Egeo S.p.A. per Euro 0,8 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2009) ed Energetica Solare S.p.A. per Euro 4,1 milioni (Euro 2,1 milioni al 31 marzo 2009). I ricavi di quest'ultima sono principalmente connessi alla realizzazione degli impianti fotovoltaici per il Gruppo.

L'EBITDA del periodo, positivo per Euro 97 migliaia, risulta in notevole miglioramento grazie principalmente alla dismissione dei lavori civili ,rispetto alla perdita di Euro 615 migliaia riportata nel primo trimestre 2009

***Area sviluppo e holding***

| *Euro/'000* | Area Sviluppo e Holding (dati aggregati) | |
|---|---|---|
| | I trimestre 2010 | I trimestre 2009 |
| Ricavi, altri proventi e costi capitalizzati | 1.226 | 547 |
| EBITDA | (1.118) | (1.274) |
| EBIT | (1.389) | (1.721) |

L'incremento dei ricavi ed il miglioramento dell'EBITDA riflettono l'avanzamento dell'attività e l'incremento di valore dei progetti in fase di sviluppo.

Al 31 marzo 2010, il Gruppo ha raggiunto un portafoglio di opportunità per 139 MWp di potenziali impianti fotovoltaici realizzabili su aree contrattualizzate dal Gruppo, così ripartiti:

- 16,2 MWp hanno completato, oltre all'intero processo autorizzativo, l'iter di finanziamento. All'interno di questi:
  - 13,5 MWp sono in funzione ovvero l'impianto totalmente integrato realizzato presso il sito industriale del Gruppo KME a Serravalle Scrivia ed ulteriori 6 impianti in Puglia unitamente ad un impianto nel Lazio[11];
  - 2,7 MWp sono in fase finale di costruzione;
- 14,1 MWp hanno ottenuto le necessarie autorizzazioni amministrative alla realizzazione e all'esercizio[12];
- 109,1 MWp hanno già ottenuto autorizzazioni alla connessione da parte di ENEL Distribuzione (STMG) ed hanno iniziato il processo autorizzativo.

Relativamente all'area di business Biomasse al 31 marzo 2010, il Gruppo controlla 5 società destinate alla produzione di energia, ognuna con un'opportunità di un impianto a biogas da 1 MWe, di queste, un'opportunità in Lombardia ha già ottenuto le necessarie autorizzazioni.

## Stato patrimoniale consolidato relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 90.454 | 43.951 | 46.503 | 105,8% |
| Passività non correnti | (3.122) | (3.471) | 349 | (10,1%) |
| Capitale circolante netto | (7.019) | 1.692 | (8.711) | (514,8%) |
| **Capitale Investito** | **80.313** | **42.172** | **38.141** | **90,4%** |
| Posizione finanziaria netta | 47.765 | (1.234) | 48.999 | (3.970,7%) |
| Patrimonio netto | 32.548 | 43.406 | (10.858) | (25,0%) |
| **Fonti di finanziamento** | **80.313** | **42.172** | **38.141** | **90,4%** |

[11] Include l'impianto di Piani di S. Elia sito nel Comune di Rieti (2,6 MWp) attualmente sotto sequestro.
[12] Non include l'opportunità di Ponte Carpegna sito nel comune di Rieti (6,7 MWp) le cui aree sono attualmente sotto sequestro.

Il capitale circolante netto è di seguito dettagliato:

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Rimanenze | 8.009 | 8.151 | (142) |
| Crediti commerciali | 4.634 | 11.330 | (6.696) |
| Altre attività correnti | 6.963 | 2.840 | 4.123 |
| Debiti commerciali e altri debiti | (23.738) | (17.729) | (6.009) |
| Altre passività correnti | (2.887) | (2.900) | 13 |
| **Capitale circolante netto** | **(7.019)** | **1.692** | **(8.711)** |

La variazione è principalmente dovuta ai maggiori debiti commerciali per gli investimenti effettuati nell'esercizio, alla riduzione dei crediti commerciali rinvenienti dal deconsolidamento di Steelma S.p.A. in liquidazione e all'incremento delle altre attività correnti principalmente relative all'incremento del credito IVA.

Il capitale investito al 31 dicembre 2009 è pari a Euro 80,3 milioni rispetto a Euro 42,2 milioni al 31 dicembre 2008. Tale andamento è dovuto principalmente all'incremento netto degli investimenti in impianti fotovoltaici (Euro 44,3 milioni di incrementi netti delle immobilizzazioni), oltre ad un incremento delle attività per imposte anticipate pari a Euro 2,9 milioni, compensato in parte da una riduzione del capitale circolante netto (8,7 milioni di Euro).

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 47,8 milioni rispetto a una posizione finanziaria netta positiva per Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2008.

Sul fronte dei finanziamenti, nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti contratti di finanziamento per un ammontare complessivo pari a Euro 57,8 milioni (Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2008). L'ammontare dei finanziamenti erogati nel periodo ammonta a complessivi Euro 46,6 milioni (Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2008).

Le passività finanziarie pari a complessivi Euro 54,4 milioni si sono incrementate per Euro 43,2 milioni principalmente in relazione ai finanziamenti sottoscritti ed erogati volti a finanziare gli impianti fotovoltaici. Le attività finanziarie correnti e le disponibilità liquide (Euro 6,6 milioni) sono diminuite per complessivi Euro 5,8 milioni, assorbiti dalle attività di investimento in impianti fotovoltaici e dalla gestione operativa della Capogruppo.

I dati finanziari del presente Capitolo devono essere letti congiuntamente a tali bilanci, incorporati mediate riferimento nel presente Prospetto Informativo (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo).

Di seguito vengono riportate le informazioni di Stato Patrimoniale per settori operativi di attività.

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital al 31 dicembre 2009**

| (Valori in Euro migliaia) | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 35.006 | 74.386 | 2.822 | (21.760) | 90.454 |
| Passività non correnti | (5.041) | (30) | (736) | 2.685 | (3.122) |
| Capitale circolante netto | (367) | (5.006) | (5.200) | 3.554 | (7.019) |
| **Capitale Investito** | **29.598** | **69.350** | **(3.114)** | **(15.521)** | **80.313** |

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital al 31 dicembre 2008**

| (Valori in Euro migliaia) | Sviluppo e Holding | Produzione di energia | Impiantistica | Rettifiche di consolidamento | Consolidato |
|---|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 19.517 | 20.635 | 14.699 | (11.231) | 43.620 |
| Passività non correnti | (919) | 0 | (2.215) | 13 | (3.121) |
| Capitale circolante netto | 187 | (2.893) | 1.389 | 464 | (853) |
| **Capitale Investito** | **18.785** | **17.742** | **13.873** | **(10.754)** | **39.646** |

## Stato patrimoniale consolidato relativo al 31 marzo 2010

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 92.970 | 90.454 | 2.516 | 2,78% |
| Passività non correnti | (3.390) | (3.122) | (268) | 8,58% |
| Capitale circolante netto | (3.020) | (7.019) | 3.999 | (56,97%) |
| **Capitale Investito** | **86.560** | **80.313** | **6.247** | **7,78%** |
| Posizione finanziaria netta | 56.560 | 47.765 | 8.795 | 18,41% |
| Patrimonio netto | 30.000 | 32.548 | (2.548) | (7,83%) |
| **Fonti di finanziamento** | **86.560** | **80.313** | **6.247** | **7,78%** |

Di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazione |
|---|---|---|---|
| Rimanenze | 7.647 | 8.009 | (362) |
| Crediti commerciali | 6.583 | 4.634 | 1.949 |
| Altre attività correnti | 7.864 | 6.963 | 901 |
| Debiti commerciali e altri debiti | (21.497) | (23.738) | .2.241 |
| Altre passività correnti | (3.617) | (2.887) | (730) |
| **Capitale circolante netto** | **(3.020)** | **(7.019)** | **3.999** |

La variazione al 31 marzo 2010 rispetto al 31 dicembre 2009 è principalmente legata al decremento dei debiti verso fornitori oltre che ad un incremento dei crediti commerciali relativamente all'area impiantistica e all'area produzione di energia per i nuovi impianti ultimati a fine 2009.
L'aumento del capitale investito rispetto al 31 dicembre 2009 (Euro 6,2 milioni) è dovuto principalmente all'incremento degli investimenti nel settore Produzione di Energia e Sviluppo e

Holding in relazione rispettivamente alla costruzione di impianti fotovoltaici e allo sviluppo di progetti e opportunità, e all'incremento del capitale circolante netto. Alla data del 31 marzo 2010, il Gruppo presenta debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni per circa Euro 3,7 milioni, riferibili principalmente alla fornitura di servizi ovvero componenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Sul fronte dei finanziamenti nel corso del periodo sono stati sottoscritti contratti di finanziamento per un ammontare complessivo pari a Euro 10,0 milioni, stipulati con IntekCapital e Aledia, parti correlate, di cui l'Emittente ha provveduto a dare opportuna informativa al mercato con comunicato stampa del 5 febbraio 2010. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione I, Cpitolo 22 del Prospetto Informativo. Dell'ammontare complessivo del finanziamento sono stati erogati alla data del 31 marzo 2010 Euro 9,0 milioni.
La posizione finanziaria netta, negativa per Euro 56,6 milioni (Euro 47,8 milioni al 31 dicembre 2010) si è incrementata per Euro 8,8 milioni. Le passività finanziarie, pari a complessivi Euro 65,6 milioni,si sono incrementate per circa Euro 11,2 milioni. Tale variazione è principalmente relativa al finanziamento IntekCapital S.p.A e Aledia S.p.A., a finanziamenti di progetto per circa Euro 2 milioni e alla rilevazione della variazione del fair value dei contratti derivati di copertura (Interest Rate Swap). Le disponibilità liquide (Euro 9,0 milioni) sono aumentate per complessivi Euro 2,4 milioni.

Tali informazioni sono estratte dal resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2010 e non soggetto a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

### 9.2.3 Politiche e fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica che abbiano avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

L'attuale congiuntura economica e monetaria potrebbe avere nel breve termine direttamente o indirettamente ripercussioni sulla attività dell'Emittente in relazione alle difficoltà in cui versa il sistema finanziario sia a livello nazionale che internazionale che potrebbe rallentare i piani di sviluppo del Gruppo in quanto si potrebbero determinare limitazioni nell'accesso a finanziamenti.

L'Emittente opera in un settore condizionato dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili. Inoltre, la redditività degli investimenti in attività di generazione risulta dipendente anche dalla normativa italiana e comunitaria a supporto delle fonti rinnovabili di energia che stanzia incentivi anche significativi per detta attività.

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento o mutamenti negativi delle politiche di sostegno ed incentivazione del settore a livello nazionale o comunitario potrebbero comportare effetti negativi sulle strategie di investimento dell'Emittente e, conseguentemente, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dello stesso. Inoltre, le società che operano nel settore dello sviluppo e della realizzazione di Impianti di Generazione di energie rinnovabili necessitano per la realizzazione degli impianti di generazione dell'ottenimento da parte delle autorità pubbliche competenti di autorizzazioni e/o permessi che possono richiedere tempi di ottenimento più o meno lunghi. Ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economico e finanziaria del Gruppo ErgyCapital.

## 10. Risorse finanziarie

Sono di seguito fornite le analisi dell'andamento finanziario del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008.

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 ed ha iniziato a svolgere la propria attività a seguito dell'inizio delle negoziazioni dei propri strumenti finanziari, in data 20 marzo 2008, sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF, non vi sono informazioni finanziarie ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito internet dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

Si riporta inoltre il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2010. Tali informazioni sono estratte dal resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2010 e non soggetto a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

I dati finanziari del presente Capitolo devono essere letti congiuntamente ai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008, incorporati mediate riferimento nel presente Prospetto Informativo (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo).

### 10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente (a breve e lungo termine)

Al 31 dicembre 2009 e 2008, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007, risulta così composto:

| (Valori in Euro migliaia) | | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| A. | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 6.640 | 8.849 | (2.209) | (25,0%) |
| B. | Altre disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| **D.** | **Liquidità (A + B + C)** | **6.640** | **8.849** | **(2.209)** | **(25,0%)** |
| **E.** | **Crediti finanziari correnti** | **0** | **3.588** | **(3.588)** | **(100,0%)** |
| F. | Debiti bancari correnti | (1.852) | (5.537) | 3.685 | (66,6%) |
| G. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (1.682) | (1.971) | 289 | (14,7%) |
| H. | Altri debiti finanziari correnti | (227) | (329) | 102 | (31,0%) |
| **I.** | **Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)** | **(3.761)** | **(7.837)** | **4.076** | **(52,0%)** |
| **J.** | **Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)** | **2.879** | **4.600** | **(1.721)** | **(37,4%)** |
| K. | Debiti bancari non correnti | (48.272) | (2.901) | (45.371) | 1.564,0% |
| L. | Obbligazioni emesse | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| M. | Altri debiti non correnti | (2.372) | (465) | (1.907) | (410,1%) |
| **N.** | **Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)** | **(50.644)** | **(3.366)** | **(47.278)** | **1.404,6%** |
| **O.** | **Indebitamento finanziario netto[1] (J + N)** | **(47.765)** | **1.234** | **(48.999)** | **(3.970,7%)** |

1 L'indebitamento finanziario netto è calcolato in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b del gennaio 2005.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 47,8 milioni (positiva per Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2008).

Le passività finanziarie pari a complessivi Euro 54,4 milioni si sono incrementate per Euro 43,2 milioni principalmente in relazione ai finanziamenti sottoscritti ed erogati volti a finanziare gli impianti fotovoltaici. Le attività finanziarie correnti e le disponibilità liquide (Euro 6,6 milioni) sono diminuite per complessivi Euro 5,8 milioni, assorbiti dalle attività di investimento in impianti fotovoltaici e dalla gestione operativa della capogruppo.

Di seguito la descrizione di dettaglio relativamente alle voci che compongono la posizione finanziaria netta del Gruppo.

**A. Disponibilità liquide**

Rappresentano le temporanee eccedenze di liquidità giacenti presso le casse o sui conti correnti bancari delle società del Gruppo.

**E. Crediti finanziari correnti**

La voce (Euro 3.588 migliaia al 31 dicembre 2008), si è azzerata nel corso dell'esercizio a seguito della liquidazione dei contratti di acquisto e di vendita a termine di valuta, stipulati dalla controllata Ergyca Power S.r.l., i quali componevano l'intero saldo 2008.

**I. Indebitamento finanziario corrente**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Debiti verso banche | (1.852) | (5.537) | 3.685 | (66,6%) |
| Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine | (1.682) | (1.971) | 289 | (14,7%) |
| Quota a breve del leasing finanziario | (227) | (329) | 102 | (31,0%) |
| **Totale passività finanziarie correnti** | **(3.761)** | **(7.837)** | **4.076** | **(52,0%)** |

Al 31 dicembre 2009 le passività finanziarie correnti ammontano a Euro 3.761 migliaia e si riferiscono a debiti verso banche per Euro 1.852 migliaia, relative ad anticipi su fatture, alla quota a breve dei debiti per leasing finanziario per Euro 227 migliaia, e per Euro 1.682 migliaia alla quota a breve del finanziamento per impianti fotovoltaici

Al 31 dicembre 2008 le passività finanziarie correnti ammontano a Euro 7.837 migliaia e si riferiscono a debiti verso banche per Euro 5.537 migliaia, relativi ai debiti del settore impiantistica per anticipi su fatture, alla quota a breve dei debiti per leasing finanziario per Euro 329 migliaia, e per Euro 1.971 migliaia al finanziamento corrente per impianti fotovoltaici.

**N. Indebitamento finanziario non corrente**

Il saldo al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro 50.644 migliaia ed è relativo per Euro 48.272 migliaia al finanziamento per impianti fotovoltaici, e per Euro 2.372 migliaia al debito finanziario correlato all'acquisizione di beni in leasing (principalmente relativo all'impianto presso lo stabilimento Beghelli di Monteveglio).

Il saldo al 31 dicembre 2008. pari ad Euro 3.366 migliaia, è relativo ai finanziamenti erogati per gli impianti in costruzione (Euro 2.901 migliaia), oltre che ai debiti per leasing finanziari delle società dell'impiantistica (Euro 465 migliaia).

In particolare il saldo dei finanziamenti per la costruzione degli impianti è dettagliato come segue:

| (Valori in Euro migliaia) | Saldi al 31 dicembre 2009 | | | Saldi al 31 dicembre 2008 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Non correnti | Correnti | Totale | Non correnti | Correnti | Totale |
| Finanziamento impianto SURBO | 2.907 | 189 | 3.096 | 1.548 | 6 | 1.554 |
| Finanziamento impianto GALATINA 83 | 3.438 | 177 | 3.615 | 1.446 | 0 | 1.446 |
| Finanziamento impianto GALATINA 1 | 2.714 | 116 | 2.830 | 0 | 0 | 0 |
| Finanziamento impianto GALATINA DM | 2.672 | 144 | 2.816 | 0 | 0 | 0 |
| Finanziamento impianto ALTAMURA | 3.461 | 194 | 3.655 | 0 | 0 | 0 |
| Finanziamento impianto SERRAVALLE | 18.061 | 579 | 18.640 | 0 | 1.965 | 1.965 |
| Finanziamento impianto PIANI DI S. ELIA, STORNARA, STORNARELLA | 14.590 | 283 | 14.873 | 0 | 0 | 0 |
| Effetto dell'applicazione del costo ammortizzato | -729 | 0 | -729 | -93 | 0 | -93 |
| FAIR VALUE IRS finanziamenti | 1.158 | 0 | 1.158 | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE (*)** | **48.272** | **1.682** | **49.954** | **2.901** | **1.971** | **4.872** |

(*) Si segnala che tali finanziamenti sono garantiti da pegni su quote della società veicolo titolare dell'impianto.

Le condizioni dei finanziamenti ottenuti sono di seguito riepilogate:

**Impianto sito in Surbo**: in data 18/12/2008 la banca Mediocredito Italiano S.p.A. ha accordato un finanziamento di Euro 3.870 migliaia con scadenza 31/12/2023 (tasso Euribor a tre mesi + spread, rimborso capitale con inizio 31/03/2010). La società nel mese di febbraio 2009 ha stipulato con Intesa SanPaolo S.p.A. un contratto di copertura "Interest Rate Swap" (IRS), che garantisce sull'importo erogato un tasso fisso al 3,37% + spread fino al 31/12/2023 data di scadenza del finanziamento (copertura per l'80% del finanziamento).

**Impianto sito in Galatina 83**: in data 18/12/2008 la banca Mediocredito Italiano S.p.A. ha accordato un finanziamento di Euro 3.615 migliaia con scadenza 31/12/2023 (tasso Euribor a tre mesi + spread, rimborso capitale a partire dal 31/03/2010). A fronte del finanziamento, è stato stipulato con la controparte Intesa San Paolo S.p.A. un contratto di copertura "Interest Rate Swap" (IRS), che garantisce sull'importo erogato un tasso fisso al 3,37% + spread fino al 31/12/2023 data di scadenza del finanziamento (copertura per l'80% del finanziamento).

**Impianto sito in Galatina 1**: in data 2/04/2009 la banca Mediocredito Italiano S.p.A. ha accordato un finanziamento per un ammontare pari a Euro 2.830 migliaia con scadenza 31/12/2024 (tasso Euribor a tre mesi + spread, rimborso capitale a partire dal 30/06/2010). A fronte del finanziamento, è stato stipulato con la controparte Intesa San Paolo S.p.A. un contratto di copertura "Interest Rate Swap" (IRS), che garantisce sull'importo erogato un tasso fisso al 3,50% + spread fino al 31/03/2024 (copertura per il 100% del finanziamento).

**Impianto sito in Galatina De Matteis**: in data 2/04/2009 la banca Mediocredito Italiano S.p.A. ha accordato un finanziamento di Euro 3.520 migliaia con scadenza 31/12/2024 (tasso Euribor a tre mesi + spread, rimborso capitale a partire dal 30/06/2010). A fronte del finanziamento, è stato stipulato con la controparte Intesa San Paolo S.p.A. un contratto di copertura "Interest Rate

Swap" (IRS), che garantisce sull'importo erogato un tasso fisso al 3,50% + spread fino al 31/03/2024 (copertura per il 100% del finanziamento).

**Impianto sito in Altamura**: in data 3/02/2009 la banca Mediocredito Italiano S.p.A. ha accordato un finanziamento di Euro 3.655 migliaia con scadenza 31/12/2023 (tasso Euribor a tre mesi + spread, rimborso capitale con inizio 31/03/2010). A fronte del finanziamento, è stato stipulato con la controparte Intesa San Paolo S.p.A. un contratto di copertura "Interest Rate Swap" (IRS), che garantisce sull'importo erogato un tasso fisso al 3,50% + spread fino al 29/12/2023 (copertura per il 100% del finanziamento).

**Impianto sito in Serravalle Scrivia**: in data 1/04/2009 la banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha accordato un finanziamento complessivo di Euro 18.640 migliaia. Il finanziamento è strutturato come segue:

- Euro 17.640 migliaia con scadenza 31/12/2026, periodo di preammortamento fino al 31/12/2009 - tasso Euribor a sei mesi + spread (denominato "Linea senior").
- Euro 1.000 migliaia con scadenza 31/12/2012, periodo di preammortamento fino al 31/12/2009 - tasso variabile parametrato all'Euribor + spread (denominato "Linea IVA")

In data 6 aprile 2009 è stato stipulato con la banca un contratto di copertura "Interest Rate Swap", che garantisce sull'importo erogato un tasso fisso al 3,80% + spread fino al 31/12/2026 data di scadenza del finanziamento (copertura per il 90% del finanziamento denominato "Linea senior").

Il finanziamento è garantito da pegno sul 100% delle quote di Ergyca Industrial, titolare dell'impianto.

Il finanziamento prevede che per l'intera durata del Contratto e fino al completo soddisfacimento di tutte le relative ragioni di credito della Banca Finanziatrice, la società finanziata assuma l'espresso obbligo a far si che si mantengano definiti alcuni parametri finanziari tra cui: il rapporto Debito su Equity; il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e l'EBITDA; la capacità di generare reddito sufficiente a coprire gli oneri legati al finanziamento.

I principali eventi di *default* sono di seguiti riportati:

- mancato pagamento;
- insolvenza;
- procedure concorsuali, esecutive, giudiziarie;
- sospensione, interruzione o modifica dell'attività.

Al verificarsi di un evento di default l'ente finanziatore ha la facoltà di richiedere il rimborso di tutte o parte delle somme erogate e non ancora rimborsate, ai sensi del contratto di finanziamento, insieme al pagamento degli interessi. A garanzia del mancato rispetto dei parametri finanziari di cui sopra, è inoltre stabilito il pegno sulle quote della società.

Al 31 dicembre 2009 l'impianto di Serravalle era correttamente in esercizio, gli indici finanziari sopra indicati rispettano tutti i limiti previsti dal contratto di finanziamento.

Si segnala che con riferimento a tale finanziamento che al 31 dicembre 2009 è l'unico per il quale era possibile era possibile procedere al calcolo dei covenants è quello concesso da MPS a Ergyca Industrial di cui si indicano di seguito i *covenants* ed i risultati:

- D/E: minore o uguale a 80:20 - consuntivo 80:20
- Rapporto tra PFN e EBITDA: minore o uguale a 16 - consuntivo 7,18
- DSCR: maggiore o uguale a 1,3 - consuntivo 3,07.

**Impianti siti in Piani di Sant'Elia, Stornara, Stornarella, Cutrofiano**: in data 30 giugno 2009 Centrobanca – Gruppo UBI ha accordato un finanziamento complessivi di Euro 22.960 migliaia, di cui erogati al 31 dicembre 2009 Euro 13.855 migliaia, relativamente all'impianto di Piani di Sant'Elia, ed Euro 1.018 migliaia relativamente agli impianti di Stornara e Stornarella. Il finanziamento ha scadenza 30 giugno 2027, con interessi al tasso Euribor a 6 mesi + spread (attualmente pari a 2,30), e inizio rimborso del capitale a partire dal 31/12/2010. Il finanziamento accordato è strutturato come segue:

- Euro 20.500 migliaia con scadenza 30/06/2027 (denominato "Linea senior");
- Euro 1.400 migliaia (denominato "Linea IVA");
- Euro 1.060 migliaia (denominato "Linea DSR").

In data 30 giugno 2009 è stato stipulato con la banca un contratto di copertura "Interest Rate Swap", che garantisce sull'importo erogato un tasso fisso al 3,95% + spread fino al 30/06/2007, data di scadenza del finanziamento (copertura pari al 60% del finanziamento denominato "Linea senior").

Il finanziamento è garantito da pegno su quote della controllata Ergyca Green S.r.l.

Il contratto di finanziamento con Centrobanca S.p.A. prevede il rispetto da parte della società beneficiaria dei seguenti requisiti finanziari: Rapporto tra il Debito e l'Equity; la capacità di generare reddito sufficiente a coprire gli oneri legati al finanziamento; la capacità dei flussi finanziari attesi di rimborsare l'intero ammontare del debito.

I principali eventi di default sono di seguiti riportati:

- mancato pagamento;
- insolvenza;
- procedure concorsuali, esecutive, giudiziarie;
- sospensione, interruzione o modifica dell'attività.

Nel mese di febbraio 2010 l'area su cui è stato costruito l'impianto di Piani di Sant'Elia è stata sottoposta a sequestro preventivo. A seguito di tale evento, come previsto dal contratto di finanziamento, l'ente finanziatore ha la facoltà di richiedere il rimborso delle somme erogate e non ancora rimborsate relative all'impianto sequestrato. La Direzione di ErgyCapital ha avviato trattative con l'istituto finanziatore al fine di definire, nel caso in cui la vicenda non dovesse risolversi in tempi brevi, una ristrutturazione del debito al fine di ripristinare sufficienti condizioni di garanzia per la banca. Si segnala pertanto che, a seguito di tali eventi successivi, parte delle passività finanziarie classificate come non correnti nel presente bilancio, potrebbero risultare pagabili a breve.

Al 31 dicembre 2009 i parametri per il rispetto dei requisiti finanziari non erano calcolabili Per quanto riguarda l'**impianto sito in Monteveglio**, si segnala che l'acquisizione dello stesso è avvenuta per il tramite di Ergyca Tracker 2 S.r.l., società in *joint venture* con Beghelli Servizi S.r.l.. In data 22 dicembre 2009 sono stati stipulati due contratti di leasing con Calit S.r.l. (Credit Agricole leasing Italia S.r.l.) Anche tale finanziamento è garantito da pegno sulle quote della società Ergyca Tracker 2 S.r.l.

L'ammontare complessivo del *fair value* relativo ai contratti di copertura sui tassi Interest Rate Swap (IRS) ammonta a Euro 1.158 migliaia (indicato nelle altre componenti del conto economico complessivo).

In relazione alle fideiussioni prestate dal Gruppo e alle garanzie concesse per l'ottenimento dei finanziamenti si rimanda al Paragrafo 10.4 del Prospetto Informativo.

Alla data del 31 marzo 2010, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari ad Euro 56.560 migliaia ed è di seguito dettagliata.

| | (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| A. | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9.018 | 6.640 | 2.378 | 35,9% |
| B. | Altre disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| **D.** | **Liquidità (A + B + C)** | **9.018** | **6.640** | **2.378** | **35,9%** |
| **E.** | **Crediti finanziari correnti** | **0** | **0** | **0** | **0,00%** |
| F. | Debiti bancari correnti | (1.187) | (1.852) | 665 | (35,9%) |
| G. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (18.555) | (1.682) | (16.873) | 1.003,2% |
| H. | Altri debiti finanziari correnti | (9.147) | (227) | (8.920) | 3.929,5% |
| **I.** | **Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)** | **(28.889)** | **(3.761)** | **(25.128)** | **668,12%** |
| **J.** | **Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)** | **(19.871)** | **2.879** | **(22.750)** | **(790,2%)** |
| K. | Debiti bancari non correnti | (34.828) | (48.272) | 13.444 | (27,9%) |
| L. | Obbligazioni emesse | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| M. | Altri debiti non correnti | (1861) | (2372) | 511 | (21,55)% |
| **N.** | **Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)** | **(36.689)** | **(50.644)** | **13.955** | **(27,6%)** |
| **O.** | **Indebitamento finanziario netto[1] (J + N)** | **(56.560)** | **(47.765)** | **(8.795)** | **18,4%** |

1 L'indebitamento finanziario netto è calcolato in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b del gennaio 2005.

### A. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 9,0 milioni, rappresentano le temporanee eccedenze di liquidità giacenti presso le casse o sui conti correnti bancari delle società del Gruppo, vincolate alla data del 31 marzo per Euro 4,8 milioni.

### I. Indebitamento finanziario corrente

Le passività finanziarie correnti, pari ad Euro 28,9 milioni, sono principalmente relative per Euro 18,6 milioni alla parte corrente del finanziamento per la realizzazione di impianti fotovoltaici, per Euro 1,2 milioni ai debiti verso banche per anticipo su fatture, per Euro 8,0 milioni al finanziamento erogato nel 2010 da IntekCapital S.p.A., per Euro 1,0 milioni dal finanziamento erogato da Aledia S.p.A.

La variazione di Euro 25,1 milioni dell'indebitamento finanziario corrente rispetto al saldo del 31 dicembre 2009, è principalmente dovuta per Euro 9,0 milioni relativamente al finanziamento erogato a febbraio 2010 da Aledia e IntekCapital come sopra menzionato, per Euro 16,3 milioni

alla riclassifica tra le passività finanziarie correnti del finanziamento a medio e lungo termine erogato da Centrobanca per gli impianti di Piani di Sant'Elia, Stornara e Stornarella (di cui Euro 1,4 milioni erogati da Centrobanca nel corso dell'esercizio 2010), al netto delle variazioni relative al debito per interessi.

A seguito del sequestro preventivo dell'area su cui è sito l'impianto di Piani di Sant'Elia, come meglio specificato nella Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo, l'ente finanziatore, contrattualmente, ha la facoltà di richiedere il rimborso anticipato di quanto erogato. Per tali motivi il finanziamento in oggetto è stato riclassificato nei Debiti bancari correnti.

Alla data del presente Prospetto Informativo sono in corso trattative con la banca al fine di definire una ristrutturazione del debito che rappresenti sufficienti garanzie per la banca stessa.

**J. Indebitamento finanziario non corrente**

Le passività finanziarie non correnti, pari ad Euro 36,7 milioni, sono costituite per Euro 34,8 milioni alla parte non corrente del finanziamento degli impianti fotovoltaici (comprensiva di Euro 2,2 milioni di fair value dei contratti di copertura sui tassi di interesse, Interest Rate Swap) e da Euro 1,9 milioni per passività finanziarie non correnti principalmente relative ai beni acquisiti in leasing dalle società del Gruppo.

Le passività finanziarie, correnti e non correnti, erogate per gli impianti fotovoltaici sono gravate da pegni su azioni e da garanzie come illustrato nella Sezione I, Capitolo 10, del Prospetto Informativo.

## 10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari dell'Emittente

Nel presente Paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e 2009,. Tali dati finanziari devono essere letti congiuntamente ai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008, incorporati mediate riferimento nel presente Prospetto Informativo (si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 20 del presente Prospetto Informativo).

Nella seguente tabella sono riportati i flussi di cassa generati dall'attività operativa, di investimento e finanziaria del Gruppo, estratti dal rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008.

**Gruppo ErgyCapital - Rendiconto finanziario consolidato**
**Metodo indiretto**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Cash flow netto da attività operative | (463) | (9.688) | 9.225 | (95,2%) |
| Cash flow netto da attività di investimento | (46.932) | (34.335) | (12.597) | 36,7% |
| Cash flow netto da attività finanziaria | 45.186 | 49.918 | (4.732) | (9,5%) |
| **Incrementi netti di cassa e mezzi equivalenti** | **(2.209)** | **5.895** | **(8.104)** | **(137,5%)** |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio | 8.849 | 2.954 | 5.895 | 199,6% |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio | 6.640 | 8.849 | (2.209) | (25,0%) |

### Flusso monetario da attività operativa

I flussi legati all'attività operativa sono di seguito dettagliati.

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Perdita dell'esercizio | (10.439) | (4.858) | (5.581) | 114,9% |
| Ammortamenti e Svalutazioni | 4.684 | 372 | 4.312 | 1.159,1% |
| Oneri per piano di stock option | 275 | 358 | (83) | (23,2%) |
| Proventi e oneri finanziari | 1.861 | (6.712) | 8.573 | (127,7%) |
| Imposte sul reddito | (2.768) | (1.824) | (944) | 51,8% |
| Variazione fondo rischi e benefici a dipendenti | (1.519) | 2.272 | (3.791) | (166,9%) |
| ***Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio*** | (7.906) | (10.392) | 2.486 | (23,9%) |
| Variazioni delle attività correnti e dei debiti verso fornitori e delle altre passività correnti e non correnti | 7.443 | 704 | 6.739 | 957,2% |
| **Cash flow netto da attività operative** | **(463)** | **(9.688)** | **9.225** | **(95,2%)** |

L'attività operativa ha assorbito cassa per Euro 463 migliaia nel 2009 (Euro 9.688 migliaia nel 2008); il decremento rispetto all'esercizio 2008 (minor assorbimento di cassa per Euro 9.225 migliaia) è principalmente dovuto alla variazione del capitale circolante netto e di altre attività e passività non correnti, per Euro 6.739 migliaia.

### Flusso monetario da attività di investimento

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Aggregazione aziendale | 0 | (9.185) | 9.185 | (100,0%) |
| Acquisto di minoranze | 0 | (790) | 790 | (100,0%) |
| Acquisto di immobili, impianti, macchinari e altri beni e attività immateriali | (46.932) | (24.360) | (22.572) | 92,7% |
| **Cash flow netto da attività di investimento** | **(46.932)** | **(34.335)** | **(12.597)** | **36,7%** |

Il flusso monetario assorbito dalle attività di investimento si incrementa rispetto all'esercizio 2008 per Euro 12.597 migliaia (Euro 46.932 migliaia al 31 dicembre 2009, ed Euro 34.335 migliaia al 31 dicembre 2008).

La variazione è principalmente dovuta ai maggiori investimenti effettuati nel 2009 in relazione alla costruzione di impianti fotovoltaici: nel corso dell'esercizio 2009 il Gruppo ErgyCapital ha raggiunto un portafoglio di opportunità per 141 MWp di potenziali impianti fotovoltaici realizzabili su aree contrattualizzate dal Gruppo, così ripartiti al 31 dicembre 2009:

- 15,2 MWp hanno completato, oltre all'intero processo autorizzativo, l'iter di finanziamento. All'interno di questi:
  - 13,5 MWp sono in funzione ovvero l'impianto totalmente integrato realizzato presso il sito industriale del Gruppo KME a Serravalle Scrivia ed ulteriori 6 impianti in Puglia unitamente ad un impianto nel Lazio[13];
  - 1,7 MWp (suddivisi in due impianti in Puglia) sono in fase finale di costruzione;

[13] Include l'impianto di Piani di S. Elia sito nel Comune di Rieti (2,6 MWp) attualmente sotto sequestro.

- 17,2 MWp hanno ottenuto le necessarie autorizzazioni amministrative alla realizzazione e all'esercizio[14];
- 108,6 MWp hanno già ottenuto autorizzazioni alla connessione da parte di ENEL Distribuzione (STMG) ed hanno iniziato il processo autorizzativo.

Le voci relative all'aggregazione aziendale e all'acquisizione di minoranze nell'esercizio 2008, sono relative all'acquisizione del gruppo Energetica Invest, avvenuto a marzo 2008 e successivamente perfezionatasi con l'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione degli azionisti di minoranza nella società controllate da Energetica Invest.

In particolare, il flusso di cassa assorbito nel 2008 per l'aggregazione aziendale è relativo per Euro 9.264 migliaia all'acquisizione di Energetica Invest, parzialmente compensato dall'effetto dell'acquisizione di Ergyca Public S.p.A. per Euro 19 migliaia e dall'apporto di disponibilità liquide da parte delle minoranze in relazione alle operazioni di acquisto ovvero di costituzione di HG Power, Ergyca Bio S.r.l. ed Ergyca Biogas S.r.l. per complessivi Euro 60 migliaia.

**Flusso monetario da attività finanziaria**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Aumenti di capitale | 1 | 46.090 | (46.089) | (100,0%) |
| Cessione di attività operative cessate, al netto della liquidità ceduta | (759) | 0 | (759) | – |
| Variazione delle passività finanziarie | 47.446 | 1.102 | 46.344 | 4.205,4% |
| Proventi netti finanziari pagati/ricevuti | (1.502) | 2.726 | (4.228) | (155,1%) |
| **Cash flow netto da attività finanziaria** | **45.186** | **49.918** | **(4.732)** | **(9,5%)** |

Il flusso monetario da attività finanziaria è pari rispettivamente ad Euro 45,2 milioni al 31 dicembre 2009 ed Euro 50,0 milioni al 31 dicembre 2008. Nel 2008 il flusso è stato interessato principalmente dall'aumento di capitale di ErgyCapital S.p.A. conseguente alla quotazione della stessa avvenuta nel mese di marzo.

Nel 2009 il flusso monetario generato dalla variazione delle passività finanziarie ammonta ad Euro 47.4 milioni, per effetto dei finanziamenti ricevuti ai fini della costruzione di impianti fotovoltaici. Lo sviluppo nel settore fotovoltaico è stato infatti conseguito, come previsto dalla strategia del Gruppo, attraverso l'utilizzo della finanza di progetto o del "corporate loan", strumenti attraverso i quali sono stati acquisiti finanziamenti per circa l'80-85% del valore degli impianti.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha ultimato la costruzione di impianti per la produzione di energia elettrica da moduli fotovoltaici per complessivi 10,8 MWp, che si aggiungono ai 2,7 MWp completati nel 2008:

- la controllata Ergyca Power S.r.l. ha ottenuto un finanziamento di Euro 3,65 milioni per la costruzione di un impianto da 1 MWp nel sito di Altamura (BA), ultimato nel mese di novembre 2009;
- Alla fine del mese di febbraio 2009, l'impianto presso il sito industriale KME Group in Serravalle Scrivia (AL) è stato ultimato ed entrato in esercizio per tutti i 4,7 MWp. La costruzione di tale impianto, inizialmente finanziata integralmente dalla Capogruppo, è stato

[14] Non include l'opportunità di Ponte Carpegna sito nel comune di Rieti (6,7 MWp) le cui aree sono attualmente sotto sequestro.

oggetto di finanziamento nel mese di aprile 2009 da parte di Monte dei Paschi di Siena - Capital Service, per un importo pari a Euro 18,64 milioni;

- Nel mese di aprile 2009 la controllata Ergyca Sun S.r.l. ha ottenuto un finanziamento pari a Euro 6,35 milioni per la costruzione in Puglia di due impianti fotovoltaici. Gli impianti, per una potenza complessiva pari a 1,8 MWp, sono situati presso i siti di Galatina (LE) e la loro costruzione, da parte della controllata Energetica Solare S.p.A., è stata ultimata nel mese di ottobre 2009;
- a costruzione di un ulteriore impianto da 1 MWp a Galatina (LE), sempre di proprietà della controllata Ergyca Sun S.r.l. e per il quale era già stato ottenuto il relativo finanziamento nel 2008, è stata ultimata nel mese di dicembre 2009;
- la controllata Ergyca Green S.r.l. ha sottoscritto un finanziamento da Euro 22,96 milioni relativo a quattro impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di circa 5,2 MWp. Di questi, l'impianto principale, per una potenza di 2,6 MWp, localizzato a Rieti, in località Piani di S. Elia è stato realizzato con moduli di silicio policristallino prodotti da Trina Solar, ed è stato ultimato nel mese di dicembre 2009 [15];
- due impianti, sempre della controllata Ergyca Green S.r.l., per una potenza complessiva di 2 MWp, e situati a Stornarella (FG) (moduli a film sottile di silicio in tecnologia micromorph prodotti da Pramac Suisse S.A.) e Stornara (FG) (moduli di silicio policristallino prodotti da Trina Solar), sono stati ultimati nel mese di dicembre 2009;
- Un ulteriore impianto da 0,5 MWp, installato presso lo stabilimento Beghelli di Monteveglio (BO), è stato acquisito in *joint venture* con Beghelli Servizi S.r.l. per il tramite della società Ergyca Tracker 2 S.r.l.

Il flusso riveniente dai proventi finanziari netti è positivo nel 2008 per Euro 2.726 migliaia, principalmente per effetto della liquidità acquisita da ErgyCapital a seguito della quotazione, mentre è negativa nel 2009 per Euro 1.502 migliaia a seguito dei finanziamenti ricevuti per le attività di costruzione degli impianti.

## 10.3 Indicazione del fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente ritiene che il finanziamento degli investimenti previsti dagli Obiettivi Strategici (si veda il Capitolo 13) avverrà, oltre che con il ricorso al debito così come descritto al Capitolo 13, con i flussi di cassa generati dalle attività operative di Impiantistica e di Generazione di Energia da fonte fotovoltaica.

## 10.4 Informazioni riguardanti eventuali limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Le passività finanziarie di cui al punto 10.1, oltre a quanto già illustrato relativamente ai covenant (eventi di default) ed ai pegni su azioni, hanno comportato il rilascio da parte della Capogruppo delle garanzie di seguito riportate.

[15] In data 10 febbraio 2010 ErgyCapital ha ricevuto notifica del provvedimento di sequestro preventivo di due aree di cantiere, in una delle quali è presente un impianto da 2,6 MWp già connesso alla rete, mentre nell'altra era in costruzione un impianto da 6,7 MWp. Tale sequestro preventivo è relativo a presunte irregolarità nei provvedimenti autorizzatori rilasciati sulle aree dalla Provincia e dal Comune di Rieti. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo

| (importi in Euro migliaia)<br>Garante | Rilascio a favore di: | Nell'interesse di: | Importo al 31/12/09 |
|---|---|---|---|
| Ergycapital | CALIT | Ercyca Tracker 2 | 2.400 |
| Ergycapital | Centrobanca | Ergyca Green | 1.800 |
| Ergycapital | Intesa San Paolo SpA | Ergyca Sun | 1.360 |
| Ergycapital | Intesa San Paolo SpA | Ergyca Power | 360 |
| Ergycapital | Intesa San Paolo SpA | Egeo SpA | 200 |
| Ergycapital | MCI | Ergyca Sun | 1.548 |
| Ergycapital | MCI | Ergyca Sun | 1.446 |
| Ergycapital | MCI | Ergyca Sun | 2.112 |
| Ergycapital | MCI | Ergyca Sun | 1.698 |
| Ergycapital | MCI | Ergyca Power | 1.462 |
| **TOTALE GARANZIE VERSO ISTITUTI DI CREDITO** | | | **14.386** |

La fideiussione rilasciata a favore Calit nell'interesse di Ergyca Tracker 2 S.r.l., pari ad Euro 2.400 migliaia, è a garanzia del regolare pagamento dei canoni di locazione dell'impianto.

La fideiussione rilasciata a favore di Centrobanca nell'interesse di Ergyca Green S.r.l., pari ad Euro 1.800 migliaia, garantisce il versamento dell'importo necessario a ristabilire gli indici finanziari da contratto, nel caso di mancato riconoscimento della tariffa incentivante per impianti integrati per l'impianto di Piani di Sant'Elia. In data 10 febbraio 2010 ErgyCapital ha ricevuto notifica del provvedimento di sequestro preventivo dell'area sulla quale è istallato l'impianto di Piani di Sant'Elia. Attualmente la fideiussione è ancora in essere in attesa della rinegoziazione del finanziamento con Centrobanca.

Le fideiussioni rilasciate a favore di Intesa San Paolo S.p.A. nell'interesse di Ergyca Sun S.r.l. ed Ergyca Power S.r.l., pari rispettivamente ad Euro 1.360 migliaia ed Euro 360 migliaia, sono a garanzia dei contratti di copertura su tassi di interesse Interest Rate Swap dei finanziamenti dalle stesse controllate stipulati con Mediocredito Italiano.

La fideiussione rilasciata a favore di Intesa San Paolo S.p.A. nell'interesse di E.Geo, pari ad Euro 200 migliaia è a garanzia delle obbligazioni assunte con un contratto di appalto, e scade entro il 31 dicembre 2010.

La fideiussione rilasciata a favore di Mediocredito Italiano nell'interesse di Ergyca Sun S.r.l., pari ad Euro 1.548 migliaia, è stata rilasciata per il finanziamento dell'impianto di Surbo, scade alla cessione all'ente finanziatore dei crediti verso il Gestore della Rete Elettrica, ed è pari al 40% del finanziamento.

La fideiussione rilasciata a favore di Mediocredito Italiano nell'interesse di Ergyca Sun S.r.l., pari ad Euro 1.446 migliaia, è stata rilasciata per il finanziamento dell'impianto di Galatina 83, è cessata alla data del presente documento, ed è pari al 40% del finanziamento.

La fideiussione rilasciata a favore di Mediocredito Italiano nell'interesse di Ergyca Sun S.r.l., pari ad Euro 2.112 migliaia, è stata rilasciata per il finanziamento dell'impianto di Galatina De Matteis, scade alla cessione all'ente finanziatore dei crediti verso il Gestore della Rete Elettrica, ed è pari al 60% del finanziamento.

La fideiussione rilasciata a favore di Mediocredito Italiano nell'interesse di Ergyca Sun S.r.l., pari ad Euro 1.698 migliaia, è stata rilasciata per il finanziamento dell'impianto di Galatina 1, è cessata alla data del presente documento, ed è pari al 60% del finanziamento.

La fideiussione rilasciata a favore di Mediocredito Italiano nell'interesse di Ergyca Power S.r.l., pari ad Euro 1.462 migliaia, è stata rilasciata per il finanziamento dell'impianto di Altamura, è cessata alla data del presente documento, ed è pari al 40% del finanziamento.

Al 31 dicembre 2009 risultavano altresì disponibilità liquide vincolate per Euro 1.868 migliaia presso Centrobanca, a seguito del finanziamento erogato ad Ergyca Green S.r.l.

## 10.5 Informazioni relative alle fonti di finanziamento ritenute necessarie per rispettare gli impegni relativi ai principali investimenti futuri del Gruppo e alle immobilizzazioni materiali esistenti o pianificate, compresi fabbricati in locazione ed eventuali ipoteche al riguardo

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente ritiene che il finanziamento degli investimenti previsti dagli Obiettivi Strategici (si veda il Capitolo 13 del Prospetto Informativo) avverrà, oltre che con il ricorso al debito così come descritto al Capitolo 13 del Prospetto Informativo, con i flussi di cassa generati dalle attività operative di Impiantistica e di Generazione di Energia da fonte fotovoltaica e con parte dei proventi derivanti dall'Aumento di Capitale. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafi 5.2 e 5.3 e al Capitolo 13, Paragrafo 13.1.3.

## 11. Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze

Anche in considerazione della tipologia di attività svolta, l'Emittente non svolge attività di ricerca e sviluppo. Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è titolare di brevetti e licenze.

## 12. Informazioni sulle tendenze previste

### 12.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione e nell'evoluzione dei costi di produzione dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla data del Prospetto Informativo

Alla data del Prospetto Informativo non si evidenziano particolari tendenze nei costi per la realizzazioni di impianti fotovoltaici. In particolare, il prezzo dei moduli, che rappresentano il componente di maggior valore, risulta sostanzialmente stabile sui valori di fine anno 2009.

### 12.1.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", del Prospetto Informativo, sulla base delle informazioni disponibili la Società non è a conoscenza tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e sul Gruppo almeno per l'esercizio in corso. Si segnala che i Dati Previsionali descritti dettagliatamente nel Capitolo 13, Sezione Prima del Prospetto Informativo sono stati elaborati tenendo conto dell'impatto del sequestro delle aree nel comune di Rieti nonché dell'intervenuta omologa del concordato preventivo proposto da Steelma S.p.A. in liquidazione.

# 13. Previsioni e stime degli utili

## 13.1 Principali presupposti sui quali sono basate le previsioni dell'Emittente

### 13.1.1 Premessa

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5 febbraio 2010 ha approvato gli Obiettivi Strategici contenenti gli obiettivi di crescita economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che prevedevano il raggiungimento di una capacità installata di 110-150 MW al 2013.

In data 10 febbraio 2010, ErgyCapital ha ricevuto notifica del sequestro preventivo di due aree di cantiere, in una delle quali è presente un impianto da 2,6 MWp già connesso alla rete, mentre nell'altra era in costruzione un impianto da 6,7 MWp. Tale sequestro preventivo è relativo a presunte irregolarità nei provvedimenti autorizzativi rilasciati sulle aree dalla Provincia e dal Comune di Rieti. La Società ha intrapreso le opportune azioni legali a propria tutela.

In relazione a tale evento è stato avviato un processo di rivisitazione degli Obiettivi Strategici ed in esito di tale processo il Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2010 ha prudenzialmente ritenuto di rivedere gli obiettivi di MWp nel segmento del fotovoltaico alla fine del 2010, tenendo in considerazione un potenziale slittamento di 5 MWp all'esercizio successivo. Non si è ritenuto di modificare i target per fine 2013 in quanto ritenuti conformi alle potenzialità del Gruppo e considerando di poter compensare l'eventuale slittamento con adeguate misure correttive. Pertanto, rimanendo invariati gli obiettivi nel segmento delle biomasse e dell'impiantistica, i target di MWp installati nel segmento del fotovoltaico sono previsti per il 2010 a 30-40 MWp rispetto ai 35-45 MWp precedentemente stimati.

Con riferimento agli Obiettivi Strategici la Società ha provveduto a dare opportuna informativa al mercato con comunicato del 5 febbraio 2010 e, successivamente, con comunicato del 26 aprile 2010, disponibili sul sito internet dell'Emittente.

Gli Obiettivi Strategici approvati dal Consiglio di Amministrazione sono riferiti ai dati dei settori operativi "Produzione di Energia Fotovoltaica", "Produzione di Energia da Biomasse" e "Impiantistica". I dati di tali settori operativi sono stati elaborati coerentemente con le disponibilità finanziarie del Gruppo da parte della direzione della Società.

Gli Obiettivi Strategici includono le previsioni dei Ricavi e dell'EBITDA dei settori operativi Produzione di Energia Fotovoltaica ed Impiantistica per l'esercizio 2011 (i "**Dati Previsionali**") che sono stati diffusi al pubblico contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. I Dati Previsionali espongono i valori dei settori operativi e quindi non tengono conto delle eliminazioni inter-settoriali, delle altre rettifiche di consolidamento e dei cosi di struttura dell'Emittente, come descritto nel paragrafo 13.2 che segue.

I principi contabili adottati per l'elaborazione dei Dati Previsionali relativi agli Obiettivi Strategici e per la verifica della loro coerenza rispetto alle disponibilità finanziarie del Gruppo sono omogenei a quelli utilizzati dal Gruppo per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e sono conformi ai principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea. I Dati Previsionali forniscono l'informativa per settori operativi in modo coerente con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, in applicazione dei criteri previsti dal Principio Contabile Internazionale IFRS 8 "Settori Operativi" ed in particolare l'identificazione dei settori operativi Produzione di Energia Fotovoltaica e Impiantistica nell'ambito della definizione utilizzata negli Obiettivi Strategici è omogenea rispetto a quanto operato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

I Dati Previsionali sono stati sviluppati assumendo il positivo esito dell'Aumento di Capitale in Opzione e pertanto considerando il positivo impatto sulla disponibilità di risorse per il finanziamento degli investimenti.

Si segnala che sono state già messe a disposizione della Società, ai sensi del Finanziamento meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo, linee di credito per un importo massimo di Euro 8 milioni da parte di IntekCapital e per un importo massimo di Euro 2 milioni da parte di Aledia utilizzate per il finanziamento degli investimenti previsti. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno in parte utilizzati per il rimborso parziale del Finanziamento. La restante parte del Finanziamento verrà rimborsata dall'Emittente entro la scadenza contrattuale prevista di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Finanziamento.

Come più oltre descritto, i Dati Previsionali presuppongono altresì il reperimento di fondi per la realizzazione degli investimenti attraverso il ricorso a capitale di debito, in misura pari all'80-85% del valore degli stessi investimenti, principalmente con il meccanismo del *project financing*, del *leasing* e del *corporate loan* di progetto.

Gli Obiettivi Strategici sono stati elaborati dal *management* sulla base delle seguenti linee guida, che mirano in particolare a rafforzare il modello di *business* basato sull'integrazione tra produzione di energia, servizi e costruzione di impianti attraverso:

- l'accelerazione degli investimenti relativi ad impianti fotovoltaici al fine di beneficiare dell'attuale positivo quadro normativo sull'incentivazione;
- l'avvio degli investimenti relativi ad impianti di produzione di energia da biogas al fine di diversificare il portafoglio di investimenti;
- lo sviluppo dell'attività impiantistica tramite la crescita del numero di commesse per la realizzazione di impianti fotovoltaici acquisite sia per conto delle società del Gruppo operanti nel settore della Produzione di Energia Fotovoltaica sia per conto di terzi;
- l'utilizzo dei margini realizzati dal settore Impiantistica per il finanziamento degli investimenti del settore Produzione di Energia Fotovoltaica.

Da tali linee guida discendono gli obiettivi operativi nella conduzione del *business*, riguardanti il grado di integrazione tra Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica, la percentuale di progetti realizzati per conto di terzi, la tempistica di avvio degli investimenti nelle biomasse e le conseguenti necessità di capitale, descritti nel seguito per ciascuno dei settori operativi sopra identificati.

Si evidenzia infine che l'elaborazione degli Obiettivi Strategici e dei relativi Dati Previsionali si basa, tra l'altro, su alcune assunzioni relative ad azioni che il *management* intende intraprendere nel momento in cui il piano viene elaborato ed assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri e azioni del *management* che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da variabili non controllabili dallo stesso *management*, descritte ai successi Paragrafi 13.1.2 e 13.1.3.

**Produzione di Energia Fotovoltaica**

Gli Obiettivi Strategici del settore Produzione di Energia Fotovoltaica prevedono impianti fotovoltaici del Gruppo connessi alla rete elettrica nazionale per una capacità totale pari a 30-40

MW a fine 2010 e 100-130 MW a fine 2013. Tali obiettivi sono stati elaborati sulla base di una *pipeline* di progetti che alla data di redazione del Prospetto Informativo include:

- 11,6 MW [16] di impianti in funzione;
- 16,1 MW impianti autorizzati da costruire;
- 108,6 MW impianti in corso di autorizzazione.

**Impiantistica**

Il settore Impiantistica si compone delle attività delle controllate Energetica Solare, che opera nella realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici, ed E.GEO, attiva nel settore della realizzazione di impianti geotermici.

È previsto un forte sviluppo della realizzazione di impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte dal mercato grazie alla consistente riduzione del costo dei principali componenti, in particolare dei moduli fotovoltaici.

L'attività di Energetica Solare sarà rivolta alla realizzazione degli investimenti in impianti fotovoltaici del Gruppo ed anche alla realizzazione di impianti per terzi. In questo ambito infatti, risulta interessante l'opportunità di valorizzare l'attività Impiantistica attraverso la cessione, parziale o totale, di alcuni progetti sviluppati dal Gruppo. Tale opportunità costituisce inoltre un elemento di flessibilità nella strategia di raggiungimento degli obiettivi per il Gruppo. In particolare, gli obiettivi operativi prevedono:

- realizzazione di impianti fotovoltaici dal settore Impiantistica per conto del settore Produzione di Energia Fotovoltaica per almeno 90 MW nel periodo 2010-2013;
- realizzazione di impianti fotovoltaici dal settore Impiantistica per conto terzi, con la formula "chiavi in mano", per almeno 48 MW nel periodo 2010-2013.

Per la società E.GEO si confermano obiettivi di crescita annuale superore al 20% grazie alle ottime prospettive di sviluppo del mercato di riferimento, in linea con la tendenza registrata dal portafoglio ordini della società nel 2009 e nei primi mesi del 2010.

**Produzione di Energia da Biomasse**

Gli Obiettivi Strategici del settore Produzione di Energia da Biomasse prevedono un *target* complessivo di impianti connessi alla rete a fine 2013 tra 10 e 20 MW. Il modello di business è basato su partnership con imprenditori agricoli che contribuiscono ad una quota di minoranza del capitale, curano l'approvvigionamento delle materie prime per il funzionamento dell'impianto e la gestione operativa dello stesso. Ergycapital, attraverso la controllata Ergyca Biogas, fornisce la maggioranza del capitale ed è responsabile delle attività finanziaria ed amministrativa.

### 13.1.2 Assunzioni di carattere ipotetico sottostanti l'elaborazione degli Obiettivi Strategici e dei relativi Dati Previsionali

L'operato del *management* del Gruppo può influire su alcune delle assunzioni utilizzate per l'elaborazione dei Dati Previsionali, ma non può influire su altre. Tra le principali assunzioni che sono al di fuori del controllo del *management* del Gruppo si rilevano le seguenti:

- Positivo esito dell'Aumento di Capitale: come in precedenza riportato gli Obiettivi Strategici e i relativi Dati Previsionali assumono il positivo esito dell'Aumento di Capitale.

[16] Al netto dell'impianto di Piani di S. Elia nel Comune di Rieti (2,6 MW) attualmente oggetto di sequestro preventivo.

L'eventuale mancata o parziale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale potrebbe avere impatti sulle risorse disponibili per la realizzazione degli investimenti, e pertanto potrà influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;

- Evoluzione dello scenario normativo sulle forme di incentivazione: gli incentivi previsti per il triennio 2011-13 sono stati valutati sulla base delle ultime bozze del decreto ministeriale rese disponibili dalle associazioni di categoria, ma ancora oggetto di discussione. Eventuali differenze potrebbero avere impatti sul numero e sul valore degli appalti previsti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, nonché sul valore dei finanziamenti erogati dalle banche, e pertanto potranno influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Impiantistica;
- Disponibilità di finanziamenti: l'attuale scenario del settore fotovoltaico evidenzia la disponibilità di finanziamenti, prevalentemente con il ricorso al *project financing*, con un rapporto debito/*equity* ed un valore finanziato allineati a quelli previsti nell'elaborazione dei Dati Previsionali. Eventuali variazioni nello scenario di riferimento o contrazioni nella disponibilità dei finanziamenti, piuttosto che il prolungamento dei tempi di ottenimento dei finanziamenti, rispetto a quanto previsto, potrebbero avere impatti anche significativi sull'effettiva realizzazione degli investimenti, e pertanto influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;
- Presenza di investitori terzi: l'attuale scenario del settore fotovoltaico evidenzia la presenza di un elevato numero di investitori, e conseguentemente un'elevata domanda per l'acquisto di progetti autorizzati e per l'appalto della costruzione degli impianti. Tale scenario è allineato a quanto previsto nell'elaborazione dei Dati Previsionali, in termini di numero e valore degli appalti ricevuti da terzi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Eventuali variazioni nello scenario di riferimento o contrazioni nel numero di investitori, rispetto a quanto previsto, potrebbero avere impatti anche significativi sulla capacità di ottenere appalti per conto di terzi, o sul valore di tali appalti, e pertanto influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Impiantistica;
- Ottenimento delle autorizzazioni amministrative: i tempi di ottenimento delle autorizzazioni per i progetti fotovoltaici sono stimati sulla base dell'esperienza maturata, tenuto anche conto delle più recenti modifiche legislative relative al settore. Eventuali differenze derivanti da modifiche normative o dal prolungamento delle procedure autorizzative rispetto al passato potrebbero avere impatti anche significativi sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;
- Interazione con imprenditori agricoli: i Dati Previsionali prevedono la realizzazione di impianti denominati "serre fotovoltaiche" che per natura presentano una maggiore complessità in quanto presuppongono l'interazione con imprenditori agricoli coltivatori delle aree sottostanti. Con riferimento a tali impianti, il Gruppo ErgyCapital ha istituito adeguati presidi, punti di controllo e garanzie legali sull'operato degli imprenditori agricoli con cui interagisce. Tuttavia eventuali azioni di tali imprenditori agricoli non aderenti agli accordi da essi stipulati con il Gruppo ErgyCapital, potrebbero in via ipotetica determinare allungamenti dei tempi di realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, influire negativamente sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;
- Condizioni climatiche: i valori di irraggiamento per i progetti fotovoltaici sono stati elaborati con le banche dati più comunemente utilizzate nel settore e rappresentano valori medi osservati su un certo numero di anni. Eventuali differenze derivanti da variazioni dei dati effettivi rispetto ai valori medi osservati in passato potrebbero avere impatti sui ricavi e

sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Produzione di Energia Fotovoltaica;

- Evoluzione del prezzo di vendita dell'energia: il prezzo di vendita dell'energia elettrica generata dagli impianti fotovoltaici è stato stimato in linea con le più recenti analisi elaborate dall'Emittente. Il prezzo di vendita dell'energia elettrica generata dagli impianti fotovoltaici è calcolato dal GSE sulla base del prezzo di vendita nel Mercato del Giorno Prima (inteso quale prezzo di riferimento nel giorno antecedente) ed è quindi soggetto a variabilità. Eventuali differenze rispetto ai valori stimati potrebbero avere impatti sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Produzione di Energia Fotovoltaica;
- Decadimento produttivo dei moduli fotovoltaici: il decadimento delle prestazioni dei moduli fotovoltaici installati è oggetto di garanzia da parte dei costruttori ed è stato stimato sulla base dell'esperienza maturata sugli impianti già in esercizio. Eventuali differenze rispetto ai valori stimati nell'elaborazione dei Dati Previsionali potrebbero avere impatti sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Produzione di Energia Fotovoltaica.

### 13.1.3 Assunzioni di carattere generale sottostanti l'elaborazione degli Obiettivi Strategici e dei relativi Dati Previsionali

Gli Obiettivi Strategici si basano su una serie di assunzioni di natura generale dipendenti dalle iniziative del management, le più importanti delle quali sono descritte nel seguito:

- Tipologia di investimenti: le assunzioni sono relative alla tipologia di energia da Fonte Rinnovabile da sviluppare (fotovoltaico, biomassa). In particolare, gli Obiettivi Strategici prevedono la focalizzazione delle attività sul settore della Produzione di Energia Fotovoltaica negli esercizi 2010 e 2011, mentre a partire dall'esercizio 2012 è prevista l'intensificazione degli investimenti negli impianti di generazione di energia da biomassa;
- Modalità di valorizzazione della *pipeline* di autorizzazioni di proprietà del Gruppo: gli Obiettivi Strategici prevedono che nel periodo 2010-2013 oltre il 35% delle autorizzazioni saranno destinate alla realizzazione di impianti con la finalità di cessione a terzi da parte del settore Impiantistica;
- Modalità di finanziamento degli investimenti: il reperimento di fondi per la realizzazione degli impianti è previsto avvenire per una quota dell'80-85% attraverso il debito, principalmente con il meccanismo del *project financing* con la costituzione di società di progetto dedicate (SPV). In taluni casi, in particolare per gli impianti di minori dimensioni, il finanziamento avverrà anche ricorrendo a *leasing* ed a strutture di *corporate loan* di progetto. In accordo con i finanziamenti ottenuti finora dall'Emittente, la durata dei finanziamenti è prevista tra i 15 ed i 18 anni, mentre il costo è atteso in linea con le ultime tendenze del mercato, ovvero con *spread* medi rispetto ai tassi di riferimento (euribor ed eurirs) intorno ai 250 *basis point*.

Di seguito sono riepilogate le principali assunzioni di natura generale specificamente riferite ai settori per i quali sono forniti Dati Previsionali.

**Produzione di Energia Fotovoltaica**

- Caratteristiche tecniche dei progetti di investimento: posizione geografica dei progetti, mix tra impianti integrati ed impianti a terra, capacità produttiva installata per impianto, tecnologia (policristallino, film sottile, inseguimento). I Dati Previsionali assumono che gli impianti realizzati entro l'esercizio 2011 siano prevalentemente localizzati nell'area centro-meridionale dell'Italia, in particolare in Puglia e Sicilia, siano costituiti per almeno il 40%

da Impianti Integrati[17] e prevalentemente da impianti con capacità produttiva installata superiore ad 1 MW e tecnologia in policristallino;

- Costi operativi degli impianti: nell'esercizio 2011 i costi operativi unitari degli impianti sono previsti stabili sui valori consuntivati per gli impianti in esercizio nel corso dell'esercizio 2009;
- Approvvigionamento delle componenti tecnologiche (ad esempio moduli fotovoltaici): la scelta delle componenti tecnologiche, nonché il prezzo e la reperibilità delle stesse, sono stati determinati sulla base di accordi di fornitura già sottoscritti o comunque definiti con le controparti.

**Impiantistica**

- Realizzazione di impianti per conto del Gruppo: i Dati Previsionali assumono l'ottenimento di appalti da parte del settore operativo Produzione di Energia Fotovoltaica in misura pari a oltre il 60% dei MW realizzati dal settore Impiantistica nell'esercizio 2011;
- Valore degli appalti: la stima dei ricavi derivanti dalla realizzazione di impianti, sia per il Gruppo sia per terzi, non include il valore di vendita dei moduli fotovoltaici, in quanto si è ipotizzato, coerentemente con il modello di business adottato, che questi siano acquistati direttamente dalla SPV oggetto di cessione a terzi. Coerentemente, la stima dei costi operativi non include il valore dell'acquisto dei moduli fotovoltaici, e pertanto la redditività prevista per il settore dell'Impiantistica risulta particolarmente elevata, con EBITDA superiore al 25%. Il costo dei moduli fotovoltaici determina un effetto sulla redditività del settore Impiantistica in quanto a parità di valore degli appalti chiavi in mano per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, un minor costo dei moduli fotovoltaici corrisponde ad una maggiore remunerazione delle attività proprie del settore Impiantistica. Si evidenzia che nell'elaborazione dei Dati Previsionali si è considerato un costo dei moduli fotovoltaici allineato alle più recenti quotazioni del mercato sia per il 2010 sia per il 2011;
- Costi operativi per la realizzazione degli impianti: nell'esercizio 2011 i costi operativi unitari relativi alla realizzazione degli impianti sono previsti stabili sui valori consuntivati per gli impianti realizzati nel corso dell'esercizio 2009.

## 13.2 Dati Previsionali

Gli Obiettivi Strategici, elaborati sulla base delle linee guida ed assunzioni le più importanti delle quali sono state brevemente descritte ai punti precedenti, includono i seguenti Dati Previsionali settoriali, con riferimento all'esercizio 2011.

| Euro milioni | Produzione di Energia Fotovoltaica | Impiantistica |
|---|---|---|
| Ricavi | 18 | 80 |
| EBITDA | 15 | 20 |
| *EBITDA margin* | *84%* | *25%* |

L'EBITDA rappresenta un indicatore di *performance* alternativo non previsto dai principi contabili IFRS - EU, calcolato sommando al Risultato Operativo gli Ammortamenti e Svalutazioni ed utilizzato al fine di consentire una migliore valutazione della gestione economico-finanziaria del Gruppo. La definizione di EBITDA sopra presentata non è univocamente accettata, pertanto il medesimo termine potrebbe essere utilizzato in altri contesti con differente significato o differenti modalità di determinazione.

[17] A sensi del D.M. del 19 febbraio 1997, agli impianti integrati o con integrazione architettonica viene riconosciuta la tariffa incentivante più alta che per gli impianti che entreranno in esercizio nel 2010 è pari a 422,4 €/MWh. Gli impianti con integrazione architettonica sono gli impianti i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate in allegato 3 allo stesso decreto, in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione.

I Dati Previsionali sono riferiti ai settori Produzione di Energia Fotovoltaica ed Impiantistica e pertanto rappresentati al lordo delle eliminazioni inter-settoriali e delle altre rettifiche di consolidamento. Poiché i Dati Previsionali riferiti al settore Impiantistica sono generati in misura rilevante da operazioni realizzate all'interno del Gruppo, i Ricavi e l'EBITDA su base consolidata per l'esercizio 2011 saranno significativamente inferiori alla somma dei Ricavi ed alla somma dell'EBITDA dei settori per i quali sono forniti i Dati Previsionali, a causa degli effetti delle rettifiche di consolidamento riferite all'eliminazione dei margini inter-settoriali, nonché per gli effetti del consolidamento degli altri settori operativi per i quali non sono state fornite previsioni e stime degli utili.

Si evidenzia in particolar modo che:

- i Ricavi per l'esercizio 2011 del settore Impiantistica riferiti ad operazioni realizzate con società del Gruppo sono stimati pari a circa Euro 49 milioni, con un contributo all'EBITDA stimato in circa Euro 17 milioni;
- il settore operativo Sviluppo e Holding, per il quale non sono fornite previsioni e stime degli utili, ha conseguito un EBITDA negativo per circa Euro 3,8 milioni nell'esercizio 2009, come indicato nella nota 29 del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2009. Il settore operativo Sviluppo e Holding include, tra l'altro, i costi di struttura della Capogruppo ErgyCapital. Tali costi non sono allocati agli altri settori operativi e pertanto i Dati Previsionali non includono l'effetto di tali costi;
- non sono forniti previsioni o stime di utili in relazione al settore operativo Produzione di Energia da Biomasse, che nel bilancio 2009 non risultava ancora identificato in quanto il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio 2009, non aveva realizzato impianti di Produzione di Energia da Biomasse.

I suddetti Dati Previsionali, come precedentemente indicato, sono basati su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che l'Emittente ritiene di intraprendere, incluse assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che non necessariamente si verificheranno. Pertanto i Dati Previsionali sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati, mentre al contrario potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della loro preparazione. In conseguenza di ciò si potrebbero verificare scostamenti significativi fra i valori preventivati ed i valori consuntivi.

Gli Obiettivi Strategici, elaborati sulla base delle linee guida ed assunzioni le più importanti delle quali sono state brevemente descritte nella Sezione Prima, Capitolo 13 del Prospetto, includono Dati Previsionali settoriali, con riferimento all'esercizio 2011. Va tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati dei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere ipotetico, si manifestassero.Per una descrizione dei rischi relativi all'attuazione degli Obiettivi Strategici, all'incertezza che caratterizza le assunzioni su cui tali Obiettivi Strategici sono fondati, ed ai Dati Previsionali riportati nel presente capitolo si veda anche la Sezione *Fattori di Rischio* del Prospetto Informativo.

### 13.3 Relazione della società di revisione sui Dati Previsionali

Si riporta di seguito la Relazione emessa dalla Società di Revisione a seguito dell'esame condotto sui Dati Previsionali.

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

# Relazione della società di revisione sui dati previsionali dei settori operativi Produzione di Energia Fotovoltaica ed Impiantistica del Gruppo ErgyCapital

Al Consiglio di Amministrazione della
ErgyCapital S.p.A.

1 Abbiamo esaminato le previsioni dei risultati per l'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2011 (nel seguito "Dati Previsionali") del Gruppo ErgyCapital, relative ai Ricavi ed all'EBITDA dei settori operativi Produzione di Energia Fotovoltaica ed Impiantistica, nonché le ipotesi e gli elementi posti alla base della formulazione dei Dati Previsionali, inclusi nel paragrafo 13.2 del Capitolo 13 ("Previsioni o Stime degli Utili") della Sezione Prima dell'allegato Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie ErgyCapital (nel seguito il "Prospetto Informativo"). I Dati Previsionali derivano dagli Obiettivi Strategici 2010-2013 (nel seguito "gli Obiettivi Strategici") approvati in data 5 febbraio 2010 ed in data 26 aprile 2010 dal Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital S.p.A.. La presente relazione si riferisce unicamente ai Dati Previsionali e non si estende agli Obiettivi Strategici ed alle altre informazioni contenute nel Prospetto Informativo, che sono state esaminate al solo fine di acquisire gli elementi e le informazioni a supporto della formulazione dei Dati Previsionali stessi. La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali e delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete agli Amministratori della ErgyCapital S.p.A..

2 I Dati Previsionali sono stati elaborati sulla base di un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori e che includono, tra le altre, le assunzioni ipotetiche, descritte nel paragrafo 13.1.2 del capitolo 13 della Sezione Prima del Prospetto Informativo, relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori che non necessariamente si verificheranno. Tali assunzioni sono:

- positivo esito dell'aumento di capitale: i Dati Previsionali assumono il positivo esito dell'aumento di capitale in opzione al quale è riferito il Prospetto Informativo. L'eventuale mancata o parziale sottoscrizione dell'aumento di capitale potrebbe avere impatti sulle risorse disponibili per la realizzazione degli investimenti, e pertanto potrà influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Cagliari Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

- evoluzione dello scenario normativo sulle forme di incentivazione: gli incentivi previsti per il triennio 2011-13 sono stati valutati dagli Amministratori sulla base delle ultime bozze del decreto ministeriale rese disponibili dalle associazioni di categoria, ma ancora oggetto di discussione. Eventuali differenze potrebbero avere impatti sul numero e sul valore degli appalti previsti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici, nonché sul valore dei finanziamenti erogati dalle banche, e pertanto potranno influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Impiantistica;

- disponibilità di finanziamenti: l'attuale scenario del settore fotovoltaico evidenzia la disponibilità di finanziamenti, prevalentemente con il ricorso al project financing, con un rapporto debito/equity ed un valore finanziato allineati a quelli previsti dagli Amministratori nell'elaborazione dei Dati Previsionali. Eventuali variazioni nello scenario di riferimento o contrazioni nella disponibilità dei finanziamenti, piuttosto che il prolungamento dei tempi di ottenimento dei finanziamenti, rispetto a quanto previsto dagli Amministratori, potrebbero avere impatti anche significativi sull'effettiva realizzazione degli investimenti, e pertanto influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;

- presenza di investitori terzi: l'attuale scenario del settore fotovoltaico evidenzia la presenza di un elevato numero di investitori, e conseguentemente un'elevata domanda per l'acquisto di progetti autorizzati e per l'appalto della costruzione degli impianti. Tale scenario è allineato a quanto previsto dagli Amministratori nell'elaborazione dei Dati Previsionali, in termini di numero e valore degli appalti ricevuti da terzi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Eventuali variazioni nello scenario di riferimento o contrazioni nel numero di investitori, rispetto a quanto previsto dagli Amministratori, potrebbero avere impatti anche significativi sulla capacità di ottenere appalti per conto di terzi, o sul valore di tali appalti, e pertanto influire in misura anche significativa sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Impiantistica;

- ottenimento delle autorizzazioni amministrative: i tempi di ottenimento delle autorizzazioni per i progetti fotovoltaici sono stimati dagli Amministratori sulla base dell'esperienza maturata e delle più recenti modifiche legislative per quanto concerne gli impianti autorizzati con lo strumento della DIA nella Regione Puglia. Eventuali differenze derivanti da modifiche normative o dal prolungamento delle procedure di autorizzazione rispetto al passato potrebbero avere impatti anche significativi sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;

- interazione con imprenditori agricoli: i Dati Previsionali prevedono la realizzazione di impianti denominati "serre fotovoltaiche" che per natura presentano una maggiore complessità in quanto presuppongono l'interazione con imprenditori agricoli coltivatori delle aree sottostanti. Con riferimento a tali impianti, il Gruppo ErgyCapital ha istituito adeguati presidi, punti di controllo e garanzie legali sull'operato degli imprenditori agricoli con cui interagisce. Tuttavia eventuali azioni di tali imprenditori agricoli non aderenti agli accordi da essi stipulati con il Gruppo ErgyCapital, potrebbero in via ipotetica determinare allungamenti dei tempi di realizzazione degli investimenti e, conseguentemente, influire negativamente sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per i settori Impiantistica e Produzione di Energia Fotovoltaica;

- condizioni climatiche: i valori di irraggiamento per i progetti fotovoltaici sono stati elaborati dagli Amministratori con le banche dati più comunemente utilizzate nel settore e rappresentano valori medi osservati su un certo numero di anni. Eventuali differenze derivanti da variazioni dei dati effettivi rispetto ai valori medi osservati in passato potrebbero avere impatti sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Produzione di Energia Fotovoltaica;

- evoluzione del prezzo di vendita dell'energia: il prezzo di vendita dell'energia elettrica generata dagli impianti fotovoltaici è stato stimato in linea con le più recenti analisi elaborate dal management del Gruppo ErgyCapital. Il prezzo di vendita dell'energia elettrica generata dagli impianti fotovoltaici è calcolato dal GSE sulla base del prezzo di vendita nel Mercato del Giorno Prima (inteso quale prezzo di riferimento nel giorno antecedente) ed è quindi soggetto a variabilità. Eventuali differenze rispetto ai valori stimati potrebbero avere impatti sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Produzione di Energia Fotovoltaica;

- decadimento produttivo dei moduli fotovoltaici: il decadimento delle prestazioni dei moduli fotovoltaici installati è oggetto di garanzia da parte dei costruttori ed è stato stimato dagli Amministratori sulla base dell'esperienza maturata sugli impianti già in esercizio. Eventuali differenze rispetto ai valori stimati dagli Amministratori nell'elaborazione dei Dati Previsionali potrebbero avere impatti sui ricavi e sulla redditività previsti per l'esercizio 2011 per il settore Produzione di Energia Fotovoltaica.

3 Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste dall'International Standard on Assurance Engagement (ISAE) 3400 "The examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC - International Federation of Accountants.

4 Sulla base degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni degli Amministratori, descritte nel precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopra citati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dal Gruppo ErgyCapital nella redazione dell'informativa riferita ai settori operativi Produzione di Energia e Impiantistica inclusa nella nota 29 "Informativa di settore" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo ErgyCapital, adottando tuttavia per la loro presentazione alcuni criteri di aggregazione che non risultano definiti dai predetti principi contabili e la cui definizione è indicata nel paragrafo 13.2 del Capitolo 13 della Sezione Prima del Prospetto Informativo.

5 Si evidenzia che, come descritto dagli Amministratori nel paragrafo 13.2 del Capitolo 13 della Sezione Prima del Prospetto Informativo, i Dati Previsionali sono riferiti ai settori operativi Produzione di Energia Fotovoltaica ed Impiantistica e risultano rappresentati, pertanto, al lordo delle eliminazioni inter-settoriali e delle altre rettifiche di consolidamento. I Dati Previsionali riferiti al settore Impiantistica sono generati in misura rilevante da operazioni realizzate all'interno del Gruppo ErgyCapital e pertanto i Ricavi e l'EBITDA consolidati per l'esercizio 2011 potranno essere significativamente inferiori alla somma dei Ricavi ed alla somma dell'EBITDA dei settori per i quali sono forniti i Dati Previsionali, a causa degli effetti delle rettifiche di consolidamento riferite all'eliminazione dei margini inter-settoriali, nonché per gli effetti del consolidamento degli altri settori operativi per i quali non sono state fornite previsioni e stime degli utili. Gli Amministratori evidenziano in particolar modo che:

- i Ricavi per l'esercizio 2011 del settore Impiantistica riferiti ad operazioni realizzate con società del Gruppo ErgyCapital sono stimati pari a circa €49 milioni, con un contributo all'EBITDA stimato in circa €17 milioni;

- il settore operativo Sviluppo ed Holding, per il quale non vengono fornite previsioni e stime degli utili, ha conseguito un EBITDA negativo per circa €3,8 milioni nell'esercizio 2009, come indicato nella nota 29 "Informativa di settore" del bilancio consolidato del Gruppo ErgyCapital al 31 dicembre 2009. Il settore operativo Sviluppo ed Holding include, tra l'altro, i costi di struttura della Capogruppo ErgyCapital S.p.A.. Tali costi non sono allocati agli altri settori operativi e pertanto i Dati Previsionali non includono l'effetto di tali costi;

- non sono fornite previsioni o stime di utili in relazione al settore operativo Produzione di Energia da Biomasse, che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 non risultava ancora identificato in quanto il Gruppo ErgyCapital, alla data di chiusura dell'esercizio 2009, non aveva realizzato impianti di Produzione di Energia da Biomasse.

Va infine tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra valori consuntivi e valori preventivati dei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere ipotetico, descritte al precedente paragrafo 2, si manifestassero.

5 La presente relazione è stata predisposta in conformità alle previsioni del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ai soli fini della sua inclusione nel Prospetto Informativo e non potrà essere utilizzata, in tutto o in parte, per altri scopi.

6 Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Milano, 17 maggio 2010

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio

## 14. Organi di Amministrazione, di direzione o di vigilanza e principali dirigenti

### 14.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei soci fondatori e degli alti dirigenti

#### 14.1.1 Consiglio di Amministrazione

La gestione dell'Emittente è affidata al Consiglio di Amministrazione che ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri anche non soci che durano in carica tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente attualmente in carica è composto da 7 membri, nominati dall'Assembla Ordinaria dell'Emittente del 26 aprile 2010. L'intero Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emittente che si chiuderà al 31 dicembre 2012. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

**Membri del Consiglio di Amministrazione**

| Nome e cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|---|---|---|
| Vincenzo Cannatelli (*) | Presidente | Gerocarne (VV) - 15 ottobre 1952 |
| Diva Moriani (*) | Vice Presidente | Arezzo 18 ottobre 1968 |
| Luca d'Agnese (*) | Amministratore Delegato | Napoli - 30 aprile 1964 |
| Vincenzo Manes | Consigliere[1] | Venafro (IS) - 1 aprile 1960 |
| Luciano Acciari (**) | Consigliere[2] | Roma - 15 aprile 1945 |
| Enrico Testa (**) | Consigliere[1 2] | Bergamo - 5 gennaio 1952 |
| Paolo Vagnone (**) | Consigliere[1 2] | Torino - 4 dicembre 1963 |

(*) Amministratori esecutivi.
(**) Amministratori Indipendenti.
[1] Membri del Comitato per la Remunerazione.
[2] Membri del Comitato per il Controllo Interno.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società, sita in Foro Buonaparte n. 44, Milano.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate da ciascuno in materia di gestione aziendale.

***Vincenzo Cannatelli: Presidente***
Nato a Gerocarne (VV) il 15 ottobre 1952 - laureato in Ingegneria Meccanica C presso l'Università di Roma, ha maturato una significativa esperienza, sia in Italia che all'estero. Ha iniziato la sua carriera nei gruppi Stet ed Elsag Bayley per poi passare in Enel dove ha ricoperto incarichi di rilievo in società operative assumendo la carica di COO della divisione Infrastrutture e Reti della divisione Mercato. È amministratore di KME Group dal 15 aprile 2006 ed è stato amministratore delegato dal 19 maggio 2006 al 31 marzo 2007. È stato inoltre, dal 2007, Amministratore Delegato di Ferretti S.p.A. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aledia e dal 2009 è Vice Presidente Esecutivo della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.

***Diva Moriani: Vice Presidente***
Nata Arezzo 18 ottobre 1968 - laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze. Ha lavorato dal 1999 al 2007 in Intek, società quotata in borsa (che deteneva, prima della data di efficacia della Scissione, una partecipazione rilevante nel capitale sociale dell'Emittente) nella quale ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dal 2005, con responsabilità per gli investimenti e le operazioni di finanza straordinaria. Siede nel Consiglio di Amministrazione di Intek dal 2002, di cui è vice presidente dal giugno 2007, e di I2 Capital. Attualmente è dirigente e amministratore di I2 Capital Partners SGR S.p.A., importante partecipata di Intek, nonché amministratore di I2 Capital Partners s.s. e di Fondazione Dynamo.

***Luca d'Agnese: Amministratore Delegato***
Nato a Napoli il 30 aprile 1964 - laureato in Fisica all'Università di Pisa, Scuola Normale. Dopo una breve esperienza nell' area marketing e vendite in Hewlett Packard Italia, ha maturato una significativa esperienza in McKinsey and Company società di consulenze, in cui ha lavorato dal 1988 al 2003. È stato eletto partner nel 1996 ed ha svolto incarichi per clienti nei settori utility, telecomunicazioni e industriale in Italia, USA, Israele e Paesi del Golfo. Dal 2003 al 2005 è stato Amministratore Delegato di GRTN, società responsabile delle attività di pianificazione e dispacciamento sulla rete di trasmissione nazionale. Dal 2005 al settembre 2007 è stato Direttore Operation Italia di Terna S.p.A.

***Vincenzo Manes: Consigliere***
Nato a Venafro (IS) l'1 aprile 1960, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Luiss di Roma. Ha iniziato la propria carriera nel 1985 quale Investment Officer nella divisione Venture Capital di Milano e New York di Citicorp. Dal 1988 al 1993 è stato Founding Partner e Amministratore Delegato di Europa Investimenti, fondo specializzato nel *private equity*. Dal 1994 ad oggi è azionista, presidente ed amministratore delegato di Intek. È, tra l'altro, vice presidente operativo di KME Group, *holding* di un gruppo di imprese attivo nella lavorazione di prodotti in rame, con stabilimenti produttivi in Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna e Cina. Ricopre anche la carica di presidente di I2 Capital e vicepresidente e amministratore delegato di I2 Capital Partners SGR S.p.A, oltre che amministratore di Quattroduedue Holding e di Editoriale Vita S.p.A. Presidente di Fondazione Dynamo - motore di solidarietà, primo fondo italiano dedicato al Venture Philantropy e membro del consiglio nazionale e Commissione programma del WWF.

***Luciano Acciari: Consigliere***
Nato a Roma il 15 aprile 1945 - laureato in Giurisprudenza presso l'Università la Sapienza di Roma. Dal 1972 è iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma. Dal 1973 al 1984 è stato dirigente del Ministro delle Finanze ed ha partecipato alla Segreteria della Commissione Parlamentare per la predisposizione di un parere al governo sui decreti correttivi alla normativa fiscale dal 1980 al 1985. Dal 1984 al 1996 ha svolto l'incarico di Responsabile del servizio legale, societario, fiscale del Gruppo Finmeccanica. Dal 1998 al 2007 è stato *partner* dello studio "Di Tanno e Associati". Dal 2007 ad oggi è responsabile del dipartimento *tax* e *senior partner* dello studio legale "Gianni Origoni, Grippo & Partners".

***Enrico Testa - Consigliere***
Nato a Bergamo il 5 gennaio 1952, laureato in filosofia presso l'Università Statale di Milano.
Dal 1980 al 1987 è stato Segretario nazionale e successivamente Presidente Nazionale di Legambiente. Dal 1994 al 1996 è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Acea – Azienda comunale Energia e Ambiente del Comune di Roma. Dal 1996 al 2002 – Presidente del Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. e consigliere di amministrazione di Wind S.p.A. (società di telecomunicazioni). È stato professore incaricato presso la scuola di *management*

della Luiss di Roma e professore presso le Università di Macerata e di Napoli. Attualmente è presidente di Roma Metropolitane e Member of the Board di Rothschild S.p.A. Ricopre la carica di amministratore in Lloyd Adriatico ed in Ras. È presidente di EVA - Energie Valsabbia, società che sviluppa e costruisce impianti idroelettrici.

***Paolo Vagnone - Consigliere***
Nato a Torino il 4 dicembre 1963 e laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Torino. Dopo l'esperienza in McKinsey and Company, società di consulenza in cui ha lavorato dal 1992 al 1995, e in AMP Inc., Power&Utilities Division, come responsabile acquisti e logistica, dal 1997 al 2007 ha ricoperto vari incarichi nell'ambito del Gruppo RAS (Allianz Group), dal 2001 al 2007 è stato amministratore delegato di RAS S.p.A. Attualmente è amministratore delegato di Italfondiario S.p.A. e di Torre SGR e consigliere di amministrazione di Mutuionline S.p.A. e di Arkimedica S.p.A.

**Poteri del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società. Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

- istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativo e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 cod. civ. la competenza, non delegabile ma che potrà comunque essere rimessa all'Assemblea, sulle seguenti eventuali deliberazioni:

- la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso di Soci;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale.

Nella riunione del 26 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di riservare inderogabilmente alla propria competenza esclusiva, oltre alle deliberazioni previste dallo Statuto e a quelle non delegabili ai sensi di legge, anche le seguenti:

- Esame ed approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e della struttura societaria del Gruppo a cui essa fa capo; in particolare, esame ed approvazione del

*business plan* e del *budget* annuale degli investimenti, nonché integrazioni e/o modificazioni dei medesimi documenti in misura superiore al 20% rispetto a quanto originariamente previsto;

- Vigilanza sul generale andamento della gestione; nell'esercizio di tale funzione, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione valuta con particolare attenzione le potenziali situazioni di conflitto di interesse, tiene in considerazione le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, confronta periodicamente i risultati raggiunti con quelli programmati;
- Esame ed approvazione delle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario ai sensi della normativa Consob per le società quotate;
- Costituzione di società, acquisto ovvero cessione di interessenze o partecipazioni in altre società nonché acquisto, cessione od affitto di aziende, rami di aziende ovvero bene immobili;
- Stipula di contratti di finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo superiore a Euro 3.000.000,00 (tremilioni) per singola operazione;
- Approvazione e modifica della struttura organizzativa di base della Società;
- Operazioni sul capitale, costituzione, trasformazione, quotazione in Borsa, fusione, scissione, messa in liquidazione, stipula di patti parasociali, relativi a controllate dirette;
- Verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo predisposto dagli Amministratori Delegati;
- Costituzione, iscrizione e rinnovo delle ipoteche e dei privilegi sia a carico di terzi ed a beneficio della Società, sia a carico della Società e a beneficio di terzi; consentire cancellazioni e limitazioni di ipoteche sia a carico di terzi e a beneficio della Società, sia a carico della Società e a beneficio di terzi, rinunciare a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali e compiere qualsiasi altra operazione ipotecaria, sia a carico di terzi e a beneficio della Società, sia a carico della Società e a beneficio di terzi, manlevando i competenti conservatori dei pubblici registri da ogni e qualsiasi responsabilità; il tutto per un importo complessivo superiore a Euro 3.000.000,00 (tremilioni) per singola operazione;
- Attribuzione e revoca dei poteri ai Consiglieri di Amministrazione.

Il medesimo Consiglio ha inoltre nominato il dott. Luca d'Agnese quale Amministratore Delegato attribuendo al medesimo con firma libera e disgiunta, entro il limite di importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni) per singola operazione, tutti i poteri di rappresentanza e di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tra cui, a mero titolo esemplificativo e no esaustivo, quelli di cui al successivo elenco:

1. Attuare le delibere del Consiglio di Amministrazione.
2. Firmare la corrispondenza, sottoscrivere fatture e quietanze ed in genere qualsiasi altro documento e/o modulo occorrente per esportazioni ed importazioni.
3. Acquistare, permutare e vendere, anche attraverso operazioni di leasing finanziario e/o operativo, beni in genere, macchine e attrezzature, arredi e corredi, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie.
4. Acquistare, permutare e vendere autoveicoli per uso del personale della Società per esigenze di lavoro, espletando per questi ultimi le relative formalità presso i competenti Pubblici Registri Automobilistici, compresa la trascrizione e cancellazione delle ipoteche.
5. Stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione, sublocazione, comodato, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie.
6. Stipulare, modificare e risolvere contratti di mandato, di agenzia, di concessione o sub-concessione, di commissione, di deposito, di trasporto, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie.
7. Acquisire in uso licenze e diritti di proprietà industriale e commerciale.
8. Depositare, abbandonare, limitare e ampliare brevetti di invenzione, marchi industriali,

insegne, e modelli ornamentali, sia nazionali che internazionali, tutelarli in sede amministrativa, compiendo tutti gli atti necessari secondo le legislazioni vigenti, nominando allo scopo corrispondenti e conferendo loro i necessari poteri.

9. Stipulare, modificare, risolvere contratti di appalto, di servizi d'opera manuale ed intellettuale e contratti di servizi in generale, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie.
10. Stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto di spazi e/o mezzi pubblicitari di servizi e materiali di pubblicità promozione e sperimentazioni; contratti relativi all'attività pubblicitaria della società, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie.
11. Firmare contratti per la somministrazione di gas, acqua potabile, energia elettrica e servizi di telecomunicazione in genere determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie.
12. Esigere, riscuotere e cedere crediti ed in genere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualunque amministrazione ed ente pubblico e privato e per qualsiasi titolo, rilasciare quietanza, concedere proroghe e sistemare conti diversi, con firma singola.
13. Assumere, sospendere, dimettere personale dipendente ed autonomo, di ogni stato e grado, stipulare i relativi contratti, fissando le retribuzioni, le mansioni ed eventuali cauzioni e provvedendo ad ogni adempimento inerente e conseguente all'amministrazione dei rapporti di lavoro.
14. Stipulare, denunciare, modificare accordi con le organizzazioni sindacali dei lavoratori sia interne sia esterne all'azienda. Definire e compiere qualsiasi atto o accordo con enti nazionali o locali e nei confronti degli organismi della UE in materia di previdenza, assicurazioni sociali e in generale in materia di amministrazione del personale della Società.
15. Depositare e ritirare beni mobili in genere, anche registrati, merci e campioni in qualsiasi forma, presso tutte le amministrazioni pubbliche di qualsiasi tipo e private in genere, effettuare ritiri e spedizioni di valori di ogni genere e importo, rilasciare e ricevere, fare e ritirare depositi, anche per custodia ed amministrazione di titoli pubblici, privati e valori in genere, firmando le relative istanze e rilasciare le ricevute liberatorie a qualsiasi amministrazione pubblica e privata, con facoltà di delegare, di volta in volta, altri dipendenti della Società.
16. Compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici del debito pubblico, la Banca d'Italia, Borsa Italiana S.p.A., Consob, l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, la Cassa Depositi e Prestiti, Ministeri, UIF, Regioni, Comuni, Province, Unità e Aziende Sanitarie Locali, Comprensori, Comunità Montane, Uffici del registro delle Imprese, Camere di Commercio, Dipartimenti Regionali delle Entrate, Dogane, Poste e Telegrafi, Ferrovie dello Stato, Compagnie di Navigazione, Ispettorati della Motorizzazione, Pubblici Registri Automobilistici, Ufficiali Giudiziari ed in genere presso ogni amministrazione pubblica, anche se non sopra menzionata, e privata; presentare alle stesse istanze ricorsi e reclami di ogni genere, effettuare depositi cauzionali in contanti ed in titoli, con facoltà di delega per i rapporti con gli Ufficiali Giudiziari.
17. Firmare convenzioni con gli Uffici Comunali e di Polizia urbana per l'apposizione di targhe ed insegne e definire le relative imposte.
18. Rappresentare la società nei confronti di qualsiasi autorità amministrativa, politica, militare, sindacale, fiscale, anche con riferimento agli adempimenti di cui al D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, firmando istanze e ricorsi, chiedere ed incassare rimborsi.
19. Firmare le dichiarazioni, anche d'impegno, richieste dalle leggi fiscali quali: le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA e/o ogni altro atto o documento occorrente per l'assolvimento di adempimenti di natura tributaria; richiedere alle autorità fiscali o amministrative, statali o locali, autorizzazione di qualunque oggetto. Concordare imposte, accettare e/o contestare accertamenti e/o ogni altro provvedimento emesso dagli uffici tributari ed in generale compiere tutti gli atti opportuni al più esatto accertamento fiscale.

20. Deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interpelli anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio.
21. Rappresentare attivamente e passivamente la società dinnanzi alle autorità giudiziarie civili, penali, amministrative e finanziarie, in ogni ordine e grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, nominando e revocando, all'uopo avvocati, procuratori e periti di parte, dare corso a denunce, querele, costituzione di parte civile. Transigere e conciliare giudizi nonché rinunziare agli atti; compromettere con arbitri controversie.
22. Rilasciare deleghe e procure generali e/o speciali per determinati atti o categorie di atti nell'ambito dei poteri conferiti.
23. Contrattare, concludere, firmare ed eseguire mutui e finanziamenti di ogni genere ed operazioni di fido sia di cassa che di firma, con banche nazionali ed estere e qualsiasi altra istituzione finanziaria.
24. Concedere, stipulare ed emettere qualsiasi garanzia, personale e/o reale, lettere di patronage, in favore di terzi e/o a favore delle società appartenenti al gruppo.
25. Effettuare operazioni di tesoreria/gestione di disponibilità liquida quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, operazioni di accensione/estinzione di conto deposito, pronti contro termine, negoziazione di tassi di interesse, accensione ed estinzione di mandati di gestione e, in generale, tutte le operazioni assimilabili, determinandone le condizioni e le necessarie garanzie.
26. Rappresentare la Società nei rapporti con gli istituti di credito e finanziari, la Banca d'Italia e gli Uffici postali, compiendo in nome e per conto della Società tutte le operazioni bancarie e/o finanziarie. E così, tra l'altro, effettuare operazioni di prelevamento anche a fronte di linee di credito in bianco, emettere ordini di bonifico e mandati a disporre sui conti correnti, anche a valere sulle disponibilità liquide o comunque allo scoperto a valere sui fidi accordati alla società, richiedere l'apertura di conti correnti semplici, sottoscrivendo i relativi contratti di apertura, investire le disponibilità liquide, presentare all'incasso, emettere, sottoscrivere e girare anche per sconto o cessione assegni, ordini di pagamento, tratte, cambiali e qualsiasi altro effetto di commercio e titoli di credito, dare istruzioni alle banche per l'incasso e per il ritiro di effetti, modificare e sospendere le istruzioni stesse in caso di mancata accettazione o pagamento, firmare estratti conto e relativi benestare, accrediti sui conti della società, riscuotere e versare mediante girata per l'incasso assegni, mandati, vaglia postali e telegrafici, somme o valori in qualsiasi importo o per qualsiasi titolo di spettanza della società rilasciando quietanza liberatoria, locare, aprire e chiudere cassette di sicurezza e forzieri e ritirarne il contenuto, richiedere il rilascio di depositi cauzionali e/o di fideiussioni in nome e per conto della Società.
27. Emettere assegni o ordini di pagamento nei limiti dei fidi consentiti e nell'ambito delle disponibilità esistenti, su conti di qualsiasi natura, anche postali, aperti o da aprire in Italia ed all'estero al nome della società presso Banche, Istituti di credito, Poste ed altri Enti, firmare gli assegni ed ordini di pagamento.
28. Operare su tutti i conti bancari, postali etc. della Società, ed inq qualsiasi relazione bancaria, senza limiti d'importo, per effettuare operazioni di giroconto.
29. Stipulare ed effettuare operazioni attive e passive di finanziamento con società del Gruppo.
30. Stilare, concludere, firmare ed eseguire contratti di assicurazione e riassicurazione.
31. Rappresentare la Società in tutte le Assemblee sia ordinarie che straordinarie delle società italiane e straniere, per le azioni e/o le quote possedute dalla Società, sia in territorio italiano che all'estero esercitando nelle suddette assemblee ogni diritto spettante al socio, con facoltà di delega a terzi ai sensi di legge.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato la dott.ssa Diva Moriani quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione attribuendo alla medesima, con firma libera e disgiunta, oltre ai poteri di cui alle disposizioni di legge e dello Statuto applicabili i poteri di seguito specificati:

1. Attuare le delibere del Consiglio di Amministrazione.
2. Aprire tenere e firmare la corrispondenza relativa al presente mandato.
3. Effettuare qualsiasi operazione di tesoreria e gestione della liquidità, a condizioni correnti, stipulando e risolvendo ogni atto e contratto relativo, determinandone le condizioni e le necessarie garanzie, nell'importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni).
4. Contrattare, concludere, firmare ed eseguire mutui e finanziamenti di ogni genere ed operazioni di fido sia di cassa che di firma, con banche nazionali ed estere e qualsiasi Istituzione finanziaria nel limite dell'importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni).
5. Rappresentare la Società nei rapporti con gli Istituti di credito e finanziari, la Banca d'Italia e gli uffici postali compiendo in nome e per conto della Società tutte le operazioni bancarie e finanziarie necessarie per l'attuazione delle funzioni attribuite con la presente delibera. E così, tra l'altro richiedere l'apertura di conti correnti semplici, sottoscrivendo i relativi contratti di apertura, investire le disponibilità liquide, presentare all'incasso, emettere, sottoscrivere e girare anche per sconto o cessione assegni, ordini di pagamento, tratte, cambiali e qualsiasi altro effetto di commercio e titoli di credito, dare istruzioni alle banche per l'incasso e per il ritiro di effetti, modificare e sospendere le istruzioni stesse in caso di mancata accettazione o pagamento, firmare estratti conto e relativi benestare, accrediti sui conti della Società, riscuotere e versare mediante girata per l'incasso assegni, mandati, vaglia postali e telegrafici, somme o valori in qualsiasi importo o per qualsiasi titolo di spettanza della Società rilanciando quietanza liberatoria, locare, aprire e chiudere cassette di sicurezza e forzieri e ritirarne il contenuto, richiedere il rilascio di depositi cauzionali e/o di fideiussioni in nome e per conto della Società e dell'Amministrazione finanziaria, nonché a favore di soggetti eroganti servizi o di Uffici o Enti pubblici o privati in genere.
6. Emettere assegni o ordini di pagamento nei limiti dei fidi consentiti e nell'ambito delle disponibilità esistenti, su conti di qualsiasi natura, anche postali, aperti o da aprire in Italia e all'estero al nome della Società presso Banche, Istituti di credito, Poste ed altri Enti, firmare gli assegni e ordini di pagamento, girarli. Il tutto nei limiti dell'importo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni).
7. Operare su tutti i conti bancari, postali, etc. della Società, senza limiti di importo per effettuare operazioni di giroconto.
8. Concedere a banche nazionali ed estere, ad istituzioni finanziarie e a terzi in genere, fideiussioni e lettere di patronale, fino all'importo massimo di Euro 3.000.0000,00 (tremilioni).
9. Stipulare ed effettuare operazioni attivi e passive di finanziamento con società del Gruppo, il tutto nei limiti dell'importo di Euro 3.000.0000,00 (tremilioni).
10. Contrattare, concludere, firmare ed eseguire contratti di acquisto, di vendita, di permuta, di beni mobili e merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, all'attività sociale (ivi compresi automezzi e ciclomotori soggetti ad immatricolazione), contrattare, concludere, firmare ed eseguire contratti di prestazione di servizi; rappresentare la Società davanti al Pubblico Registro Automobilistico richiedendo trapassi, aggiornamenti, iscrizioni, il tutto con il limite di valore di Euro 500.000,00 (cinquecentomila).
11. Stilare, concludere, firmare ed eseguire contratti di assicurazione e riassicurazione, contratti di spedizione e trasporto di persone e cose per terra, mare e cielo; rappresentare la Società con poteri di firma presso gli uffici dell'ENEL, dell'AEM, dei gestori telefonici, degli Uffici postali; accettare, imporre e convenire in qualunque di detti contratti, patti, condizioni, clausole, prezzi, corrispettivi, commissioni, pagarli ed esigerli, anche in via di conguaglio o compensazione, rilasciando ed ottenendo quietanze nelle debite forme;

risolvere, annullare, recedere o rescindere qualunque di detti contratti, anche senza corresponsione ed esazione ed indennizzi; stipulare atti di sequestro conservativo convenzionale

12. Stipulare, fino all'importo massimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila), contratti di consulenza, pubblicità, di licenza, comodato, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie; risolvere i contratti stessi.
13. Fare costituzioni, surroghi, postergazioni, cancellazioni, rinunzie di ipoteche anche legali, effettuare trascrizioni di ogni genere, esonerando il Conservatore da ogni responsabilità.
14. Rappresentare la Società in tutti i rapporti con l'Amministrazione Finanziarie e gli Enti Tributari di qualsiasi tipo, gli Ispettorati, la Guardia di Finanza, gli Uffici periferici di dette Amministrazioni e Autorità.
15. Rappresentare la Società avanti qualsiasi Autorità amministrativa sia centrale che periferica, comprese le Questure, le Regioni, gli Enti locali ed autonomi per il rilascio di concessioni, licenze e autorizzazioni.
16. Sottoscrivere nei confronti delle predette entità tutte le denunzie, modelli, dichiarazioni, ricorsi, domande, istanze, reclami ed esposti anche in relazione agli adempimenti relativi al personale.
17. Sottoscrivere le comunicazioni al Registro delle Imprese, alle Camere di Commercio, Borsa Italiana S.p.A., Banca d'Italia, Ufficio Italiano dei Cambi, Consob, Ministeri ed altri Enti, Commissioni, pubblici o privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente.
18. Rappresentare la Società in tutte le procedure contenziose in materia fiscale, doganale, valutaria e amministrativa avanti le Commissioni tributarie, il TAR, il Consiglio di Stato e l'Autorità Giudiziaria ordinaria in qualsiasi grado.

Infine, il medesimo Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Vincenzo Cannatelli, con firma libera e disgiunta, i poteri di seguito specificati:

1. Attuare le delibere del Consiglio di Amministrazione.
2. Aprire tenere e firmare la corrispondenza relativa al presente mandato.
3. Effettuare qualsiasi operazione di tesoreria e gestione della liquidità, a condizioni correnti, stipulando e risolvendo ogni atto e contratto relativo, determinandone le condizioni e le necessarie garanzie, nell'importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni).
4. Contrattare, concludere, firmare ed eseguire mutui e finanziamenti di ogni genere ed operazioni di fido sia di cassa che di firma, con banche nazionali ed estere e qualsiasi Istituzione finanziaria nel limite dell'importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni).
5. Rappresentare la Società nei rapporti con gli Istituti di credito e finanziari, la Banca d'Italia e gli uffici postali compiendo in nome e per conto della Società tutte le operazioni bancarie e finanziarie necessarie per l'attuazione delle funzioni attribuite con la presente delibera. E così, tra l'altro richiedere l'apertura di conti correnti semplici, sottoscrivendo i relativi contratti di apertura, investire le disponibilità liquide, presentare all'incasso, emettere, sottoscrivere e girare anche per sconto o cessione assegni, ordini di pagamento, tratte, cambiali e qualsiasi altro effetto di commercio e titoli di credito, dare istruzioni alle banche per l'incasso e per il ritiro di effetti, modificare e sospendere le istruzioni stesse in caso di mancata accettazione o pagamento, firmare estratti conto e relativi benestare, accrediti sui conti della Società, riscuotere e versare mediante girata per l'incasso assegni, mandati, vaglia postali e telegrafici, somme o valori in qualsiasi importo o per qualsiasi titolo di spettanza della Società rilanciando quietanza liberatoria, locare, aprire e chiudere cassette di sicurezza e forzieri e ritirarne il contenuto, richiedere il rilascio di depositi cauzionali e/o di fideiussioni in nome e per conto della Società e dell'Amministrazione finanziaria, nonché a favore di soggetti eroganti servizi o di Uffici o Enti pubblici o privati in genere.

6. Emettere assegni o ordini di pagamento nei limiti dei fidi consentiti e nell'ambito delle disponibilità esistenti, su conti di qualsiasi natura, anche postali, aperti o da aprire in Italia e all'estero al nome della Società presso Banche, Istituti di credito, Poste ed altri Enti, firmare gli assegni e ordini di pagamento, girarli. Il tutto nei limiti dell'importo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni).
7. Operare su tutti i conti bancari, postali, etc. della Società, senza limiti di importo per effettuare operazioni di giroconto.
8. Concedere a banche nazionali ed estere, ad istituzioni finanziarie e a terzi in genere, fideiussioni e lettere di patronale, fino all'importo massimo di Euro 3.000.0000,00 (tremilioni).
9. Stipulare ed effettuare operazioni attivi e passive di finanziamento con società del Gruppo, il tutto nei limiti dell'importo di Euro 3.000.0000,00 (tremilioni).
10. Contrattare, concludere, firmare ed eseguire contratti di acquisto, di vendita, di permuta, di beni mobili e merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, all'attività sociale (ivi compresi automezzi e ciclomotori soggetti ad immatricolazione), contrattare, concludere, firmare ed eseguire contratti di prestazione di servizi; rappresentare la Società davanti al Pubblico Registro Automobilistico richiedendo trapassi, aggiornamenti, iscrizioni, il tutto con il limite di valore di Euro 500.000,00 (cinquecentomila).
11. Stilare, concludere, firmare ed eseguire contratti di assicurazione e riassicurazione, contratti di spedizione e trasporto di persone e cose per terra, mare e cielo; rappresentare la Società con poteri di firma presso gli uffici dell'ENEL, dell'AEM, dei gestori telefonici, degli Uffici postali; accettare, imporre e convenire in qualunque di detti contratti, patti, condizioni, clausole, prezzi, corrispettivi, commissioni, pagarli ed esigerli, anche in via di conguaglio o compensazione, rilasciando ed ottenendo quietanze nelle debite forme; risolvere, annullare, recedere o rescindere qualunque di detti contratti, anche senza corresponsione ed esazione ed indennizzi; stipulare atti di sequestro conservativo convenzionale
12. Stipulare, fino all'importo massimo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila), contratti di consulenza, pubblicità, di licenza, comodato, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie; risolvere i contratti stessi.
13. Fare costituzioni, surroghi, postergazioni, cancellazioni, rinunzie di ipoteche anche legali, effettuare trascrizioni di ogni genere, esonerando il Conservatore da ogni responsabilità.
14. Rappresentare la Società in tutti i rapporti con l'Amministrazione Finanziarie e gli Enti Tributari di qualsiasi tipo, gli Ispettorati, la Guardia di Finanza, gli Uffici periferici di dette Amministrazioni e Autorità.
15. Rappresentare la Società avanti qualsiasi Autorità amministrativa sia centrale che periferica, comprese le Questure, le Regioni, gli Enti locali ed autonomi per il rilascio di concessioni, licenze e autorizzazioni.
16. Sottoscrivere nei confronti delle predette entità tutte le denunzie, modelli, dichiarazioni, ricorsi, domande, istanze, reclami ed esposti anche in relazione agli adempimenti relativi al personale.
17. Sottoscrivere le comunicazioni al Registro delle Imprese, alle Camere di Commercio, Borsa Italiana S.p.A., Banca d'Italia, Ufficio Italiano dei Cambi, Consob, Ministeri ed altri Enti, Commissioni, pubblici o privati, riguardanti adempimenti posti a carico della Società dalla normativa di legge e/o regolamentare vigente.
18. Rappresentare la Società in tutte le procedure contenziose in materia fiscale, doganale, valutaria e amministrativa avanti le Commissioni tributarie, il TAR, il Consiglio di Stato e l'Autorità Giudiziaria ordinaria in qualsiasi grado.

### 14.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, anche non soci, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti dell'Emittente, che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica, nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Emittente in data 26 aprile 2010 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2012. I componenti del Collegio Sindacale sono:

**Membri del Collegio Sindacale**

| Nome e cognome | Carica | Luogo e data di nascita |
|---|---|---|
| Leonardo Quagliata | Presidente | Roma - 21 ottobre 1953 |
| Roberto Lazzarone | Sindaco Effettivo | Torino - 29 aprile 1958 |
| Marino Marrazza | Sindaco Effettivo | Brindisi - 30 giugno 1958 |
| Carlo Bosello | Sindaco Supplente | Milano - 8 maggio 1960 |
| Francesca Marchetti | Sindaco Supplente | Orzinuovi (BS) - 14 maggio 1963 |

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale dell'Emittente.

**Leonardo Quagliata - Presidente del Collegio Sindacale**
Laureato in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma. Dottore Commercialista e Revisore Contabile con studio in Roma. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 29.7.1980. Contitolare (senior partner) dello studio commerciaIista Chiarion Casoni, fondato nel 1959, specializzato nella consulenza fiscale e societaria, con uffici a Roma e Milano, nei quali lavorano circa trenta persone tra professionisti, collaboratori e dipendenti. Nominato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma membro delle Commissioni Consultive "Revisione e certificazione" e "Imposte e contenzioso". Esperto di diritto societario e di valutazioni di aziende e di partecipazioni, ha ricevuto numerosi incarichi di responsabilità da parte del Tribunale di Roma. È Presidente dell'Organismo di Vigilanza di società di capitali di rilievo nazionale, di cui una posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si segnalano, tra le altre, le cariche di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco ricoperte in società appartenenti ai seguenti gruppi: Enel (Enel Distribuzione Gas, Enel Gas, Enel Rete Gas), Finmeccanica (Galileo Avionica, Ansaldo SF, Finmeccanica Re), Acea e Sviluppo Italia (Infratel, Italia Evolution).

**Roberto Lazzarone - Sindaco effettivo**
Laureato in Economia e Commercio. Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 1987. Transaction Tax partner di Ernst & Young dal 1997. Nominato partner nel 1998. In precedenza aveva lavorato KPMG S.p.A. Ha maturato una significativa esperienza in ambito sia nazionale che internazionale. Lavora con primarie società di private equity sia italiane che internazionali ed ha acquisito una significativa esperienza nelle operazioni di collocamento di fondi di private equity per istituzioni finanziarie italiane. Si segnalano, tra le altre, le cariche di Presidente del Collegio Sindacale in Avenue S.p.A., KLine Italia S.r.l., Mattel S.r.l., Mediavip S.p.A., società del gruppo Scania, Acciaieria Valbruna S.p.A., Esseplast Srl e Vetem S.p.A.

**Marino Marrazza - Sindaco effettivo**
Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Iscritto all'ordine dei dottori commercialisti dal 1986 ed al Registro Nazionale dei Revisori Contabili dal 1995. Iscritto all'Albo dei consulenti tecnici

presso il tribunale di Milano. Consulente di società facenti parte di gruppi industriali multinazionali italiani ed esteri operanti in Italia. Consulente di società appartenenti a un gruppo creditizio nazionale, operanti nel settore parabancario. Sindaco effettivo di Intek, società finanziaria quotata presso Borsa Italiana S.p.A. e Presidente o sindaco effettivo di alcune società tra cui: Drive Rent S.p.A., Drive Service S.p.A., Fime Leasing S.p.A., Isno 2 S.p.A., Fime S.p.A., Monclair S.p.A.

**Carlo Bosello - Sindaco supplente**
Diplomato all'I.T.C. Moreschi di Milano nell'anno 1979. Iscritto al Collegio dei ragionieri dal 1983 e Revisore Contabile. È Presidente del Collegio Sindacale di numerose società tra cui Intek, Fime S.p.A. e Fime Leasing SpA e Newfè S.p.A. Dall'aprile 1991 al maggio 1997 è stato membro effettivo del Collegio dei Revisori del Comune di Milano, espletando 3 mandati triennali. Titolare del proprio studio professionale, si occupa principalmente di problematiche societarie e fiscali. Il dr. Bosello, negli ultimi cinque anni, non ha svolto attività di consulenza nei confronti dell'Emittente e delle società controllate da Intek.

**Francesca Marchetti - Sindaco supplente**
Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Brescia. Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Iscritto all'ordine dei dottori commercialisti dal 1991 ed al Registro Nazionale dei Revisori Contabili dal 1996. Ha svolto patrocinio professionale davanti le commissioni tributarie provinciali e regionali nonché incarichi di curatore fallimentare e liquidatore giudiziale in procedure concorsuali presso il Tribunale di Brescia e custode giudiziario di quote sociali da parte del Tribunale di Brescia. Sindaco effettivo di Intek Capital, Presidente del collegio sindacale della ADC associazione dottori commercialisti e sindaco effettivo di ICN Pharmaceuticals Italy S.r.l.

### 14.1.3 Alti dirigenti

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli alti dirigenti dell'Emittente alla data del Prospetto Informativo.

| Nome e cognome | Luogo e data di nascita | Carica ricoperta | Data di assunzione |
|---|---|---|---|
| Luca d'Agnese | Napoli, 30 aprile 1964 | Dirigente ed Amministratore Delegato | 10 settembre 2007 |
| Giacomo Donnini | Firenze, 13 marzo 1969 | Responsabile direzione finanza | 12 marzo 2008 |
| Andrea Monti Guarnieri | Monza, 29 agosto 1967 | Responsabile *business development* area Fotovoltaico | 1 ottobre 2007 |
| Alberto Scandroglio | Lodi, 13 novembre 1957 | Responsabile *investor relation* e *business development* area Biomasse | 1 ottobre 2007 |

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli alti dirigenti della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate dagli stessi in materia di gestione aziendale.

**Andrea Monti Guarnieri - Responsabile Sviluppo Fotovoltaico**
Nato a Monza il 29 agosto 1967 e laureato in Ingegneria delle tecnologie industriali (gestionale) al Politecnico di Milano con Master in Business and Administration presso la Scuola di Direzione Aziendale Bocconi, ha maturato una significativa esperienza in McKinsey & Company società di consulenza, in cui a lavorato dal 1999 al 2007, nei settori delle telecomunicazioni, *high-tech* ed energia con alcune esperienze nei settori trasporti e logistica, *private equity* e *consumer goods*.

**Alberto Scandroglio - Responsabile Sviluppo Biomasse e *Investor Relations*** Nato a Lodi il 13 novembre 1957. Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi di Milano. Ha iniziato la propria carriera nel 1982 presso The Chase Manhattan Bank (oggi JP Morgan); dal 1985 al 1995 ha ricoperto diversi ruoli presso Citicorp (tesoreria, Venture Capital e M&A). Dopo due brevi esperienze in Sopaf (M&A) ed Efibanca (Equity Investment), ha continuato presso Interbanca dal 1997 al 2001 l'attività di Equity Investment. Dal 2001 al 2004 ha lavorato presso Lazard, dove è stato Consigliere Delegato e membro del Comitato Esecutivo di Lazard Private Equity SGR. Dal 2005 è stato Investment Officer presso I2 Capital SpA, dove ha curato la gestione di alcune partecipazioni in portafoglio e ha partecipato alla costituzione di I2 Capital Partners SGR S.p.A.

**Giacomo Donnini - Direttore Finanziario**
Nato a Firenze il 13 marzo 1969. Laureato in Ingegneria Meccanica all'Università di Firenze. Ha maturato significativa esprienza in ambito finanza e controllo di gestione in primarie realtà industriali operanti nel settore energia in contesti internazionali ricoprendo il ruolo di Finance Manager nella Divisione Produzione di Enel S.p.A. (1996-2000) ed in General Electric Oil & Gas (2000-2004). Dal 2004 al 2008 ha lavorato in GRTN e Terna S.p.A. come Responsabile Settlement e quindi come Responsabile Programmazione ed Energy Operations.

Per il *curriculum* di Luca d'Agnese, si veda la Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1.

### 14.1.4 Soci fondatori

L'Emittente è stato costituito da KME Group in data 3 luglio 2007. KME Group, le cui azioni sono quotate sul MTA, è una *holding* di partecipazioni attiva prevalentemente nel settore della trasformazione del rame, con partecipazioni anche in *business* diversificati (quali energie rinnovabili e servizi).

### 14.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati al precedenti paragrafi 14.1.1, 14.1.2 e 14.1.3

Alla data del Prospetto Informativo non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Capo III e Titolo V del cod. civ. tra gli alti dirigenti, né tra questi e i componenti del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

### 14.1.6 Denominazione di tutte le società o persone giuridiche di cui i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti dell'Emittente sono stati membri degli organi sociali o soci nei cinque anni precedenti la data del Prospetto Informativo con indicazione delle società o persone giuridiche di cui i suddetti soggetti sono ancora membri degli organi sociali o soci

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla data del Prospetto Informativo. I presenti soggetti non svolgono altre attività rilevanti per l'Emittente ad eccezione di quelle indicate.

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| Vincenzo Cannatelli | Ferretti S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessato |
| | KME Group S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessato |
| | KME Group S.p.A.[1 2] | Amministratore | In carica |
| | Enel Distribuzione S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessato |
| | Aledia S.p.A. [1 2] | Presidente, Socio | In essere |
| | Energetica invest S.p.A. [1] | Presidente | Cessato |
| | Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. | Vice Presidente Esecutivo | In essere |
| Diva Moriani | Intek S.p.A. [1] | Vicepresidente, socio | In essere |
| | I2 Capital S.p.A. [1] | Amministratore | In carica |
| | I2 Capital Partners SGR S.p.A. [1] | Amministratore | In carica |
| | KME Group S.p.A. [1 2] | Amministratore | In carica |
| | Fondazione Dinamo [1] | Amministratore | In carica |
| | I2 Capital Partners s.s. [1] | Amministratore, socio | In essere |
| | Associazione Dynamo Camp [1] | Socio | In essere |
| | GIM S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Newfé S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | A2 S.A. | Amministratore | Cessato |
| Luca d'Agnese | GRTN S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessato |
| Luciano Acciari | B.E.E. Team | Amministratore | Cessato |
| | Beni Stabili S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Feudi di San Gregorio S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Airport Invest NV-Olanda | Managing Director | In carica |
| | Autostar Immobiliare | Presidente CDA | In carica |
| Vincenzo Manes | Intek S.p.A. [1] | Presidente I Amm.re Delegato | In carica |
| | I2 Capital S.p.A. [1] | Presidente | In carica |
| | I2 Capital Partners SGR S.p.A. [1] | Vicepresidente/Amm.Delegato | In carica |
| | KME Group S.p.A. [1 2] | Vice Presidente | In carica |
| | Fondazione Dinamo [1] | Presidente | In carica |
| | Quattroduedue Holding B.V. [1] | Amministratore | In carica |
| | Editoriale VITA S.p.A. | Amministratore | In carica |
| | Fondazione Vita Onlus | Amministratore | In carica |
| | Mapa S.p.A. [1] | Socio | In essere |
| | Associazione Dinamo Camp [1] | Socio | In essere |
| | Edel S.r.l. [1] | Socio | In essere |
| | I2 Capital Partners s.s. [1] | Socio | In essere |
| | Intek Holding International B.V. | Amministratore | Cessato |
| | Tecsinter S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Alambra S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Ducati Energia S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Alberto Aspesi S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Progetto 26 S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Sediver S.A. | Amministratore | Cessato |
| | Newfè S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | GIM S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| | Industrie Intek S.p.A. | Amministratore | Cessato |
| Enrico Testa | Roma Metropolitane S.r.l. | Presidente del CDA | Cessata |
| | Banca Rothschild S.p.A. | Managing Director | In carica |
| | E.V.A. - Energie Valsabbia S.p.A. | Presidente del CDA | In carica |
| | Telit Communications PLC | Presidente del CDA | In carica |
| | FB Group S.r.l. | Presidente | Cessata |
| | Techvisory S.A. | Presidente del CdA/Socio | In carica/non corrente |
| | Boostt B.V. | Presidente del CDA | In carica |
| | BST S.p.A. | Presidente del CDA | In carica |

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| | Wireless Solution Management S.L. | Presidente del CDA e Amministratore Delegato | In carica |
| | Allianz S.p.A. | Amministratore | In carica |
| | S.T.A. S.p.A. - Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma | Presidente del CDA | Cessata |
| | Aicon Yachts S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Intecs S.p.A. | Vice-Presidente del CDA | In carica |
| | Idea Capital Fund SGR S.p.A. | Amministratore | In carica |
| | Base Per Altezza S.r.l. | Amministratore | In carica |
| | H.I.C. Holding Idroelettrica Calabra S.r.l. | Presidente del CDA | In carica |
| Paolo Vagnone | Mutuionline S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Arkimedica S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Italfondiario S.p.A. | Amministratore Delegato | In carica |
| | Torre SGR | Amministratore Delegato | In carica |
| | RAS S.p.A. | Amministratore Delegato e Direttore Generale | Cessata |
| | Lloyd Adriatico S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessata |
| | CreditRas Vita S.p.A. | Consigliere e Vicepresidente del CDA | Cessata |
| | CreditRas Assicurazioni | Consigliere e Vicepresidente del CDA | Cessata |
| | Genialloyd | Presidente del CDA | Cessata |
| | L'Assicuratrice Italiana Vita S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | L'Assicuratrice Italiana Danni S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Mondial Assistance Italia S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | RasBank S.p.A. | Presidente del CDA | Cessata |
| | RasBank S.p.A. | Vicepresidente del CDA | Cessata |
| | Rasfin SIM S.p.A. | Presidente | Cessata |
| | Ras Asset Management S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Investitori SGR S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Unicredit S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Pirelli S.p.A. | Consigliere | Cessata |

1 Parte correlata con l'Emittente.
2 Per le operazioni concluse con la società indicata, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 19.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla data del Prospetto Informativo. I presenti soggetti non svolgono altre attività rilevanti per l'Emittente ad eccezione di quelle indicate.

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| Leonardo Quagliata | Ansaldo S.F. S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Cise S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | ACEA S.p.A. | Sindaco supplente | In carica |
| | Agusta S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Avisio Energia S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Euform.it S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Finred S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | H.C. Litorale S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| | Hydrogen Park Marghera S.c.r.l. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Il Sisitina S.r.l. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Intecs S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Janna S.c.r.l. | Sindaco Effetivo | In carica |
| | Space Software Italia S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Veronica S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Voinoi S.p.A. in liquidazione | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Editoriale Aeronautica S.r.l. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Finmeccanica Group R.E. S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Finred S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Galileo Avionica S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | H.C. Litorales.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Infratel Italia S.p.A. | Sindaco effettivo | In carica |
| | Italia Evolution S.p.A. in liquidaz. | Sindaco effettivo | In carica |
| | Janna S.c.r.l | Sindaco effettivo | In carica |
| | Q Channel S.p.A. in liquidazione | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | Rete Oro S.r.l | Sindaco effettivo | In carica |
| | Space Software Italia S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | In carica |
| | E. Geo S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | ENEL Rete GAS S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Metanodotti Padani S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Simeo S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Voinoi S.p.A. in liquidazione | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | A.BE.TE. S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Veronica S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | C. Lotti & Associati S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Acque di Calabria S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Italgestioni S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Italgestioni GAS S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Sicilmetano Energy S.r.l. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Sicilmetano S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | GE.AD. S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Esforax Italia S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Gloser S.p.A. in liquidazione | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Hos.Roses S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | ENEL Distribuzione GAS S.p.A. | Sindaco effettivo | Cessata |
| | ENEL GAS S.p.A | Sindaco effettivo | Cessata |
| | Casali Cassia S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | Ermes Gestioni S.r.l. | Amministratore | In carica |
| | Fidia S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | Luma S.r.l. | Amministratore | Cessata |
| | SI.TA. S.p.A. | Amministratore | Cessata |
| | Galileo Avionica S.p.A. | Presidente Organismo Vigilanza | In carica |
| | Sicot S.r.l. | Presidente Organismo Vigilanza | In carica |
| | Seram S.r.l. [1] | Socio | In essere |
| | Aledia S.p.A. | Socio | In essere |
| | Know How Italia S.p.A. | Socio | Cessata |
| | Eura Audit Lazio S.r.l. | Socio | Cessata |
| | Edile Ferroviaria S.p.A. | Socio | Cessata |
| | Telespazio Holding S.p.A. | Sindaco supplente | In carica |
| | Trimprobe S.p.A. | Sindaco supplente | In carica |
| | ErgyCapital S.p.A. | Socio | Cessata |
| | Re.Con.Service S.r.l. | Socio | Cessata |
| Roberto Lazzarone | Unieuro S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | I2 Cpital Portfolio S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | "K" Line Italia S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Edizioni Condè Nast S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Galgano & Associati S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| | Mohwinckel S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Mattel Italy S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Mattel Manufacturing Europe S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | GFK Eurisko S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Franco Vago S.p.A. Over Seas Transport System unipersonale | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Induxia S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Tiny Peach S.r.l. | Amministratore Unico/Socio | In carica/Corrente |
| | Tally Weijl Italia S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Lefinalc S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Atmos Wind S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Alis Holding S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Finma S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Ima S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Finedil Servizi Finanziari S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Magnetti Building S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Magnetti S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Nicotra Gebhardt S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Scania Commerciale S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Italscania S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Mediavip S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Meccano S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Nicotra S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Acciaierie Valbruna S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Gate S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Allied Domecq Spirits & Wine Italia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | GFK CBI S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Avenue S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Spazio Industriale 3 S.r.l | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | AV-Z Holding S.p.A. in liquidazione | Consigliere di sorveglianza | Cessata |
| | 123 S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Scania Italy Holding S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Scania Finance Italy S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Scania Bus Italy S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | ESSEPLAST S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Solvin Italia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Lear Corporation Electrical and Electronics S.p.A. in liquidazione | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Lear Corporation Italia S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | ESCO Italiana S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Alcantara S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Capsol S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Computer Associates S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Avnet Italy S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Torraspapel Italia S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Lanier Italia S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Tungaloy Italia S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Infracom n.a. S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Brunswick Marine Italia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | ST. Jude Medical Italia S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | New Wave Italia S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | DMT S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Harley Davidson Italia S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Tishman Speyer Santa Margherita S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Contrade S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| | Progetto Magnolia S.r.l. in liquidazione | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Cat Finance 2 S.r.l. in liquidazione | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Cargo Italia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | SBB Cargo Italia S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Logistiche del Nord S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Farma Bios S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Carapelli Firenze S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | One Care Europe S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| Marino Marrazza | Intek S.p.A. [1] | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Culti S.r.l. [1] | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Drive Rent S.p.A. [1] | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Drive Service S.p.A. [1] | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aedes S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Impresa Ing. La Falce S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Bologna & Fiera Parking S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Fondo Pensione per il Personale della Deutsche Bank S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Intek Capital S.p.A. [1] | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Enerpoint S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Enerpoint Energy S.r.l. | Sindaco Effettivo | |
| | Servizi Professionali Integrati - SPI S.r.l. | Socio | Cessata |
| Carlo Bosello | Giuseppe Moscati Cooperativa Sociale | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Fondazione San Giuseppe Moscati Onlus | Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Ghe Real Estate S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Cooperativa Sociale Alexis Carrel S.c.a.r.l. | Consigliere di amministrazione | In carica |
| | Via Inganni12 S.r.l. | Consigliere di amministrazione | In carica |
| | Fondazione la Zolla | Consigliere di amministrazione | In carica |
| | Analitica S.r.l. | Liquidatore | In carica |
| | Cordea Savilis Advisors S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Cordea Savilis SGR S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Newfé S.p.A. [1] | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Blue Note S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Savills Italy S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Lauro Sei S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Lauro Sedici S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Lauro venti S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Veneziani S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Fime Factoring S.p.A. in liquidazione [1] | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Fratelli Elia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Lauro Otto S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Area giochi Holding S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | La Zolla società cooperativa sociale | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | BFNet S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Finanziaria Meridionale Fime S.p.A. [1] | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Fime Leasing S.p.A in liquidazione [1] | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Autocaravans Rimor S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Ceme S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Pia S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Intek S.p.A. [1] | Sindaco Effettivo | In carica |

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| | Carlo Erba Reagenti S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Rimor Holding S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | ISNO2 S.p.A. [1] | Sindaco Effettivo | In carica |
| | L15 S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Lauro Quattro S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | FinGroup S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | NET Engineering S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Ambrosetti Autologistics S.r.l. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Fondazione Vita | Revisore dei Conti | In carica |
| | Associazione Dianova Onlus | Revisore dei Conti | In carica |
| | Leido Investimenti S.r.l. | Socio | In essere |
| | Practice Audit S.r.l. | Socio | In essere |
| | Ghe Reale Estate S.r.l. | Socio | In essere |
| | Cinquezeroquattro S.r.l. | Socio | In essere |
| | Cinquezerocinque S.r.l | Socio | In essere |
| | Elisa soc. semplice | Socio | In essere |
| | Mapa S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Novocomm S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Consorzio Scuole Lavoro scarl | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Blu Vacanze S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Blu Vacanze Holding S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Quantum 2 S.r.l. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Novocomm S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Consorzio Scuole Lavoro scarl | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | CB Richard Ellis S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Vita Comunicazione coop. sociale a r.l. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Editoriale Vita S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Lugli Logistica S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Logimac S.r.l. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | CB Richard Ellis S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Estella S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Omnibus S.r.l. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Ants S.p.A. | Presidente Collegio Sindacale | Cessata |
| | Europa Investimenti S.a.p.a. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Europa Holding S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Arnold Worldwide Italy S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Atir S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Fenum S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Finea S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Giona S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Arnold Worldwide Italy S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Adv Express S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | G. Raimondi SIM A.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | CER Holding S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | I.V.R. Industria Veicoli Ricreazionali S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Moscova Holding S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Adv Express A.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Ceme Engineering S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Ulka Costruzioni Elettromeccaniche S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Lugli Carrelli Elevatori S.p.A. | Consigliere di Amministrazione | Cessata |
| | Paolo De Nicola S.p.A. | Consigliere di Amministrazione | Cessata |
| | Iniziative 2002 S.p.A. | Consigliere di Amministrazione | Cessata |
| | Ceme Engineering S.p.A. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Coop. Sociale La Zolla a.r.l. | Consigliere di Amministrazione | Cessata |
| | Mondial Art S.r.l. | Consigliere di Amministrazione | Cessata |

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| | Associazione Art Live Aid Onlus | Consigliere di Amministrazione e Revisore dei conti | Cessata |
| | Cinquezeroquattro S.r.l | Amministratore Unico | Cessata |
| | Cinquezerocinque S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Beni Immobili Nervi Sabin S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Orti S.p.A. | Liquidatore | Cessata |
| | Quattrodueuno S.r.l. | Liquidatore | Cessata |
| | Cell Netork Italia S.r.l. | Liquidatore | Cessata |
| | Gesp Audit S.r.l. | Socio | Cessata |
| | Beni Immobili Nervi Sabin S.r.l. | Socio | Cessata |
| | Beni Immobili Nervi Sabin S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| Francesca Marchetti | Drive Rent S.p.A. | Sindaco Effettivo | In carica |
| | Valeant Pharmaceuticals Italy S.r.l. | Sindaco Effettivo | Cessata |
| | Intek S.p.A. [1] | Sindaco Effettivo | In carica |

1 Parte correlata con l'Emittente.
2 Per le operazioni concluse con la società indicata, si rinvia al Capitolo 19.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui gli alti dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* dalla data del Prospetto Informativo. I presenti soggetti non svolgono altre attività rilevanti per l'Emittente ad eccezione di quelle indicate.

| Nome e cognome | Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni | Carica ricoperta o partecipazione detenuta | Status della carica/partecipazione alla Data del Prospetto Informativo |
|---|---|---|---|
| Alberto Scandroglio | REDE Immobiliare S.r.l. [1] | Amministratore Unico | In carica |
| Giacomo Donnini | – | – | – |
| Andrea Monti Guarnier | – | – | – |

1 Parte correlata con l'Emittente.

Per le cariche ricoperte ovvero le società di cui sia stato socio, negli ultimi cinque anni il dott. Luca d'Agnese si veda il Capitolo 14, Paragrafo 14.1.1.

### 14.1.7 Provvedimenti giudiziari, amministrativi e disciplinari a carico dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti dell'Emittente

Nel corso dei cinque anni che precedono la data del Prospetto Informativo, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente e nessun alto dirigente: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o fatti di bancarotta in ragione della carica rivestita; (ii) ha subito una condanna per alcun reato che abbia comportato l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare gli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; (iii) è stato sottoposto ad alcuna sanzione da parte di autorità pubbliche o da parte di associazioni di categoria.

### 14.1.8 Procedure concorsuali o di liquidazione volontaria nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti dell'Emittente nei cinque anni precedenti il Prospetto Informativo sono stati coinvolti in ragione del ruolo di membro degli organi sociali o di alto dirigente delle società sottoposte a tali procedure ovvero ad altro titolo

Il dott. Alberto Scandroglio fino al 10 luglio 2009 ha ricoperto la carica di amministratore di Steelma (nominato in data 4 aprile 2008) società posta in scioglimento e liquidazione con deliberazione dell'Assemblea dei Soci iscritta in data 10 luglio 2009. Successivamente il liquidatore ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di Steelma. In data 11 maggio 2010 il Tribunale Civile di Bologna ha emesso decreto di omologa del concordato preventivo proposto.

Fatto salvo quanto indicato precedentemente con riferimento al dott. Alberto Scandroglio per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e nessun alto dirigente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

## 14.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

### 14.2.1 Conflitti di interessi con l'Emittente, anche potenziali, tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e gli interessi privati o altri obblighi dei soci dell'Emittente nonché dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

Fermo restando quanto indicato al successivo Paragrafo 17.2.2 relativamente al Piano di Stock Option, alla data del Prospetto Informativo, con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società si segnala quanto segue.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital, ing. Vincenzo Cannatelli, detiene direttamente n. 1.501.531 azioni, pari al 21,09% del capitale sociale Aledia, società nella quale ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione; inoltre detiene n. 28.888 azioni ordinarie, pari al 0,03% del capitale sociale dell'Emittente e n. 3.086.798 Warrant 2011. L'ing. Cannatelli è anche membro del Consiglio di Amministrazione di KME Group di cui detiene n. 146.494 azioni ordinarie pari al 0,03% del capitale sociale ordinarie di KME Group.

Il Presidente del Collegio Sindacale di ErgyCapital, dott. Leonardo Quagliata detiene direttamente n. 200.000 azioni, pari al 2,81% del capitale sociale Aledia; inoltre detiene n. 410.000 Warrant 2011.

La dott.ssa Diva Moriani, Vice Presidente dell'Emittente, è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di KME Group, nonché Presidente di IntekCapital (società che detiene una partecipazione pari al 9,166% del capitale sociale della stessa KME Group) e Vice Presidente di Intek (socio unico di IntekCapital).

Il Dott. Vincenzo Manes, amministratore dell'Emittente, è amministratore di IntekCapital, Presidente e Amministratore Delegato di Intek, e Vice Presidente di KME Group, nonchè azionista di Quattroduedue Holding, tramite Mapa S.r.l. con una partecipazione del 35,12% del capitale sociale.

### 14.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i soggetti di cui al precedente Paragrafo 14.1 sono stati nominati membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

In relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, si segnala che gli attuali membri sono stati tratti dall'unica lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, composta da n. 7 componenti, presentata congiuntamente da KME Group ed Aledia in data 9 aprile 2010 in qualità di aderenti al Patto Parasociale. In relazione alla composizione del Collegio Sindacale, si segnala che gli attuali membri sono stati tratti dall'unica lista di candidati per la nomina del Collegio, composta da n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti, presentata congiuntamente da KME Group ed Aledia, in qualità di aderenti al Patto Parasociale in data 9 aprile 2010.

Per ulteriori informazioni sulle pattuizioni contenute nel Patto Parasociale aventi ad oggetto la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società, si rinvia all'estratto ed ai successivi avvisi pubblicati ai sensi di legge ed in appendice al Prospetto Informativo.

### 14.2.3 Descrizione di eventuali restrizioni in forza delle quali i soggetti di cui al precedente Paragrafo 14.1 hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del Prospetto Informativo non sussistono restrizioni alla cessione dei titoli dell'Emittente eventualmente detenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

## 15. Remunerazione e benefici

### 15.1 Ammontare della remunerazione (compreso qualsiasi compenso eventuale o differito) e dei benefici in natura corrisposti dall'Emittente ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti per servizi resi in qualsiasi veste all'Emittente

I compensi dovuti dall'Emittente, destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e ai principali dirigenti della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono indicati nelle seguenti tabelle.

**Membri del Consiglio di Amministrazione**

| Nome e Cognome | Carica nella Società | Compenso fisso lordo (Euro) | Compenso variabile | Stipendi |
|---|---|---|---|---|
| Vincenzo Cannatelli | Presidente | 100.000 | 0 | 0 |
| Diva Moriani | Vice Presidente | 100.000 | 0 | 0 |
| Luca d'Agnese | Amministratore Delegato e alto dirigente | 400.000 | 112.500[1] | 100.000[2] |
| Enrico Testa | Consigliere | 10.000 | 0 | 0 |
| Vincenzo Manes | Consigliere | 10.000 | 0 | 0 |
| Luciano Acciari | Consigliere | 0 | 0 | 0 |
| Paolo Vagnone | Consigliere | 5.000 | 0 | 0 |

1 Si segnala che il Consiglio tenutosi in data 11 settembre 2007 ha deliberato di riconoscere all'Amministratore Delegato, dott. Luca d'Agnese, in aggiunta alla remunerazione fissa, un compenso lordo variabile annuo di massimi Euro 150.000,00 al raggiungimento degli obiettivi aziendali e gestionali che saranno determinati dal Consiglio entro il 28 febbraio di ciascun anno. Il compenso variabile dell'Amministratore Delegato, è soggetto ad una verifica circa il raggiungimento dei target da parte del comitato per la remunerazione.

2 Si segnala che tale compenso è stato percepito in qualità di dirigente della Società.

Si segnala che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (i) il Consigliere Luciano Acciari non ha percepito alcun compenso perchè nominato dall'Assemblea ordinaria della Società del 26 aprile 2010 (ii) il Consigliere Michele Candotti (non più in carica) ha percepito un compenso fisso lordo pari ad Euro 5.000.

Sempre in data 11 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire all'Amministratore Delegato dott. Luca d'Agnese opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie dell'Emittente. Alla data del Prospetto Informativo risultano essere stati assegnati n. 14.091.124 diritti di opzione in favore dell'Amministratore Delegato dell'Emittente, che danno diritto alla sottoscrizione di corrispondenti massime n. 14.091.124 azioni ordinarie ErgyCapital di nuova emissione al prezzo unitario di 0,7 cadauna. Per maggiori informazioni in relazione al Piano di Stock Option si rinvia al documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni (*stock option*) per la sottoscrizione di azioni ErgyCapital, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 22 aprile 2008, e successivamente integrato in data 25 settembre 2008.

**Membri del Collegio Sindacale**

| Nome e cognome | Carica | Compenso fisso lordo (Euro) | Compenso variabile | Stipendi |
|---|---|---|---|---|
| Leonardo Quagliata | Presidente | 17.000 | 0 | 0 |
| Roberto Lazzarone | Sindaco effettivo | 11.000 | 0 | 0 |
| Marino Marrazza | Sindaco effettivo | 11.000 | 0 | 0 |

**Alti dirigenti**

| Nome e cognome | Carica | Compenso fisso lordo (Euro) | Compenso variabile | Stipendi |
|---|---|---|---|---|
| Giacomo Donnini | Responsabile direzione finanza | 0 | 26.250[1] | 160.000 |
| Andrea Monti Guarnieri | Responsabile area *business development* area fotovoltaico | 0 | 26.250[1] | 165.000 |
| Alberto Scandroglio | Responsabile *investor relation* e *business development* area biomasse | 0 | 26.250[1] | 165.000 |

1 Si segnala che i compensi variabili sono commisurati in base al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e gestionali su proposta dall'Amministratore Delegato e sono soggetti ad una verifica circa il raggiungimento dei *target* da parte dello stesso Amministratore delegato.

Per i compensi percepiti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 dal dott. Luca d'Agnese, che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato della Società, si rinvia alla tabella relativa ai compensi corrisposti ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Si segnala inoltre che agli alti dirigenti vengono corrisposti benefici in natura di importo non significativo quali l'auto e le indennità di trasferta.

*Contratto di Amministrazione del dott. d'Agnese*

Il contratto di amministrazione del 17 luglio 2007 (di seguito, il "**Contratto di Amministrazione**") disciplina il rapporto di collaborazione del dott. d'Agnese con l'Emittente sia quale dirigente sia quale Amministratore Delegato.

Ai sensi del Contratto di Amministrazione, tra l'altro, il dott. d'Agnese avrà diritto a risolvere il rapporto di lavoro subordinato intercorrente con la Società (con effetto immediato e senza alcun obbligo di preavviso) ed avrà diritto a ricevere a titolo di penale non riducibile l'importo di Euro 1.250.000, nei seguenti casi:

a) alla scadenza del primo mandato di amministrazione, il dott. Luca d'Agnese non venga rinominato Amministratore Delegato della Società per un ulteriore periodo di tre anni (ovverosia sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 31 dicembre 2012), con i medesimi poteri e alle medesime condizioni economiche; oppure

b) successivamente alla nomina per il secondo mandato, il dott. d'Agnese abbia rinunciato alla carica di Amministratore ed Amministratore Delegato della Società, rinuncia da comunicare entro il 30 giorni lavorativi dal verificarsi di una delle condizioni di seguito indicate:
   - nomina di un altro Amministratore Delegato della Società;
   - conferimento ad un altro membro del Consiglio di Amministrazione della Società di tutti o parte dei poteri conferiti al dott. d'Agnese;
   - modifica non concordata dei poteri di cui al punto (ii) che precede; oppure

c) in ogni altro caso di rinuncia per giusta causa da parte del dott. d'Agnese alla carica di Amministratore ed Amministratore Delegato della Società nel corso del secondo triennio di mandato; oppure

d) revoca senza giusta causa del dott. d'Agnese dalla carica di Amministratore e/o di Amministratore Delegato anteriormente alla scadenza del secondo triennio di mandato.

*Piano di Incentivazione alti dirigenti ErgyCapital*

In data 29 novembre 2007 l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha deliberato di adottare il Piano di Incentivazione rivolto agli alti dirigenti della Società dott. Alberto Scandroglio e dott. Andrea Monti Guarnieri, rispettivamente responsabile direzione finanza e responsabile area *business development* della Società (i "**Destinatari**"), denominato "Piano di Incentivazione alti dirigenti ErgyCapital S.p.A." (il "**Piano di Incentivazione**"), che prevede la possibilità per i Destinatari di ricevere esclusivamente un importo in denaro a titolo di bonus straordinario legato all'andamento sul mercato delle azioni della Società, attraverso il meccanismo del c.d. phantom stock option.

Il Piano di Incentivazione prevedeva, attraverso il meccanismo del c.d. phantom stock option, l'assegnazione a ciascuno dei Destinatari di massime n. 280 milioni di opzioni figurative (le "**Opzioni Figurative**") esercitabili nel rapporto di n. 1 Opzione Figurativa ogni n. 200 azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione (il "**Rapporto di Esercizio**"). Sempre data 29 novembre 2007, il Consiglio di Amministratore dell'Emittente ha assegnato le Opzioni Figurative ai Destinatari. A seguito dell'Assemblea Straordinaria dell'8 maggio 2008, nella quale si è deliberato di dar corso all'operazione di raggruppamento delle azioni e dei *warrant* dell'Emittente (nel rapporto di n. 1 nuova Azione ErgyCapital ogni n. 100 azioni dell'Emittente possedute e n. 1 nuovo *warrant* ogni n. 100 *warrant* posseduti), le Opzioni Figurative assegnate a ciascuno dei destinatari sono massime n. 2.800.000, esercitabili nel rapporto di n. 1 Opzione Figurativa ogni n. 2 azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione. All'operazione di Raggruppamento è stata data esecuzione in data 26 maggio 2008, successivamente all'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, in data 19 maggio 2008, delle relative delibere assembleari.

Le Opzioni Figurative potranno essere esercitate da ciascuno dei Destinatari nel periodo compreso tra la data dell'Assemblea Ordinaria della Società che approva il bilancio di esercizio e i trenta giorni successivi, a decorrere dall'anno 2009 e sino all'anno 2012 (e, pertanto, a decorrere dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio 2008 sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011). Le Opzioni Figurative sono suddivise in due *tranches*, e danno diritto, ove ne ricorrano i presupposti, a ricevere esclusivamente un importo in denaro, secondo quanto indicato al successivo paragrafo "Modalità di calcolo dell'importo spettante ai Destinatari".

La prima *tranche* è rappresaentata da massime n. 1.400.000 di Opzioni Figurative (la "**Prima Tranche**"), che potranno essere esercitate da ciascuno dei Destinatari ad un prezzo di Euro 0,7. Le rimanenti massime n. 1.400.000 di Opzioni Figurative (la "**Seconda Tranche**") potranno

essere esercitate da ciascuno dei Destinatari ad prezzo pari al prezzo di emissione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie dell'Emittente oggetto di eventuali delibere di aumento di capitale sociale approvate dalla Società successivamente alla data del Piano di Incentivazione (i "**Futuri AUCAP**").

*Modalità di calcolo dell'importo spettante ai Destinatari*

A seguito dell'effettivo esercizio delle Opzioni Figurative, l'importo in denaro spettante a ciascuno dei Destinatari verrà calcolato:

- con riferimento alle Opzioni Figurative della Prima Tranche, moltiplicando il numero di Opzioni Esercitabili Prima Tranche effettivamente esercitate per un importo pari alla differenza tra la media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa registrati dalle azioni ordinarie della Società nei trenta giorni precedenti a quello di esercizio delle Opzioni Figurative (il "Valore di Mercato") e Euro 0,7;
- con riferimento alle Opzioni Figurative della Seconda Tranche, moltiplicando il numero di Opzioni Esercitabili Seconda Tranche effettivamente esercitate per un importo pari alla differenza tra il Valore di Mercato e il prezzo di emissione delle azioni ordinarie della Società (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) rinvenienti da Futuri AUCAP.

L'efficacia del Piano di Incentivazione e di tutti i diritti e gli obblighi dallo stesso derivanti era sospensivamente condizionata alla circostanza che le azioni ordinarie della Società venissero ammesse a negoziazione sul MTF entro e non oltre il 30 giugno 2008. Tale condizione si è verificata in data 20 marzo 2008.

Per maggiori informazioni in relazione al Piano di Incentivazione si rinvia al documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni figurative (*phantom stock option*), disponibile sul proprio sito *internet*, redatto dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e pubblicato in data 22 aprile 2008.

## 15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Alla data del 31 dicembre 2009, la Società ha versato ai fondi di categoria per la corresponsione di pensioni a favore dei principali dirigenti, di cui alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Prospetto Informativo, un importo pari a circa Euro 98 migliaia.

## 16. Prassi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

### 16.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente in data 26 aprile 2010 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emittente che si chiuderà al 31 dicembre 2012.

I membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, nominati dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente in data 26 aprile 2010, rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2012.

Si riporta di seguito un tabella con l'indicazione della data in cui ciascun membro dell'attuale Consiglio di Amministrazione e dell'attuale Collegio Sindacale dell'Emittente ha assunto per la prima volta la carica di membro del Consiglio di Amministrazione o di membro del Collegio Sindacale in ErgyCapital.

**Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

| Nome e cognome | Carica | In carica dal |
|---|---|---|
| Vincenzo Cannatelli (*) | Presidente | 5 settembre 2007 |
| Diva Moriani (*) | Vice Presidente | 5 settembre 2007 |
| Luca d'Agnese (*) | Amministratore Delegato | 5 settembre 2007 |
| Vincenzo Manes | Consigliere | 5 settembre 2007 |
| Luciano Acciari (**) | Consigliere | 26 aprile 2010 |
| Enrico Testa (**) | Consigliere | 5 settembre 2007 |
| Paolo Vagnone (**) | Consigliere | 29 novembre 2007 |
| Leonardo Quagliata | Presidente | 17 luglio 2007 |
| Roberto Lazzarone | Sindaco Effettivo | 17 luglio 2007 |
| Marino Marrazza | Sindaco Effettivo | 3 settembre 2008 |
| Carlo Bosello | Sindaco Supplente | 17 luglio 2007 |
| Francesca Marchetti | Sindaco Supplente | 3 settembre 2008 |

(*) Amministratori esecutivi

(**) Amministratori Indipendenti

Si segnala che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Consigliere Michele Candotti (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2007) rivestiva la carica di Consigliere, carica ricoperta per la prima volta a partire dal 5 settembre 2007.

### 16.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente con l'Emittente stesso che prevedono indennità di fine rapporto

Il rapporto di lavoro dell'Amministratore Delegato dott. Luca d'Agnese, in qualità di dirigente dell'Emittente, è regolato da un contratto di lavoro subordinato. Per maggiori informazioni sulla remunerazione complessiva spettante al dott. Luca d'Agnese nella sua veste di dirigente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1 del Prospetto Informativo.

Alla data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo che precede, non è vigente alcun contratto di lavoro subordinato tra la Società e le sue controllate ed i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale dell'Emittente.

## 16.3 Informazioni sul comitato di controllo interno e sul comitato per la remunerazione

Si riporta di seguito un tabella con l'indicazione dei componenti del Comitato di Controllo interno e del Comitato per la Remunerazione in carica nell'esercizio in corso ed in quello chiuso al 31 dicembre 2009.

**Membri del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno**

| Nome e cognome | Carica nell'esercizio in corso | Carica nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 |
|---|---|---|
| Vincenzo Manes (*) | Membro del Comitato per la Remunerazione | Presidente del Comitato per la Remunerazione |
| Luciano Acciari (**) | Presidente del Comitato di Controllo Interno | – |
| Enrico Testa (**) | Presidente del Comitato per la Remunerazione | Membro del Comitato per la Remunerazione |
| | Membro del Comitato di Controllo Interno | Presidente del Comitato di Controllo Interno |
| Paolo Vagnone (**) | Membro del Comitato per la Remunerazione | Membro del Comitato per la Remunerazione |
| | Membro del Comitato di Controllo Interno | Membro del Comitato di Controllo Interno |

(*) Amministratori non esecutivi

(**) Amministratori Indipendenti

Si segnala che Luciano Acciari è stato nominato Consigliere dall'Assemblea ordinaria della Società del 26 aprile 2010. Nell'esercizio al 31 dicembre 2009 il Consigliere Michele Candotti (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2007) rivestiva la carica di membro del Comitato di Controllo Interno.

Per ulteriori informazioni sulle funzioni dei Comitati per la remunerazione e per il Controllo Interno si veda il seguente Paragrafo 16.4.

## 16.4 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

L'Emittente ha conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF nei termini riportati di seguito. L'Emittente ha adottato il sistema di amministrazione e controllo cd. tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti, c.c. L'Assemblea straordinaria dell'Emittente, tenutasi in data 11 settembre 2007, ha approvato un nuovo statuto per adeguarne, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate di cui al TUF.

In data 29 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato alla carica di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con efficacia a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ErgyCapital e dei *warrant* sul MTF, il

dott. Francesco Cursano e ha attribuito al medesimo i poteri di cui all'art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, stabilendo che la nomina e il conferimento di poteri e funzioni di cui sopra avranno, avvenuto in data 20 marzo 2008.

**Adeguamento al Codice di Autodisciplina**

In data 20 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di adeguare il sistema di governo societario alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, ovvero – ove ciò non sia consentito dalla struttura di *corporate governance* attualmente in essere nell'Emittente – di assumere, nel corso della procedura di ammissione a quotazione sul MTF, deliberazioni tali da consentire alla Società di dotarsi di strumenti di corporate governance in linea con quanto previsto dal Regolamento di Borsa e dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa, in conformità alle raccomandazioni contenute nel predetto Codice di Autodisciplina e alla prassi di mercato; il tutto comunque subordinato all'inizio delle negoziazioni sul MTF delle azioni ordinarie e dei *warrant*. Il sistema di *corporate governance* dell'Emittente risulta pertanto in linea con le principali raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

*Comitato per la Remunerazione*

In data 20 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei *warrant* sul MTF, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Borsa e del Codice di Autodisciplina, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione composto da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 29 novembre 2007, in attuazione della delibera del 20 settembre 2007, ha provveduto a nominare, con efficacia a partire dalla data di inizio delle negoziazioni sul MTF delle azioni e dei *warrant*, i membri del Comitato per la Remunerazione, rinnovati nella composizione attuale dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2010.

In particolare, al Comitato per la Remunerazione sono attribuiti i seguenti compiti di natura consultiva e propositiva:

(i) di formulare al Consiglio proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni assunte;
(ii) di formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'Emittente, tenuto conto delle informazioni e indicazioni fornite dall'Amministratore Delegato, valutando periodicamente i criteri adottati per la remunerazione della predetta dirigenza.

Alla data del Prospetto Informativo, il comitato per la remunerazione è composto da Enrico Testa, in qualità di Presidente, Vincenzo Manes e Paolo Vagnone. I membri del comitato sono tutti amministratori non esecutivi e Enrico Testa e Paolo Vagnone sono amministratori indipendenti.

*Sistema di Controllo Interno*

Il Consiglio di Amministrazione cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, inteso come insieme di processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione (i) cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali inerenti alla Società e alle società dalla stessa controllate attraverso la definizione di linee di indirizzo del sistema di controllo idonee ad assicurare che detti rischi siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, monitorati, gestiti e valutati, anche in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa; (ii) verifica periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale della collaborazione di un Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (l'"**Amministratore Incaricato**") con i compiti di cui al successivo punto (a) e di un Comitato di Controllo Interno costituito al suo interno con le funzioni di cui al successivo punto (c).

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, nomina un Responsabile del Controllo Interno con i compiti di cui al successivo punto (b), ne stabilisce la remunerazione e cura che al medesimo siano forniti mezzi adeguati allo svolgimento delle sue funzioni, anche sotto il profilo della struttura operativa e delle procedure organizzative interne per l'accesso alle informazioni necessarie al suo incarico.

In data 20 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni sul MTF delle azioni e dei *warrant* della Società, ha deliberato di istituire al proprio interno il Comitato per il Controllo Interno, stabilendo che il medesimo dovrà essere composto da tre Amministratori non esecutivi Indipendenti, e eserciterà le funzioni indicate al successivo punto (c). In attuazione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione della Società del 29 novembre 2007 ha provveduto a nominare, con efficacia a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni e dei *warrant* della Società sul MTF, i membri del Comitato per il Controllo Interno, rinnovati nella composizione attuale dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2010.

Alla data del Prospetto Informativo, il comitato per il controllo interno è composto da Luciano Acciari, in qualità di Presidente, Enrico Testa e Paolo Vagnone. I membri del comitato sono tutti amministratori non esecutivi ed indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22 dicembre 2008, ha nominato, su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere favorevole del Comitato per il controllo interno, quale Preposto al Controllo Interno il dott. Marco Bruni.

Successivamente alla nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2010 la Società non ha ancora nominato l'Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del controllo interno. La Società provvederà alla nomina dello stesso entro la data di approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010.

*(a) Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno*

L'Amministratore Incaricato è individuato e investito del compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno a cura del Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno. L'Amministratore Incaricato ha il compito, nell'ambito e in attuazione delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione: (a) di curare l'individuazione dei rischi aziendali, in rapporto alle caratteristiche delle attività della Società e dei settori in cui opera anche attraverso le società appartenenti al gruppo; (b) di

progettare, realizzare e gestire il sistema di controllo interno; (c) di monitorare l'efficacia, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno; (d) di curare l'adeguamento del sistema del controllo interno alle problematiche eventualmente emerse in sede di monitoraggio, all'evoluzione della struttura organizzativa e operativa dell'impresa, alle dinamiche dell'attività aziendale, nonché alle novità legislative e regolamentari che possano avere rilevanza per la Società e per le società dalla stessa controllate. Nell'esercizio di tali funzioni, l'Amministratore Incaricato si avvale dell'operato del Responsabile del Controllo Interno e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, ove richiesto o comunque quando ritenuto necessario o opportuno dallo stesso Amministratore Incaricato in relazione all'emersione di specifiche problematiche.

*(b) Preposto al Controllo Interno*

Il Responsabile del Controllo Interno, che non è responsabile di alcuna area operativa e non ha alcuna dipendenza gerarchica da responsabili di aree operative, è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Incaricato ed è investito delle seguenti funzioni:

(i) verificare l'efficacia, l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;

(ii) assistere l'Amministratore Incaricato nello svolgimento dei compiti al medesimo affidati;

(iii) riferire sull'attività svolta almeno trimestralmente all'Amministratore Incaricato, eventualmente con relazione scritta, nonché al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale con relazioni periodiche semestrali;

(iv) informare immediatamente l'Amministratore Incaricato, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo Interno qualora, nello svolgimento delle suddette verifiche gestionali, emergano profili di rischio rilevanti per la Società o comunque elementi, anche solo potenziali, gravemente pregiudizievoli per la stessa;

(v) intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo Interno cui sia invitato a partecipare;

(vi) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuire al Responsabile del Controllo Interno, con particolare riferimento alla funzione di internal audit.

*(c) Comitato per il Controllo Interno*

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco dal medesimo designato. Alle stesse riunioni può intervenire l'Amministratore Incaricato e, su invito del Comitato, il Responsabile del Controllo Interno o altri dipendenti la cui partecipazione sia ritenuta utile per lo svolgimento della riunione.

Il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e in particolare è investito dei seguenti compiti:

(i) assistere il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività inerenti il sistema di controllo interno, in particolare nella definizione di linee di indirizzo del sistema e nell'attività di verifica periodica dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento dello stesso;

(ii) esaminare il piano di lavoro predisposto dal Responsabile del Controllo Interno e le relazioni periodiche semestrali trasmesse dallo stesso;

(iii) valutare, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

(iv) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per il conferimento del relativo incarico, il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;

(v) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;

(vi) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuire al Comitato, con particolare riferimento ai rapporti con la società di revisione e alle funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate.

*Operazioni con Parti correlate*

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 29 novembre 2007, ha deliberato di adottare la "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate", con efficacia cogente dalla data di inizio delle negoziazioni sul MTF delle azioni e dei *warrant* della Società, diretta a regolare gli aspetti informativi e procedurali relativi alle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina e a quanto previsto dal disposto dell'art. 2391-*bis* c.c.

*Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate e Internal Dealing*

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per i soggetti in rapporto di controllo con essi e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 115-*bis* del Testo Unico della Finanza, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 20 settembre 2007, ha deliberato di adottare la "Procedura per la gestione del Registro di gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate" con efficacia cogente dalla data di deposito presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazione delle azioni ordinarie e dei *warrant* sul MTF.

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'Internal Dealing di cui all'art. 114, comma 7 del Testo Unico della Finanza e agli artt. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 20 settembre 2007, ha deliberato di adottare la "Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di Internal Dealing", con efficacia cogente a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni e dei *warrant* sul MTF.

*Procedura per la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate*

Riguardo alle ulteriori problematiche concernenti il trattamento delle informazioni riservate, il Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2007 ha deliberato di adottare con efficacia a far data dall'inizio delle negoziazioni delle azioni e dei *warrant* della Società sul MTF la "Procedura per la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate" al fine di regolare la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni *price sensitive*.

*Rapporti con gli investitori*

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 29 novembre 2007, ha deliberato di nominare il dott. Alberto Scandroglio quale responsabile della funzione *Investor Relation* per curare i rapporti con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione dell'informazione price sensitive e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana.

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori sarà assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società (www.ergycapital.com).

*Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001*

Il Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2008 ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati ai sensi e per le finalità di cui al D.Lgs. 231/2001 (il "**Modello**").

Coerentemente con l'adozione del Modello, sono state elaborate specifiche procedure, che unitamente a quelle già adottate, sono state accorpate in un unico manuale (il "**Manuale delle Procedure**") al fine di formalizzare la prassi operativa utilizzata dall'Emittente, in particolare nell'ambito della gestione delle attività e del sistema di controllo interno, assolvendo così alla duplice funzione di mappatura e prevenzione del rischio aziendale e di prevenzione della commissione di illeciti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001.

In particolare, il Modello si compone dei seguenti documenti:

- il Modello applicato all'Emittente e da applicarsi alle controllate ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ., contenente una parte generale, relativa alle tematiche inerenti alla vigenza ed applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 ed una parte speciale riferita alle varie categorie di reati previsti da tale decreto quale presupposto per la responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- il Manuale delle Procedure;
- il Codice Etico da applicarsi da parte del Gruppo;
- il Regolamento di Funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001.

Per maggiori informazioni sul sistema di *corporate governance* dell'Emittente si veda la relazione annuale – relativa all'esercizio 2009 – sul governo societario e gli assetti proprietari depositata ai sensi e termini di legge e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ergycapital.com) nonché sul sito di Borsa Italiana. Le informazioni in essa contenute sono incorporate nel presente Prospetto Informativo mediante riferimento, ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Reg. 2004/89/CE.

*D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, contenente le disposizioni di attuazione della Direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati*

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, contenente le disposizioni di attuazione della Direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (il "**Decreto**"), le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani (rientranti nella definizione di "enti di interesse pubblico" di cui all'art. 16, comma 1 , lett. a) del Decreto) devono obbligatoriamente istituire il "comitato per il

controllo interno e la revisione contabile" che tuttavia, nel sistema di amministrazione e controllo tradizionale, si identifica per espressa previsione legislativa con il Collegio sindacale (art. 19, comma 2, lett. a). Il Collegio sindacale, nel ruolo di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile", svolge funzioni di vigilanza nelle seguenti aree (propriamente interne alla dinamica aziendale): (i) processo di informativa finanziaria; (ii) efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, se applicabile, e di gestione del rischio; (iii) revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti (art. 19, comma 1, del DEcreto). Si segnala che il Decreto non attribuisce nuovi poteri al, né assoggetta a nuovi doveri il, Collegio sindacale per l'esercizio delle sopra richiamate funzioni spettanti in qualità di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile". Pertanto, l'Emittente ritiene che i nuovi compiti del Collegio sindacale dovranno essere svolti nel quadro e in continuità con le funzioni e competenze spettanti al medesimo Collegio quale organo di controllo della legittimità sostanziale, sulla base dei poteri riconosciuti dalla disciplina di riferimento, e in particolare dall'art. 149 del TUF. L'Emittente provvederà in ogni caso ad apportare, ove necessario, i conseguenti adeguamenti alle procedure interne al fine di consentire il coordinamento delle funzioni di vigilanza del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 19 del Decreto nelle aeree ove le stesse possono sovrapporsi rispetto a quelle spettanti ad altri organi (ad esempio, Comitato di controllo interno costituito in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di Autodisciplina, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabilisocietari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, etc.), nonché al fine di garantire uno svolgimento efficiente delle funzioni di vigilanza in materia di revisione legale dei conti.

## 17. Dipendenti

### 17.1 Numero dei dipendenti

Si riporta di seguito il numero, la variazione e la ripartizione del personale dipendente del Gruppo ErgyCapital per gli esercizi al 31 dicembre 2007, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009:

*Esercizio 2008*

| | Personale al 31 dicembre 2007 | Personale acquisito con l'aggregazione aziendale (*) | Incrementi di personale | Decrementi di personale | Personale al 31 dicembre 2008 | Numero medio dipendenti |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 3 | 0 | 4 | 0 | 7 | 6 |
| Quadri | 0 | 5 | 7 | -1 | 11 | 7 |
| Impiegati | 0 | 51 | 15 | -4 | 62 | 46 |
| Operai | 0 | 130 | 4 | -67 | 67 | 83 |
| **TOTALE** | **3** | **186** | **30** | **-72** | **147** | **142** |

(*) Il personale acquisito con l'aggregazione aziendale, ovvero l'acquisizione del gruppo Energetica Invest, riguarda le controllate di quest'ultima: Energetica Solare, E.Geo, Steelma S.p.A. in liquidazione.

*Esercizio 2009*

| | Personale al 31 dicembre 2008 | Incrementi di personale | Decrementi di personale | Personale al 31 dicembre 2009 | Numero medio dipendenti |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | 7 | 1 | 0 | 8 | 8 |
| Quadri | 11 | 2 | 4 | 9 | 9 |
| Impiegati | 62 | 4 | 36 | 30 | 34 |
| Operai | 67 | 0 | 61 | 6 | 12 |
| **TOTALE** | **147** | **7** | **101** | **53** | **63** |

La riduzione del personale è dovuta quasi esclusivamente al deconsolidamento di Steelma ed alla ristrutturazione aziendale di Energetica Solare.

Alla data del 31 marzo 2010 non si sono verificate variazioni significative del personale dipendente del Gruppo ErgyCapital rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Di seguito il dettaglio del personale suddiviso tra personale dipendente dell'Emittente e personale dipendente delle controllate al 31 dicembre 2009.

| | Personale dipendente della Capogruppo | Personale dipendente delle controllate | Totale |
|---|---|---|---|
| Dirigenti | 5 | 3 | 8 |
| Quadri | 3 | 6 | 9 |
| Impiegati | 1 | 29 | 30 |
| Operai | 0 | 6 | 6 |
| **TOTALE** | **9** | **44** | **53** |

Ergycapital ha scelto di fare un ampio utilizzo di risorse esterne al Gruppo, in particolare nelle controllate per le aree tecniche di sviluppo (attività di individuazione terreni e superfici coperte per la realizzazione degli impianti, progettazione e pratiche autorizzative) e costruzione (progettazione esecutiva, direzione lavori, e costruzione). Il Gruppo ha scelto di mantenere al suo interno le risorse che svolgono il coordinamento della progettazione, gli acquisti, la responsabilità di cantiere e il *project management* della commessa. Questa scelta deriva dalla volontà di mantenere una quota ridotta di costi fissi nelle attività legate alla realizzazione di nuovi impianti, il cui volume potrebbe ridursi negli anni successivi, anche in funzione dell'evoluzione della normativa sugli incentivi.

## 17.2 Partecipazioni azionarie dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti e piani di stock option

### 17.2.1 Partecipazioni azionarie dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

Fermo restando quanto indicato al precedente Paragrafo 15.1 del Prospetto Informativo relativo al Piano di Stock Option in favore dell'Amministratore Delegato, sono di seguito riepilogate le partecipazioni azionarie ed i *warrant* ErgyCapital detenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

| Cognome e nome | Società partecipata | n. azioni possedute al 31 dicembre 2008 | n. azioni aquistate | n. azioni vendute | n. azioni possedute al 31 dicembre 2009 |
|---|---|---|---|---|---|
| Cannatelli Vincenzo | ErgyCapital S.p.A. | 28.888 | 0 | 0 | 28.888 |

| Cognome e nome | Società partecipata | n. warrant posseduti al 31 dicembre 2008 | n. warrant aquistati | n. warrant venduti | n. warrant posseduti al 31 dicembre 2009 |
|---|---|---|---|---|---|
| Cannatelli Vincenzo | ErgyCapital S.p.A. | 83.736 | 0 | 0 | 83.736 |
| Quagliata Leonardo | ErgyCapital S.p.A. | 84.000 | 10.000 | 84.000 | 10.000 |

Nessun alto dirigente della Società detiene azioni o *warrant* ErgyCapital alla data del presente Prospetto Informativo.

### 17.2.2 Il Piano di Stock Option

In data 11 settembre 2007, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto c.c., un aumento di capitale sociale, in via scindibile in una o più tranches, con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali Euro 9.863.787,15, mediante emissione di massime n. 1.409.112.450 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, al prezzo di Euro 0,007, da riservarsi al Piano di Stock Option contestualmente deliberato dall'Assemblea Ordinaria e destinato all'Amministratore Delegato dell'Emittente, dott. Luca d'Agnese, (il "**Beneficiario**"), conferendo al Consiglio ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option, incluso il potere di procedere all'assegnazione delle opzioni al Beneficiario, l'adozione del relativo regolamento nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e /o attuazione del Piano di Stock Option medesimo.

In data 20 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha assegnato all'Amministratore Delegato Luca d'Agnese, a titolo gratuito e personale, n. 1.409.112.450 opzioni valide per la sottoscrizione di massime n. 1.409.112.450 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo di Euro 0,007 per azione, corrispondente al valore nominale implicito, nel rapporto di n. 1 azione per ogni n. 1 opzione assegnata ed esercitata.

Per effetto del Raggruppamento delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'Emittente nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie possedute, deliberato dall'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 8 maggio 2008, le espressioni numeriche relative al Piano di Stock Option sono state di conseguenza adeguate nel seguente modo:

a) il numero delle opzioni già assegnate all'Amministratore Delegato passa da 1.409.112.450 a 14.091.124, avendo l'interessato già dichiarato di rinunziare alla frazione di opzione necessaria per assicurare la quadratura dell'operazione;
b) il prezzo unitario di sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie ErgyCapital oggetto del Piano di Stock Option viene elevato da Euro 0,007 ad Euro 0,7;
c) viene corrispondentemente ridotto, per effetto del Raggruppamento, il numero massimo delle nuove azioni ordinarie oggetto del Piano di Stock Option (da massime n. 1.409.112.450 a massime n. 14.091.124 azioni, ferma restando ogni altra deliberazione relativa all'aumento di capitale a servizio del piano medesimo.

Sempre in data 11 settembre 2007, l'Assemblea ha, tra l'altro, impegnato l'Emittente, nel caso in cui il medesimo deliberasse uno o più aumenti di capitale sociale, a proporre all'Assemblea degli azionisti un aumento di capitale sociale a servizio di un nuovo piano di stock option che preveda l'assegnazione all'Amministratore Delegato, dott. Luca d'Agnese, un numero di opzioni valide per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% delle azioni emesse in esecuzione dei predetti aumenti di capitale. Il prezzo di esercizio di ciascuna di tali opzioni così assegnata sarà pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni offerte in opzione ai soci, fatti salvi i limiti di legge e regolamentari applicabili.

Tale impegno della Società trova applicazione con riferimento ad aumenti di capitale sociale (i) che abbiano esecuzione entro il 21 settembre 2013; (ii) fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 200 milioni, intendendosi tale limite come cumulativo di tutti gli eventuali aumenti di capitale sociale eventualmente deliberati dalla Società.

Ai sensi del Piano di Stock Option, le opzioni ivi disciplinate, (le "**Opzioni**"), vengono attribuite a titolo personale, non sono cedibili a terzi e potranno essere esercitate unicamente dal Beneficiario, salvo quanto previsto per il caso di decesso del medesimo. Inoltre, non sono previsti vincoli al trasferimento delle azioni ordinarie della Società sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

L'Assemblea Straordinaria della Società del 3 settembre 2008 – a seguito della delibera di attribuzione agli amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale approvata nella medesima assemblea – in esecuzione di quanto già previsto nel Piano ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di due anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10 milioni, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da riservarsi al Piano destinato all'Amministratore Delegato della Società dott. Luca d'Agnese,

conferendo al Consiglio medesimo ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione allo stesso e, in particolare, il potere di adottare il relativo regolamento, procedere all'assegnazione delle opzioni al beneficiario, nonché compiere ogni atto e adempimento.

Si segnala che l'Assemblea Straordinaria del 18 marzo 2010 ha revocato le deleghe (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione per un importo massimo di Euro 200 milioni (la "**Delega AuCap**") (ii) ad aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 10 milioni al servizio del Secondo Piano di Stock Option ErgyCapital S.p.A. riservato all'Amministratore Delegato della Società, (la "**Delega a servizio del Secondo Piano**") entrambe conferite al medesimo Consiglio dall'Assemblea straordinaria del 3 settembre 2008, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, e non ancora eseguite.

Per maggiori informazioni in relazione al Piano di Stock Option si rinvia al documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni (*stock option*) per la sottoscrizione di azioni ErgyCapital, disponibile sul proprio sito *internet*, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 22 aprile 2008 e successivamente modificato in data 25 settembre 2008.

### 17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, nessun dipendente dell'Emittente possiede azioni dell'Emittente, né esistono accordi contrattuali o clausole statutarie che attribuiscano ai dipendenti una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente, fatto salvo per il Piano di Stock Option di cui al precedente Paragrafo 17.2.2.

## 18. Principali azionisti

### 18.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari dell'Emittente

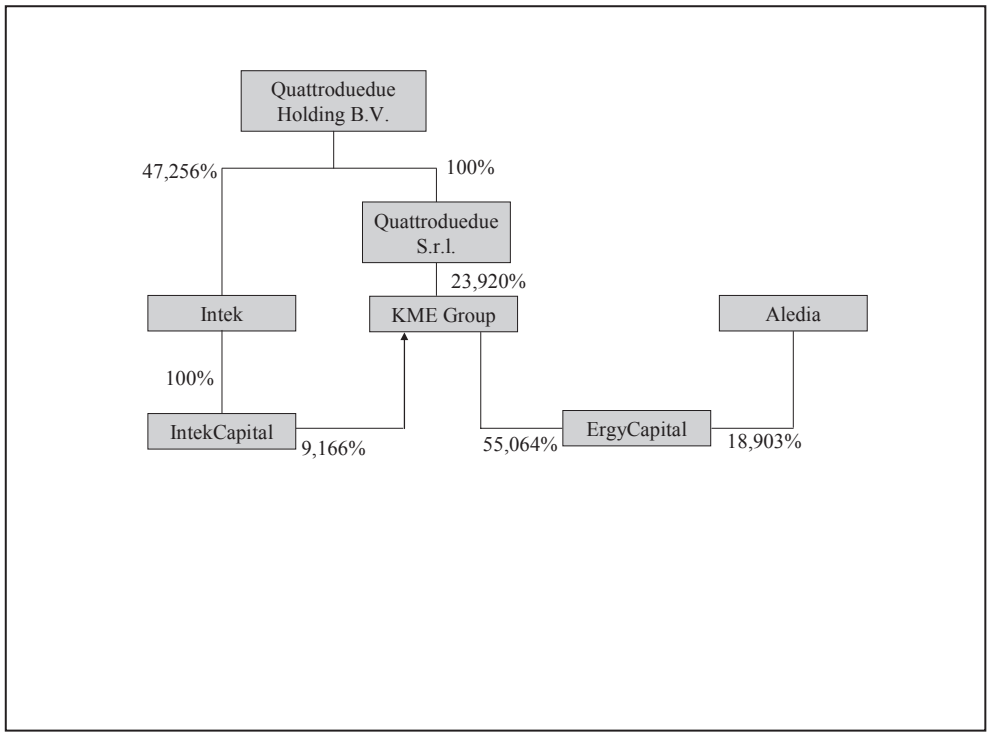
Alla data del Prospetto Informativo al capitale sociale dell'Emittente partecipano, direttamente o indirettamente, con diritto di voto superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute dall'Emittente ai sensi dell'art. 120 TUF, nonché da altre informazioni a disposizione della Società, i seguenti Soci:

| Dichiarante | Azionista diretto | N. azioni ordinarie | % sul capitale sociale |
|---|---|---|---|
| Quattroduedue Holding (*) | KME Group | 41.769.797 | 55,064% |
| Aledia (**) | Aledia | 14.338.940 | 18,903% |

(*) Si segnala che Quattroduedue Holding B.V. detiene una partecipazione nel capitale sociale ordinario di KME Group indirettamente tramite la sub-holding di diritto italiano Quattroduedue S.r.l., società dalla stessa interamente e direttamente controllata, pari al 23,920% ed, indirettamente, tramite la società IntekCapital S.p.A. (società controllata da Quattroduedue Holding B.V. per il tramite di Intek S.p.A.), una partecipazione pari al 9,166% del capitale sociale. Alla data del Prospetto Informativo, Quattroduedue Holding B.V. esercita il controllo di fatto su KME Group ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Gli azionisti di Quattroduedue Holding B.V. sono Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l. (Milano) con una partecipazione del 35,12%, Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A. (Lussemburgo) con una partecipazione del 32,44%, e Hanseatic Europe Sarl (Lussemburgo) con una partecipazione del 32,44%. Nessuno dei soci, tutti aderenti ad un patto parasociale, detiene il controllo della società, ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

(**) Si segnala che la compagine azionaria di Aledia è composta da un pluralita di soggetti di cui nessun esercita il controllo su Aledia ai sensi dell'articolo 93 TUF. Si segnala inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital, ing. Vincenzo Cannatelli, detiene direttamente n. 1.501.531 azioni, pari al 21,09% del capitale sociale Aledia, società nella quale ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente del Collegio Sindacale di ErgyCapital, dott. Leonardo Quagliata detiene direttamente n. 200.000 azioni, pari al 2,81% del capitale sociale Aledia. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.1.

Di seguito si fornisce la rappresentazione grafica degli azionisti dell'Emittente alla data del Prospetto.



Alla data del Prospetto Informativo KME Group detiene n. 113.884.744 Warrant 2011 ed Aledia n. 28.911.214 Warrant 2011.

### 18.2 Diritti di voto diversi da quelli derivanti dalle azioni dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

### 18.3 Persone fisiche e giuridiche che esercitano direttamente o indirettamente il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

In virtù del Patto Parasociale, KME Group e Aledia esercitano congiuntamente un'influenza dominantesulla gestione di ErgyCapital. In forza del Patto Parasociale, nessuno degli aderenti ha il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 TUF. Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale si rinvia al Paragrafo 18.4 che segue.

### 18.4 Patti parasociali

Tra gli azionisti KME Group e Aledia è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF (il "**Patto Parasociale**") avente per oggetto azioni ordinarie ErgyCapital, originariamente stipulato in data 10 dicembre 2007 tra Intek e Aledia e successivamente modificato e integrato in data 25 febbraio 2010 per effetto di un accordo integrativo e modificativo, e quindi in vigore tra gli attuali azionisti di ErgyCapital, KME Group e Aledia dal 22 marzo 2010, data di efficacia della Scissione.

Il patto contiene pattuizioni parasociali riconducibili ad un patto di consultazione, ad un sindacato di voto, ad un patto che pone limiti al trasferimento di strumenti finanziari e ad un patto avente per effetto l'esercizio congiunto di un'influenza dominante, rilevanti a norma dell'articolo 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d), del TUF.

Tale patto ha ad oggetto complessive n. 39.328.835 azioni ordinarie ErgyCapital, pari al 51,846% del capitale sociale, di cui n. 25.412.895 azioni, pari al 33,501% del capitale sociale, possedute da KME Group e n. 13.915.940 azioni, pari al 18,345% del capitale sociale, possedute da Aledia.

In virtù del Patto Parasociale, KME Group e Aledia esercitano congiuntamente un'influenza dominante sulla gestione di ErgyCapital. In forza del Patto Parasociale, nessuno degli aderenti ha il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'articolo 93 TUF.

*Composizione del Consiglio di Amministrazione*

Con particolare riferimento alle pattuizioni attinenti la composizione del Consiglio di Amministrazione previste dal Patto Parasociale si segnala che ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, le parti si impegnano a far sì che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano nominati in base a quanto di seguito previsto. Per quanto riguarda la nomina di 7 amministratori, come segue: (i) 3 membri indicati da KME, tra cui il Vice Presidente e 1 membro in possesso dei requisiti di indipendenza; (ii) 3 membri indicati da Aledia, tra cui il Presidente e 2 membri in possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) 1 membro indicato congiuntamente da KME e Aledia, con funzioni di

amministratore delegato. Per quanto riguarda la nomina di 1 ulteriore amministratore, ai fini del rispetto delle modalità di nomina degli amministratori stabilite e disciplinate dallo Statuto ad individuare congiuntamente 1 ulteriore membro (il quale sarà indicato al n. 8 progressivo della lista), da nominarsi ove non sia stata validamente presentata e/o votata alcuna lista di minoranza ai sensi delle applicabili norme di legge e di Statuto. Ai fini di quanto precede, ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, le parti si impegnano: (i) a far si che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 8 membri; (ii) a presentare – in conformità alle modalità di nomina degli amministratori stabilite e disciplinate dallo Statuto – una lista di candidati composta in conformità a quanto previsto dal patto e a votare detta lista.

Nel caso in cui un consigliere di amministrazione della Società nominato su designazione di una delle parti ovvero congiuntamente dalle stesse cessi, per qualunque causa, dalla carica prima della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione: (i) le parti faranno sì che il Consiglio di Amministrazione in carica provveda alla cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione di quello cessato, nel rispetto delle disposizioni previste dal patto e dello Statuto; (ii) le parti faranno sì che l'assemblea dei soci provveda alla nomina del consigliere cooptato, nel rispetto di quanto previsto dal patto e dello Statuto.

In relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data del Prospetto, si segnala che gli attuali membri sono stati tratti dall'unica lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione, composta da n. 7 componenti, presentata congiuntamente da KME Group ed Aledia in data 9 aprile 2010 in qualità di aderenti al Patto Parasociale. Per ulteriori informazioni in merito alla composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione si rinvia al Capitolo 14, Paragrafi 14.1.1, 14.2.2 e al Capitolo 16 Sezione Prima del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale si rinvia all'estratto, in appendice al Prospetto Informativo, pubblicato sul quotidiano Italia Oggi del 6 marzo 2010 ed a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 122 del TUF e degli articoli 129 e 130 del Regolamento Emittenti.

## 19. Operazioni con parti correlate

In conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, il Consiglio di amministrazione dell'Emittente, con delibera del 29 novembre 2007, ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate volte a disciplinare le operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società. La Società ritiene che i rapporti con Parti Correlate siano regolate a normali condizioni di mercato. Per la nozione di Parte Correlata si fa riferimento alla definizione principio contabile internazionale IAS 24.

### 19.1 Rapporti economici e patrimoniali tra l'Emittente e le Parti Correlate

Nelle tabelle che seguono vengono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle transazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008*

| (Valori in Euro migliaia) | Rapporti patrimoniali | | | | | Rapporti economici | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Attività finanziarie non correnti | Attività finanziarie correnti | Altre attività correnti | Debiti commerciali e altri debiti | Altre passività correnti | Altri ricavi | Costi del personale | Altri costi operativi | Proventi finanziari |
| *Verso società del gruppo ErgyCapital:* | | | | | | | | | |
| Ergyca Industrial S.r.l. | 2.700 | 11.237 | 122 | 0 | 46 | 122 | 0 | 0 | 287 |
| Ergyca Sun S.r.l. | 1.338 | 0 | 227 | 0 | 85 | 227 | 0 | 0 | 10 |
| Energetica Invest S.p.A. | 8.905 | 0 | 9 | 0 | 0 | 9 | 0 | 0 | 430 |
| Ergyca Power S.r.l. | 0 | 4.134 | 857 | 0 | 0 | 94 | 0 | 0 | 134 |
| Ergyca Biogas S.r.l. | 0 | 0 | 68 | 0 | 0 | 68 | 0 | 0 | 0 |
| Energetica Solare S.p.A. | 0 | 0 | 20 | 0 | 0 | 20 | 0 | 0 | 0 |
| E.GEO S.p.A. | 0 | 0 | 50 | 0 | 0 | 50 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca System S.r.l. | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca Public S.p.A. | 0 | 0 | 41 | 0 | 0 | 41 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca Green / HG Power /Greenboat | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| *Verso società del gruppo Intek:* | | | | | | | | | |
| KME Group S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 39 | 0 | 0 | 0 | 30 | 0 |
| I2 Real Estate S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 22 | 0 | 0 | 0 | 177 | 0 |
| Drive Service S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 86 | 0 | 0 |
| Intek S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 168 | 0 | 0 | 0 | 145 | 0 |
| *Verso altri:* | | | | | | | | | |
| Aledia S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 43 | 0 |
| **Totale parti correlate** | **12.943** | **15.371** | **1.400** | **229** | **133** | **637** | **86** | **395** | **861** |
| **Totale voce di bilancio** | **12.943** | **15.371** | **1.727** | **915** | **652** | **640** | **3.494** | **1.913** | **1.672** |
| **Incidenza percentuale** | **100,00%** | **100,00%** | **81,07%** | **25,03%** | **20,40%** | **99,53%** | **2,46%** | **20,65%** | **51,50%** |

Sono di seguito specificate le operazioni illustrate dalla tabella sopra allegata:

- I2 Real Estate S.r.l.: la società è proprietaria degli uffici di Milano, dati in locazione a ErgyCapital;
- Drive Service S.p.A.: la società fornisce il servizio di *full renting* delle autovetture assegnate ai dirigenti del gruppo;
- Intek: la società fornisce servizi amministrativi;
- Aledia : la società è proprietaria degli uffici di Roma, dati in locazione a ErgyCapital.

Non vi sono in essere rapporti finanziari con parti correlate oltre a quanto sopra illustrato.

È inoltre da segnalare che nel mese di aprile è stato acquisito il 100% di Energetica Invest da Aledia, per 9.300 Euro migliaia.

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009*

| (Valori in Euro migliaia) | Rapporti patrimoniali | | | | | | Rapporti economici | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Altre attività | Attività finanziari e non correnti | Attività finanziari e correnti | Altre attività correnti | Debiti commerciali e altri debiti | Altre passività correnti | Ricavi delle vendite | Altri ricavi | Costi del personale | Altri costi operativi | Proventi finanziari |
| *Verso società del gruppo ErgyCapital:* | | | | | | | | | | | |
| Ergyca Industrial S.r.l. | 0 | 2.550 | 552 | 10 | 0 | 49 | 0 | 3 | 0 | 0 | 265 |
| Ergyca Sun S.r.l. | 0 | 3.422 | 2.592 | 788 | 0 | 108 | 432 | 78 | 0 | 0 | 103 |
| Energetica Invest S.p.A. | 0 | 0 | 395 | 22 | 0 | 0 | 0 | 10 | 0 | 0 | 315 |
| Ergyca Power S.r.l. | 0 | 832 | 902 | 801 | 0 | 0 | 460 | 66 | 0 | 0 | 88 |
| Ergyca Biogas S.r.l. | 0 | 0 | 351 | 346 | 0 | 0 | 258 | 5 | 0 | 0 | 1 |
| Energetica Solare S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 61 | 0 | 0 | 37 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| E.GEO S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 97 | 0 | 0 | 0 | 38 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca System S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 35 | 0 | 0 | 0 | 16 | 0 | 0 | 1 |
| Ergyca Public S.p.A. | 0 | 149 | 0 | 113 | 0 | 0 | 0 | 65 | 0 | 0 | 4 |
| Greenboat S.r.l. | 0 | 1.810 | 0 | 246 | 0 | 0 | 203 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca Green S.r.l. | 0 | 970 | 0 | 39 | 0 | 1 | 210 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca Light S.r.l. | 0 | 900 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ergcya Sole S.r.l. | 0 | 1.770 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca Two S.r.l. | 0 | 205 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca Sun Sicilia S.r.l. | 0 | 0 | 55 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| Ergyca Engineering S.r.l. | 0 | 0 | 2.225 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Ergyca Tracker S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 179 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ergyca Bio S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 250 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| HG Power S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 1 | 0 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| *Verso società del gruppo Intek:* | | | | | | | | | | | |
| KME Group S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8 | 0 |
| I2 Real Estate S.r.l. | 0 | 0 | 0 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 0 | 172 | 0 |
| Drive Service S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 43 | 0 | 0 |
| Intek S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 0 | 48 | 0 | 0 | 0 | 0 | 97 | 0 |
| *Verso altri:* | | | | | | | | | | | |
| Aledia S.p.A. | 500 | 0 | 0 | 0 | 32 | 0 | 0 | 0 | 0 | 51 | 0 |
| **Totale parti correlate** | **500** | **12.608** | **7.072** | **2.562** | **112** | **588** | **1.600** | **291** | **43** | **328** | **780** |
| **Totale voce di bilancio** | **500** | **12.608** | **7.072** | **2.809** | **717** | **1.374** | **1.600** | **291** | **3.223** | **1.465** | **815** |
| **Incidenza percentuale** | **100,00%** | **100,00%** | **100,00%** | **91,21%** | **15,62%** | **42,79%** | **100,00%** | **100,00%** | **1,33%** | **22,39%** | **95,71%** |

Sono di seguito specificate le operazioni illustrate dalla tabella sopra allegata:

- I2 Real Estate: la società è proprietaria degli uffici di Milano, dati in locazione a ErgyCapital;
- Drive Service S.p.A.: la società fornisce il servizio di full renting delle autovetture assegnate ai dirigenti del gruppo;
- Intek: la società fornisce servizi amministrativi;
- Aledia : la società è proprietaria degli uffici di Roma, dati in locazione a ErgyCapital;
- Società del Gruppo ErgyCapital: sono ad esse erogati finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi di interessi (tasso pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di 1,5 punti base), oltre a servizi per lo sviluppo dei progetti ed il supporto per l'ottenimento dei finanziamenti per la costruzione degli impianti.

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 ed ha iniziato a svolgere la propria attività a seguito dell'inizio delle negoziazioni dei propri strumenti finanziari, in data 20 marzo 2008, sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF, non vi sono informazioni finanziarie ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito internet dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

Si segnala che alla data del Prospetto Informativo, l'operatività dell'Emittente con le parti correlate non ha registrato una variazione significativa, ad eccezione del Finanziamento concluso in data 5 febbraio 2010 da Ergycapital avente ad oggetto la concessione di linee di credito, per un importo massimo di 8 milioni di Euro da parte di IntekCapital, e per un importo massimo di Euro 2 milioni da parte di Aledia. I finanziamenti sono stati interamente erogati alla data del presente prospetto. Per maggiori informazioni sul Finanziamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo

## 19.2 Rapporti economici e patrimoniali tra il Gruppo e le Parti Correlate

Le tabelle sotto riportate riepilogano tutti i rapporti del Gruppo dell'Emittente con parti correlate (così come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS n. 24), in essere al31 dicembre 2009 e 2008:

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:*

| (Valori in Euro migliaia) | Rapporti patrimoniali | Rapporti economici | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Altre passività correnti | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | Costi del personale | Altri costi operativi | Oneri finanziari |
| *Verso società del gruppo Intek:* | | | | | |
| KME Group S.p.A. | 39 | 462 | 0 | 30 | 0 |
| I2 Real Estate S.r.l. | 22 | 0 | 0 | 177 | 0 |
| Drive Service S.p.A. | 0 | 0 | 86 | 0 | 0 |
| Intek S.p.A. | 168 | 0 | 0 | 145 | 0 |
| *Verso altri:* | | | | | |
| Aledia S.p.A. | 4 | 0 | 0 | 47 | 4 |
| **Totale parti correlate** | **233** | **462** | **86** | **399** | **4** |
| **Totale voce di bilancio** | **2.900** | **19.915** | **11.004** | **21.570** | **618** |
| **Incidenza percentuale** | **8,03%** | **2,32%** | **0,78%** | **1,85%** | **0,65%** |

In particolare:

- KME Group: è fornitore di servizi informatici e dei PC acquistati dalla holding e dalle controllate del settore power generation; nel mese di maggio 2008 è stato sottoscritto con il Gruppo KME un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento KME Group di Serravalle per una potenza di circa 4,7 MWp;
- I2 Real Estate S.r.l.: affitta alla Capogruppo gli uffici di Milano;
- Drive Service S.r.l.: fornisce alla Capogruppo e alle società del settore power generation le auto aziendali in full renting;
- Intek: fornisce alla Capogruppo servizi amministrativi;
- Aledia: affitta alla Capogruppo gli uffici di Roma, ha altresì maturato e addebitato Euro 4 migliaia di interessi attivi per finanziamento verso Energetica Invest estinto nel corso del primo semestre 2008; nel mese di aprile è stato acquisito da Aledia il 100% di Energetica Invest, per 9.300 Euro migliaia, ed è stato rimborsato il finanziamento passivo erogato da Aledia per Euro 3.885 migliaia; nel mese di maggio 2008 è stato acquistato da Aledia un ulteriore 10% del capitale sociale di Energetica Solare al prezzo di Euro 140 migliaia;
- Sig. Manfroi: nel mese di aprile 2008 è stato acquistato il 10% del capitale sociale di E.GEO dal Sig. Manfroi, amministratore delegato della stessa E.GEO, per un corrispettivo pari ad Euro 200 migliaia;
- Arch. Vartuli: nel mese di giugno la società Energetica Invest ha acquistato il 30% del capitale sociale di Energetica Solare posseduti dall'Arch. Vartuli, allora amministratore delegato di Energetica Solare, pari a Euro 459 migliaia.

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009:*

| (Valori in Euro migliaia) | Rapporti patrimoniali | | | Rapporti economici | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Altre attività | Crediti commerciale | Debiti commerciali e altri debiti | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | Costi del personale | Altri costi operativi |
| *Verso società del gruppo Intek:* | | | | | | |
| KME Group S.p.A. | 0 | 95 | 0 | 622 | 0 | 8 |
| I2 Real Estate S.r.l. | 0 | 0 | 32 | 0 | 0 | 172 |
| Drive Service S.p.A. | 0 | 0 | 0 | 0 | 43 | 0 |
| Intek S.p.A. | 0 | 0 | 48 | 0 | 0 | 97 |
| *Verso altri:* | | | | | | |
| Aledia S.p.A. | 500 | 0 | 32 | 0 | 0 | 51 |
| **Totale parti correlate** | **500** | **95** | **112** | **622** | **43** | **328** |
| **Totale voce di bilancio** | **1.246** | **4.634** | **25.003** | **15.288** | **8.610** | **12.116** |
| **Incidenza percentuale** | **40,13%** | **2,05%** | **0,45%** | **4,07%** | **0,50%** | **2,71%** |

In particolare:

- KME Group: è fornitore di servizi informatici e dei PC acquistati dalla holding e dalle controllate del settore power generation; la controllata Ergyca Industrial, inoltre, vende a KME Group l'energia elettrica generata dall'impianti fotovoltaico del sito industriale in Serravalle Scrivia, in base all'accordo sottoscritto nel 2008;
- I2 Real Estate S.r.l.: affitta alla Capogruppo gli uffici di Milano;
- Drive Service S.r.l.: fornisce alla Capogruppo e alle società del settore power generation le auto aziendali in full renting;

- Intek: fornisce alla Capogruppo servizi amministrativi;
- Aledia: affitta alla Capogruppo gli uffici di Roma. È altresì aperto un credito per il minor prezzo di acquisto della controllata Energetica Invest riconosciuto dal socio Aledia nel corso del 2009.

Di seguito si riporta una descrizione dettagliata dei rapporti maggiormente significati effettuati dall'Emittente o dal Gruppo nel corso dei due Esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009.

**Acquisizione del Gruppo Energetica Invest**

In data 7 aprile 2008 ErgyCapital ha acquistato da Aledia, azionista dell'Emittente – in esecuzione del contratto sottoscritto tra le stesse in data 10 dicembre 2007 al fine di disciplinare l'operazione di acquisto da parte dell'Emittente – l'intero capitale sociale di Energetica Invest, una holding di partecipazioni titolare (i) del 90% del capitale sociale della società Energetica Solare, operante nella progettazione e realizzazione di progetti nel campo delle energie rinnovabili, in particolare nel settore fotovoltaico; (ii) del 51% del capitale sociale di Steelma S.p.A. (ad oggi la società Steelma S.p.A. è in liquidazione), operante nella realizzazione di progetti architettonici, quali infissi e facciate continue, che consentono di massimizzare il risparmio energetico e (iii) del 70% del capitale sociale di E.GEO, operante nella progettazione e installazione di impianti che sfruttano l'energia termica.

L'operazione è stata posta in essere con parti correlate essendo Aledia azionista di ErgyCapital con una partecipazione al capitale sociale, alla data dell'operazione, pari a circa il 20 %, nonché soggetto aderente al Patto Parasociale.

Il controvalore dell'operazione di acquisizione è stato pari ad Euro 9,3 milioni. Si segnala che l'acquisizione è stata pagata con i proventi dell'aumento di capitale in opzione concluso nel marzo 2008.
In sede di acquisizione del Gruppo Energetica Invest è stato acquisito anche il finanziamento soci concesso da Aledia in favore di Energetica Invest che, alla data dell'aggregazione aziendale, ammontava ad Euro 3.885 migliaia. Lo stesso, come previsto dal contratto di compravendita, è stato rimborsato nel corso del secondo trimestre 2008.
Per maggiori informazioni sull'operazione di acquisizione di Energetica Invest si rinvia al Documento Informativo predisposto dall'Emittente ai sensi degli artt. 71 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 22 aprile 2008 sul sito *internet* dell'Emittente.

Successivamente all'acquisizione del controllo di Energetica Invest si è proceduto ad acquisire parte delle quote di minoranza delle altre società del Gruppo Energetica Invest come di seguito dettagliato:

- in data 29 aprile 2008 Energetica Invest ha acquistato il 10% del capitale sociale di E.GEO dal Sig. Manfroi, amministratore delegato della stessa E.GEO e quindi parte correlata all'Emittente, per un corrispettivo pari ad Euro 200 migliaia;
- in data 28 maggio 2008 Energetica Invest ha acquistato il 10% del capitale sociale di Energetica Solare da Aledia al prezzo di Euro 140 migliaia, azionista rilevante dell'Emittente;
- in data 25 giugno 2008, Energetica Invest ha acquistato per Euro 450 migliaia il 30% del capitale sociale di Energetica Solare, partecipazione detenuta dall'Arch. Vartuli (alla data dell'operazione amministratore delegato di Energetica Solare e quindi parte correlata all'Emittente) a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione allo stesso assegnati da Energetica Invest in esercizi precedenti;

- nel corso dell'esercizio 2008 Energetica Invest S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione nella controllata Steelma passando dal 51% all'82,18% a seguito della sottoscrizione di aumenti di capitale non paritetici con l'altro azionista della società (Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa). Si segnala che Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa non è parte correlata dell'Emittente.

A seguito delle operazioni sopra riportate, alla data del 31 dicembre 2008, ErgyCapital è venuta a detenere, per il tramite di Energetica Invest, il 100% di Energetica Solare, l'80% di E.GEO (si segnala che la residua quota del 20% del capitale sociale di E.GEO risulta, alla data del Prospetto Informativo, di proprietà della società N.C.S. - National Service Company S.r.l.) e il 82,18% di Steelma.

A seguito di trattative condotte tra ErgyCapital ed Aledia, in relazione alle garanzie contrattuali da questa ultima prestate in termini di patrimonio netto garantito in sede di cessione della partecipazioni Energetica Invest eseguita nel corso dell'esercizio 2008, è stato sottoscritto tra le parti in data 23 aprile 2009 un accordo transattivo. Tale accordo prevede il riconoscimento da parte di Aledia di un importo pari ad Euro 500 migliaia da erogarsi nel corso del 2011 nonché il rilascio di una ulteriore garanzia legata al raggiungimento di determinati indici di *performance* da parte di Energetica Solare. L'ammontare in oggetto è stato rilevato nel corso dell'esercizio 2009 a riduzione del valore dell'avviamento.

**Contratti di locazione**

*Sede di Milano*

In data 20 settembre 2007 l'Emittente (in qualità di conduttore) ha sottoscritto con I2 Real Estate, società partecipata indirettamente da Intek per il tramite di I2 Capital, un contratto di locazione immobiliare (oltre a servizi connessi, come uso sale riunioni e servizio di centralino e reception) avente ad oggetto l'immobile dove si trova la sede legale della Società, in Milano Foro Buonaparte n. 44, il quale prevede un canone di locazione annuo pari complessivamente ad Euro 106.600,00, oltre ad IVA di legge.

*Uffici di Roma*

In data 20 settembre 2007 l'Emittente (in qualità di conduttore), ha sottoscritto con Aledia un contratto di locazione immobiliare (oltre a servizi connessi, come uso sale riunioni e servizio di centralino e reception) avente ad oggetto l'immobile dove si trovano gli uffici della Società in Roma, Viale B. Buozzi n. 32, Il quale prevede un canone di locazione annuo pari complessivamente ad Euro 48.000,00 e, a partire dal 1 agosto 2008, di Euro 36.000,00, oltre ad IVA di legge. In data 29 ottobre 2009 il canone è stato rinegoziato, portando l'importo complessivo annuo ad Euro 48.000,00, mentre le spese accessorie d'ufficio (telefonia, manutenzione ordinaria, pulizia) rimangono a carico di Aledia. Pur in assenza di perizie rese da consulenti terzi, a giudizio della Società il canone di locazione indicato in entrambi i contratti è in linea con le condizioni di mercato.

**Accordo tra ErgyCapital e KME Group per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Serravalle Scrivia**

In data 23 maggio 2008 ErgyCapital nell'ottica di perseguire la propria strategia di crescita nel settore delle energie rinnovabili, ha sottoscritto con KME Group (società controllata alla data dell'accordo da Intek,) un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso lo

stabilimento KME Group di Serravalle Scrivia del valore di circa 20 milioni di Euro. Di detto accordo è stata data contestualmente informativa al mercato attraverso un comunicato stampa disponibile sul sito internet della Società.

L'operazione è stata conclusa con parti correlate in quanto, alla data dell'operazione, KME Group era controllata da Intek, la quale era il principale azionista di ErgyCapital. Alla data del presente prospetto KME Group è principale azionista di ErgyCapital.

In relazione all'investimento in oggetto è stato stipulato nel corso del 2008 un contratto tra Ergyca Industrial (società controllata dall'Emittente) e KME Group che prevede il pagamento di un canone di locazione complessivo per l'intero periodo di durata dell'impianto pari a Euro 660 migliaia, corrisposto in via anticipata nel corso dell'esercizio. L'accordo prevede inoltre che l'energia prodotta dall'impianto venga ceduta al Gruppo KME a prezzi in linea a quelli di mercato.

L'operazione ha comportato anche la rilevazione di ricavi verso KME Group per Euro 462 migliaia, relativi ai lavori eseguiti a carico di Ergyca Industrial, società controllata di Ergycapital e proprietaria dell'impianto, relativamente al rifacimento della guaina protettiva sul tetto dello stabilimento di Serravalle.

**Finanziamento**

Per una descrizione del Finanziamento concluso tra ErgyCapital, Aledia ed IntekCapital si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22, del Prospetto Informativo.

## 20. Informazioni finanziarie riguardanti attività e passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente

### 20.1 Informazioni finanziarie

Le informazioni relative al patrimonio e alla situazione economico-finanziaria del Gruppo sono ricavabili dai seguenti documenti:

- Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009, approvata dal consiglio d'amministrazione dell'Emittente in data 25 marzo 2010 e assoggettata a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione in data 9 aprile 2010;
- Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2008, approvato dal consiglio d'amministrazione dell'Emittente in data 24 marzo 2009 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione in data 8 aprile 2009;
- Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, approvato dal consiglio d'amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2010 e non assoggettato a revisione contabile.

I sopra menzionati documenti sono inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Emittenti e dell'articolo 28 del Regolamento Europeo 809/2004. In particolare, tali documenti sono disponibili sul sito dell'Emittente (www.ergycapital.com). Il presente Capitolo include anche i bilanci di esercizio dell'Emittente, con riferimento alle date del 31 dicembre 2008 e del 31 dicembre 2009, sebbene il contenuto di tali bilanci non evidenzia informazione aggiuntive di rilievo rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati.

L'ultimo anno delle informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile è il 2009.
Dalla data dell'ultimo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 sottoposto a revisione contabile alla data del presente documento, l'Emittente ha pubblicato la sola relazione trimestrale al 31 marzo 2010, non sottoposta a revisione contabile.

I bilanci annuali sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (Principi contabili internazionali o "IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB), omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alle date di riferimento del 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 rispettivamente. Inoltre il bilancio è stato predisposto in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in materia di schemi di bilancio in applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo 38/2008, nonché delle altre norme e disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

Per comodità di consultazione dei bilanci consolidati del Gruppo inclusi mediante riferimento nel Prospetto Informativo, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine delle principali sezioni degli stessi.

| | Prospetti di Bilancio | Note esplicative | Relazione della Società di Revisione |
|---|---|---|---|
| Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2008 - Prospetti e note esplicative del bilancio consolidato | Da pagina 82 a pagina 87 | Da pagina 88 a pag 128 | Allegata |
| Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2008 - Prospetti e note esplicative del bilancio civilistico | Da pagina 131 a pagina 135 | Da pagina 136 a pag 163 | Allegata |
| Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009 - Prospetti e note esplicative del bilancio consolidato | Da pagina 101 a pagina 107 | Da pagina 108 a pag 162 | Allegata |
| Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009 - Prospetti e note esplicative del bilancio civilistico | Da pagina 166 a pagina 170 | Da pagina 171 a pag 208 | Allegata |
| Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 - Prospetti sintetici e note esplicative sintetiche | Da pagina 5 a pagina 6 | Da pagina 7 a pag 10 | Non assoggetta a revisione contabile |

I dati finanziari contenuti nel documento di registrazione relativi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 sono estratti dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione contabile. Non vi sono altre informazioni contenute nel documento di registrazione che siano state controllate dai revisori dei conti tranne quanto riportato nel Paragrafo 13.3 del presente Prospetto Informativo.
I dati finanziari relativi al 31 marzo 2009 sono estratti dal resoconto intermedio di gestione non sottoposto a revisione contabile.

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 ed ha iniziato a svolgere la propria attività a seguito dell'inizio delle negoziazioni dei propri strumenti finanziari, in data 20 marzo 2008, sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF, non vi sono informazioni finanziarie ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito internet dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

Si segnala altresì che al 31 dicembre 2007, la Società non deteneva partecipazioni di controllo e, pertanto, non è stato redatto il bilancio consolidato.

Si evidenzia infine che l'Emittente, successivamente alla pubblicazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, assoggettato a revisione contabile, ha pubblicato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 disponibile sul sito *internet* dell'Emittente. Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Si allegano gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni cumulative di patrimonio netto consolidati al 31 dicembre 2008 e 2009 nonché gli schemi riclassificati della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati al 31 marzo 2010.

La società Steelma S.p.A. in Liquidazione è stata posta in liquidazione dal 1 luglio 2009 e ha avviato la procedura di concordato preventivo, omologata a maggio 2010. A seguito della perdita di controllo della società derivante dall'apertura della procedura concordataria, Steelma S.p.A. in liquidazione è stata deconsolidata nel bilancio al 31 dicembre 2009. Inoltre a seguito della cessazione della propria attività, è stata contabilizzata come previsto dall'IFRS 5 per le attività operative cessate, esponendo su un'unica riga separata del prospetto di conto economico il risultato netto; le informazioni relative al 31 dicembre 2008 sono state riclassificate in base al 31 dicembre 2009 per consentirne la comparabilità.

### 20.1.1 Informazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008

I dati dell'esercizio 2008 riclassificati sono stati estratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

**Gruppo ErgyCapital - Prospetto consolidato della situazione patrimoniale - finanziaria**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 dicembre 2009 | 31 dicembre 2008 |
|---|---|---|
| **ATTIVITÀ** | | |
| Immobili, impianti, macchinari e altri beni | 70.152 | 26.537 |
| Avviamento | 12.451 | 12.926 |
| Attività immateriali | 67 | 36 |
| Partecipazioni in altre imprese | 0 | 4 |
| Attività per imposte anticipate | 6.538 | 3.636 |
| Altre attività | 1.246 | 812 |
| **Totale attività non correnti** | **90.454** | **43.951** |
| Rimanenze | 8.009 | 8.151 |
| Crediti commerciali | 4.634 | 11.330 |
| Altre attività correnti | 6.963 | 2.840 |
| Attività finanziarie correnti | 0 | 3.588 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 6.640 | 8.849 |
| **Totale attività correnti** | **26.246** | **34.758** |
| **Totale attività** | **116.700** | **78.709** |
| **PASSIVITÀ** | | |
| Capitale sociale | 51.360 | 51.359 |
| Altre riserve | (8.556) | (3.216) |
| Perdita dell'esercizio | (10.439) | (4.779) |
| **Patrimonio netto di gruppo** | **32.365** | **43.364** |
| Interessenze di terzi | 183 | 42 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | **32.548** | **43.406** |
| Trattamento di fine rapporto | 75 | 383 |
| Altri benefici ai dipendenti | 885 | 480 |
| Fondi per rischi ed oneri | 2.162 | 2.608 |
| Passività finanziarie non correnti | 50.644 | 3.366 |
| **Totale passività non correnti** | **53.766** | **6.837** |
| Debiti commerciali e altri debiti | 23.738 | 17.729 |
| Passività finanziarie correnti | 3.761 | 7.837 |
| Altre passività correnti | 2.887 | 2.900 |
| **Totale passività correnti** | **30.386** | **28.466** |
| **Totale passività e patrimonio netto** | **116.700** | **78.709** |

**Gruppo ErgyCapital - Conto economico consolidato**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 |
|---|---|---|
| ***Attività operative in esercizio*** | | |
| Ricavi | 9.669 | 9.431 |
| Altri proventi, lavori in economia e capitalizzati | 5.619 | 572 |
| **Totale ricavi e proventi** | **15.288** | **10.003** |
| Costi del personale | (8.610) | (9.747) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (4.190) | (585) |
| Altri costi operativi | (12.116) | (11.539) |
| **Risultato operativo** | **(9.628)** | **(11.868)** |
| Oneri finanziari | (1.844) | (458) |
| Proventi finanziari | 57 | 7.327 |
| **Risultato prima delle imposte** | **(11.415)** | **(4.999)** |
| Imposte sul reddito | 2.783 | 1.462 |
| **Perdita da attività operative in esercizio** | **(8.632)** | **(3.537)** |
| | | |
| ***Attività operative cessate*** | | |
| **Perdita d'esercizio da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali** | **(1.928)** | **(1.321)** |
| | | |
| **Perdita dell'esercizio** | **(10.560)** | **(4.858)** |
| - partecipazioni di terzi | (121) | (79) |
| - soci della controllante | (10.439) | (4.779) |
| **Perdita dell'esercizio** | **(10.560)** | **(4.858)** |
| | | |
| **Perdita per azione:** | | |
| Perdita base per azione | (0,142) | (0,081) |
| Perdita diluita per azione | (0,142) | (0,081) |

**Gruppo ErgyCapital - Conto economico complessivo consolidato**

***Altre componenti del conto economico complessivo:***

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 |
|---|---|---|
| **Perdita dell'esercizio** | **(10.560)** | **(4.858)** |
| Variazione netta della riserva di cash flow hedge | (1.158) | 0 |
| Effetto fiscale | 321 | 0 |
| **Totale conto economico complessivo** | **(837)** | **0** |
| ***Attribuibile a:*** | | |
| - interessenze di terzi | (121) | (79) |
| - soci della controllante | (11.276) | (4.779) |
| **Totale conto economico complessivo dell'esercizio** | **(11.397)** | **(4.858)** |

**Gruppo ErgyCapital - Rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009**

**Metodo indiretto**

| (Valori in Euro migliaia) | Esercizio 2009 | Esercizio 2008 |
|---|---|---|
| **Flussi finanziari da attività operative** | | |
| Perdita dell'esercizio | (10.439) | (4.858) |
| Ammortamenti e Svalutazioni | 4.684 | 372 |
| Oneri per piano di stock option | 275 | 358 |
| Proventi e oneri finanziari | 1.861 | (6.712) |
| Imposte sul reddito | (2.768) | (1.824) |
| Variazione fondo rischi e benefici a dipendenti | (1.519) | 2.272 |
| ***Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio*** | **(7.906)** | **(10.392)** |
| Variazioni delle attività correnti e dei debiti verso fornitori e delle altre passività correnti e non correnti | 7.443 | 704 |
| Imposte pagate | 0 | 0 |
| **Cash flow netto da attività operative** | **(463)** | **(9.688)** |
| **Flussi finanziari da attività di investimento** | | |
| Aggregazione aziendale | 0 | (9.185) |
| Acquisto di minoranze | 0 | (790) |
| Acquisto di immobili, impianti, macchinari e altri beni e attività immateriali | (46.932) | (24.360) |
| **Cash flow netto da attività di investimento** | **(46.932)** | **(34.335)** |
| **Flussi finanziari da attività finanziaria** | | |
| Aumenti di capitale | 1 | 46.090 |
| Cessione di attività operative cessate, al netto della liquidità ceduta | (759) | 0 |
| Variazione delle passività finanziarie | 47.446 | 1.102 |
| Proventi netti finanziari pagati/ricevuti | (1.502) | 2.726 |
| **Cash flow netto da attività finanziaria** | **45.186** | **49.918** |
| **Incrementi netti di cassa e mezzi equivalenti** | **(2.209)** | **5.895** |
| **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio** | **8.849** | **2.954** |
| **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio** | **6.640** | **8.849** |

**Gruppo ErgyCapital - Prospetto consolidato delle variazioni cumulative di patrimonio netto**

| (Valori in Euro migliaia) | Capitale sociale | Altre Riserve | Risultato dell'esercizio | Totale Patrimonio netto di gruppo | Patrimonio netto di terzi | Totale Patrimonio netto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Saldi al 1 gennaio 2008** | **2.436** | **1.594** | **(1.580)** | **2.450** | **0** | **2.450** |
| Aumento di capitale sociale | 48.923 | (1.500) | 0 | **47.423** | 0 | **47.423** |
| Destinazione risultato esercizi precedenti | 0 | (1.580) | 1.580 | **0** | 0 | **0** |
| Costi connessi all'aumento di Capitale sociale | 0 | (978) | 0 | **(978)** | 0 | **(978)** |
| Stock Option | 0 | 358 | 0 | **358** | 0 | **358** |
| Acquisto di minoranze - *capital transaction* | 0 | (1.110) | 0 | **(1.110)** | 0 | **(1.110)** |
| Patrimonio di terzi riveniente dall'aggregazione aziendale | 0 | 0 | 0 | **0** | 121 | **121** |
| Perdita dell'esercizio | 0 | 0 | (4.779) | **(4.779)** | (79) | **(4.858)** |
| **Saldi al 31 dicembre 2008** | **51.359** | **(3.216)** | **(4.779)** | **43.364** | **42** | **43.406** |
| Aumento di capitale sociale | 1 | 0 | 0 | **1** | 0 | **1** |
| Destinazione risultato esercizi precedenti | 0 | (4.779) | 4.779 | **0** | 0 | **0** |
| Stock Option | 0 | 276 | 0 | **276** | 0 | **276** |
| Altre componenti del conto economico complessivo | | (837) | 0 | **(837)** | 0 | **(837)** |
| Acquisto di minoranze - *capital transaction* | | 0 | 0 | **0** | 262 | **262** |
| Perdita dell'esercizio | | | (10.439) | **(10.439)** | (121) | **(10.560)** |
| **Saldi al 31 dicembre 2009** | **51.360** | **(8.556)** | **(10.439)** | **32.365** | **183** | **32.548** |

## 20.1.2 Informazioni finanziarie per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010

**Dati economici consolidati del Gruppo ErgyCapital per il trimestre chiuso al 31 marzo 2010**

| (Valori in Euro migliaia) | I trimestre 2010 | I trimestre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| ***Attività operative in esercizio*** | | | | |
| Ricavi e proventi | 3.722 | 2.398 | 1.324 | 55,21% |
| Costi operativi | (4.605) | (3.789) | (816) | 21,54% |
| **Risultato operativo lordo** | **(883)** | **(1.391)** | **508** | (36,52%) |
| Ammortamenti e svalutazioni | (793) | (273) | (520) | 190,48% |
| **Risultato operativo netto** | **(1.676)** | **(1.664)** | **(12)** | 0,72% |
| Proventi e oneri finanziari | (1.066) | (33) | (1.033) | 3.130,30% |
| **Risultato prima delle imposte** | **(2.742)** | **(1.697)** | **(1.045)** | 61,58% |
| Imposte sul reddito | 707 | 415 | 292 | 70,36% |
| **Perdita da attività operative in esercizio** | **(2.035)** | **(1.282)** | **(753)** | 58,74% |
| ***Attività operative cessate*** | | | | |
| **Perdita d'esercizio da attività operative cessate** | **0** | **(438)** | **438** | (100%) |
| **Perdita dell'esercizio** | **(2.035)** | **(1.720)** | **(315)** | 18,31% |

**Dati patrimoniali consolidati del Gruppo ErgyCapital al 31 marzo 2010**

| (Valori in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|
| Attività non correnti | 92.970 | 90.454 | 2.516 | 2,78% |
| Passività non correnti | (3.390) | (3.122) | (268) | 8,58% |
| Capitale circolante netto | (3.020) | (7.019) | 3.999 | (56,97%) |
| **Capitale Investito** | **86.560** | **80.313** | **6.247** | **7,78%** |
| Posizione finanziaria netta | 56.560 | 47.765 | 8.795 | 18,41% |
| Patrimonio netto | 30.000 | 32.548 | (2.548) | (7,83%) |
| **Fonti di finanziamento** | **86.560** | **80.313** | **6.247** | **7,78%** |

## 20.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali

Si riporta di seguito la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

KPMG S.p.A.
**Revisione e organizzazione contabile**
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

# Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
ErgyCapital S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni cumulative di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ErgyCapital S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Ergycapital S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2009.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ErgyCapital S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della ErgyCapital S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Cagliari Catania Como Firenze Genova Lecce Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

KPMG



4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della ErgyCapital S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della ErgyCapital S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 9 aprile 2010

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio

KPMG S.p.A.
**Revisione e organizzazione contabile**
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

# Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
ErgyCapital S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto consolidato delle variazioni cumulative di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, del Gruppo ErgyCapital chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della ErgyCapital S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota "Attività operative cessate" e così come richiesto dalle nuove disposizioni introdotte dallo IAS 1, dettagliate nella nota "Contenuto e forma del bilancio", gli amministratori hanno riesposto i dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 8 aprile 2009. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2009.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

KPMG

***Gruppo EgyCapital***
*Relazione della società di revisione*
*31 dicembre 2009*

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ErgyCapital al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo ErgyCapital per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della ErgyCapital S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo ErgyCapital al 31 dicembre 2009.

Milano, 9 aprile 2010

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio

Si riporta di seguito la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

KPMG S.p.A.
**Revisione e organizzazione contabile**
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

# Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
ErgyCapital S.p.A. (già GreenergyCapital S.p.A.)

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della ErgyCapital S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della ErgyCapital S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ErgyCapital S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della ErgyCapital S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della ErgyCapital S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.013.350,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ErgyCapital S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 8 aprile 2009

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio

KPMG S.p.A.
**Revisione e organizzazione contabile**
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

# Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
ErgyCapital S.p.A. (già GreenergyCapital S.p.A.)

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo ErgyCapital chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della ErgyCapital S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è il primo bilancio annuale redatto in forma consolidata dalla ErgyCapital S.p.A. ed è pertanto privo di informazioni comparative.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ErgyCapital al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ErgyCapital per l'esercizio chiuso a tale data.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della ErgyCapital S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.613.350,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ErgyCapital al 31 dicembre 2008.

Milano, 8 aprile 2009

KPMG S.p.A.

Luisa Polignano
Socio

Tenuto conto che la Società è stata costituita in data 3 luglio 2007 ed ha iniziato a svolgere la propria attività a seguito dell'inizio delle negoziazioni dei propri strumenti finanziari, in data 20 marzo 2008, sul Mercato Telematico Azionario - Segmento MTF, non vi sono informazioni finanziarie ritenute significative relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Si segnala che sul sito internet dell'Emittente è disponibile il bilancio d'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2007.

## 20.3 Politica dei dividendi

Alla data del Prospetto Informativo la Società non ha mai distribuito dividendi e non ha annunciato una politica di distribuzione di dividendi.

L'art. 22 dello Statuto sancisce che l'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

## 20.4 Procedimenti giudiziari ed arbitrali

In data 10 febbraio 2010 ErgyCapital ha ricevuto notifica del provvedimento di sequestro preventivo di due aree di cantiere, in una delle quali è presente un impianto da 2,6 MWp già connesso alla rete, mentre, nell'altra, era in fase di realizzazione un impianto da 6,7 MWp. Tale sequestro preventivo è relativo a presunte irregolarità nel rilascio dei provvedimenti autorizzatori sulle aree della Provincia e dal Comune di Rieti e ha comportato l'interruzione delle attività di costruzione dell'impianto di Ponte Carpegna e di produzione di energia nell'impianto di Piani S. Elia.

La Società ha intrapreso le opportune azioni legali a propria tutela. In particolare, avverso il decreto di sequestro è stata proposta istanza di riesame, ad esito della quale, il Tribunale del Riesame, in data 23 febbraio 2010, emetteva ordinanza di rigetto della richiesta, per sussistenza del fumus (il manufatto serricolo in questione non sembrerebbe idoneo a rientrare nel concetto di serra ex L.R. Lazio 34/96 e non risulterebbe provata la possibilità di realizzare colture al di sotto del manufatto). Nei confronti del provvedimento del Tribunale del Riesame è stato proposto ricorso per Cassazione, accolto per la discussione, con fissazione dell'udienza al 23 settembre 2010. Nel contempo, in data 13 maggio 2010, è stata presentata al GIP istanza di dissequestro, sulla base di una corposa perizia, volta a confermare la possibilità di coltivare nelle aree sottostanti gli ombrai, ad individuare le colture presenti nel PUA ivi realizzabili e l'idoneità dell'ombraio ad essere inteso quale serra ai sensi della L.R. 34/96. In data 21 maggio 2010, il GIP notificava ordinanza di rigetto. In data 31 maggio 2010, è stato presentato atto di appello al Tribunale del Riesame avverso l'ultimo provvedimento di rigetto. Coerentemente con le valutazioni svolte dai propri legali circa il possibile esito del sequestro dei due impianti, ErgyCapital ha ravvisato dei significativi impatti nel breve periodo di tali sequestri e dalla successiva sospensione da parte della banca finanziatrice delle erogazioni finanziarie in favore della società proprietaria dell'impianto completato (Piani di S.Elia). In tal senso, ErgyCapital ha avviato trattative con la banca finanziatrice al fine di definire una ristrutturazione del relativo finanziamento tese a ripristinare sufficienti condizioni di garanzia per la banca medesima nell'ipotesi in cui i due sequestri non si risolvano nel breve periodo.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, l'evento sopra descritto ha comportato la rilevazione di accantonamenti complessivi circa Euro 2 milioni al netto dell'effetto fiscale.

Nell'ipotesi in cui la vicenda non dovesse risolversi positivamente per l'Emittente potrebbero esserci ulteriori effetti negativi, attualmente non stimabili, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.
L'impatto finanziario dei provvedimenti di sequestro delle aree nel comune di Rieti è stimato

pari a circa 7 milioni di Euro. Di tale impatto si è già tenuto conto nella elaborazione dei Dati Previsionali. Il valore netto contabile dell'impianto sito in Piani di S.Elia ammonta a circa Euro 8,5 milioni. Si segnala che l'Emittente stima in circa Euro 6,0 milioni le parti amovibili dell'impianto (principalmente costituite da moduli fotovoltaici) che in caso di dissequestro parziale possono essere riutilizzate su altri impianti. Il valore netto contabile dell'area di Ponte Carpegna ammonta invece a Euro 1,8 milioni dei quali circa Euro 0,6 milioni sono relative a parti amovibili riutilizzabili, in caso di dissequestro, su altri impianti.

### 20.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo non sono intervenuti cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo oltre a quanto riportato nella resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

# 21. Informazioni supplementari

## 21.1 Capitale azionario

### 21.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Al15 giugno 2010 (data dell'ultima comunicazione di variazione del capitale sociale) il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 53.099.452,70, suddiviso in n. 75.856.361 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Le azioni ordinarie sono nominative e attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché il diritto di partecipazione agli utili.

### 21.1.2 Indicazione dell'esistenza di strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale dell'Emittente e descrizione delle caratteristiche principali

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi ai sensi degli artt. 2346, sesto comma, 2349, secondo comma e 2351, quinto comma, c.c. e non esistono azioni diverse dalle azioni ordinarie.

### 21.1.3 Numero, valore contabile e valore nominale delle azioni proprie detenute dall'Emittente

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie, né l'Assemblea Ordinaria della Società ha concesso ai sensi dell'art. 2357 c.c. autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

### 21.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

### 21.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale sociale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

In data 11 settembre 2007, l'Assemblea Strarordinaria della Società ha, tra l'altro deliberato:

(i) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile a pagamento, da destinare all'esercizio dei Warrant 2011 per massimi Euro 146.130.180,00 mediante emissione, tenuto conto del raggruppamento in ragione di n. 1 (uno) nuovo *warrant* ogni n. 100 (cento) *warrant* già posseduti così come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 8 maggio 2008, di massime n. 208.757.400 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011[18];

[18] Al 15 giugno 2010 data dell'ultima comunicazione di variazione del capitale sociale i Warrant 2011 complessivamente esercitati sono pari a n. 2.791.271 per complessivi Euro 1.953.889,7.

(ii) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile a pagamento, al servizio del "Piano di *stock option* ErgyCapital S.p.A." per massimi Euro 9.863.787,15 mediante emissione, tenuto conto del raggruppamento delle azioni ordinarie in ragione di n. 1 (una) nuova azione ogni gruppo composto da n. 100 (cento) azioni ordinarie già possedute così come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 8 maggio 2008, di massime n. 14.091.124 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.

L'Assemblea straordinaria dell'11 settembre 2007 ha, inoltre, deliberato che nel caso in cui la Società deliberi uno o più aumenti di capitale sociale, la Società medesima si impegna a proporre all'Assemblea degli azionisti un aumento di capitale sociale a servizio di un nuovo piano di *stock option* che preveda l'assegnazione all'Amministratore Delegato, dott. Luca d'Agnese, di un numero di opzioni valide per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti il 5% delle azioni emesse in esecuzione dei predetti aumenti di capitale. Il prezzo di esercizio delle opzioni assegnate nell'ambito del nuovo piano di stock option sarà pari al prezzo di sottoscrizione delle azioni offerte ai soci, fatti salvi i limiti al prezzo minimo di emissione previsti dalle norme di legge e regolamentari applicabili.

Tale impegno della Società troverà applicazione con riferimento ad aumenti di capitale sociale (i) che abbiano avuto esecuzione entro la data del 21 settembre 2013; (ii) fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 200 milioni, intendendosi tale limite come cumulativo di tutti gli eventuali aumenti di capitale sociale eventualmente deliberati dalla Società. Tale previsione non troverà applicazione in caso di ulteriori aumenti di capitale sociale (o in relazione alla porzione di detti aumenti di capitale sociale) eccedenti Euro 200 milioni che dovessero essere eventualmente deliberati dalla Società. Per maggiori informazioni sul Piano di Stock Option, si rinvia al Capitolo 17, Paragrafo 17.2.2.

In data 18 marzo 2010, l'Assemblea straordinaria della Società ha, tra l'altro deliberato:

(i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di un anno dalla predetta data del 18 marzo 2010, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto, da liberarsi anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti della Società, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati e comunque nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione è conseguentemente delegato a determinare il numero di azioni ordinarie da emettere e correlativamente la misura dell'aumento, nonché a determinare, in conformità con le norme di legge e di regolamento applicabili, le modalità e i tempi dell'offerta;
(ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il periodo di un anno dalla predetta data del 18 marzo 2010, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 130.000.000,00, da eseguirsi mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, codice civile in quanto al servizio dell'esercizio dei warrant 2016, da offrire in sottoscrizione ai titolari dei Warrant 2011, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati e comunque nel rispetto della vigente disciplina, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i

tempi e le condizioni tutte della proposta emissione dei Warrant 2016 e del correlato aumento di capitale a servizio dell'esercizio degli stessi.

In data 26 aprile 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione delle deleghe conferite dall'Assemblea in data 18 marzo 2010 ha, tra l'altro, deliberato:

(i) un aumento del capitale sociale, in forma scindibile a pagamento, per un ammontare complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) di massimi Euro 10.000.000,00 mediante emissione di un numero di azioni, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto, pari al quoziente della divisione dell'ammontare complessivo dell'aumento di capitale (comprensivo dell'eventiale sovrapprezzo) per il prezzo di emissione delle nuove azioni;
(ii) l'emissione di massimi n. 104.070.412 Warrant 2016 da destinarsi al servizio dell'Offerta in Scambio, nonché di aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali Euro 72.849.288,40, mediante emissione di massime n. 104.070.412 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 codice civile, da riservarsi all'esercizio dei Warrant 2016.

### 21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale sociale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla data del Prospetto Informativo non esistono quote di capitale delle società del Gruppo offerte in opzione o che è stato deciso di offrire, condizionatamente o incondizionatamente, in opzione.

### 21.1.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi

L'Emittente è stato costituito in data 3 luglio 2007 in forma di società a responsabilità limitata con un capitale sociale di Euro 10.000,00 interamente versato.

In data 17 luglio 2007, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento del capitale sociale da Euro 10.000,00 a Euro 2.435.503,00, sottoscritto da KME Group per Euro 1.938.445,10 e da Aledia per Euro 487.057,90.

In data 11 settembre 2007, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha, tra l'altro, deliberato:

(i) la trasformazione dell'Emittente in società per azioni;
(ii) di aumentare il capitale sociale in via scindibile, a pagamento, da Euro 2.435.503,00 a massimi nominali Euro 51.145.563,00 mediante emissione di massime n. 6.958.580.000 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, godimento regolare, senza sovrapprezzo, da offrire in sottoscrizione in opzione, ai sensi dell'articolo 2441 c.c., al prezzo unitario di Euro 0,007, a coloro che che sarebbero risultati titolari di azioni dell'Emittente a seguito della distribuzione di azioni ordinarie ErgyCapital deliberata dall'Assemblea straordina di KME Group, in data 3 agosto 2007, a favore dei propri azionisti nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ErgyCapital ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio KME Group detenuta. A ciascuna azione ordinaria erano abbinati gratuitamente n. 3 Warrant 2011, validi, ciascuno, per la sottoscrizione di n. 1 azione ordinaria ErgyCapital;
(iii) un ulteriore aumento del capitale sociale in via scindibile a pagamento da destinare all'esercizio dei Warrant 2011 con le modalità e i tempi previsti dal Regolamento dei Warrant 2011, per massimi nominali Euro 146.130.180,00, mediante emissione di

massime n. 208.757.400 azioni ordinarie, prive di valore nominale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011;

(iv) un aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto c.c., in via scindibile in una o più tranches, per massimi nominali Euro 9.863.787,15, mediante emissione di massime n. 14.091.124 azioni ordinarie prive di valore nominale espressoda riservarsi al "Piano di *Stock Option ErgyCapital S.p.A."* destinato all'Amministratore Delegato dell'Emittente dott. Luca d'Agnese deliberato dall'Assemblea ordinaria della Società dell'11 settembre 2007.

Al 31 dicembre 2007, il capitale sociale di ErgyCapital, sottoscritto e versato, era pari a Euro 2.435.503,00, suddiviso in n. 347.929.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Nel corso del mese di marzo del 2008, a seguito della conclusione dell'offerta in opzione di azioni ordinarie ErgyCapital e in esecuzione delle predette delibere dell'Assemblea straordinaria della Società dell'11 settembre 2007, il capitale sociale di ErgyCapital, sottoscritto e versato, era pari a Euro 51.145.563, suddiviso in n. 7.306.509.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

In data 8 maggio 2008, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato: (i) il raggruppamento delle azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale dell'Emittente secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria, priva di indicazione del valore nominale, godimento regolare, ogni n. 100 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e (ii) il raggrumento dei Warrant 2011 nel rapporto di n. 1 *warrant* ogni n. 100 *warrant* detenuti e il contestuale raggruppamento del numero massimo di azioni ordinarie riservate all'esercizio dei Warrant 2011 in n. 208.757.400 azioni ordinarie ErgyCapital. Per effetto di quanto precede il nuovo capitale sociale di ErgyCapital, sottoscritto e versato, era pari a Euro 51.145.563, suddiviso in n. 73.065.090 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Nel corso dell'esercio 2008, si sono verificate variazioni del capitale sociale a seguito dell'esercizio dei Warrant 2011 da parte dei titolari. Al 31 dicembre 2008, il capitale sociale di ErgyCapital, sottoscritto e versato, era pari a Euro 51.359.365,40, suddiviso in n. 73.370.522 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Nel corso dell'esercio 2009, si sono verificate variazioni del capitale sociale a seguito dell'esercizio dei Warrant 2011 da parte dei titolari. Al 31 dicembre 2009, il capitale sociale di ErgyCapital, sottoscritto e versato, era pari a Euro 51.360.135,40, suddiviso in n. 73.371.622 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Nel corso dell'esercio 2010, si sono verificate variazioni del capitale sociale a seguito dell'esercizio dei Warrant 2011 da parte dei titolari. Alla data del Prospetto Informativo, il capitale sociale di ErgyCapital, sottoscritto e versato, è pari a Euro 53.099.452,70, suddiviso in n. 75.856.361 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

### 21.2 Atto costitutivo e Statuto

L'Emittente è stato costituito in data 3 luglio 2007 in forma di società a responsabilità limitata con denominazione KME Green Energy S.r.l., a rogito Notaio Dott. Carlo Marchetti, rep. n. 2913, racc. n.1444.

In data 11 settembre 2007 l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 3089, racc. n. 1532, ha deliberato la trasformazione

dell'Emittente in società per azioni e modificato la denominazione sociale in GreenergyCapital S.p.A.

In data 3 settembre 2008 l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Emittente, con atto a rogito del dott. Carlo Marchetti, rep. n. 4490, racc. n. 2313, ha modificato la denominazione sociale in ErgyCapital.

### 21.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione del riferimento all'articolo dello Statuto in cui esso è descritto

L'oggetto sociale è definito dall'art. 3 dello Statuto che così dispone:

"*La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio non nei confronti del pubblico di attività di assunzione di partecipazioni quale consentita ai soggetti iscritti nell'apposita sezione di cui all'art. 113 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con D.Lgs. 385/93 ("Testo Unico Bancario"), dell'elenco generale di cui all'art. 106 del medesimo Testo Unico Bancario, con esclusione espressa dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico nella forma del rilascio delle garanzie.*
*In particolare, la Società, nell'ambito della predetta attività, potrà assumere, negoziare e gestire partecipazioni, interessenze e diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale in altre società, imprese o altre entità, quotate o non quotate, di maggioranza o di minoranza, nonché sottoscrivere altri strumenti finanziari in genere (quali definiti all'art. 1, secondo comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998) emessi da tali società, imprese o altre entità.*
*La Società potrà, inoltre, esercitare tutte le attività e compiere tutti gli atti e le operazioni strumentali, ausiliarie, connesse o accessorie, alle attività di natura finanziaria sopra descritte, consentite dalla vigente normativa.*
*La Società potrà effettuare la raccolta del risparmio, anche presso i propri soci, nei limiti e con le modalità consentiti dall'art. 11 del Testo Unico Bancario e dalla correlata normativa secondaria vigente pro tempore.*
*Inoltre, la Società, in via strumentale e del tutto occasionale, potrà, ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, fideiussioni, rilasciare garanzie, nell'interesse delle società partecipate e anche a favore di terzi, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare e immobiliare, finanziaria assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza con lo scopo sociale e sia comunque ritenuto utile al raggiungimento dello stesso.*
*Con riferimento al predetto ambito di operatività, qualora le azioni ordinarie della società siano quotate sul segmento MTF del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., la Società svolge la propria attività in conformità a quanto segue:*

*a) la Società non investe in strumenti finanziari, quotati e non quotati, di uno stesso emittente e in parti di uno stesso organismo di investimento collettivo del risparmio (OICR) per un valore superiore al 30% (trenta per cento) delle proprie attività, quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o relazione trimestrale approvati;*
*b) il totale delle esposizioni della società nei confronti dello stesso emittente o gruppo di società, nei quali la società ha investito, (ivi comprese le esposizioni derivanti da strumenti finanziari derivati over-the-counter (OTC)), è inferiore al 30% (trenta per cento) delle proprie attività, quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o relazione trimestrale approvati;*
*c) la società non investe un ammontare superiore al 20% (venti per cento) delle proprie attività, quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o relazione trimestrale approvati, in quote di fondi speculativi, italiani o esteri;*
*d) i limiti di investimento, di cui alle lettere (a), (b) e (c) che precedono, non trovano*

*applicazione, allorché gli strumenti finanziari in cui la società ha investito, ovvero intende investire, sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico, di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;*

e) *la società può superare le soglie di cui alle lettere (a), (b) e (c) che precedono in presenza di circostanze eccezionali e per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi dal loro superamento.*

*È fatto divieto di esercitare ogni e qualsiasi attività non consentita ai soggetti iscritti nell'apposita sezione di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario dell'elenco generale di cui all'art. 106 del medesimo decreto e comunque l'attività bancaria, l'esercizio professionale dell'attività di intermediazione mobiliare, ogni altra attività oggetto di diversa privativa di legge e quelle vietate dalla presente e futura legislazione.*"

### 21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L'Emittente ha adottato il sistema di amministrazione e controllo cd. tradizionale di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti del c.c. Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società ed alla normativa applicabile.

#### *21.2.2.1 Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11. L'assemblea, all'atto della nomina, determina il numero dei componenti del Consiglio entro i limiti suddetti nonché la durata del relativo incarico che non potrà comunque essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, e saranno inoltre soggette alle ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Le liste devono essere corredate (i) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Sempre ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al punto a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti, nella persona del primo candidato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista; fermo restando che, qualora la lista di minoranza di cui al punto b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista che ha riportato il maggior numero di voti di cui al punto a).

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui al precedente punto a), sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del c.c., secondo quanto appresso indicato:

i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio;
ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto al punto i), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo dell'articolo 11 dello Statuto, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al citato comma primo.

Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio si applicheranno le maggioranze di legge.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, elegge, fra i propri componenti, il presidente ed, eventualmente, un vice presidente; il Consiglio può inoltre nominare uno o più amministratori delegati.

L'art. 13 dello Statuto prevede poi che il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del presidente, o da cui ne fa le veci ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 12 dello Statuto, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta dell'amministratore delegato (se nominato) o di almeno tre amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, fax o posta elettronica, spediti almeno tre giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, fax o posta elettronica spediti almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza al domicilio od indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio può tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove sia presente la maggioranza dei suoi componenti e tutti gli amministratori e i sindaci siano stati previamente informati della riunione. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di convocazione e di svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione si rinvia all'art. 13 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società. Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può inoltre: a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento; b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali; c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativo e contabile.

Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 del c.c., la competenza, non delegabile ma che potrà comunque essere rimessa all'assemblea, sulle seguenti eventuali deliberazioni:

- la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso di Soci;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede della società nell'ambito del territorio nazionale.

Ai sensi infine dell'art. 16 dello Statuto, agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, esclusi quelli investiti di deleghe operative, i cui compensi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. In alternativa, l'assemblea ha comunque sempre la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

### *21.2.2.2 Collegio Sindacale*

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia.

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. In particolare, per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art. 1, comma 3 del D.M. numero 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art. 1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte

dalla Società" si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale procede l'assemblea ordinaria secondo le modalità di seguito indicate. Tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto, ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari, possono presentare una lista di candidati ordinati progressivamente per numero, depositandola presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione a pena di decadenza, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste devono essere corredate:

a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati rispettivamente al numero 1 e 2 della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato di cui al presente comma.

Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione. In caso di ulteriore parità tra le liste poste in votazione, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista.

In caso di cessazione dalla carica di un sindaco, subentrerà il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. Il Sindaco supplente subentrato resta in carica sino alla successiva assemblea.

In caso di mancata presentazione di liste, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.
In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del Testo Unico della Finanza, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

L'Assemblea determina la misura dei compensi da riconoscere ai membri del Collegio sindacale in applicazione della normativa vigente.

Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti per legge. Inoltre, i sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richiesta di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge. Due membri del Collegio sindacale hanno inoltre facoltà, in via tra loro congiunta, di convocare l'assemblea.

Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Le adunanze del Collegio Sindacale potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

### 21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna categoria di azioni esistenti

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, le azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili.

L'art. 22 dello Statuto sancisce che l'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

Alla data del Prospetto Informativo, non esistono altre categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

### 21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 2437 del c.c., hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i Soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della Società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo Statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della Società. Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente, si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia

L'art. 5 dello Statuto prevede infine che in caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonché nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del c.c.

### 21.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie della Società

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie e normative contenenti la disciplina delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo Statuto ed alla normativa applicabile.

*Convocazioni*

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, l'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato nei termini di legge sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sui quotidiani "Finanza e Mercati" o "Il Sole 24 Ore". Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, per le assemblee straordinarie, la terza convocazione.

*Diritto di intervento e rappresentanza*

L'art. 9 dello Statuto prescrive che la legittimazione all'intervento in assemblea spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, del c.c., nel termine di due giorni non festivi precedenti la data della singola riunione assembleare.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da altri, mediante delega scritta, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. Spetta al presidente dell'adunanza constatare la regolarità delle deleghe, e, in genere, il diritto di intervento.

*Assemblea ordinaria*

Ai sensi del terzo comma dell'art. 8 dello Statuto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio viene convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro 180 giorni dalla predetta chiusura, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, ultimo comma, del c.c.

L'assemblea ordinaria ai sensi di legge:

- approva il bilancio;
- nomina e revoca gli amministratori; nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, il soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- determina il compenso degli amministratori e dei sindaci;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo Statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'assemblea ordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l'assemblea ordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti e delibera a maggioranza assoluta.

*Assemblea straordinaria*

Ai sensi dell'art. 2365 del c.c., l'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'assemblea straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l'assemblea straordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, in seconda convocazione, con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e in terza convocazione, con la presenza di un numero di soci che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale. Sia in prima, che in seconda, che in terza convocazione, l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

L'art. 15 dello Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare in merito alle materie indicate al precedente Paragrafo 21.2.2.1, fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque rimesse all'assemblea.

### 21.2.6 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo

Lo Statuto non contiene, alla data del Prospetto Informativo, disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

### 21.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

### 21.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Lo Statuto dell'Emittente non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

## 22. Contratti Importanti

### Contratto di Finanziamento

In data 5 febbraio 2010, Ergycapital ha concluso un'operazione di finanziamento ("**Finanziamento**") avente ad oggetto la concessione di linee di credito, per un importo massimo di 8 milioni di Euro da parte di IntekCapital S.p.A. ("**IntekCapital**"), e per un importo massimo di Euro 2 milioni da parte di Aledia, tramite la sottoscrizione di un contratto con IntekCapital ed uno con Aledia.

IntekCapital è una società che detiene direttamente una partecipazione in KME Group (azionista rilevante dell'Emittente) pari al 9,166% del capitale sociale ed il cui capitale sociale è interamente posseduto da Intek, società quotata sul MTA e a sua volta controllata di fatto da Quattroduedue Holding. Aledia è una *holding* di partecipazioni che detiene direttamente il 18,903% del capitale sociale di ErgyCapital.

In considerazione di quanto sopra e tenuto conto che alcuni amministratori di ErgyCapital ricoprono la carica di amministratore anche in IntekCapital ed in Aledia (come meglio precisato nel comunicato stampa ai sensi dell'art 114, D.Lgs. n. 58/98 e degli artt. 66 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti), il Finanziamento rappresenta una operazione con parti correlate ai sensi dell'art. 71-*bis* del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999.

In considerazione della tempistica ragionevolmente necessaria per procedere all'esecuzione dell'Aumento di Capitale, IntekCapital ed Aledia si sono impegnate a mettere anticipatamente a disposizione di ErgyCapital le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli Obiettivi Strategici 2010-2013.

Il Finanziamento ha previsto l'impegno da parte di IntekCapital e Aledia a mettere a disposizione della Società entro il 22 febbraio 2010, un ammontare complessivo di Euro 5 milioni, di cui Euro 4 milioni da parte di IntekCapital entro l'8 febbraio 2010 ed Euro 1 milione da parte di Aledia entro il 22 febbraio 2010. La restante parte del Finanziamento, pari a complessivi ulteriori Euro 5 milioni, veniva messa a disposizione di ErgyCapital da parte di Intekcapital (per un ammontare pari ad Euro 4 milioni) entro il 26 febbraio 2010 e da parte di Aledia (per un ammontare pari ad Euro 1 milione) entro il 15 marzo 2010.

È previsto che gli importi oggetto del Finanziamento possano essere utilizzati dalla Società, in una o più soluzioni, previa consegna ai finanziatori di una richiesta di utilizzo nei limiti sopra descritti.

Le condizioni economiche del Finanziamento prevedono un tasso di interesse pari all'Euribor a tre mesi, maggiorato di 3,00 punti percentuali, rilevato alla data di ogni singola erogazione e successivamente all'inizio di ogni periodo trimestrale di interessi. Il pagamento degli interessi è previsto ogni trimestre sulla base degli estratti conto trimestrali a tal fine inviati da IntekCapital ed Aledia.

Il Finanziamento ha una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti e prevede il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza del termine di cui sopra, ferma la facoltà di ErgyCapital di recedere unilateralmente in qualsiasi momento da ciascun contratto tramite preavviso scritto di almeno 1 mese. Il Finanziamento prevede altresì il rimborso anticipato a favore dei finanziatori, qualora la Società dia esecuzione all'Aumento di Capitale in Opzione. È prevista altresì la facoltà degli azionisti di ErgyCapital di compensare il

credito vantato in forza del Finanziamento con gli importi dovuti in caso di eventuale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione.

Le condizioni economiche del Finanziamento sono in linea con le condizioni usuali previste per tale tipo di operazioni.

In considerazione dei termini e delle caratteristiche dell'operazione, la Società non ha ritenuto necessario conferire mandato ad un *advisor* finanziario per un parere a supporto della congruità delle condizioni economiche dell'operazione di Finanziamento.

Alla data del Prospetto Informativo le linee di credito concesse ai sensi del Finanziamento sono state utilizzate per intero.

Si segnala che alcuni amministratori di ErgyCapital rivestono tale ruolo anche nelle società che hanno concesso il Finanziamento (Aledia e IntekCapital) e/o nelle società che controllano queste ultime. In particolare: (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital, ing. Vincenzo Cannatelli, è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aledia, società che partecipa al Finanziamento e azionista di ErgyCapital. Inoltre, l'ing. Vincenzo Cannatelli detiene direttamente una partecipazione azionaria pari a circa il 21,09% del capitale sociale di Aledia; (ii) il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital, dott.ssa Diva Moriani, è Presidente del Consiglio di Amministrazione di IntekCapital, società che partecipa al Finanziamento. Inoltre, è Vice Presidente di Intek, società che controlla IntekCapital e che alla data dell'operazione deteneva, direttamente e/o indirettamente, il 54,772% del capitale sociale di ErgyCapital; (iii) l'amministratore di ErgyCapital, dott. Vincenzo Manes, è Presidente e Amministratore Delegato di Intek nonché amministratore di IntekCapital. Inoltre, è membro del comitato di sorveglianza di Quattroduedue Holding BV, di cui possiede indirettamente, tramite Mapa S.r.l., il 35,12% del capitale sociale.

In relazione a quanto sopra, gli amministratori portatori di un interesse hanno fornito agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale di ErgyCapital tutte le informazioni richieste in conformità alla normativa applicabile e nel rispetto dei principi di *governance* della Società.

Per ulteriori informazioni circa gli effetti economici, patrimoniali e finanziari del Finanziamento e gli Amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito l'operazione si rinvia al comunicato stampa del 5 febbraio 2008 diffuso al mercato anche ai sensi dell'art. 71-*bis* del Regolamento Emittenti.

Si segnala che l'azionista Aledia ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital, esclusivamente mediante compensazione dei crediti dallo stesso vantati in forza del Finanziamento erogato in favore dell'Emittente (meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), relativamente ai diritti di opzione di n. 14.338.940 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute.

Con riferimento ad IntekCapital si segnala che lo stesso ha dichiarato di non essere intenzionato alla data odierna ad esercitare la facoltà di richiedere il rimborso anticipato ai sensi del Finanziamento.

**Accordo di *joint venture* tra ErgyCapital e il Gruppo Beghelli**

In data 7 ottobre 2008, il Gruppo ErgyCapital e il Gruppo Beghelli, attivo nei settori della sicurezza, dei sistemi fotovoltaici, dell'illuminazione di emergenza e del risparmio energetico,

hanno concluso un accordo per la costituzione di una nuova società per la progettazione, realizzazione e installazione e gestione di impianti fotovoltaici di grande potenza.

In attuazione di tale accordo nel mese di febbraio 2009 è stata costituita Ergyca Tracker S.r.l. posseduta per il 51% da ErgyCapital e per il 49% da Beghelli Servizi S.r.l. che realizzerà impianti fotovoltaici destinati ad essere installati sulle coperture di edifici industriali e del settore dei servizi ed al suolo.

Gli impianti sono prodotti interamente dal Gruppo Beghelli, rappresentando pertanto un sistema di generazione fotovoltaica di energia elettrica realizzato interamente da un unico produttore. Il Gruppo Beghelli, si occupa della produzione e della fornitura dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti, della loro installazione e manutenzione, oltre che delle attività commerciali di individuazione di nuovi clienti per conto della nuova società.

Il Gruppo ErgyCapital contribuisce alla *joint venture* mettendo a disposizione il *know how* maturato nel settore della produzione di energia da fonti alternative, curandone gli aspetti di *energy management*, operativi, finanziari e amministrativi. In particolare, cura la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti, si occupa della strutturazione e della negoziazione dei finanziamenti di terzi necessari per la loro realizzazione, svolge servizi per la connessione degli impianti alla rete elettrica nazionale.

In esecuzione di detto accordo in data 21 maggio 2010 Ergyca Tracker S.r.l. ha sottoscritto un contratto di *leasing* immobiliare con un primario istituto bancario, comunicato al mercato in pari data, per la costituzione di un impianto fotovoltaico a Spongano (LE), realizzata con il sistema ad inseguimento solare, moduli in silicio policristallino ed *inverter* progettati e prodotti interamente dal Gruppo Beghelli, che avrà una potenza nominale di 998 kWp e sarà in grado di produrre circa 1600 MWh di energia elettrica all'anno.

## 23. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi

### 23.1 Pareri di terzi

Fatte salve le relazioni della Società di Revisione, il Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni redatti da esperti.

### 23.2 Riproduzione trasparente delle informazioni relative all'Emittente fornite da terzi

Le informazioni contenute nell'intero Prospetto Informativo provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni pubblicate dai suddetti terzi, non sono stati omessi fatti o parti di tali informazioni che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. In ogni caso, ogni volta che nel Prospetto Informativo viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

## 24. Documenti accessibili al pubblico

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale di ErgyCapital in Milano, Foro Buonaparte n. 44 e presso Borsa Italiana, nonché presso il sito *internet* dell'Emittente i seguenti documenti:

- Statuto e atto costitutivo dell'Emittente;
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010;
- fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009, ivi incluse le relazioni della società di revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2008, ivi incluse le relazioni della società di revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, ivi incluse la relazione della società di revisione;
- documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni (stock option) per la sottoscrizione di azioni ErgyCapital, redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, pubblicato in data 22 aprile 2008, e successivamente integrato in data 25 settembre 2008;
- documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di opzioni figurative (phantom stock option), redatto dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e pubblicato in data 22 aprile 2008;
- documento informativo, relativo all'operazione di acquisizione di Energetica Invest, predisposto dall'Emittente ai sensi degli artt. 71 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti e pubblicato in data 22 aprile 2008;
- prospetto informativo relativo all'offerta e all'ammissione a quotazione nel segmento MTF di azioni ordinarie e warrant dell'Emittente depositato presso la Consob in data 16 gennaio 2008 a seguito del rilascio del nulla osta in data 15 gennaio 2008.

È altresì disponibile l'estratto del Patto Parasociale pubblicato ai sensi dell'articolo 122 del TUF e degli articoli 129 e 130 del Regolamento Emittenti e in Appendice al Prospetto Informativo nonchè il documento informativo redatto ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, congiuntamente da Intek e KME Group pubblicato il 20 novembre 2009, ed il relativo aggiornamento al predetto documento informativo, pubblicato in data 12 marzo 2010 disponibili tra l'altro sul sito *internet* di KME Group www.kme.com.

## 25. Informazioni sulle partecipazioni

Con riferimento alle partecipazioni detenute dall'Emittente, direttamente e indirettamente, in altre società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo.

Si segnala che l'Emittente alla data del Prospetto Informativo, fatta eccezione per le partecipazioni di cui sopra, non detiene altre quote di capitale di società tali da vere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività della propria situzione finanziaria o dei propri profitti e perdite.

pagina intenzionalmente lasciata in bianco

# Sezione II

# 1. Soggetti responsabili

## 1.1 Identificazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo

Con riferimento ai soggetti responsabili del Prospetto Informativo si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

## 1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo

Con riferimento alla dichiarazione dei soggetti responsabili del Prospetto Informativo si veda quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

## 2. Fattori di rischio

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di rischio relativi all'Emittente, al mercato in cui esso opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia al Capitolo 4, Sezione Prima "Fattori di Rischio" del presente Prospetto Informativo.

# 3. Informazioni fondamentali

## 3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

L'Emittente ritiene che il capitale circolante di cui il Gruppo dispone, inteso – ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla scorta della definizione contenuta nelle "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*) – come disponibilità delle risorse necessarie per il Gruppo per soddisfare le obbligazioni in scadenza e gli obiettivi di investimento previsti dagli Obiettivi Strategici nell'arco dei 12 mesi successivi alla data del Prospetto Informativo non sia sufficiente per l'attuazione degli Obiettivi Strategici in assenza del positivo esito dell'Aumento di Capitale.

In particolare il volume di investimenti previsti in progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici è pari a circa 75 milioni di Euro il cui finanziamento sarà coperto con importante ricorso al debito: ipotizzando che sia possibile ottenere finanziamenti con le condizioni attualmente offerte dal mercato, ovvero con un valore di rapporto debito/*equity* pari a 80/20 e tenendo conto della generazione di cassa rinveniente dalle attività di costruzione, il volume di risorse da reperire è pari a circa 6 milioni di Euro. I proventi dell'Aumento di Capitale saranno pertanto destinati almeno in tale misura a finanziare gli Obiettivi Strategici.

Pertanto poichè gli investimenti per l'attuazione degli Obiettivi Strategici è previsto vengano effettuati entro 12 mesi dalla data del Prospetto Informativo, in assenza dell'Aumento di Capitale la Società non potrà dare attuazione agli obiettivi previsti. Si segnala che, in relazione all'Aumento di Capitale, i soci KME Group e Aledia hanno assunto gli impegni a sottoscrivere le Azioni nei termini meglio descritti nella Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo.

Qualora pertanto l'Aumento di Capitale abbia esito negativo, l'Emittente dovrà procedere alla revisione della strategia e del programma di investimenti, procedendo alla cessione a terzi di impianti in funzione, di progetti autorizzati e/o in corso di autorizzazione, al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie per effetuare investimenti in misura significativamente inferiore a quanto previsto negli Obiettivi Strategici e provvedere al ripristino della situazione di normalità dei pagamenti nell'arco di pochi mesi, compatibimente con la tempistica necessaria per la concreta realizzazione delle cessioni di *asset* sopra menzionate.

## 3.2 Fondi propri e indebitamento

Per informazioni sui fondi propri e sull'indebitamento si veda la Sezione Prima, Capitoli 9 e 10 del Prospetto Informativo.

### 3.2.1 Fondi propri e indebitamento al 31 marzo 2010

Alla data del 31 marzo 2010, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari ad Euro 56.560 migliaia ed è di seguito dettagliata.

| (Valori in Euro migliaia) | | 31 marzo 2010 | 31 dicembre 2009 | Variazioni | % |
|---|---|---|---|---|---|
| A. | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9.018 | 6.640 | 2.378 | 35,9% |
| B. | Altre disponibilità liquide | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| **D.** | **Liquidità (A + B + C)** | **9.018** | **6.640** | **2.378** | **35,9%** |
| **E.** | **Crediti finanziari correnti** | **0** | **0** | **0** | **0,00%** |
| F. | Debiti bancari correnti | (1.187) | (1.852) | 665 | (35,9%) |
| G. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (18.555) | (1.682) | (16.873) | 1.003,2% |
| H. | Altri debiti finanziari correnti | (9.147) | (227) | (8.920) | 3.929,5% |
| **I.** | **Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)** | **(28.889)** | **(3.761)** | **(25.128)** | **668,12%** |
| **J.** | **Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)** | **(19.871)** | **2.879** | **(22.750)** | **(790,2%)** |
| K. | Debiti bancari non correnti | (34.828) | (48.272) | 13.444 | (27,9%) |
| L. | Obbligazioni emesse | 0 | 0 | 0 | 0,0% |
| M. | Altri debiti non correnti | (1.861) | (2.372) | 511 | -21,55% |
| **N.** | **Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)** | **(36.689)** | **(50.644)** | **13.955** | **(27,6%)** |
| **O.** | **Indebitamento finanziario netto[1] (J + N)** | **(56.560)** | **(47.765)** | **(8.795)** | **18,4%** |

1 L'indebitamento finanziario netto è calcolato in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b del gennaio 2005.

### A. Disponibilità liquide

| (Importi in Euro migliaia) | 31 dicembre 2007 | 31 dicembre 2008 | 31 dicembre 2009 | 31 marzo 2010 |
|---|---|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 2.952 | 8.840 | 6.631 | 8.987 |
| Cassa | 2 | 9 | 9 | 31 |
| **Disponibilità liquide totali** | **2.954** | **8.849** | **6.640** | **9.018** |

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 9,0 milioni, rappresentano le temporanee eccedenze di liquidità giacenti presso le casse o sui conti correnti bancari delle società del Gruppo, vincolate alla data del 31 marzo per Euro 4,8 milioni.

## I. Indebitamento finanziario corrente

Le passività finanziarie correnti, pari ad Euro 28,9 milioni, sono principalmente relative per Euro 18,6 milioni alla parte corrente del finanziamento per la realizzazione di impianti fotovoltaici, per Euro 1,2 milioni ai debiti verso banche per anticipo su fatture, per Euro 8,0 milioni al finanziamento erogato nel 2010 da IntekCapital S.p.A., per Euro 1,0 milioni dal finanziamento erogato da Aledia S.p.A.

La variazione di Euro 25,1 milioni dell'indebitamento finanziario corrente rispetto al saldo del 31 dicembre 2009, è principalmente dovuta per Euro 9,0 milioni relativamente al finanziamento erogato a febbraio 2010 da Aledia e IntekCapital come sopra menzionato, per Euro 16,3 milioni alla riclassifica tra le passività finanziarie correnti del finanziamento a medio e lungo termine erogato da Centrobanca per gli impianti di Piani di Sant'Elia, Stornara e Stornarella (di cui Euro 1,4 milioni erogati da Centrobanca nel corso dell'esercizio 2010), al netto delle variazioni relative al debito per interessi.

A seguito del sequestro preventivo dell'area su cui è sito l'impianto di Piani di Sant'Elia, come meglio specificato nella Sezione I, Capitolo 20, Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo, l'ente finanziatore, contrattualmente, ha la facoltà di richiedere il rimborso anticipato di quanto erogato. Per tali motivi il finanziamento in oggetto è stato riclassificato nei Debiti bancari correnti.

Alla data del presente Prospetto Informativo sono in corso trattative con la banca al fine di definire una ristrutturazione del debito che rappresenti sufficienti garanzie per la banca stessa.

## J. Indebitamento finanziario non corrente

Le passività finanziarie non correnti, pari ad Euro 36,7 milioni, sono costituite per Euro 34,8 milioni alla parte non corrente del finanziamento degli impianti fotovoltaici (comprensiva di Euro 2,2 milioni di fair value dei contratti di copertura sui tassi di interesse, Interest Rate Swap) e da Euro 1,9 milioni per passività finanziarie non correnti principalmente relative ai beni acquisiti in leasing dalle società del Gruppo.

In ossequio a quanto previsto dal punto 127 della Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005, di seguito si riportano le informazioni relative a fondi propri ed indebitamento al 31 marzo 2010.

| importi in Euro migliaia) | 31 marzo 2010 |
|---|---|
| **Debiti finanziari correnti** | |
| - Garantiti con garanzie diverse da garanzie reali su beni di proprietà | 0 |
| - Garantiti con garanzie reali su beni di proprietà | 17.256 |
| - Non garantiti | 11.633 |
| **Totale ( A )** | **28.889** |
| **Debiti finanziari non correnti** | |
| - Garantiti con garanzie diverse da garanzie reali su beni di proprietà | 7.956 |
| - Garantiti con garanzie reali su beni di proprietà | 19.259 |
| - Non garantiti | 9.474 |
| **Totale ( B )** | **36.689** |
| **Patrimonio netto** | |
| Capitale sociale | 51.571 |
| Riserve | (19.536) |
| **Totale ( C )** | **32.035** |
| **Totale Fondi Propri ed indebitamento finanziario ( A+B+C )** | **97.613** |

I valori forniti nel presente paragrafo sono stati elaborati sulla base del rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 non assoggettato a revisione contabile.

### 3.2.2 Indebitamento finanziario netto al 30 aprile 2010

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa dell'indebitamento finanziario netto al 30 aprile 2010 confrontato con la situazione al 31 marzo 2010.

| (Valori in Euro migliaia) | | 30 aprile 2010 | 31 marzo 2010 |
|---|---|---|---|
| A. | Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 8.027 | 9.018 |
| B. | Altre disponibilità liquide | 0 | 0 |
| C. | Titoli detenuti per la negoziazione | 0 | 0 |
| **D.** | **Liquidità (A + B + C)** | **8.027** | **9.018** |
| **E.** | **Crediti finanziari correnti** | **0** | **0** |
| F. | Debiti bancari correnti | (1.627) | (1.187) |
| G. | Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (18.620) | (18.555) |
| H. | Altri debiti finanziari correnti | (9.182) | (9.147) |
| **I.** | **Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)** | **(29.429)** | **(28.889)** |
| **J.** | **Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)** | **(21.402)** | **(19.871)** |
| K. | Debiti bancari non correnti | (35.995) | (34.828) |
| L. | Obbligazioni emesse | 0 | 0 |
| M. | Altri debiti non correnti | (1.814) | (1.861) |
| **N.** | **Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)** | **(37.809)** | **(36.689)** |
| **O.** | **Indebitamento finanziario netto[1] (J + N)** | **(59.211)** | **(56.560)** |

1 L'indebitamento finanziario netto è calcolato in conformità a quanto indicato nel paragrafo n. 127 delle Raccomandazioni CESR 05-054b del gennaio 2005.

Le principali variazioni rispetto al 31 marzo 2010 sono rappresentate dalla riduzione delle disponibilità liquide per circa Euro 1,0 milioni, un incremento dei debiti bancari correnti per circa Euro 0,4 milioni oltre ad un incremento dei debiti bancari non correnti principalmente dovuto ad un incremento delle passività connesse alla rilevazione dell'incremento del *fair value* negativo dei contratti di *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti in essere.

Si segnala che i valori al 30 aprile 2010 sono stati elaborati sulla base di una situazione infrannuale predisposta a fini gestionali non assoggettati a revisione contabile.

## 3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta in Opzione

Con riferimento ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società si segnala quanto segue.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ErgyCapital, ing. Vincenzo Cannatelli, detiene direttamente n. 1.501.531 azioni, pari al 21,09% del capitale sociale Aledia, società nella quale ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione; inoltre detiene n. 28.888 azioni ordinarie, pari al 0,03% del capitale sociale dell'Emittente e n. 83.736 Warrant

2011. L'ing. Cannatelli è anche membro del Consiglio di Amministrazione di KME Group di cui detiene n. 146.494 azioni ordinarie pari al 0,03% del capitale sociale ordinarie di KME Group.

Il Presidente del Collegio Sindacale di ErgyCapital, dott. Leonardo Quagliata detiene direttamente n. 200.000 azioni, pari al 2,81% del capitale sociale Aledia; inoltre detiene n. 10.000 Warrant 2011.

La dott.ssa Diva Moriani, Vice Presidente dell'Emittente, è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di KME Group, nonché Presidente di IntekCapital (società che detiene una partecipazione pari al 9,166% del capitale sociale della stessa KME Group) e Vice Presidente di Intek (socio unico di IntekCapital).

Il Dott. Vincenzo Manes, amministratore dell'Emittente, è amministratore di IntekCapital, Presidente e Amministratore Delegato di Intek e Vice Presidente di KME Group, nonchè azionista di Quattroduedue Holding, tramite Mapa S.r.l. con una partecipazione del 35,12% del capitale sociale.

Con riferimento a Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**"), società appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo ("**Gruppo Intesa Sanpaolo**") ed Equita SIM S.p.A. ("**Equita**") si segnala quanto segue.

- Banca IMI, si trova in conflitto di interessi in quanto il Gruppo Intesa Sanpaolo è uno dei principali finanziatori di ErgyCapital S.p.A. e del suo gruppo.
  Al 31 dicembre 2009, le linee di credito accordate dal Gruppo Intesa Sanpaolo nei confronti dell'Emittente e del suo gruppo erano pari a Euro 49.915 migliaia.
- Il Gruppo Intesa Sanpaolo ed Equita prestano in via continuativa servizi di *advisory*, di *investment banking* e di finanza aziendale a favore di ErgyCapital S.p.A. e il suo gruppo. In relazione all'Offerta, Banca IMI ed Equita hanno acquisito un mandato per svolgere il ruolo di Joint Placement Agents in virtù del quale questi ultimi forniscono all'Emittente assistenza principalmente con riferimento alla struttura, alla dimensione ed alla tempistica dell'Offerta. In virtù di tale mandato Banca IMI ed Equita percepiranno delle commissioni, a fronte del servizio prestato.
  Banca IMI ed Equita svolgeranno altresì il ruolo di Consulenti Finanziari di ErgyCapital S.p.A., di Intermediari Incaricati del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni nonché di Intermediari Incaricati in relazione alla Offerta di Scambio. Per l'organizzazione, il coordinamento e le attività di raccolta delle adesioni all'Offerta di Scambio Banca IMI ed Equita percepiranno delle commissioni a fronte del servizio prestato.
- Il Gruppo Intesa Sanpaolo ed Equita ricoprono il ruolo di *corporate broker* relativamente ad alcuni strumenti finanziari emessi da ErgyCapital S.p.A.
- Banca IMI, nonché le altre società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, ed Equita sono istituzioni attive nel mercato finanziario e dei capitali e, nel normale esercizio della propria attività, possono compiere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dall'Emittente.
- Il Gruppo Intesa Sanpaolo offre assistenza all'Emittente anche in operazioni di carattere finanziario afferenti la copertura del rischio di tasso.

### 3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è funzionale all'attuazione degli Obiettivi Strategici della Società.
I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale (assumendone l'integrale sottoscrizione) compresa la compensazione di cui *infra*, sono stimati in circa Euro 9,3 milioni. L'ammontare

complessivo delle spese connesse all'Offerta in Opzione e all'ammissione alla quotazione delle Azioni è stimato in circa Euro 0,7 milioni.

I proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno destinati in parte a rimborsare parzialmente il Finanziamento della durata di 18 mesi erogato in favore della Società e per la restante parte al finanziamento degli investimenti previsti per la realizzazione degli Obiettivi Strategici. Si prevede che circa il 20% dei proventi dell'Aumento di Capitale saranno destinati al parziale rimborso dei finanziamenti nei confronti di Aledia (tramite la compensazione di cui *infra*). Per maggiori informazioni sul Finanziamento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo.

Con riferimento ai proventi derivanti dall'Aumento di Capitale si segnala che l'azionista Aledia ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital, esclusivamente mediante compensazione dei crediti dallo stesso vantati in forza del Finanziamento erogato in favore dell'Emittente (meglio descritto nella Sezione I, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), relativamente ai diritti di opzione di n. 14.338.940 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute. [19]

L'Aumento di Capitale in base alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18 marzo 2010, può essere liberato anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti dell'Emittente. Gli azionisti che intendessero avvalersi di tale facoltà dovranno contattare la segreteria societaria dell'Emittente (Tel.: 02 8597911) per gli adempimenti necessari, segnatamente in relazione alla documentazione del credito vantato nei confronti dell'Emittente da utilizzare in compensazione.

[19] Con riferimento ad IntekCapital si segnala che lo stesso ha dichiarato di non essere intenzionato alla data odierna ad esercitare la facoltà di richiedere il rimborso anticipato ai sensi del Finanziamento.

## 4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione

### 4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e ammessi alle negoziazioni

I titoli oggetto dell'Offerta in Opzione sono massime n. 18.964.090 azioni, ordinarie della Società di nuova emissione, godimento regolare, prive di indicazione del valore nominale, pari a circa 20% del capitale sociale (in caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta di Opzione).

Le azioni hanno il codice IT0004370448. Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Azioni è attribuito il codice ISIN IT0004614662.

### 4.2 Legislazione in base alla quale le azioni sono emesse

Le azioni sono emesse ai sensi della legislazione italiana.

### 4.3 Caratteristiche delle azioni dell'Emittente

Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e sono soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e relative disposizione di attuazione. Le azioni sono pertanto immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna n. 6, Milano.

### 4.4 Valuta di emissione delle azioni

Le azioni sono emesse in Euro.

### 4.5 Descrizione dei diritti spettanti alle azioni

Le azioni oggetto dell'Offerta in Opzione avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti di quelle già in circolazione alla data della loro emissione. Le azioni hanno godimento regolare.

In particolare, ciascuna Azione attribuisce il diritto di un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'art. 2441 c.c., le azioni oggetto dell'Offerta in Opzione attribuiranno ai titolari il diritto di opzione per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione dell'Emittente in caso di aumento del capitale sociale.

A norma dell'art. 5 dello Statuto, ove le azioni della Società siano quotate su un mercato regolamentato, in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, c.c., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al 5% spettante alla riserva legale, saranno destinati secondo la determinazione che assumerà l'assemblea.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi, ai termini, con le modalità e le procedure determinate dall'art. 2433-*bis* c.c.

I dividendi non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società, con imputazione alla riserva straordinaria. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci.

In caso di liquidazione, le azioni danno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie (si veda la Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1.2).

### 4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le azioni sono state e verranno emesse

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'Offerta in Opzione rivengono dall'aumento di capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un ammontare complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) di massimi Euro 10.000.000,00 deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 2443 c.c. in data 26 aprile 2010 a valere sulla delega conferita dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 18 marzo 2010 con atto a rogito del dottor Carlo Marchetti, Notaio in Milano, rep. 6.636, racc. 3.453.

### 4.7 Data prevista per l'emissione delle azioni

Le azioni oggetto dell'Offerta in Opzione verranno messe a disposizione degli Intermediari Autorizzati entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Opzione. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8.

### 4.8 Restrizioni alla libera circolazione delle azioni

Non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Le azioni sono soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e relative disposizioni di attuazione.

### 4.9 Esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

Dal momento della sottoscrizione delle azioni oggetto dell'Offerta, le stesse saranno assoggettate, al pari di quelle attualmente in circolazione, alle norme in materia di offerte

pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita previste dal Testo Unico della Finanza, come successivamente modificato, e dai relativi regolamenti di attuazione. Si riportano di seguito le principali disposizioni concernenti la disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita; per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

Ai sensi del Testo Unico della Finanza, chiunque a seguito di acquisti venga a detenere una partecipazione superiore al 30% di titoli (emessi da una società italiana con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani) che attribuiscono diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca degli amministratori, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso. Ai sensi del Regolamento Emittenti, il medesimo obbligo è applicabile anche a chiunque possegga più del 30% dei titoli con diritto di voto (senza, al contempo, avere una partecipazione che gli consenta di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria degli azionisti) e che, nei dodici mesi, acquisti, direttamente o indirettamente, più del 3% del capitale sociale rappresentato da titoli aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca degli amministratori di una società quotata in un mercato regolamentato italiano, attraverso acquisti o sottoscrizioni o conversioni nell'esercizio di diritti negoziati nel medesimo periodo. L'offerta deve essere promossa entro venti giorni dalla data in cui è stata superata la soglia, ad un prezzo non inferiore al prezzo più elevato pagato dall'offerente nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'art. 102, comma 1 del TUF per acquisti di titoli della medesima categoria. Nel caso in cui in tale periodo non siano stati effettuati acquisti di titoli della medesima categoria, l'offerta è promossa per tale categoria di titoli ad un prezzo non inferiore a quello medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi o del minor periodo disponibile.

Al ricorrere di determinate circostanze, nonostante il numero di titoli acquistati superi la soglia determinata, il Testo Unico della Finanza e il Regolamento Emittenti stabiliscono alcuni casi di esenzione dal lancio dell'offerta pubblica di acquisto.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 108 del TUF, l'offerente che venga a detenere, a seguito di un'offerta pubblica totalitaria, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale rappresentato da titoli ha l'obbligo di acquistare i restanti titoli da chi ne faccia richiesta. Ai sensi del comma 2 dell'art. 108 del TUF, chiunque venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale rappresentato da titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, ha l'obbligo di acquistare i restanti titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato da chi ne faccia richiesta se non ripristina entro 90 giorni il livello minimo di flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del TUF, nell'ipotesi di cui al comma 1, nonché nei casi di cui al comma 2 in cui la partecipazione ivi indicata sia raggiunta esclusivamente a seguito di offerta pubblica totalitaria, il corrispettivo è pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente, sempre che, in caso di offerta volontaria, l'offerente abbia acquistato a seguito dell'offerta stessa, titoli che rappresentano non meno del 90% del capitale con diritto di voto compreso nell'offerta. Ai sensi del comma 4 dell'art. 108 del TUF, al di fuori dei casi di cui al comma 3, il corrispettivo è determinato dalla Consob, tenendo conto anche del prezzo di mercato dell'ultimo semestre o del corrispettivo dell'eventuale offerta precedente.

Ai sensi dell'art. 111 del TUF, l'offerente che venga a detenere, a seguito di offerta pubblica totalitaria una partecipazione, almeno pari al 95% del capitale rappresentato da titoli ha diritto di acquistare i titoli residui entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'offerta, qualora nel documento d'offerta abbia dichiarato la propria intenzione di avvalersi di tale diritto. Il prezzo è fissato ai sensi dell'art. 108 del TUF.

## 4.10 Offerte pubbliche effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Fatto salvo quanto indicato nella, Sezione Prima, Capitolo 5 del Prospetto Informativo nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso nessuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata da terzi sulle azioni, né alcuna offerta pubblica di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

## 4.11 Regime fiscale

### 4.11.1 Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo 4.11 del Prospetto Informativo, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

"**Partecipazioni Qualificate**": le partecipazioni sociali in società (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%, negoziati in mercati regolamentati . Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

"**Partecipazioni Non Qualificate**": le partecipazioni sociali in società, diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, negoziati in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

"**Cessione di Partecipazioni Qualificate**": cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti.

### 4.11.2 Regime fiscale relativo ai Warrant

*Quanto di seguito riportato costituisce una mera sintesi del regime fiscale proprio della detenzione e della cessione dei Warrant – ai sensi della legislazione tributaria italiana – applicabile ad alcune specifiche categorie di investitori e non intende essere un'esauriente analisi di tutte le possibili conseguenze fiscali connesse alla detenzione e alla cessione di tali titoli. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla disciplina recata dal Decreto Legislativo n. 461 del 21 novembre 1997, come successivamente modificato ed integrato (di seguito il "**D.Lgs. 461/1997**") e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 (di seguito il "**Tuir**"), nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati.*

*Gli investitori, pertanto, sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant.*

In base alla normativa vigente alla data di predisposizione del presente Prospetto Informativo le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di diritti e titoli quali i Warrant, negoziati

in mercati regolamentati, per la sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia, sono soggette ad imposizione fiscale come segue:

(a) le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia che non agiscono in regime di impresa, in relazione a Partecipazioni Non Qualificate sono assoggettate ad un imposta sostitutiva del 12,50%. In tal caso il cedente potrà optare per l'assoggettamento ad imposizione della plusvalenza sulla base dei regimi della 'dichiarazionÈ, del 'risparmio amministrato o del "risparmio gestito", rispettivamente ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 (sulle principali caratteristiche del regime della dichiarazione, del risparmio amministrato e gestito si faccia riferimento a quanto di seguito riportato al paragrafo 4.11.3. B (i));

(b) le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia che non agiscono in regime di impresa, in relazione a Partecipazioni Qualificate concorrono a formare il reddito imponibile del cedente limitatamente al 49,72% del relativo ammontare;

(c) le plusvalenze realizzate da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del Tuir, nonché di cui alla lettera d) del medesimo articolo 73 del Tuir per il tramite di una stabile organizzazione in Italia cui si riferiscono le partecipazioni, i diritti ed i titoli concorrono alla formazione del reddito imponibile del cedente.
Nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di *participation exemption* di cui all'articolo 87 del Tuir tali plusvalenze sono esenti da imposizione nella misura del 95% del relativo ammontare (sulle condizioni per l'applicabilità del regime di cui al citato articolo 87 del Tuir si faccia riferimento a quanto di seguito riportato al paragrafo 4.11.3.B(iii)).
Secondo l'interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate nella circolare n. 36 del 4 agosto 2004 con riferimento al regime di participation exemption, la plusvalenza derivante dalla cessione di diritti di opzione si qualifica per il regime di esenzione solo se il diritto di opzione è ceduto dal proprietario della relativa partecipazione, da cui il diritto di opzione deriva. Al contrario, il regime di esenzione non spetta – e trova applicazione il regime di tassazione ordinario – se il diritto di opzione è ceduto da un terzo al quale il diritto di opzione è pervenuto separatamente dalla partecipazione cui il diritto di opzione è collegato.

(d) Le plusvalenze realizzate da imprenditori individuali e società di persone esercenti attività commerciali concorrono alla formazione del reddito imponibile del cedente. Nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di *participation exemption* di cui all'articolo 87 del Tuir tali plusvalenze sono soggette ad imposizione limitatamente al 49,72% del relativo ammontare; si noti che ai sensi della circolare Agenzia Entrate n. 36/E/2004 "*la cessione di partecipazioni detenute in regime d'impresa in contabilità semplificata ai sensi dell'art. 66, Tuir darà sempre luogo a plusvalenze interamente tassabili ovvero a minusvalenze interamente deducibili.*";

(e) le plusvalenze realizzate da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del Tuir, ovverosia da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggette ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti, cui si rimanda;

(f) le plusvalenze realizzate da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "**Decreto 252**") e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997 (di seguito gli "**O.I.C.V.M.**") sono incluse nel risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11% per i fondi pensione, e del 12,5% per gli OICVM . Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di

risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto superiore al 10% in relazione a società con titoli negoziati in mercati regolamentati (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

(g) Le plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la "**Legge 86**"), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001 (per i quali sia stata esercitata l'opzione) non sono soggette ad alcuna imposizione in capo al fondo In alcuni casi si potrebbe render dovuta un'imposta patrimoniale dell'1%;

(h) le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, sono escluse da imposta in Italia se relative a Partecipazioni Non Qualificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma primo, lettera f) numero 1) del Tuir, ovvero imponibili limitatamente al 49,72% del relativo ammontare se relative a Partecipazioni Qualificate. Restano comunque ferme, ove esistenti ed applicabili, le disposizioni di maggior favore previste dalle Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

### 4.11.3 Regime fiscale relativo alle Azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

#### *A) Regime fiscale dei dividendi*

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

La tassazione dei dividendi varia a seconda del soggetto percettore e a seconda che si tratti di Partecipazioni Qualificate o meno.

Le principali casistiche sono sostanzialmente le seguenti:

(a) persone fisiche fiscalmente residenti in Italia con riferimento a Partecipazioni Non Qualificate non relative all'impresa: i dividendi sono soggetti a ritenuta a titolo di imposta del 12,50%. In luogo della ritenuta d'imposta si applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote qualora le azioni siano immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A.;

(b) persone fisiche fiscalmente residenti in Italia con riferimento a Partecipazioni Qualificate non relative all'impresa: i dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio e non sono soggetti a ritenuta qualora, all'atto della percezione, sia dichiarato che gli utili riscossi sono relativi a una Partecipazione Qualificata . Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008 (il "**DM 2 aprile 2008**") – in attuazione dell'articolo 1, comma 38 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (di seguito la "**Legge Finanziaria 2008**") – ha determinato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 49,72%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data;

(c) imprenditori individuali fiscalmente residenti in Italia: i dividendi corrisposti a persone fisiche su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo in misura pari al 49,72% del loro ammontare. In caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%. Resta inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data.

(d) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del Tuir, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia: i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (*e.g.* società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare; in caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31

dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%, restando inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale data;

- le distribuzioni a favore di soggetti IRES (*e.g.*, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(e) Enti di cui all'articolo 73 comma primo, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia: i dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del Tuir, ovverosia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare;

(f) soggetti residenti esenti dall'IRES: i dividendi sono assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta del 27%;

(g) Stato e altri enti pubblici non soggetti all'IRES in base all'art. 74 del TUIR: i dividendi non sono assoggettati ad imposta;

(h) fondi comuni di investimento immobiliare; i dividendi percepiti non sono assoggettati a ritenuta alla fonte;

(i) fondi pensione italiani ed O.I.C.V.M.: gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto 252 e (b) dagli O.I.C.V.M., non sono soggette a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,50% per gli O.I.C.V.M;

(j) risparmio gestito con riferimento a Partecipazioni Non Qualificate: i dividendi percepiti nell'ambito del regime di risparmio gestito non sono assoggettati a ritenuta e concorrono alla formazione del risultato complessivo di gestione;

(k) ai sensi dell'art. 27, comma 3-*ter* DPR n. 600/73, nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) società ed enti fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-*bis* del Tuir ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una imposta sostitutiva pari all'1,375% del relativo ammontare. Ai sensi dell'articolo 1, comma 68 della Legge Finanziaria 2008, l'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formatisi a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Come chiarito dalla Circolare Agenzia Entrate n. 26/E del 21 maggio 2009 "*non si applica la presunzione stabilita dal DM 2 aprile 2008 secondo cui* 'A partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile di esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del soggetto partecipante, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società o ente partecipato fino a tale esercizio'. *Tale presunzione si applica infatti esclusivamente ai dividendi erogati alle persone fisiche residenti in relazione al possesso di partecipazioni qualificate, agli imprenditori individuali e alle società di persone per i quali gli utili concorrono alla formazione del reddito nella misura del 49,72 per cento di quelli che si sono formati negli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007*";

(l) ai sensi dell'art. 27-*bis* del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva

n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

***B) Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni***

*(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, nei limiti previsti dal Tuir, dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette

partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,5%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

(a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi (art. 5, D.Lgs. n. 461/97). Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno ai sensi e per gli effetti dell'articolo 68, comma quinto, del Tuir. L'imposta sostitutiva del 12,5% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto (a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata). Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).

(b) Regime del risparmio amministrato (opzionale ex art. 6, D.Lgs. n. 461/97). Tale regime può trovare applicazione a condizione che le azioni, i diritti ed i titoli siano depositati presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e il detentore opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 12,5% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni, i diritti ed i titoli sono depositati in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

(c) Regime del risparmio gestito (opzionale ex art. 7, D.Lgs. n. 461/97). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 12,5% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in

questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

*(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

*(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir*

Le plusvalenze realizzate da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del Tuir, nonché di cui alla lettera d) del medesimo articolo 73 del Tuir per il tramite di una stabile organizzazione in Italia cui si riferiscono le partecipazioni, i diritti ed i titoli concorrono alla formazione del reddito imponibile del cedente. Ai sensi dell'art. 87 del Tuir, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del Tuir non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

(a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
(b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
(c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-*bis* del Tuir;
(d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevati, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

L'art. 85, comma 3-bis, del Tuir ha specificamente sancito che, per i soggetti che applicano i principi contabili internazionali, costituiscono ora immobilizzazioni finanziarie tutti gli strumenti diversi da quelli detenuti per la negoziazione.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'articolo 5-quinquies, comma 3, del decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione.

*(iv) Enti di cui all'articolo 73,comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

*(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M.*

le plusvalenze realizzate da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "**Decreto 252**") e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997 (di seguito gli "**O.I.C.V.M.**") sono incluse nel risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11% per i fondi pensione, e del 12,5% per gli OICVM. Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari ovvero SICAV residenti con meno di 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferibile a partecipazioni "qualificate" detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano "qualificate" le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto superiore al 10% in relazione a società con titoli negoziati in mercati regolamentati (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

*(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-*bis* del D.L. 269/2003, a far data dall'1 gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-*bis* della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. In alcuni casi si potrebbe rendere dovuta un'imposta patrimoniale dell'1%.

*(vii) Soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia*

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, sono escluse da imposta in Italia se relative a Partecipazioni Non Qualificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma primo, lettera f) numero 1) del Tuir, ovvero imponibili limitatamente al 49,72% del relativo ammontare se relative a Partecipazioni Qualificate. Restano comunque ferme, ove esistenti ed applicabili, le disposizioni di maggior favore previste dalle Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

### 4.11.4 Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito nella legge n. 31 del 28 febbraio 2008, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

### 4.11.5 Imposta sulle successioni e donazioni

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006. Conseguentemente i trasferimenti di azioni, diritti e titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni specifiche, sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni e franchigie.

# 5. Condizioni dell'Offerta in Opzione

## 5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta in Opzione, calendario previsto e modalità di adesione all'Offerta

### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta in Opzione è subordinata

L'Offerta in Opzione non è subordinata ad alcuna condizione.

### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta in Opzione

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 aprile 2010, in esecuzione della delega ex art. 2443 c.c. conferita con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 18 marzo 2010 a rogito Notaio dott. Carlo Marchetti rep. 6469, racc. 3336.

Il Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2010 ha deliberato di emettere massime n. 18.964.090 azioni prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di Euro 0,52 per azione, per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 9.861.326,80, nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 4 azioni possedute.

Per maggiori informazioni sulla delibera, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 21, paragrafo 21.1.5 e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.6 del Prospetto Informativo.

### 5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta in Opzione, comprese possibili modifiche, e descrizione delle modalità di sottoscrizione

I diritti di opzione, che daranno diritto alla sottoscrizione delle azioni, rappresentati dalla cedola n. 1 delle azioni ordinarie dell'Emittente (i "**Diritti di Opzione**"), dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel Periodo di Offerta compreso tra il 5 luglio 2010 e il 23 luglio 2010, estremi inclusi, presso gli Intermediari Autorizzati, nell'osservanza delle norme di servizio che la stessa Monte Titoli diramerà nell'imminenza dell'operazione e mediante sottoscrizione dei moduli appositamente predisposti dagli Intermediari Autorizzati. Tali moduli dovranno contenere almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta in Opzione e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo al Paragrafo denominato "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo.

Potranno esercitare il diritto di opzione gli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, depositate presso un Intermediario Autorizzato ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in borsa dal 5 luglio 2010 al 16 luglio 2010, estremi inclusi.

I Diritti di Opzione eventualmente non esercitati entro il 23 luglio 2010 saranno offerti in Borsa dalla Società, entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, codice civile.

Del numero di opzioni offerte nell'Offerta in Borsa e del periodo dell'Offerta in Borsa sarà data informazione al pubblico con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

La seguente tabella riassume il calendario previsto per l'Offerta in Opzione.

| | |
|---|---|
| Inizio del Periodo di Offerta e primo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione | 5 luglio 2010 |
| Ultimo giorno di negoziazione dei Diritti di Opzione | 16 luglio 2010 |
| Termine del Periodo di Offerta e termine ultimo per il pagamento delle Azioni | 23 luglio 2010 |
| Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Offerta | entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta |

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà della Società, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo. Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte di Consob.

L'Offerta è destinata a tutti gli azionisti dell'Emittente nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 4 azioni ordinarie dell'Emittente possedute.

L'Aumento di Capitale in base alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18 marzo 2010, può essere liberato anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti dell'Emittente. Gli azionisti che intendessero avvalersi di tale facoltà dovranno contattare la segreteria societaria dell'Emittente (Tel.: 02 8597911) per gli adempimenti necessari, segnatamente in relazione alla documentazione del credito vantato nei confronti dell'Emittente da utilizzare in compensazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2, punto II), del Regolamento "Warrant ErgyCapital S.p.A. 2011", l'esercizio dei Warrant 2011 ha effetto il decimo giorno di Borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della relativa richiesta. Pertanto, non potranno partecipare all'Offerta in Opzione i titolari di Warrant 2011 che abbiano presentato la richiesta di esercizio nel mese di giugno 2010.
La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e della correttezza delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi Intermediari Autorizzati.

### 5.1.4 Informazioni circa la sospensione e/o revoca dell'Offerta in Opzione

L'Offerta in Opzione diverrà irrevocabile dalla data di deposito del corrispondente avviso presso il Registro delle Imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2441, secondo comma, c.c.
Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e alla Consob entro il 2 luglio 2010, mediante comunicazione ai sensi degli articoli 114 del Testo Unico e 66 del Regolamento Emittenti, nonché mediante apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e contestualmente trasmesso alla Consob.

### 5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

### 5.1.6 Ammontare minimo e/o massimo di sottoscrizione

L'Offerta in Opzione è destinata a tutti i titolari di azioni ordinarie dell'Emittente, in proporzione alla partecipazione detenuta da ognuno, nel rapporto di sottoscrizione di n. 1 azione oggetto dell'Offerta in Opzione per ogni n. 4 azioni ordinarie possedute.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

### 5.1.7 Ritiro e/o revoca della sottoscrizione

L'adesione all'Offerta in Opzione è irrevocabile salvo il verificarsi dell'ipotesi di cui alll'articolo 95-*bis*, comma 2, del TUF, e non può essere sottoposta ad alcuna condizione. Ai sottoscrittori, pertanto, non è concessa la possibilità di ritirare la sottoscrizione delle Azioni.

### 5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e consegna delle Azioni in Offerta

Il pagamento integrale delle Azioni oggetto dell'Offerta dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse presso l'intermediario autorizzato tramite il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante l'esercizio del Diritto di Opzione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico del sottoscrittore.

Le Azioni oggetto dell'Offerta verranno messe a disposizione sui conti degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli nello stesso giorno, a partire dal 26 luglio 2010, in cui gli importi pagati per la sottoscrizione delle stesse saranno disponibili sul conto della Società, fatti salvi eventuali ritardi per eventi non dipendenti dalla volontà della Società, e comunque, agli aventi diritto, entro il decimo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Offerta.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in Borsa verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli entro il decimo giorno di Borsa aperta successivo al termine dell'Offerta in Borsa.

### 5.1.9 Risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'Offerta in Opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla Consob i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta in Opzione sarà effettuata entro cinque giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta per cinque riunioni, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, codice civile la Società offrirà in Borsa gli eventuali Diritti di Opzione non esercitati. Il numero dei diritti di Opzione non esercitati da offrire in borsa ai sensi

dell'articolo 2441, comma 3, del codice civile e le date delle riunioni in cui sarà effettuata l'Offerta in Borsa saranno pubblicati mediante avviso su un quotidiano a diffusione nazionale in tempo utile e comunque entro il giorno precedente l'inizio delll'Offerta in Borsa, ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento Emittenti.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati, sarà pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale un avviso con indicazione del numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, codice civile e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata.

Ove si proceda all'Offerta in Borsa, la pubblicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata al termine del periodo di Offerta in Borsa entro cinque giorni dalla sottoscrizione delle Azioni, mediante apposito comunicato.

### 5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Lo Statuto della Società non prevede diritti di prelazione sulle Azioni.

Per quanto riguarda la negoziabilità dei Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta e il trattamento dei Diritti di Opzione non esercitati si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta in Opzione, comprese possibili modifiche, e descrizione delle modalità di sottoscrizione".

## 5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

### 5.2.1 Destinatari e mercati dell'Offerta

I destinatari dell'Offerta in Opzione sono gli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano, sulla base del Prospetto Informativo. L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti dell'Emittente senza limitazione o esclusione del diritto di opzione, ma non è promossa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone e in Australia, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale promozione richieda l'approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali ("**Altri Paesi**"). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

L'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni dell'Emittente con indirizzo

negli Altri Paesi, o a persone che l'Emittente o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni dell'Emittente per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l'invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all'Offerta in virtù di tali documenti.
Le Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi.

### 5.2.2 Impegni a sottoscrivere le Azioni

L'azionista KME Group ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital relativamente ai diritti di opzione di n. 35.185.147 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute, pari al 84,220% della quota di spettanza. L'azionista Aledia ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital, esclusivamente mediante compensazione dei crediti dallo stesso vantati in forza del Finanziamento erogato in favore dell'Emittente (meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), relativamente ai diritti di opzione di n. 14.338.940 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute.

### 5.2.3 Procedura per la comunicazione di eventuali informazioni prima dell'assegnazione

Vista la natura dell'Offerta in Opzione, non sono previste comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione delle Azioni.

### 5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata alla rispettiva clientela dagli Intermediari Autorizzati.

### 5.2.5 Over Allotment e Greenshoe

Non applicabile all'Offerta in Opzione.

## 5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

### 5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico dei sottoscrittori

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 giugno 2010 ha determinato che il Prezzo dell'Offerta sarà pari ad Euro 0,52 per ciascuna Azione (il "**Prezzo di Offerta**").

Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

### 5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta, pari a Euro 0,52 per Azione, è stato reso noto al mercato mediante comunicato stampa diffuso al termine del Consiglio di amministrazione del 30 giugno 2010 ed è indicato al precedente Paragrafo 5.3.1 di questa Sezione Seconda del Prospetto Informativo.

### *5.3.3* Limitazione del diritto di opzione degli azionisti

Le Azioni sono offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c. e pertanto non sono previste limitazioni all'esercizio di tale diritto spettante agli azionisti.

### 5.3.4 Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte degli organi amministrativi, direzione, vigilanza, principali dirigenti o persone affiliate

Per quanto a consoscenza della Società nessun membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o principali dirigenti, o persone affiliate, hanno acquistato azioni dell'Emittente nel corso dell'anno precedente.

## 5.4 Collocamento e sottoscrizione

### 5.4.1 Nome e indirizzo dei responsabili del collocamento dell'Offerta e dei collocatori

Trattandosi di un'offerta in opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, non esiste un responsabile del collocamento.

### 5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

La raccolta delle adesioni all'Offerta in Opzione avverrà presso gli Intermediari Autorizzati.

### 5.4.3 Impegno di sottoscrizione e garanzia

Non vi sono soggetti terzi che abbiano assunto impegni a sottoscrivere le azioni oggetto dell'Offerta in Opzione.

### 5.4.4 Data di stipula dei contratti di sottoscrizione e garanzia

Non è stato, e si prevede che non sarà, concluso alcun accordo di sottoscrizione.

## 6. Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

### 6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alla quotazione ufficiale nel MIV.

Le Azioni saranno ammesse alla quotazione ufficiale nel MIV, al pari delle azioni dell'Emittente attualmente in circolazione.

L'Aumento di Capitale prevede l'emissione di numero 18.964.090 azioni che rappresentano una quota percentuale superiore al 10% del numero di azioni dell'Emittente della stessa classe già ammesse alla negoziazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera (a), del Regolamento Emittenti, l'Emittente non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di quotazione e, quindi, il presente Prospetto Informativo, costituisce anche prospetto di quotazione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

### 6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data del Prospetto, le azioni della Società sono negoziate esclusivamente nel MIV.

### 6.3 Altre operazioni relative alle Azioni

Non sono previste in prossimità dell'Aumento di Capitale altre operazioni di sottoscrizione o collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta oltre a quelle indicate nel presente Prospetto Informativo (cfr. Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5, Capitolo 21, Paragrafo 21.1).

### 6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Trattandosi di un'offerta in opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., non vi sono intermediari per operazioni sul mercato secondario.

### 6.5 Stabilizzazione

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di soggetti dallo stesso incaricati.

## 7. Possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita

### 7.1 Informazioni circa i soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse direttamente dall'Emittente e, pertanto, per tutte le informazioni riguardanti l'Emittente e il Gruppo, si rinvia ai dati e alle informazioni fornite nella Sezione Prima del Prospetto Informativo.

### 7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

L'Offerta in Opzione non prevede la vendita di azioni dell'Emittente in quanto consiste nell'offerta di azioni di nuova emissione.

### 7.3 Accordi di *lock-up*

Non sono stati assunti accordi di *lock-up*.

## 8. Spese legate all'Offerta in Opzione

### 8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta

I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale (assumendone l'integrale sottoscrizione) compresa la compensazione di cui *infra*, sono stimati in circa Euro 9,3 milioni. L'ammontare complessivo delle spese connesse all'Offerta in Opzione e all'ammissione alla quotazione delle Azioni è stimato in circa Euro 0,7 milioni.

L'Aumento di Capitale in base alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 18 marzo 2010, può essere liberato anche mediante compensazione di crediti vantati nei confronti dell'Emittente. Gli azionisti che intendessero avvalersi di tale facoltà dovranno contattare la segreteria societaria dell'Emittente (Tel.: 02 8597911) per gli adempimenti necessari, segnatamente in relazione alla documentazione del credito vantato nei confronti dell'Emittente da utilizzare in compensazione.

Con riferimento ai proventi derivanti dall'Aumento di Capitale si segnala che l'azionista Aledia ha assunto l'impegno di sottoscrizione nei confronti di ErgyCapital, esclusivamente mediante compensazione dei crediti dallo stesso vantati in forza del Finanziamento erogato in favore dell'Emittente (meglio descritto nella Sezione Prima, Capitolo 22 del Prospetto Informativo), relativamente ai diritti di opzione di n. 14.338.940 azioni ErgyCapital dallo stesso possedute.

## 9. Diluizione

In relazione all'Aumento di Capitale, trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti dell'Emittente che decideranno di aderirvi esercitando i relativi Diritti di Opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei Diritti di Opzione spettanti, gli azionisti dell'Emittente subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale, pari al 20%.

## 10. Informazioni supplementari

### 10.1 Soggetti che partecipano all'Operazione

Nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo non sono menzionati consulenti legati allo svolgimento dell'Offerta in Opzione.

Si segnala che Banca IMI ed Equita svolgono il ruolo di Joint Placement Agents in virtù del quale questi ultimi forniscono all'Emittente assistenza principalmente con riferimento alla struttura, alla dimensione ed alla tempistica dell'Offerta.

### 10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione

Nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione.

### 10.3 Pareri o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo non sono inseriti pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.

### 10.4 Informazioni provenienti da terzi ed indicazione delle fonti

Nella Sezione Seconda del Prospetto Informativo non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

pagina intenzionalmente lasciata in bianco

# APPENDICI

# Estratto del Patto

**Estratto dei patti parasociali comunicati alla Consob ai sensi dell'art.122 del d.lgs 24.02.1998 n. 58**

**ERGYCAPITAL SPA**

Ai sensi dell'art. 131, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, si rende noto quanto segue.

**1. *Premessa***

**(i)** in data 10 dicembre 2007, Intek S.p.A. ("**Intek**") e Aledia S.p.A. ("**Aledia**") hanno sottoscritto un accordo contenente pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998 (il "**TUF**") avente ad oggetto azioni ordinarie di ErgyCapital S.p.A. (già GreenergyCapital S.p.A.; di seguito "**ErgyCapital**" o anche la "**Società**") e "WarrantErgyCapital 2011" (il "**Patto**"); il Patto è stato pubblicato per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" e con successivi avvisi ai sensi di legge sul quotidiano "Italia Oggi";

**(ii)** in vista del perfezionamento della scissione parziale proporzionale inversa (la "**Scissione**") di Intek a favore di KME Group S.p.A. ("**KME**") - per effetto della quale gli strumenti finanziari di ErgyCapital posseduti da Intek, facenti parte del compendio scisso, saranno trasferiti a KME - Intek, KME ed Aledia hanno concluso in data 25 febbraio 2010 un accordo integrativo e modificativo del Patto (l'"**Addendum**"; il Patto come modificato dall'Addendum di seguito il "**Patto Modificato**"); il Patto Modificato avrà efficacia subordinatamente alla Scissione e a partire dalla data di efficacia della stessa, fatto salva l'immediata efficacia dell'espresso consenso ivi contenuto al perfezionamento della Scissione;

**(iii)** in data 26 febbraio 2010, Intek e KME hanno stipulato l'atto di Scissione; l'efficacia dell'atto di Scissione, previa la sua iscrizione presso i Registri delle Imprese di Torino e di Firenze, è prevista con decorrenza dal 22 marzo 2010, ovvero dalla data dell'ultima delle iscrizioni ove successiva (la "**Data di Efficacia della Scissione**").

* * *

Di seguito si riproducono per estratto le pattuizioni parasociali del Patto Modificato in vigore a decorrere dalla Data di Efficacia della Scissione (con precisazione, ove rilevante, delle pattuizioni rimaste invariate, nonché delle modifiche intervenute).

**2. *Tipo di accordo***

L'Addendum non ha determinato modifiche relativamente alla qualificazione del Patto ai sensi dell'art. 122 TUF. Pertanto, le pattuizioni parasociali contenute nel Patto Modificato continuano ad essere riconducibili ad un patto di consultazione, ad un sindacato di voto, ad un patto che pone limiti al trasferimento di strumenti finanziari e ad un patto avente per effetto l'esercizio congiunto di un'influenza dominante, rilevanti a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a), b) e d), TUF.

**3. *Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto Modificato***

In forza dell'Addendum, le pattuizioni parasociali contenute nel Patto Modificato avranno ad oggetto esclusivamente azioni ordinarie di ErgyCapital come precisato al successivo punto 4. ErgyCapital è una società per azioni quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**"), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 44, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05815170963, capitale sociale (alla data del 5 marzo 2010) pari a Euro 51.562.298,20, suddiviso in n. 73.660.426 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso.

**4. *Soggetti aderenti al Patto Modificato e strumenti finanziari da essi detenuti***

In forza dell'Addendum, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione, KME subentrerà ad Intek in tutti i diritti ed obblighi previsti dal Patto e facenti capo ad Intek, che cesserà di far parte del Patto medesimo. Il Patto Modificato vincola pertanto esclusivamente KME e Aledia (congiuntamente le "**Parti**").

KME è una società per azioni quotata sul MTA con sede in Firenze, Via dei Barucci n. 2, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00931330583, capitale sociale (alla data del 5 marzo 2010) pari a Euro 250.021.765,45, rappresentato da n. 381.859.452 azioni, di cui 353.251.287 azioni ordinarie e n. 28.608.165 azioni di risparmio, tutte prive del valore nominale espresso; ad esito della Scissione, Quattroduedue Holding BV (con sede in Amsterdam (Olanda), Claude Debussylaan n. 44) continuerà a mantenere il controllo di KME ai sensi dell'art. 93 TUF.

Aledia è una società per azioni con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 32, C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 08864241008, capitale sociale pari a Euro 5.000.000,00; nessun soggetto controlla Aledia ai sensi dell'art. 93 del TUF.

L'Addendum prevede che siano vincolate nel Patto Modificato esclusivamente le azioni ordinarie della Società di cui Intek e Aledia sono divenute rispettivamente titolari in seguito e per effetto della sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della Società dell'11 settembre 2007 ad esse offerto in opzione e, pertanto, sono vincolate al Patto Modificato unicamente le seguenti partecipazioni: (i) n. 25.412.895 azioni ordinarie ErgyCapital, pari al 34,50% del capitale sociale, di titolarità di Intek che diverranno, ad esito della Scissione, di titolarità di KME (la "**Partecipazione KME**"; (ii) n. 13.915.940 azioni ordinarie ErgyCapital di titolarità di Aledia pari al 18,89% del capitale sociale

(la "**Partecipazione Aledia**"; la Partecipazione KME e la Partecipazione Aledia congiuntamente le "**Partecipazioni Sindacate**"), come indicato nella tabella che segue:

| | **Azioni ordinarie sindacate** | **% sul totale azioni ordinarie sindacate** | **% sul totale delle azioni ordinarie in circolazione (1)** |
|---|---|---|---|
| **KME Group S.p.A.** | 25.412.895 | 64,62% | 34,50% |
| **Aledia S.p.A.** | 13.915.940 | 35,38% | 18,89% |
| *Totale* | **39.328.835** | **100,00%** | **53,39%** |

(1) Percentuale calcolata su n. 73.660.426 azioni ordinarie in circolazione.

Ai sensi del Patto Modificato, ad eccezione delle Partecipazioni Sindacate, nessuna azione né warrant della Società di cui le Parti siano ovvero divenissero titolari dovrà intendersi vincolato alle disposizioni del Patto Modificato.

Si segnala che, sulla base dei dati attualmente disponibili, ad esito della Scissione, KME possiederà n. 14.774.184 azioni ordinarie ErgyCapital, pari al 20,06% del capitale sociale, non vincolate nel Patto Modificato.

## 5. *Contenuto del Patto Modificato*

### *5.1 Governance della Società*

Si segnala che l'Addendum non ha modificato le pattuizioni relative alla governance della Società contenute nel Patto, fermo restando che dette pattuizioni vincolano, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione, esclusivamente KME e Aledia.

#### 5.1.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

**(a)** Ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, le Parti si impegnano a far sì che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano nominati in base a quanto di seguito previsto:
- per quanto riguarda la nomina di 7 amministratori, come segue: (i) 3 membri indicati da KME, tra cui il Vice Presidente e 1 membro in possesso dei requisiti di indipendenza; (ii) 3 membri indicati da Aledia, tra cui il Presidente e 2 membri in possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) 1 membro indicato congiuntamente da KME e Aledia, con funzioni di amministratore delegato;
- per quanto riguarda la nomina di 1 ulteriore amministratore, ai fini del rispetto delle modalità di nomina degli amministratori stabilite e disciplinate dallo statuto della Società ("**Statuto**"), ad individuare congiuntamente 1 ulteriore membro (il quale sarà indicato al n. 8 progressivo della lista), da nominarsi ove non sia stata validamente presentata e/o votata alcuna lista di minoranza ai sensi delle applicabili norme di legge e di Statuto.

Ai fini di quanto precede, ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, le Parti si impegnano: (i) a far si che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 8 membri; (ii) a presentare - in conformità alle modalità di nomina degli amministratori stabilite e disciplinate dallo Statuto - una lista di candidati composta in conformità a quanto previsto al presente punto (a) e a votare detta lista.

**(b)** Nel caso in cui un consigliere di amministrazione della Società nominato su designazione di una delle Parti ovvero congiuntamente dalle stesse cessi, per qualunque causa, dalla carica prima della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione: (i) le Parti faranno sì che il Consiglio di Amministrazione in carica provveda alla cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione di quello cessato, nel rispetto delle disposizioni del precedente punto (a) e dello Statuto; (ii) le Parti faranno si che l'assemblea dei soci provveda alla nomina del consigliere cooptato, nel rispetto delle disposizioni del precedente punto (a) e dello Statuto.

**(c)** In relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, le Parti riconoscono e danno atto, ad ogni fine ed effetto anche del Patto, che lo stesso è attualmente composto, in conformità a quanto previsto al precedente punto (a), primo alinea, da 7 membri di cui: (i) 3 membri, indicati da KME, nelle persone del Vice Presidente Dott.ssa Diva Moriani, del Consigliere Dott. Vincenzo Manes e del Consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza Dott. Michele Candotti (*); (ii) 3 membri indicati da Aledia, nelle persone del Presidente Ing. Vincenzo Cannatelli e dei due consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza Dott. Enrico Testa e Dott. Paolo Vagnone; (iii) 1 membro, indicato congiuntamente da KME e Aledia, nella persona dell'amministratore delegato Dott. Luca d'Agnese.
Le Parti riconoscono, inoltre, che, in caso di cessazione dalla carica per qualunque causa prima della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione di uno degli attuali consiglieri di amministrazione della Società, troveranno applicazione le disposizioni di cui al precedente punto (b).

**(d)** Le Parti concordano che l'amministratore delegato non potrà essere membro di consigli di amministrazione di società partecipanti al capitale sociale di ErgyCapital o controllanti le stesse.

#### 5.1.2 Composizione del Collegio Sindacale

KME farà tutto quanto possibile e in suo potere affinché 1 componente effettivo del Collegio Sindacale di ErgyCapital, in possesso dei requisiti previsti per legge, sia nominato da Aledia. A tal fine, sia nel caso in cui alla nomina del Collegio Sindacale si proceda mediante presentazione di una lista di candidati sia nel caso a detta nomina si proceda mediante presentazione di candidature, Aledia indicherà un nominativo che sarà incluso nella lista oppure tra le candidature. Ove consentito dallo Statuto e dalla legge, il soggetto indicato da Aledia sarà nominato Presidente del Collegio Sindacale.

**5.1.3** Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

**(a)** Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

**(b)** In deroga al *quorum* deliberativo previsto al precedente punto (a), nelle materie rilevanti *infra* elencate le delibere saranno adottate con il voto favorevole di almeno un membro del Consiglio di Amministrazione indicato da KME e almeno un membro del Consiglio di Amministrazione indicato da Aledia. Sono materie rilevanti: (i) esame e approvazione del progetto di bilancio d'esercizio; (ii) esame e approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo; in particolare esame e approvazione del *business plan* e del *budget* annuale degli investimenti, nonché integrazioni e/o modificazioni dei medesimi documenti in misura superiore al 20% rispetto a quanto originariamente previsto; (iii) esame e approvazione delle operazioni aventi uno specifico rilievo economico, patrimoniale e finanziario ai sensi della normativa Consob per le società quotate; (iv) costituzione di società, acquisto ovvero cessione di interessenze o partecipazioni in altre società nonché acquisto, cessione o affitto di aziende, rami di aziende ovvero beni immobili; (v) stipula di contratti di finanziamento a medio lungo termine per un importo complessivo superiore a Euro 3.000.000,00 per singola operazione; (vi) approvazione e modifica della struttura organizzativa di base della Società; (vii) operazioni sul capitale, costituzione, trasformazione, quotazione in Borsa, fusione, scissione, messa in liquidazione, stipula di patti parasociali relativi a controllate dirette; (viii) attribuzione e revoca di poteri ai membri del Consiglio di Amministrazione.

**(c)** I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale delle società controllate, direttamente e indirettamente, da ErgyCapital saranno indicati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

**5.1.4** Deliberazioni dell'assemblea

**(a)** Aledia e KME voteranno a favore di eventuali proposte di piani di incentivazione a favore di amministratori e/o figure chiave della Società individuate dal Consiglio di Amministrazione della Società e dallo stesso sottoposte ai soci della medesima, ancorché comportino la delibera di aumenti di capitale con esclusione del diritto d'opzione.

**(b)** Aledia e KME si impegnano ad esprimere un voto uniforme nelle assemblee dei soci di ErgyCapital chiamate a deliberare nelle seguenti materie (le "**Materie Rilevanti**"): (i) approvazione del bilancio d'esercizio; (ii) operazioni sul capitale, compresi gli aumenti di capitale con e senza diritto di opzione; (iii) acquisto di azioni proprie; (iv) votazione della lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione; (v) fusione, scissione, messa in liquidazione, conferimenti.

In occasione di ogni assemblea della Società che preveda all'ordine del giorno una delle Materie Rilevanti, KME e Aledia – senza alcuna formalità – si consulteranno preventivamente al fine di concordare il voto da esprimere in assemblea. Qualora tra le Parti - in sede di preventiva consultazione - emerga un disaccordo in ordine all'espressione del rispettivo voto nelle assemblee chiamate a deliberare sulle Materie Rilevanti, entro i 5 giorni successivi alla consultazione, le Parti congiuntamente nomineranno un terzo – da scegliersi tra docenti universitari in materie giuridiche – al quale sarà richiesto di esprimere, entro 10 giorni dall'accettazione dell'incarico, il proprio parere in ordine al voto da esprimere in assemblea sulle Materie Rilevanti. In difetto di accordo tra le Parti circa il nominativo del terzo da designare, lo stesso sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, su istanza della Parte più diligente. KME e Aledia sin da ora si impegnano ad esprimere il proprio voto in conformità al parere del terzo.

***5.2 Limiti alla circolazione delle partecipazioni in ErgyCapital***

Con il termine "**trasferire**" e/o "**trasferimento**" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi – a titolo esemplificativo – vendita, donazione, riporto, permuta, fusione, scissione, conferimento in società, cessione, trasferimento fiduciario, vendita forzata, vendita in blocco ed ogni altra forma di disposizione totale o parziale), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, anche transitoriamente o a termine (come in esecuzione di contratti di *swap,* di negozi di prestito titoli o di accordi simili), il risultato del trasferimento a terzi della proprietà, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle Partecipazioni Sindacate.

In caso di trasferimento a terzi di Partecipazioni Sindacate nel rispetto di quanto previsto dal Patto Modificato, le Parti concorderanno circa l'opportunità di richiedere l'adesione di nuovi soci al Patto Modificato, fermo restando che a tal fine negozieranno in buona fede gli eventuali adattamenti del Patto Modificato.

Lock up

Si segnala che l'Addendum non ha modificato le previsioni relative al "Lock up" contenute nel Patto, previsioni che, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione, continueranno ad applicarsi alla Partecipazione Aledia come definita ai sensi del Patto Modificato.

Aledia si è impegnata per il periodo di 3 anni dall'entrata in vigore del Patto - e quindi per il periodo di 3 anni dal 21 gennaio 2008 - a non trasferire, neppure in parte, la Partecipazione Aledia.

**5.2.2** Diritto di Covendita e Obbligo di Covendita

Si segnala che l'Addendum non ha modificato le previsioni relative al "Diritto di Covendita e Obbligo di Covendita" contenute nel Patto (salvo quanto precisato al successivo punto 5.2.4), previsioni che, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione, continueranno applicarsi alle Partecipazioni Sindacate come definite ai sensi del Patto Modificato.

Qualora KME intenda trasferire tutta o parte della Partecipazione KME a un terzo (il "**Candidato Acquirente**"), Aledia, ove non intenda esercitare il Diritto di Prelazione di cui al successivo punto 5.2.3, avrà il diritto di e, a richiesta di KME, l'obbligo di cedere insieme a KME tutta o una identica parte della Partecipazione Aledia agli stessi termini e alle stesse condizioni della Partecipazione KME (rispettivamente il "**Diritto di Covendita**" e l'"**Obbligo di Covendita**").

KME sarà tenuta a dare ad Aledia tempestiva comunicazione scritta mediante raccomandata a.r. dell'intenzione di procedere al trasferimento, del numero delle azioni, del prezzo e delle altre condizioni dell'operazione (la "**Comunicazione KME**"), dichiarando contestualmente anche l'eventuale esercizio dell'Obbligo di Covendita.

Qualora KME non abbia esercitato l'Obbligo di Covendita e Aledia intenda avvalersi del Diritto di Covendita, dovrà darne comunicazione, mediante raccomandata a.r., a KME (la "**Comunicazione Aledia**"), nel termine, stabilito a pena di decadenza, di 30 giorni dal ricevimento della Comunicazione KME. Nel caso di mancanza o di ritardo della Comunicazione Aledia o di mancato esercizio dell'Obbligo di Covendita, l'opportunità di alienazione offerta ad Aledia si riterrà rifiutata. In caso di esercizio dell'Obbligo di Covendita oppure di esercizio del Diritto di Covendita, KME farà sì che il terzo si renda acquirente oltre che della Partecipazione KME anche della Partecipazione Aledia.

Diritto di Prelazione

Si segnala che l'Addendum non ha modificato le previsioni relative al "Diritto di Prelazione" contenute nel Patto (salvo quanto precisato al successivo punto 5.2.4), previsioni che, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione, continueranno applicarsi alle Partecipazioni Sindacate come definite ai sensi del Patto Modificato.

Senza pregiudizio per l'applicazione di quanto previsto al precedente punto 5.2.1, qualora KME ovvero Aledia intenda vendere, in tutto o in parte, rispettivamente la Partecipazione KME o la Partecipazione Aledia (la "**Partecipazione in Vendita**"), dovrà offrire preventivamente in prelazione all'altra Parte alle medesime condizioni, la Partecipazione in Vendita (il "**Diritto di Prelazione**").

Il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato ai seguenti termini e condizioni: (a) la Parte che intenda vendere a terzi la Partecipazione in Vendita (la "**Parte Offerente**") sarà tenuta a offrirla preventivamente all'altra Parte (la "**Parte Non Alienante**") tramite raccomandata a.r., da inviarsi anche al Consiglio di Amministrazione, contenente il numero di azioni, il prezzo e le altre condizioni della vendita (l'"**Offerta**"); (b) il Diritto di Prelazione potrà essere esercitato dalla Parte Non Alienante mediante comunicazione inviata tramite raccomandata a.r. alla Parte Offerente e al Consiglio di Amministrazione nel termine di 30 giorni dal ricevimento dell'Offerta stabilito a pena di decadenza; la comunicazione di esercizio del Diritto di Prelazione dovrà contenere espressa indicazione del fatto che l'acquisto verrà effettuato allo stesso prezzo e alle stesse condizioni e sarà riferito a tutta e non parte della Partecipazione in Vendita; fermo restando che, qualora la Partecipazione in Vendita sia la Partecipazione KME, l'esercizio del Diritto di Prelazione si intenderà prevalere sull'esercizio del Diritto di Covendita che, pertanto, non troverà applicazione.

Qualora il Diritto di Prelazione non sia esercitato nel termine di 30 giorni sopra indicato, la Parte Offerente potrà liberamente vendere al terzo la Partecipazione in Vendita, a condizione che il trasferimento della Partecipazione in Vendita al terzo sia perfezionato entro i successivi 90 giorni, decorso tale termine senza che il trasferimento sia stato perfezionato la procedura di cui al presente punto 5.2.3 troverà nuovamente applicazione.

Qualora la Parte Non Alienante abbia esercitato il Diritto di Prelazione, questa dovrà acquistare la Partecipazione in Vendita entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui la Parte Offerente ha ricevuto la comunicazione di esercizio del Diritto di Prelazione.

**5.2.4** Trasferimenti consentiti

Ai sensi del Patto Modificato, le disposizioni relative al "Diritto di Covendita e Obbligo di Covendita" e al "Diritto di Prelazione" di cui ai precedenti punti 5.2.2 e 5.2.3 non troveranno applicazione agli eventuali trasferimenti a favore di società, direttamente o indirettamente, controllanti, controllate e/o collegate di ciascuna delle Parti, a condizione che le stesse aderiscano al Patto Modificato.

**5.3** ***Standstill***

Si segnala che l'Addendum non ha modificato le previsioni relative allo "Standstill" contenute nel Patto, previsioni che, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione, si applicheranno esclusivamente a KME e Aledia.

KME e Aledia si sono impegnate, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, a non effettuare operazioni aventi ad oggetto, direttamente o indirettamente, azioni della Società che, con qualunque forma effettuate, possano comportare l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni ErgyCapital. In caso di violazione di quanto previsto al presente punto 5.3, le spese e i costi connessi all'obbligo di promuovere l'offerta pubblica di acquisto sulle azioni ErgyCapital saranno integralmente sopportati dalla Parte responsabile di detta violazione.

**6.** ***Durata***

Si segnala che l'Addendum non ha modificato le previsioni relative alla durata contenute nel Patto, previsioni che continueranno ad applicarsi senza variazioni al Patto Modificato.

Pertanto, il Patto Modificato sarà valido ed efficace per la durata di 3 anni a partire dall'avveramento dell'ultima, in ordine cronologico, delle condizioni sospensive cui era subordinata l'efficacia del Patto, e quindi per la durata di 3 anni dal 21 gennaio 2008.

Il Patto Modificato sarà automaticamente rinnovato alla scadenza, di volta in volta, per un periodo di 3 anni, salvo il caso di disdetta proveniente da una delle Parti che sia pervenuta per iscritto a tutte le altre Parti almeno 3 mesi prima della scadenza.

Il Patto Modificato sarà automaticamente risolto su decisione della Parte che si trovi nella situazione di seguito descritta, qualora la partecipazione di Aledia o di KME si riduca al di sotto del 3% del capitale sociale di ErgyCapital.

**7. *Soggetto che esercita il controllo ai sensi dell'art. 93 TUF***

In virtù del Patto Modificato, KME e Aledia eserciteranno un'influenza determinante sulla gestione di ErgyCapital. In forza del Patto Modificato, nessuno degli aderenti avrà il potere di esercitare individualmente il controllo sulla Società ai sensi dell'art. 93 TUF.

**8. *Deposito presso il Registro delle Imprese***

Il Patto è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 marzo 2008. L'Addendum è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 4 marzo 2010.

6 marzo 2010

**[GL.1.10.1]**

(*) A seguito della nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Ergycapital S.p.A. da parte dell'assemblea ordinaria del 26 aprile 2010, sulla base della lista di candidati presentata congiuntamente dagli aderenti, l'amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza e' da considerarsi il consigliere Luciano Acciari.